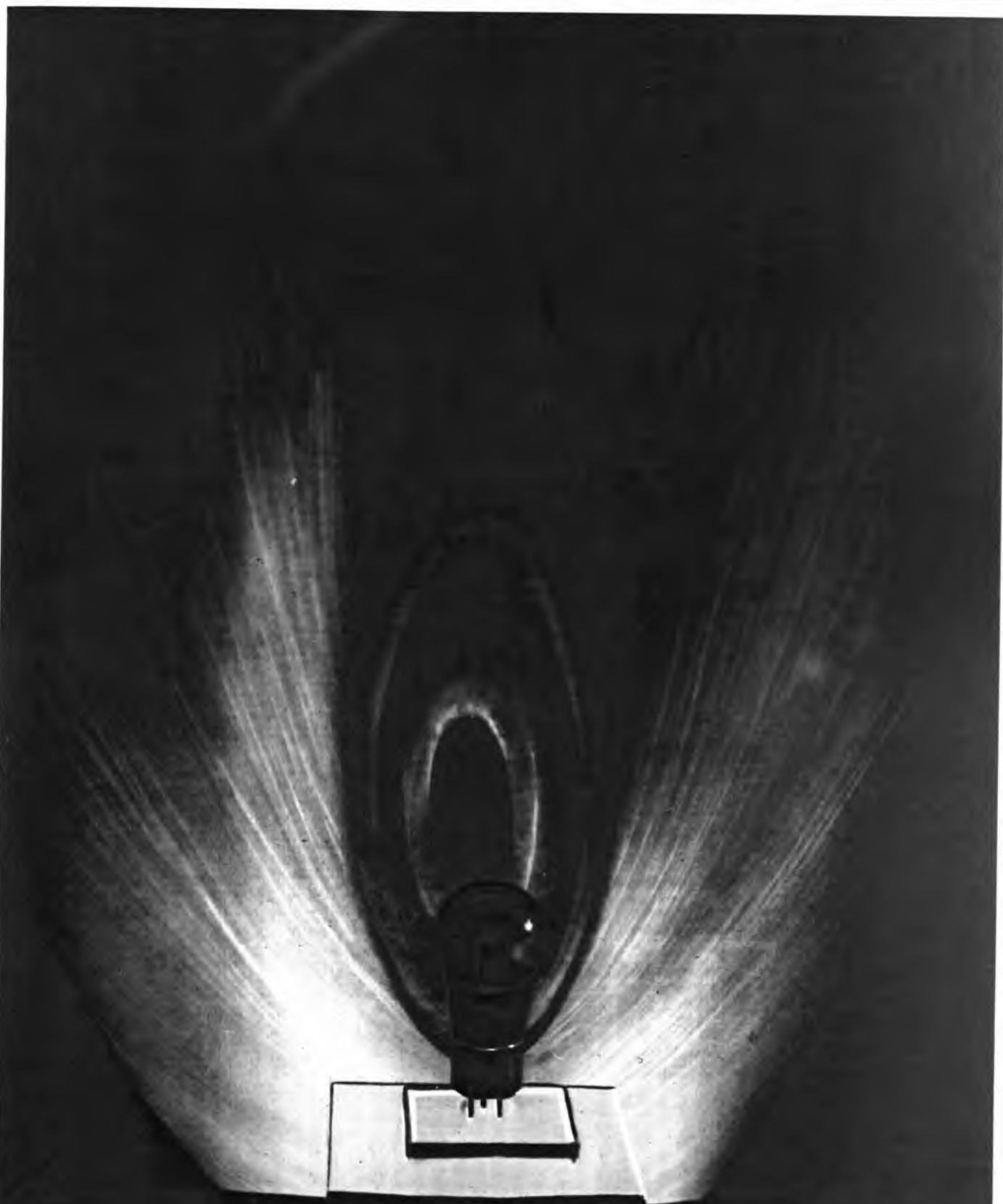


RADIOCORRIERE



Bertolo 30

*Approfittate
dell'esperienza
della più grande Fabbrica*

RADIO ATWATER KENT

SEMPLICITÀ
TONO
SELETTIVITÀ

S.I.C.D.E.
MILANO

CONCESSIONARIA
ESCLUSIVA

VIA S. GREGORIO 38 TEL 67472

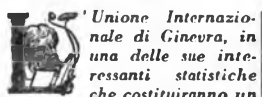
RADIOCORRIERE

e RADIORARIO
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 38 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTEROI L. 75-



Unione Internazionale di Ginevra, in una delle sue interessanti statistiche che costituiranno un prezioso materiale per chi vorrà scrivere la storia delle radiodiffusioni, raccoglie i dati riguardanti i radiogrammi trasmessi dalle stazioni europee a tutto il febbraio del corrente anno. E' una statistica incompleta (e non per colpa di chi ebbe a compilarla), perchè sono poche le Nazioni che si sono fatte premura di rispondere ai quesiti sottoposti, ma anche così com'è non manca di interesse. Si tratta di esperimenti e il numero ha la sua importanza, ma importanza assai maggiore hanno le forme dei tentativi e, poichè questi sono pressochè uguali in tutte le nazioni, le osservazioni che si possono fare sulle stazioni elencate valgono per le altre.

Complessivamente, dai dati che presenta l'Unione Ginevrina, sono state rappresentati in Europa circa settecento radiogrammi e fra questi sono compresi, non solo le commedie, i drammi, gli atti unici, gli sketches e i dialoghi appositamente scritti per gli auditori, ma anche le commedie e i drammi che sono stati opportunamente ridotti per essere trasmessi al microfono. E sono assai più questi che quelli.

A leggere il copioso e ben ordinato elenco, la prima cosa che vien fatto di osservare è che la Radio non procede diversamente dal cinematografo. In mancanza di lavori propri chiede al teatro opere da rimaneggiare e al romanzo favole da sceneggiare. E poichè è più facile e più comodo ridurre una commedia o un dramma alle proporzioni ed alle forme consentite dalla trasmissione radiofonica che non lo sceneggiare una novella o un romanzo, anche negli auditori dove vi sono direttori che hanno la preoccupazione di fare del nuovo e del proprio, è ai commediografi che più di sovente si è fatto ricorso.

Dei nomi che sulle scene europee (e potremo dire mondiali) hanno larga rinomanza come glorie del passato o richiami del presente, non ne manca alcuno nell'elenco. Nè vi difettano i giovani che si sono imposti per la originalità o la varietà delle loro concezioni. C'è in questo elenco tutto il firmamento teatrale con i suoi astri

IL PROCESSO DI SOCRATE

maggiori e minori, presentati con un encomiabile rispetto delle proporzioni e delle distanze. Pianeti e stelle fisse e anche... qualche stella di recente formazione e già cadente, segno evidente del criterio attualistico che presiede alla scelta delle opere.

Shakespeare, il poeta che giustamente gli inglesi considerano come il radiodrammaturgo per

eccellenza, occupa uno dei primi posti ed ha vicino Molière, altro poeta che può fare a meno per le sue opere di scenari e di giuoco di luce. Tra i romantici primeggia Schiller; tra i commediografi di ieri Ibsen. Hauptmann, Björnstjerne Björnson, Kleist, Courteline e Ceko; tra i commediografi di oggi Shaw, Wedekind, Hofmansthal, Molnar e Schnitzler. Dei commedio-

grafi italiani non si affacciano che Pirandello, Niccodemi e... Mura. La cosa non deve stupire: mancano nell'elenco le notizie sugli esperimenti fatti nei nostri auditori. Pirandello anche al microfono risulta interessantissimo; Niccodemi divertente.

Tra le opere originali occupano un gran posto le commedie per ragazzi, riduzioni di fa-

vole di Andersen e di Grimm. Nella ricorrenza del Natale i cieli del nord si sono popolati di fate, di folletti e di tutte le creature care all'infanzia di ogni tempo. In molti auditori sta prevalendo il concetto di trasformare in dialoghi ed in scenette le conversazioni dedicate ai ragazzi. Vengono recitati, da una o più persone, con accompagnamento di coro, dei brevi poemetti didascalici. Lezioni di geografia e di storia sono imprtite ai bimbi con azioni sceneggiate. Si rallegrano gli spiriti e si tien desta la curiosità.

Il secondo posto tra le opere originali è tenuto dagli sketches drammatici e comici con note di attualità. Una forma di giornale parlato nel quale gli avvenimenti non sono seguiti ma creati. Il cronista non presenta e non illustra il fatto ma lo inquadra e lo commenta. E' un po' attore e un po' spettatore, ma uno spettatore che vede ciò che gli altri non vedono. Saggi notevoli nel genere se ne sono avuti parecchi in Germania e qualche felice esperimento è stato fatto anche da noi. E' un genere che incontra, che piace. Anche quando si tratta di fatti di pura invenzione, bastano gli accenni attualistici perchè gli ascoltatori abbiano l'impressione che si è fuori dell'auditorio, che non si gioca, che non si recita, ma che si fa sul serio.

I radioamatori tedeschi, con questo tipo di radiotrasmissione hanno veduto (si può ben dirlo) hanno «veduto» perchè in molti di questi lavori si è raggiunto un sincronismo perfetto tra il movimento e la parola, che cosa succede in una redazione quando si compone un giornale; come si forma, come funziona, come crolla un grande organismo bancario; che cosa accade in un teatro di varietà quando, per un incidente, la direzione deve mutare programma; come si comportano le bestie feroci quando lavorano e quando riposano; che cosa avviene ai due capi di un filo telefonico quando vi sono interruzioni sulla linea; e infine per quali ragioni o con quali pretesti i giudici hanno condannato Socrate.

Brani di vita, pagine di storia, miracoli della radio.

Osservazioni non meno interessanti si possono fare per quanto riguarda il numero dei



Venezia, nella sua antioa gloria, ospita e giudica le idee e le forme dell'arte moderna.

personaggi partecipanti alle azioni e alla durata delle azioni stesse. Dai brevi sketch e dai brevissimi dialoghi della durata di pochi minuti, si passa alle commedie che hanno occupato tutta una sera, con due, tre e anche quattro intervalli. Nel numero dei personaggi, dal monologo sottolineato da interruzioni di cori o da rumori particolari si passa alle azioni complesse con trenta e più attori.

L'Amleto di Shakespeare ha occupato i microfoni delle stazioni inglesi e tedesche per 179 minuti e c'erano nell'auditorio ventitré personaggi; la Santa Giovanna di Shaw, 240 minuti e con ugual numero di attori; Hedda Gabler di Ibsen, 148 minuti con 7 personaggi. Shaw detiene il record.

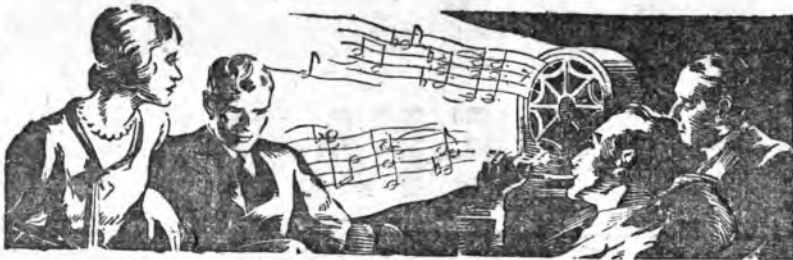
A questo proposito vien fatto di osservare che la durata delle trasmissioni di commedie, causa di non pochi grattacapi per i regenti delle nostre stazioni a motivo che i radioamatori italiani sono gente nervosa, non rappresenta per gli inglesi e per i tedeschi una difficoltà. Le licenze che si concedono a Londra e a Berlino per la prosa, non sono ammesse tra noi che per la lirica. L'amore alla musica rende sopportabile ai nostri radioamatori anche i lunghi spettacoli, ma ci vuole la musica, ci vuole il canto, e se ne è avuta la prova con la trasmissione dalla «Scala» della «Tetralogia» wagneriana.

Per la prosa i radioamatori italiani hanno della diffidenza. Non mancano persone che preferiscono una buona interpretazione di commedia ad un mediocre esecuzione di opera e di operetta, ma anche queste amano i brevi scherzi giocosi. E' gente che vuole essere rasserenata, che desidera passare mezz'ora allegramente. Chiamata a sentire il Processo di Socrate, per esempio, un radiodramma che si compone di tre parti le quali richiedono alla recita due buone ore di orologio, non sappiamo che cosa direbbe. Eppure è il radiodramma che ha avuto in Germania il maggiore successo.

Non si tratta di un puro dibattito di idee. Il radiodramma ricalca il processo seguendo in qualche parte pedantemente la tradizione ed in altre bruscamente spostandosi, si da ingenerare confusione. L'autore, scaltro e ingegnoso, come pochi fra i commedisti che si dedicano al teatro auditivo, per movimentare il dibattito è ricorso ai più sottili accorgimenti. Ogni personaggio è un tipo che può essere di ieri come di oggi, tanti sono i riferimenti che portano le figure fuori dal loro quadro storico; c'è nell'aula il popolo che commenta, urla, fischia, rompe in clamori. Sotto il contrasto di idee cozzano gli interessi e nell'aula tumultuano le passioni.

Parè di leggere su di un giornale una pagina di cronaca, una di quelle pagine che Cino Rossano, il principe dei cronisti giudiziari italiani, scriveva quotidianamente. Un reporter (figura anacronistica ma che dà all'opera una impronta di modernità), presenta l'ambiente, crea l'atmosfera. Oltre gli scarsi dei giudici vediamo Atene in una gloria di sole. Messo in evidenza il luogo, presentati i

personaggi, il reporter diventa l'interprete della voce popolare. Da la parola all'accusato, cittadino probo, agli accusatori, tipi singolarissimi, ai giurati, figure spassosissime. E allorché l'azione incalza il reporter si limita a segnare le pause, a fare qualche ironica osservazione, a tentare dei brevi commenti:



Concorso fra i costruttori Italiani per un apparecchio Italiano

Allo scopo di favorire il maggiore sviluppo della radiofonia italiana col mettere a disposizione del pubblico degli apparecchi tecnicamente garantiti, a basso prezzo e a pagamento rateale, e allo scopo altresì di dare impulso all'industria nazionale secondo le direttive del Governo Fascista, l'E.I.A.R. indice fra i costruttori italiani un Concorso.

Oggetto del Concorso, che verrà ripetuto annualmente, sono quattro tipi di apparecchi ricevitori atti alla ricezione delle stazioni italiane sia in cuffia che con altoparlante.

I primi tre tipi dovranno ricevere le onde nella gamma da 200 a 545 metri, il quarto tipo dovrà ricevere le onde corte nella gamma da 15 a 100 metri.

Potranno essere ammesse al Concorso soltanto le Ditte nazionali che comprovino di essere adeguatamente attrezzate per

la produzione industriale di detti apparecchi e che potranno impegnarsi per una produzione su vasta scala.

Le Ditte che intendono prendere parte al Concorso dovranno entro il 31 maggio trasmettere domanda all'E.I.A.R., Torino, via Arsenalè, 21, correddando la domanda del certificato d'iscrizione al Consiglio Provinciale dell'Economia e di una relazione documentata circa la potenzialità dei propri stabilimenti per quanto concerne la costruzione

di apparecchi radio-ricevitori, la organizzazione tecnica specializzata e i risultati eventualmente ottenuti nella tecnica radiofonica.

Le Ditte concorrenti dovranno nella domanda impegnarsi per una produzione minima di mille apparecchi al mese per gli apparecchi con un massimo di 3 valvole e di quattrocito apparecchi al mese per gli altri tipi. L'esito del Concorso sarà notificato agli interessati entro il mese di giugno 1930.

Per la conoscenza delle varie clausole del Concorso e per ogni altra informazione, rivolgersi alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. (Ufficio Concorso), Via Arsenalè, 21 - Torino.

..Dalle note.. di un radio - ascoltatore

Io ho un piccolo apparecchio radio; il suo nome è Nora ma noi lo chiamiamo Miese (Mariella); bizzarrie che l'uomo ha talvolta nei momenti di buon umore.

Le parti sensibili di Miese, preservate da un piccolo astuccio di celluloido, sono un cilindretto verde ed una molla a spirale. La molla a spirale termina nella parte inferiore in un pezzo di filo di ferro fine come un ago, la punta del quale tocca una scintillante matassa metallica che sembra un'increspatura di argento. L'apparecchio non dà suono se l'ago ha perduto il giusto punto nell'increspatura e si deve ritrovarlo. Bisogna riconoscere che quando viene di nostro raggiunta la comunicazione con l'etere si passa un momento emozionante. L'onda che era mancata di nuovo affluisce, il silenzio improvvisamente si trasforma in suono e l'uomo dalla quale cade in mezzo ad un coro che continuamente ripete:

«Io devo ad ogni costo avere un amante».

A chi lo dice? La cuffia — che, veramente, non dovrebbe dirsi ascoltatrice ma produttrice di suoni — riposa, quando non viene adoperata, sulla tavola. Anche così da lontano essa emette suoni senza dubbio tenuissimi, sonnessi, come se sognasse musica o discorsi.

Se io l'accosto di tanto in tanto all'orecchio senza sapere che cosa si trasmette in quel preciso momento, vado incontro ad una serie di sorprese. A proposito: in tema di sensazioni auditive quale potrebbe essere il correlativo di «quadro»? Queste ascoltazioni frammentarie, intermittenti, producono degli urti eccitanti di sensazioni profondamente diverse: della propria e di quella che si manifesta nel suono che esce dalla cuffia. Questa assicura già fin dal mattino: «Io sono un allegro cac-

ciatore. Oh!» D'accordo. Ma non sempre un'affermazione di questo tipo si accorda con la giornata. Quante volte tali comunicazioni esorbitano dallo stato di animo in cui appunto vi trovate! Raramente le battute, le frasi, le arie intercellate a caso sulle onde etere scorrenti senza riposo si conciliano con il vostro stato d'animo nel momento. Ciò che hanno di simpatico le radio-trasmissioni per l'ascoltatore è la sicurezza matematica di poterle interrompere a piacere. Non si è obbligati ad ascoltare un minuto di più di quello che si desidera.

Uno può commettere dei veri vaudalismi fonetici; spezzare a metà una frase, frantumare una parola, sezionare una sillaba. Conveniamo che è poco gentile agire così e render muta all'improvviso la fonte della voce; si ha l'impressione di fare un'invidiabile offesa a colui che parla dal microfono (alcuni, mentre si strappano la cuffia dall'orecchio con un brusco gesto sgarbato, prorompono persino in una volgare insolenzia). Ma se pensate, o amici radio-amatori, quanto spesso la vita giornaliera imponga all'ascoltatore senza difesa questo supplizio di pazienza o come per obblighi di civiltà egli sia esposto senza riparo al clamoroso fastidio dei discorsi del prossimo, voi saprete apprezzare la potenza che vi è data: mediante un movimento della mano potete arginare immediatamente un flusso di parole, potete interrompere ad un tratto ogni noiosa comunicazione col mondo esteriore...

Per quattordici giorni la cuffia giace sul tavolo con la bocca in basso, in modo che, giornalmente, dalle sette del mattino fino alla mezzanotte, per quindici ore continue, essa scorreva col piano della tavola, faceva musica, dava lezioni. Torrenziali di notizie più o meno istruttive venivano fuori da lei, non tenendo conto della pausa notturna, senza interruzioni. Dialogo e polemica, umorismo e quotazioni di Borsa, presso a poco tutto ciò che continuava il cuore dell'uomo, venne placidamente assorbito dalla mia tavola.

Drammi ed opere penetrarono nei suoi pori. Metodi per coltivare i fiori, insegnamento teorico-pratico di lingue, liriche, notizia di gare, comunicazioni alla buona massaia, una dissertazione metafisica intitolata «C'è una vita dopo la morte?», una lezione di soacchi per i principianti le solleticarono la... orecchia. Stazioni trasmittenti con una portata di molti chilometri lasciarono andare sulla mia tavola tutto ciò che l'apparecchio raccoglieva filtrato attraverso l'etere. La tavola ricevette istruzioni di patinaggio; centinaia di voci, acute e profonde, decise e melodiose, oltrediatriche, la scuolevano sebbene solo meccanicamente e solo così leggermente come lo possono fare appunto le vibrazioni dell'aria.

Quando la cuffia fu di nuovo tolta dalla tavola, dove la sua bocca si era posata e per quattordici giorni di seguito aveva trasmesso tutti i suoni, non si levava sul legno la minima traccia, neanche quella che può lasciare un soffio, né il minimo disturbo.

Io penso con terrore che cosa sarebbe accaduto se avessi lasciato aperto il rubinetto dell'acqua...

E' bene che lo spirito non abbia sostanza.

ALFREDO POLGAR.

Una incomprensibile disposizione per l'incontro Italia-Ungheria

Coerente al suo programma di radiogiornalismo sportivo, che interessa un ingente numero di radio-amatori e incoraggiato a perseverare dai successi ottenuti in precedenza, l'Eiar aveva predisposto e organizzato tecnicamente un completo servizio di informazioni radiofoniche per appagare con fulminea immediatezza l'ansiosa attesa dei connazionali per il prossimo incontro calcistico Ungheria-Italia.

Senonché, all'ultima ora, la Federazione Calcistica Ungherese comunicò che, per espresso desiderio della Federazione Calcistica Italiana, la cronaca dell'attesa competizione verrà trasmessa solo in lingua magiara.

E' arduo da spiegare il motivo di questa incomprensibile disposizione che, in pratica, viene ad escludere dall'audizione solo i radioascoltatori nazionali; esprimiamo, pertanto, la speranza che, in seguito agli amichevoli passi che ancora stanno facendo personalità dell'Eiar, essa venga revocata.

Siamo però in grado di informare abbonati, lettori e amici che, anche in caso negativo, l'Eiar organizzerà uno speciale servizio cronistico da Budapest che sarà tale da soddisfare le legittime aspettative del pubblico italiano.

Nei giorni scorsi l'Eiar ha registrato un nuovo successo trammettendo a Francoforte, che vivamente ne acclamò, il desiderato, la «Serata napoletana» della quale è stato animatore il poeta Ernesto Murolo.

Napoli, viva nelle sue musiche, nelle sue canzoni, più dunque superare le Alpi senza perdere nulla del colore del suo cielo e del tepore della sua primavera.

Miracoli...

Brevi domande e brevi risposte

VALIANO ABELE - Abb. 520.
MINOLEI SALVATORE - Abbonato 1044 - Reggio Calabria.
La loro proposta sarà esaminata e, se possibile, accolta.

Una proposta di orari in una stazione sconvolge tutti i programmi delle prove e delle esecuzioni e quindi richiede dello studio e del tempo per attuarlo.

Bisogna tener presente che dalla mattina alla sera ogni minuto ha il suo impiego prestabilito e rifiutare che quel che si trasmette richiede una preparazione che assorbe un tempo doppio o triplo.

ETTORE DE JONIO - Parthenopol (Avellino).
Lei ci chiede meno di quello che diamo. Bisogna tener presente che non tutti i lettori sono abbonati e che il lettore che si trova sotto l'occhio per la prima volta il nostro settimanale ha piacere di trovarsi quel che per gli altri non è indispensabile.

UN LETTORE AFFEZIONATO DEL «RADIOCORRIERE».
La sua qualifica ci impone una risposta immediata.

La rubrica cui lei si riferisce continuerà ad apparire sul nostro settimanale e così lei potrà ritagliarla e raccogliarla a suo piacere.

OLDOARDO ZAPPA - Abb. 109411 - Brindisi.
1° - La licenza di abbonamento è personale.

2° - E' permesso trasportare l'apparecchio.
3° - Si possono tenere anche più apparecchi in un alloggio ma un solo aereo per ogni licenza.

4° - In caso di vendita di un apparecchio l'acquirente deve munirsi di un nuovo abbonamento perché la legge stabilisce l'obbligo di abbonarsi per chiunque detenga apparecchi atti o adattabili alla ricezione.

Dr. BAIDONINI - Abbon. 100383 - Udine.
Roma Prato Smeraldo (ex-Cecchignola) non funziona ancora regolarmente ma solo saltuariamente per esperimento, trasmette su onde di m. 25 o di m. 30 i programmi di Santa Palomba.

MAMMANO MAURO - Agris.
Tutte le nostre stazioni trasmettono al sabato il bollettino di Loto durante la lettura delle radio-informazioni. Napoli alle ore 17.30 circa. Genova, Roma, Milano e Torino dalle ore 20 alle 21.

LA BIENNALE VENEZIANA

La Biennale di Venezia è l'avvenimento artistico del giorno. Pittori e scultori d'ogni nazione con le opere esposte e con il prestigio personale fanno in questo momento omaggio alla città di San Marco, uscita più bella e più grande dal travaglio della guerra adriatica.

Consapevole della fatica che comporta l'ordinamento e l'organizzazione di una esposizione internazionale d'arte, non staremo qui a sottolineare sulle manchevolezze che presenta questa XVII Biennale veneziana, la quale ci permette di seguire le principali correnti dell'arte mondiale contemporanea.

L'ordinamento di un materiale tanto abbondante e vario avrebbe voluto un maggior tempo di quello che si offriva ad Antonio Morosini, « deus ex machina », di tutta la parte direttiva della grande impresa. Lo sforzo di coordinare a un fine preciso, con criteri di aggiornare il visitatore sui profondi mutamenti di gusto verificatisi nell'ultimo ventennio in Europa e tuttora in parte, l'ordinatore ha cercato di raggruppare le mille opere spesso contrastanti fra loro per indirizzo ed intonazione, in un'armonia, suddividendole per gruppi il più possibile omogenei. Né è risultato, sala per sala, uno specchio abbastanza fedele delle correnti e delle scuole che oggi si contendono il campo se non proprio l'unità desiderata. A questi criteri di carattere per così dire intrinseci delle opere, si sono aggiunti quelli d'indole etnica, per cui, per quanto era concesso, si tenne conto della formazione regionale.

Soltanto per quel che riguarda il Salone del Palazzo Centrale, si è dovuto all'ultimo momento modificare il programma iniziale, cosicché al posto della Mostra retrospettiva del disegno e dell'incisione italiani dell'ottocento, si vedono le opere concorrenti al premio delle 50.000 lire istituite dal Partito Fascista, e altre tinte e sculture aventi per tema i soggetti prefissi dal bando dei concorsi minori (voglio dire quasi tutti i premi elencati nel regolamento sotto la comune generica designazione della vita sociale e lavorativa in Italia).

A questa constatazione puramente materiale, va unita l'altra specifica che i frutti, conforme alla nostra previsione, non hanno superato lo stadio delle acerbe intenzioni e cioè nessun'opera presenta quelle doti di intenzione e di esecuzione implacabilmente sottintese da ogni genere di concorso, per cui sarà difficile alla Commissione

Aggiudicatrice addivenire ad una scelta ragionevole e giusta.

In linea di principio noi siamo piuttosto indifferenti a queste dimolazioni artificiali ed accademiche, tuttavia se ai premi fissi si fossero preferiti i temi liberi, siamo convinti che i risultati sarebbero stati migliori.

Speriamo dunque, che la Biennale possa, negli anni venturi, far tesoro di questa prima esperienza, a nostro avviso, completamente fallita e volendo disporre di così cospicua somma qual'è il premio di 50.000 lire, per un'opera, lo tramuti in premio d'acquisto per la migliore opera esposta, senza limitazioni di tela o di soggetto. L'arte è una benedetta favilla che va alimentata, specialmente in tempi quali sono i nostri, volti piuttosto alla conquista materiale del bene che alla ricerca disinteressata dello spirito.

Un'altra sala della XVII Biennale cui si è voluto dare un sigillo è stato l'ipercritico di « Riclammo d'Italia » o sulla quale è bene trovare un momento per chiarire le nostre inevitabili osservazioni, è la ventunesima.

Vi espongo in essa la piccola pattuglia dei pittori italiani che vivono a Parigi e alcuni stranieri che dicono italianizzati, ma cui è difficile identificare i principi figurativi professionali con la tradizione nostra. Stando alle intenzioni può essere che questi pittori credano di far ritorno alla classicità mediterranea e per questo tempo a dichiarare al signor Wallemar George, che fu l'ispiratore dell'iniziativa, la sua solidarietà. Ma se apprezzo l'omaggio venuto da Parigi e le intenzioni, non vedo nelle opere esposte alcuna seria estrinsecazione di quei principi estetici per i quali lavoriamo dalla guerra mondiale e prima. In sostanza gli espressionisti e i barbarismi decadentistici nonché non abbandonati predominano o invano cercheresti nelle opere di questi pittori, salvo qualche eccezione che non cambia di molto il significato della Mostra, quella sanità spirituale che è condizione indispensabile per un autentico « Appels d'Italie ».

In una parola noi siamo convinti che il centro di gravità dell'arte contemporanea deve spostarsi ver-



La figura di Antonio Fradette, primo ispiratore della Biennale, rivive nell'arte di Alessandro Milesi

so Roma, ma non sono questi gli artisti che più operano in tal senso.

Un altro carattere della diciannovesima Biennale di Venezia è l'abbandono delle Sale retrospettive, essendosi la Direzione limitata questa volta all'unica retrospettiva di un pittore che resta nell'ambito del secolo corrente. Intruso alludere alla mostra di Amedeo Modigliani, morto precocemente a Parigi nel 1920 all'età di 36 anni; questo pittore, di meriti veramente eccezionali, trova finalmente, dopo dieci anni dalla morte, in Patria, la sua prima degna consacrazione nella sala 21a che la Biennale gli dedica a cura di Leonello Venturi, uno dei nostri maggiori critici per quanto venuto da poco all'arte moderna e avanguardista.

Delicare in poche frasi il carattere artistico delle opere del livornese Modigliani non è possibile. Ci accontenteremo di osservare l'impostazione schiettamente italiana della sua pittura, formatasi nell'atmosfera arroventata di Parigi nel breve periodo di pochi anni. Le influenze francesi che si possono notare sono, a parer nostro, del tutto secondarie. È questa un'arte sostanziata d'impulsi sensuali, ma la grandezza ideale è tuttavia innegabile. Davanti ai modelli, come davanti ai ritratti di Modigliani si sentono i pareri più discordi, ma nessuno nega più che in essi riluce la bellezza mirabile. Nel 1922, allora, ebbe il compianto Vittorio Piva ebbe, unico, il coraggio di esporre, a Venezia, delle tele di Modigliani, non era così. Allora lo schermo del pubblico acconquagnava il disprezzo palese della critica.

Insomma, oggi, Amedeo Modigliani trionfa! E noi che gli fummo amici, non antagonisti per quanto seguaci di principi estetici differenti, proviamo una grande gioia. Questa retrospettiva comprende 39 dipinti, due sculture e molti disegni. Per il gran pubblico vi è la mostra personale di Ettore Tito, e nel Padiglione Francese, quella del pittore onnipotente.

Passando alle altre sale del Padiglione centrale, pur non volendo far qui un lungo elenco di nomi, che sarebbe tedioso, menzioneremo tuttavia i più significativi. In prima linea vengono i lombardi con gli attuali maggiori esponenti: Carlo Carrà, Arturo Toschi, Mario Sironi, Alberto Taglietti, Achille Funi, i quali presentano ciascuno un gruppo notevole di dipinti su cui il pubblico si sofferma con non celato compiacimento.

A questi si aggiungono Cesare Monti, Mauro Reggiani, Umberto Biondi. Esodo Pratelli, Armando Carpanetti, Pompeo Borra, Aldo Carpi, Guido Marussig, Vano Aldesi, Carlo Prada, Felice Marchi, Giuseppe Montanari, Antonio Feltrinelli, Contardo Barbieri, Anselmo Canegrati, Raffaele De Grada, Anselmo Bucci, Ottavio Steffani, Carlo Vitali, Virginio Girincheo, Paolo Consolo, Angelo Del Bon, Francesco Vee, Rocca. Olandesi del toscano presenti notiamo, fra altri, Romano Romanelli, Achille Lega, Baccio Maria Bacchi, Guido Peyron, Italo Grivelli, Marino Aurini, Gianni Vagnetti, Libero An-

dreetti, Alberto Caligiani, Alberto Magnelli, Franco Dani. Lo scultore Romano Romanelli emerge con due poderosi ritratti e un piccolo auguratore di ottima austera fattura.

Scarsa è il gruppo dei pittori romani, fra i quali meritano di essere distinti Amerigo Bartoli, Nino Bertolotti, Alfredo Biagini, Gisberto Geraci, Antonio Bonghi, Antonio Burrera, Francesco Trombadore, Berioletti Marcelli Pasquarosa. Compato è invece il gruppo del piemontese con i sei pittori di Torino e Casorati, con alcuni della sua scuola. Da questo raggruppamento di piemontesi, oltre Felice Casorati che occupa tutta una parete della Sala 30, si distinguono Francesco Menzio, Nicola Galante, Carlo Levi, Gigi Chessa, Enrico Paolucci, ciascuno dei quali, traue il Chessa, rappresentati con cinque o sei tele.

In una sala poco discosta, tra alcuni bolognesi, emerge Giorgio Morandi, specialmente per le nature morte di una delicatezza sostanziosa. Chiude la Mostra del padiglione centrale la Sala dei Futuristi.

Passando al padiglione stranieri, si deve riconoscere che la Francia è quest'anno piuttosto mal rappresentata. Se togli le mostre personali di Toulouse-Lautrec e di Chaiir Desplan, non sembrerebbe neanche di essere a contatto di un Paese dove l'arte ha quell'importanza che tutti le riconoscono. I pittori presentati fanno l'effetto di essere stanchi e sfiducati tanto le loro opere appaiono sfadate in confronto di quelle raccolte in queste sale negli anni precedenti. Più organico e meglio allestito appare il padiglione germanico, dove si vedono, fra gli altri, le opere di « Ragazze che gettano fiori », è il quadro che più può piacere al visitatore consuetudinario, l'opera che più ci attrae è quella che rappresenta una tavolata di gente trovata nell'annuncio parlato, tra mezzo, la sua più viva ed efficace pittura. Multitudini di radiascollatori lontani e nostalgicamente rivolti con il pensiero e con il sentimento alla città dove le vie sono fatte di acqua verde, hanno a viso a Venezia illuminarsi di luce bianca, dopo il grigiore della pioggia recente, mentre, descritte dalla voce commossa dell'annunciatore, le bissonne e le gondole inforate passavano per il Canal Grande e si attraccavano alla Riva degli Schiavoni, in una gloria di sole...

Terza Fiera di Milano, oggi la Biennale di Venezia: industria e arte, volti diversi della gente italiana che sa procedere di pari passo su queste due vie divergenti soltanto per quei popoli i quali non hanno avuto la nostra completa coltura storica e sono troppo recenti per potersi permettere il lusso spirituale di essere, ad un tempo, indistrutti ed artisti, fabbri e poeti. Tale ci sembra il significato sociale delle due mostre italiane. La diciannovesima Esposizione di Venezia è aperta: una primavera dello spirito nella primavera della natura.

poco confortata a sperare. Con ciò non si intende menomamente imporre a questi artisti un determinato indirizzo estetico che in arte sarebbe insensato, più che in ogni altra branca dall'umana attività. Da notare infine, vi è la Mostra dell'oreficeria internazionale, dove più che di 2 milioni di valore vengono ogni sera tolti dalle vetrine e rimessi al mattino. Ivi si possono contemplare, fra altri oggetti ammirabili, gli sbalzi di Renato Niozzi, le belle statuette decorative in argento di Giovanni Prini, opere che ripetono con naturalismo moderno dei motivi di grazia antica.

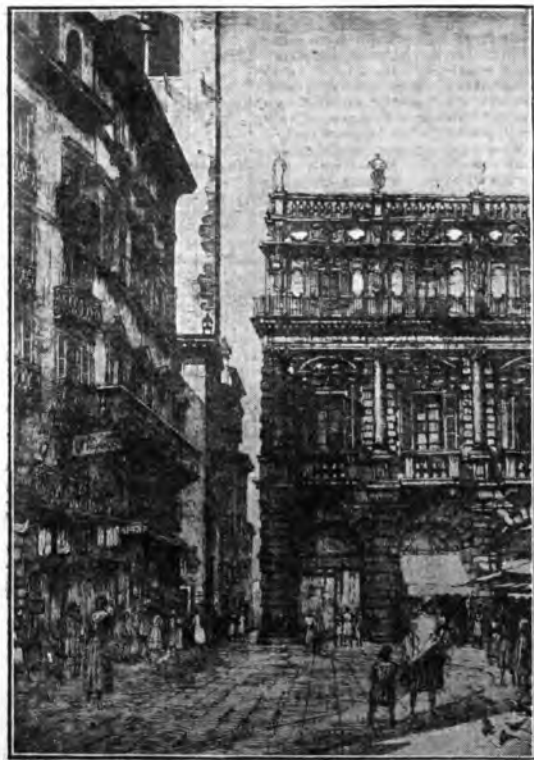
CARLO CARRA'

Il radiogiornalismo nazionale, stavate felicemente le sue prime e ardue prove con la trasmissione delle gare sportive, fatta in perfetta sincronia allo svolgimento di esse, ha preso in questi ultimi tempi un più largo sviluppo e tende sempre più ad interpretare l'anima italiana contemporanea, per così dire, nella molteplicità delle sue multiformi manifestazioni, sia attraverso la parola coltrice di un gravosa e cui la massima popolare fa da coro e da commento, sia informando il pubblico, entro e fuori i confini di quegli avvenimenti che meritano un'immediata risonanza perché nell'immediatezza c'è un calore di vita, un ritmo, un palpito che anche poche ore di dilazione, quante ne occorrono, ad un giornalismo scritto, bastino a raffreddare, ad attenuare.

Il più recente successo giornalistico dell'Eiar è stato il resoconto dell'inaugurazione della Biennale di Venezia.

L'inaugurazione della Mostra ha trovato nell'annuncio parlato, tra mezzo, la sua più viva ed efficace pittura. Multitudini di radiascollatori lontani e nostalgicamente rivolti con il pensiero e con il sentimento alla città dove le vie sono fatte di acqua verde, hanno a viso a Venezia illuminarsi di luce bianca, dopo il grigiore della pioggia recente, mentre, descritte dalla voce commossa dell'annunciatore, le bissonne e le gondole inforate passavano per il Canal Grande e si attraccavano alla Riva degli Schiavoni, in una gloria di sole...

Terza Fiera di Milano, oggi la Biennale di Venezia: industria e arte, volti diversi della gente italiana che sa procedere di pari passo su queste due vie divergenti soltanto per quei popoli i quali non hanno avuto la nostra completa coltura storica e sono troppo recenti per potersi permettere il lusso spirituale di essere, ad un tempo, indistrutti ed artisti, fabbri e poeti. Tale ci sembra il significato sociale delle due mostre italiane. La diciannovesima Esposizione di Venezia è aperta: una primavera dello spirito nella primavera della natura.



Ettore Fagiolini - Verona — La torre del Gardello (acquaforte)

RADIOFONIA TRANSATLANTICA

Il Messico "altoparlante,, dell'America latina

Quando si esamina sulla carta geografica la configurazione del Messico si è tentati di paragonarlo al corno acustico di un fonografo che si apre verso gli Stati Uniti dell'America del Nord e che ha il diaframma situato, per così dire, alla soglia dell'America del Sud.

Se si vuol modernizzare ancora il paragone si può aggiungere che il Messico somiglia un altoparlante.

Immagine arditamente futurista trovata da un console messicano, che piacerà ai radiomatori e che noi accettiamo perché, oltre ad essere graficamente esatta, esprime bene l'importantissima funzione di questa grande confederazione dalle origini toltecche e azteche, che la Spagna latinizzò con Cortes e che oggi rappresenta la sentinella avanzata della latinità in America contro l'invasione anglo-sassone.

Il Messico è passato faticosamente dal periodo di soggezione coloniale a quello di stato indipendente e sovrano.

La lunga e laboriosa gestazione della Repubblica federativa liberata è dovuta alla lotta tra i conservatori, rappresentanti della vecchia politica coloniale e la democrazia.

Di questo conflitto approfittò Porfirio Diaz per imporre la sua dittatura la quale se produsse del bene lo limitò ad una piccola minoranza di privilegiati trascurando la grande massa della popolazione.

Si pensi che durante la dittatura di Porfirio Diaz benemisti territori appartenevano ad un solo proprietario; ad esempio, lo stato di Morelos che ha una popolazione di circa duecentomila abitanti era interamente sottoposta al dominio di una ventina di latifondisti.

Di fronte a costoro si trovava la



Don Miguel Hidalgo y Costilla, il prete patriota che proclamò l'indipendenza nazionale.

popolazione indigena di circa dieci milioni di anime. La maggioranza di essa, anche molto dopo la conquista di Cortes, aveva continuato a vivere nei villaggi che disponendo di proprietà comuni e conosciuti sotto il nome di « ejidos », non ne potevano essere espropriati. Fu Diaz che mise fine a questi privilegi, nel 1890, proclamando la legge sulla agricoltura messicana e tutte le sue funeste conseguenze.

Tempi passati. Ora il Messico, superata una lunga crisi di assestamento, prosegue in piena evoluzione, ne la sua marcia ascendente verso l'avvenire.

GLI ABORIGENI

Gli spagnuoli conquistatori di strussero vanitariamente la magna biblioteca degli imperatori aztechi.

Per ricostruire approssimativamente la preistoria messicana, bisogna quindi attingere a incerte tradizioni orali.

Nella seconda metà del Trecento, Tezozaco era la splendida capitale di Nezahualcoyotl che fu un grandissimo sovrano riformista. Tra l'altro, egli istituì un Consiglio della musica che aveva lo scopo di diffondere la conoscenza e l'amore delle arti. Con una sorprendente dilatazione, il pio monarca dedicò un tempio al « Dio

ignoto, perché — egli affermava — cielo e terra devono essere opera di un Dio sconosciuto e onnipotente, nel quale soltanto debbo confidare per la mia consolazione e il mio aiuto ».

Un altro grande monarca, Motecuhzoma I, era chiamato « Ihuicamina » che significa « l'Archiere del cielo ».

Motecuhzoma II, regnando nella fastosa Tenochtitlan, fu assassinato



Francisco T. Madero, « il Presidente martire ».

dagli Spagnuoli che egli aveva accolti come ospiti.

Non è possibile fare la storia della conquista bianca, né della successiva colonizzazione senza esorbitare dai limiti di un articolo; basterà ricordare che centocinquanta Aztechi morirono per difendere la loro capitale che finalmente espugnata dalle solitarie di Cortes, fu rasa al suolo.

L'INDIPENDENZA MESSICANA E I SUOI MAITRI

Agli albori del secolo XIX, dopo quasi trecent'anni dalla conquista bianca, una nuova razza ispano-americana si era formata. La gravissima situazione provocata in Spagna dal malgoverno di Carlo IV dette ai messicani, stanchi di una lunga serie di soprusi e di vessazioni, l'attesa occasione per scuotere il giogo degli oppressori.

Don Miguel Hidalgo y Costilla, un umile curato del clero indigeno, fu l'alfiere e il promotore della guerra per l'indipendenza e il primo fu il luogotenente che decretò nel Messico la abolizione della schiavitù. Fatto prigioniero dagli Spagnuoli, il prete patriota venne fucilato, ma un altro prete, don José M. Morelos y Pavon, subentrò al martire nel comando degli insorti. Anche egli venne catturato e fucilato, ma il sangue generoso dette i suoi frutti e finalmente, dopo varie vicende e alterne fortune,

il 27 settembre del 1821 la bandiera tricolore della libertà, il bianco, il rosso e il verde, così cari anche all'Italia, sventolò su Città del Messico.

Nel 1854, essendo presidente Juárez, l'indipendenza messicana corse un gravissimo pericolo per l'ambizione megalomane di Napoleone III il quale, obbedendo ad una cieca politica, intendeva porre sul trono di Montezuma il fratello dell'imperatore d'Austria.

L'invasione del Messico, durante la quale i Messicani che a Puebla resistendo per 62 giorni all'assedio delle truppe napoleoniche si coprirono di gloria, finì tragicamente, come tutti sanno, con la tragedia di Queretaro.

Massimiliano d'Austria, proclamato da appena un anno imperatore del Messico, fu fatto prigioniero dalle truppe di Juárez, giudicato dalla Corte Marziale e fucilato.

L'ombra implacata di Montezuma aveva trovato nella nemesi storica la sua vendicatrice...

Non si può riassumere la storia del Messico moderno, oggi pacificato e in pieno sviluppo, senza rivolgere il pensiero a Francesco I Madero che nel 1910 iniziò la lotta contro Porfirio Diaz, il vecchio dittatore ottuogenario, strenuo assertore della nefasta politica latifondista.

Madero trionfò e fu proclamato Presidente, ma cadde assassinato (a un fantico); ora il Messico ne onora la memoria come quella di un apostolo della libertà e della democrazia.

LE RICCHEZZE DEL MESSICO

E' noto che il Messico, come produttore di petrolio, occupa il secondo posto nel mondo e che oltre i pozzi in attività, e tuttora ricchissimi, esistono vasti giacimenti non ancora sfruttati.

Anche la sua ricchezza mineraria è immensa: l'oro, l'argento, il rame, il piombo, lo zinco abbondano nel sottosuolo messicano.

In tema forestale, i legnami che provengono dal Messico sono apprezzatissimi dagli importatori; uno dei più importanti prodotti del suolo è il « sisal » o « henequen », cioè, una fibra vegetale molto simile alla canapa ma assai più leggera.

Questo prodotto di varie specie, è resistentissimo, pieghevole, a fibra lunghissima, e trova una larga applicazione nell'industria manifatturiera tessile anche negli Stati europei.

Nelle regioni della Sierra Madre vi sono ricche pianure, coperte di pascoli, grandi foreste di pini, querce, cedri.

I prodotti principali della zona temperata sono mais, grano, orzo, avena, legumi d'ogni specie, ciliege, fragole, pesche albicocche... un eden. Nelle zone tropicali si coltiva il riso. Il cacao del Messico è considerato come il migliore del mondo e costato vaintiglitu.



Maschera di un idolo dell'epoca dei Nahua incrostata da un mosaico di turchesi e di madreperla.

Ad eccezione del Brasile, non vi è Paese che si presti alla coltivazione del caffè come il Messico; la specialità detta « caracatillo » coltivata a Uruapan è considerata come la migliore della produzione indiatrice di questo « nero legume ».

Per queste e altre ragioni, il Messico dovrebbe interessare molto maggiormente l'industria d'esportazione e d'importazione italiana.

E' sconsigliato constatare che il mercato italiano rappresenta soltanto il 011 % dell'esportazione e il 07 % dell'importazione.

LA CULTURA MESSICANA E LA RADIOFONIA

Il barone di Umbold, al principio del secolo scorso reduce da un viaggio al Messico, riassunse le sue impressioni con questa frase: « ovunque si trova un movimento intellettuale; una gioventù dotata di una rara facilità per afferrare i principi della scienza ».

Un secolo non ha fatto che confermare questa giusta attestazione. Gli intellettuali sono numerosi nel Messico e la sua letteratura è molto conosciuta in Francia, negli Stati Uniti e in Inghilterra.

Superfluo parlare della Spagna dove gli autori messicani sono considerati come glorie nazionali; citiamo: Sor Juana Inés de la Cruz,

chiamata dai suoi contemporanei la decima musa, Juan Ruiz de Alarcón, Ignacio Ramirez Pado, traduttore di Dante, Peon Contreras, Guillermo Prieto, Justo Sierra, Manuel Gutiérrez Najera, Salvador Diaz Mirón, Amado Nervo, Francisco de Icaza, Alfonso Reyes.

Justo Sierra, antichissimo dell'Italia, ha composto sul nostro Paese una serie di bellissimi, ispirati sonetti.

Un'invenzione come la radio, destinata a divulgare la cultura, non poteva non essere accolta che con grandissimo favore nel Paese dove il re di Tezozaco istituì quel Collegio della musica di cui si è parlato al principio di queste note troppo affrettate e brevi.

La radiostazione più potente di tutta l'America latina si trova appunto nel Messico al servizio della Agenzia Trens che se ne vale per lanciare quotidianamente alle orecchie il notiziario della giornata.

La Segreteria del Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, possiede una stazione propria che adopera per dare al Paese le informazioni che interessano la vita industriale e commerciale della Nazione e le comunicazioni dei Consolati stranieri relativamente alla situazione dei mercati internazionali e alle domande di materie prime.

Anche il Ministero della Pubblica Istruzione dispone di una potente stazione che trasmette giornalmente concerti e conferenze, specialmente dedicate alla istruzione del popolo e dell'infanzia.

Esiste, infine, una stazione « Radio Mundial » che trasmette ogni giorno vari programmi seguendo il sistema usato dalla nostra Elor.

Or non è molto, Ortiz Rubio, l'attuale Presidente della Repubblica, attraverso la stazione del Ministero della Pubblica Istruzione ha diretto alla Nazione un messaggio di simpatia e di ringraziamento per le pieche disinteressate manifestazioni di affetto ricevute in seguito all'odioso attentato contro la sua persona.

In fine nella città di Saltillo nello Stato di Coahuila, esiste un'altra radiostazione che ha per programma la diffusione della musica e della cultura letteraria.

Ed ecco che, anche fuor di metafora, il Messico merita pienamente la definizione che dà il titolo a questo articolo: altoparlante dell'America latina, la quale è depositaria di una civiltà fiorita sulle rive del Tevere e irradiata da Roma, come da un sole terrestre, sulla faccia degli oceani e del continente. V. E. E.



Città di Messico. - Piazza della Costituzione.



Salvatore Gotta e la radio

Tranne qualche eccezione di intransigente misonicismo che non ha nessuna giustificazione positiva da addurre, poeti e romanzieri si accostano al microfono con simpatia e studiano le sorprendenti possibilità della radio con il più vivo interesse.

Oggi è la volta di Salvatore Gotta. Nel suo nuovissimo romanzo intitolato « Tu, la mia ricchezza », un libro di vita vissuta che espone le vicende passionali e spirituali di un uomo superiore, profondamente travagliato e deluso nelle più segrete speranze, l'illustre autore del ciclo del Vela dedica alcune pagine allo studio analitico della radiofonica e delle sue ripercussioni psichologiche.

Chi osserva, registra e riflette è lo stesso protagonista del romanzo: Paolo d'Ayas. Cediamo volentieri la parola a questa creatura di vita reale, a cui Salvatore Gotta, con l'arte che lo distingue e lo colloca tra i più apprezzati romanzieri contemporanei, ha saputo dare un'anima e una coscienza.

Spesso mi tornano alla mente queste frasi che mi disse Vera Star sulla vetta di Portofino:

« Nei due anni che vissi in campagna la casa del pastore, vidi molte più cose che non dopo, quando potei girare il mondo. Il mondo che vidi con la mia fantasia è molto più vario di quello reale. E' soprattutto più mio ».

In quel momento la bionda e bella creatura non mentiva.

Ugo, ch'è in vena di generosità con suo padre, mi ha mandato in regalo un apparecchio radio, col quale posso sentire voci e suoni provenienti da tutte le parti del mondo. Gli sono grato: la cassetta magica mi aiuta a sconfinare col pensiero; è un esclamamento che si aggiunge a quelli che già possedeva: i libri e i ricordi.

Se i suoi vengono da città che conosco, mi suscitano un po' di nostalgia. Così se sento un'opera trasmessa dal teatro Regio di Torino o dalla Scala di Milano, vedo nei palchi gente a me nota, amiche, amici cari col quali sarebbe pur bello, a sipario calato, conversare, passeggiare nel ridotto e, a spettacolo finito, uscire insieme nel trabambato e cenare in luminosi ristoranti. Ah! i ricordi del passato.

Ma se i suoni vengono da città ignote e lontane, allora gode veramente, poi che il mio cervello non si avvilisce nel rimpianto ma si eccita, crea le città stesse per me, i loro teatri, i loro tabirini, le loro strade, le loro chiese, le loro donne, le loro feste, le loro riunioni politiche, le loro parate militari, le loro industrie, i loro commerci. La loro vita, insomma, io me la costruisco a modo mio, secondo una somma di immagini che lo solo vedo e sono tanto più piacevoli inquantochè non corrispondono alla realtà accessibile a tutti.

Quante città importanti esistono al mondo! No ho scoperte parecchie, in Europa, delle quali — prima che possedessi la radio — ignoravo perfino il nome: Brno, Huizen, Wilper, Lahli, Königswusterhausen, Katowice, Moravská-Ostrava. Le ho poi cercate nei trattati di geografia e nelle guide turistiche. Adesso le conosco bene. So in quali strade, in quali negozi posso comperare un paio di calze, un tappeto, un

Il Congresso Eucaristico di Cartagine

Un messaggio del Cardinale Lépiciér diffuso dall'Eiar

L'Eiar ha l'altissimo onore di poter trasmettere, in esclusiva, attraverso le sue stazioni, un messaggio dell'Eminentissimo Cardinale Lépiciér, Legato Pontificio al Congresso Eucaristico di Cartagine, nell'ora stessa in cui Egli prende la parola per aprire, in nome del Papa, l'eccezionale Congresso.

L'importanza religiosa dell'avvenimento risulta dal testo che tra poco comunicheremo.

Il Cardinale Lépiciér, universalmente noto per la sua dottrina e pietà, è stato designato dal Sommo Pontefice come suo Rappresentante. E quindi, secondo la rigorosa interpretazione canonica, è il Papa stesso che parla per bocca del Legato.

Da Leone XIII, che lo chiamò a Roma come insegnante di filosofia tomistica a Pio XI che lo creò Cardinale, Sua Eminenza Lépiciér, proveniente dall'Ordine dei Serviti, ha sempre coperto importantissime cariche. Uomo di larghe vedute e di attaccamento assoluto alla Chiesa, Egli è stato uno dei più entusiasti della conciliazione tra l'Italia ed il Papato.

Oggi, a Cartagine, saranno vicini a lui anche due Cardinali italiani, che presiedono la importante Sezione Italiana del Congresso. La efficienza particolare di questa Sezione deriva dal fatto che — oltre gli Italiani della penisola e delle vicine Colonie di dominio diretto — partecipano anche i nostri connazionali delle cosiddette Colonie etniche. Da Malta e da Tunisi infatti l'influenza dei congressisti italiani è notevolissima.

Tutti gli aiuti necessari vennero dati per la miglior riuscita del Congresso. Come è già stato pubblicato, anche il Governo francese, superando l'opposizione delle Sinistre e in special modo gli attacchi di Herriot, si è messo a

disposizione con fastosa ricchezza di mezzi. All'infuori di ogni rilievo politico, che non ci interessa, diciamo a semplice titolo di cronaca che legami di personale amicizia, antica e cordiale, uniscono il Presidente della Repubblica Doumergue al venerando Cardinale Lépiciér.

La Chiesa cattolica porta a Cartagine l'alta parola di Roma, davanti

al cui segno si inginocchiano tutte le genti e si alzano tutte le speranze.

L'Italia, sede secolare e gloriosa del Pontificato, partecipa a questo grandioso convegno di popoli, con la sua anima cattolica e con l'adesione numerosa dei suoi figli, richiamati apertamente alle tradizioni della fede e della Patria dal Governo rinnovatore di Benito Mussolini.



La parola del Legato

L'origine dei Congressi Eucaristici internazionali risale all'anno 1881. Lilla la grande città industriale del nord della Francia, accolse per la prima volta queste solenni assisi a cui tutte le Nazioni partecipano per rendere un omaggio unanime al Santissimo Sacramento dell'altare.

Da cinquant'anni a questa parte tali grandi manifestazioni cattoliche hanno fatto il giro di quasi tutti i Paesi: nelle grandi capitali d'Europa, in Asia a Gerusalemme, in America a Montreal ed a Chicago, in Australia a Sidney. Ovunque l'Ostia immacolata ha sparso i suoi raggi d'amore e di pace. Dovunque il Santissimo Sacramento ha non solo confermato la Fede dei cristiani in questo adorabile Mistero che è un legame tra il cielo e la terra e che prolunga quaggiù la presenza di Gesù Cristo, ma inoltre ha dato luogo a commoventi dimostrazioni che hanno toccato anche il cuore e lo spirito di chi non appartiene alla nostra Fede. Non invano l'Uomo Dio, nascosto sotto i veli eucaristici, attraverso le nostre città e le nostre terre, come già in Palestina, sanando le malattie del corpo e dell'anima, calmando l'ansia delle umane passioni, consolando gli afflitti, illuminando le intelligenze, rendendo al mondo le speranze del cielo, facendo del bene dappertutto, secondo la parola del Vangelo: pertransiit beneficiando.

La terra d'Africa però, non aveva ancora ricevuto la visita dei nostri Congressi Eucaristici. In questo quindicesimo centenario di Sant'Agostino, l'illustre filosofo e dottore della Chiesa, nessuna città poteva offrire miglior scelta di Cartagine, dove la voce del grande Vescovo di Ippona ebbe tante volte così vasta risonanza.

Cartagine! La città è oggi una rovina. Si vedono soltanto le vestigia di una antica Metropoli, resa illustre dalle famose guerre puniche. Ma questa città è vivente per la storia e per i ricordi cristiani. L'Africa, di cui Cartagine era il centro morale, fu, nella Chiesa primitiva, una delle parti più rigogliose. Non si può ricordare senza emozione il grande Apologeta del secondo secolo, Tertulliano, del quale è rimasto celebre il detto: « sanguis martyrum semen christianorum ». Il sangue dei martiri è la semenza dei cristiani. Non si può evocare senza provare un sentimento di religiosa fierezza l'atleta della Fede: San Cipriano, vescovo di Cartagine, la cui morte gloriosa costituisce una delle più belle pagine del martirologio. Né si possono dimenticare le sante donne Perpetua e Felicità, che insieme ad una folla anonima di martiri affrontarono l'ultimo supplizio nell'anfiteatro cartaginese.

L'Eucaristia che ha prodotto simili miracoli di eroismo e di fede potrà ancora suscitare, in occasione del Congresso internazionale, nuovi apostoli che seguendo le tracce del grande Cardinale Lavigèrie, su questa terra d'Africa, dove San Luigi Re, al ritorno dalle crociate, rese a Cristo Redentore l'ultimo sospiro.

Era quindi naturale che il Santo Padre, Pio XI, abbia voluto partecipare personalmente al Congresso di Cartagine inviandovi un Legato che terrà il Suo posto come Egli stesso, qui in terra, tiene il posto di Gesù Cristo. La scelta è caduta sul Cardinale concittadino di Santa Giovanna d'Arco, che ebbe già l'onore di rappresentare il Sommo Pontefice, lo scorso anno, alle feste di Orléans. Egli, come il Suo Augusto Padrone, abbraccia nel suo cuore, acceso di profonda carità cristiana, i fedeli di tutte le Nazioni, apre le braccia verso tutti gli uomini, figli del nostro Padre Celeste riscattati dal Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo e destinati alla felicità della vita eterna.

In occasione di questo pellegrinaggio al Congresso Eucaristico Internazionale di Cartagine, si affermerà anche sotto un nuovo aspetto, la sovranità terrena che fu resa al Pontefice romano in virtù degli storici accordi del Laterano. Infatti la nave che trasporta il Legato del Papa ed il suo seguito, è a completa disposizione della Santa Sede e batte bandiera pontificia. Ma questa sovranità non è che il riflesso di un'altra sovranità superiore, tutta spirituale e celeste, che sottomette ogni anima al soave imperio di Gesù.

Questo è il senso dominante del Congresso Eucaristico Internazionale di Cartagine. Al momento in cui, nella mia qualità di Legato, innalzerò l'Ostia consacrata sul Continente africano, intendo anche far risplendere questo sole di grazia sull'universo intero, su tutte le anime di buona volontà, che ora invito a questa riunione della preghiera e dell'adorazione.



giocello, a Colonia, a Bordeaux, a Budapest, a Illversum. Gli imbonitori delle réclames mi fanno di guida per le vie di Berlino, di Algeri, di Barcellona, di Varsavia.

E' passo dall'una all'altra di queste città con la rapidità con cui muta il mio pensiero. Non si tratta che di girare un bottone; fra l'una e l'altra e l'altra città non intercede che lo spazio di pochi millimetri.

Nella cassetta c'è un vetrino illuminato, dietro il quale, girando il bottone, scorre avanti e indietro un nastro segnato di linee trasversali numerate come i centimetri e i metri lineari; ogni cinque linee brevi ve ne è una lunga: 0,5, 10, 15, 20, ecc. Ciascuna città che trasmette onde radiofoniche corrisponde a uno di quei numeri. Ogni città ha il suo numero come gli animali negli ospedali e i pazzi nei manicomi.

Voglio godermi qualche impressione di Norimberga! Facile scoprire il nastro finché il numero 20 corrisponde alla Innocenza fissata sul vetrino. Londra? 66; Bucarest? 80; Roma? 98; Parigi? 129.

Il mondo, per la radio, è limitato in così piccolo spazio che basta lo spostamento di un milligrammo per far passare l'ascoltatore dall'uno all'altro emisfero. E non è ciò che desta meraviglia. La sorpresa non dura che pochi giorni; poi ci si abitua alla radio come a tutto ciò che è meccanico, slegabile scientificamente, inventato dagli uomini.

Ma la cassetta sonora mi serve perché mi obbliga a viaggiare. Senza la radio non mi sarei mai trasferito a Stoccarda o a Tolosa o a Langenberg dove invece, da un po' di tempo a questa parte, faccio un'capatina quasi tutti i giorni. Non tanto per ascoltarli le loro musiche, quanto per sentire le voci degli annunciatori, le notizie, le informazioni che essi mi danno e anche i piccoli rumori fuori programma.

Oggi a Praga il violinista Koeply tosvia: pochi colpi di tasto secco, insistente, che si sono ripetuti durante tutte le pause del concerto. Costello Koeply suona spesso a Praga; ma egli non è un grande violinista; poco pubblico lo fa a sentire: si capisce dalla scarsità degli applausi. Finito il concerto, lo vidi infilarsi il pastrano, calcarsi sulla testa dai lunghi capelli il feltro nero, prendersi il violino sotto il braccio e avviarsi nelle strade luminose, scantonare in vicoli scuri, camminare a randa dei muri, solo, un po' curvo, tossendo.

Le voci delle donne che annunciano i programmi mi sono diventate famigliari come le voci della mia gente: esse cercano le figure di coloro che le esprimono. Costesse donne le vedo tutte. Sono quasi tutti giovani; qualcuna aspra e antipatica, ma qualcuna assai bella.

Il mondo è piccolo, certo. Nella radio, le voci di tante città — distanti fra loro migliaia di chilometri — si avvicnano talmente che si intrecciano, si sovrappongono. Al numero 78 c'è Genova; pure al 78 più qualche frazione di millimetro c'è Francoforte. Succede quindi in certe ore del giorno, che mentre Francoforte canta la Messa in la be-molle di Schubert, Genova balla un foxtrot. Le strade di Francoforte si confondono allora nella mia mente con quelle di Genova, la Borsa di questa rotola sul Teatro di quella, le acque del Meno si versano nel Tirreno, i diversi linguaggi s'intrecciano come nella torre di Babele. Ciò che mi pare divertentissimo è il trionfo dell'illogico che impera sul mondo.

POSSIBILITÀ ITALIANE IN ESTREMO ORIENTE

DELL'ON. FRANCESCO MAURO

L'Ente Nazionale per l'organizzazione scientifica del lavoro è uno dei più utili e importanti istituti moderni del nostro Paese. L'on. ing. Francesco Mauro, presidente di esso, ha una profonda competenza in materia di questioni orientali. Uomo dinamico ha fatto le sue esperienze viaggiando e osservando.

Al di là di Singapore una massa enorme tra i seicento ed i settecento milioni di individui popola l'ampia zona che nel continente asiatico è limitata dai deserti della Mongolia e delle solitudini gelate dell'estrema

nua delle esportazioni sulle importazioni di quasi due miliardi di lire. Si manifesta di più in più, nelle masse risvegliate da una sonnolenza ultrascotolare ed ancora maldeste e disorientate, l'influenza della «intelligenza» dei giovani preparati dalle università nord-americane ed europee o nipponiche, dalle stesse università cinesi. Permangono difficoltà gravi ed incerte, dovute alla «intelligenza» medesima per la sua inesperienza, per la sua volontà di strafare, per talune sproporzioni gravi tra i mezzi e le finalità. Ma l'indirizzo è segnato.

Agli sforzi degli elementi direttivi collaborano direttamente od indirettamente quei Paesi, che, stabiliti nel tempo in Cina con larghe possibilità di mezzi e di organizzazione, questo rivolgono a precostituire posizioni di più in più vantaggiose per attuare lo sviluppo economico del grande Paese.

L'Italia non può evidentemente proporsi questo programma, ma può, anzi deve con tempestiva atteggiamento prepararsi ad approfittare di tale sviluppo economico.

Quando appena la capacità di acquisto delle masse cinesi cresce, anche di poco, la richiesta di prodotti diventerà ingentissima. La torta sarà così grande, se è lecito usare una immagine un po' fanciulesca, che in rapporto alle nostre possibilità produttive ed esportatrici basterà una fetta, sia pure modesta, in confronto a quelle che altri Paesi non mancheranno di ritagliarsi.

Elementi favorevoli. Primo: i cinesi non temono il nostro imperialismo. Secondo: i nostri missionari compiono opera efficacissima di valorizzazione italiana. Proprio perché tale opera è del tutto indiretta. Ho avuto occasione recentemente, parlando alla Augusta Persona di Sua Santità Pio XI, che con una larghezza di vedute prodigiosa segue l'espansione missionaria nel mondo, di esprimere il pensiero di fondamentale direttiva che il missionario cattolico raggiunge con l'assistenza di vinti i consueti suoi frutti per l'appunto in quanto non è il propagandista di questo o quell'espansionismo politico o commerciale, ma in ogni caso e soltanto dell'elemento religioso-morale, della fede cattolica.

Come può il popolo, tra il quale il missionario lavora, ignorare la sua nazionalità? Tanto più altamente il missionario, altrettanto apprezzerà il prestigio e la capacità del Paese al quale esso appartiene. Chiunque conosca i popoli meno civili sa quale valore decisivo abbia tale processo psicologico.

Ho ricevuto per l'altro da un connazionale, che per ragioni di pubblico ufficio risiede in Cina da moltissimi anni, un gruppo di ritagli di giornali, riferentisi al doloroso massacro del vescovo Salesiano Versella e di Padre Cravario. Commuovono certo le lodi rivolte alla attività spiegata per lui, i ricordi della popolarità della quale i caduti godevano in tutta la Cina meridionale, ma commuove ancor più il calmo eroismo con il quale i martiri hanno affrontato consapevolmente la morte, per salvarlo dall'oltraggio dei banditi le suore cinesi che li accompagnavano.

La qualità morale di una gente costituisce ovunque il mezzo, la garanzia migliore del successo. Anche in un campo così diverso come il campo commerciale.

Alcuni nostri industriali credono di essere abili uomini d'affari perché, se hanno qualche parità di scarto, riescono ad appiopparla ad un cliente che sta agli antipodi. Chiudono gli sbocchi futuri per sé — e ciò sarebbe poco male — ma li chiudono anche per i loro connazionali.

A Kobe, studiando le nostre possibilità di esportazione, ho avuto sott'occhio documenti tanto interessanti quanto poco piacevoli. L'Italia esporta in Giappone quantità abbastanza considerevoli di pannilana a buon prezzo, ed ancor più potrebbe esportare, al pari che in Cina. Ma vende attraverso Casa di Amburgo, mancando di relazioni dirette.

Avvicine che la parità di merce

arriva a destino e viene protestata, per lo più per difetti di tintoria. Seguono contestazioni, transatte con danno del fornitore e soprattutto con scapito grave del buon nome del paese. Colpa del fabbricante? Colpa dell'intermediario amburghese che ha inviato un campione, ha venduto in base a questo, ha spedito poi merce inferiore?

Non è il caso qui di analizzare i pro ed i contro: basti aver indicato il male.

La oculatezza non deve escludere la probità se non si vuole che ai pensì che in Italia il contrasto tra le due razze, quella che dà i missionari e quella che dà i fabbricanti di pannilana italiani, sia più marcato che in ogni altro Paese.

Una seconda difficoltà è «in relazione con il problema che si pone per la economia italiana e che può esprimersi in questa formula tanto

per l'industria quanto per l'agricoltura: adeguare ai prezzi discendenti i costi di produzione per ridurli sino al limite del possibile».

Sono le parole medesime con le quali il Capo del Governo dava alla questione il suggello della sua autorità, nel discorso per la memoria seduta d'insediamento del Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

Proprio in relazione alla enorme importanza attuale e futura del mercato dell'Estremo Oriente asperiamo vi è la competizione tra i produttori. Essa è resa tanto più ardua in quanto uno dei concorrenti più temibili è, come si dice in gergo commerciale, «su piazza»: il Giappone. Bisogna batterci con lui, bisogna venderlo, se è possibile, anche a lui. Se i 40 milioni di merci che la Cina ha importato nel 1922 dall'Italia sono potuti diventare con una organizzazione pressoché rudimentale 210

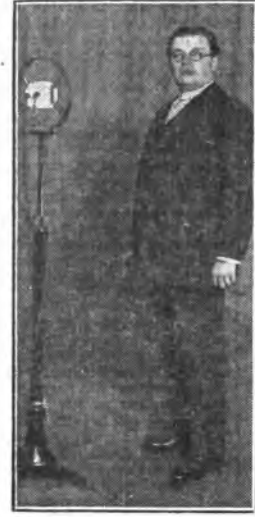
nel 1925, è omaro che speranze di ben altri successi, con una organizzazione ed una volontà adeguate, non sono chimere di un ottimismo verbale.

Cina, Giappone. Evidentemente la brevità di questa mia esposizione, in rapporto alla complessa grandiosità dell'argomento, mi togli di accennare all'Indocina ed alla Malesia, alle Filippine ed al Siam. Così come mi obbliga, più che trattare i singoli punti, ad indicarli.

Ma questo è proprio il compito che ho ritenuto mi spettasse: suscitare negli ascoltatori il desiderio di più conoscere, di più apprendere.

Dato lo sviluppo meraviglioso dei mezzi di comunicazione e di trasporto, nessun popolo della terra è oggi troppo lontano, estraneo alle nostre possibilità, alle nostre stesse necessità.

Oggi — e meno ancora domani,



Siberia. S'apre verso mezzogiorno e verso oriente sullo immenso del Pacifico, ostacolo insormontabile del passato, oggi mezzo di più in più efficace per lo sviluppo del traffico, per il gioco delle influenze mondiali.

Mi trovavo in Kyoto proprio durante i lavori della terza Conferenza delle «Institute of Pacific Relations»; avevo appena finito di compiere il dovere di Presidente di una delle Sezioni del «World Engineering Congress» in Tokyo.

Tutti gli sguardi erano rivolti ai problemi cinesi.

Si tratta di 450 milioni di individui, sparsi su una superficie maggiore di quella dell'intera Europa, ricca di possibilità agricole per frumento, riso, tabacco, cotone, fagioli di soia, ricchissima di giacimenti minerali, ma non od appena all'inizio dello sfruttamento. I tradizionalisti cinesi non vogliono che sia turbato uno dei diecimila spiriti che presiedono alle cose della natura, gli ul tramoderni bolscevizzanti non vogliono che i cosiddetti «imperialisti stranieri» abbiano nuova ragione di ingerenza nel Paese.

E' vero. La situazione è insieme arretrata e caotica. Scarse o del tutto manchevoli le strade ordinarie: poco sviluppate e mal funzionanti le ferrovie, in tutto 13.000 chilometri contro i 350.000 dell'Europa.

Il livello dell'esistenza delle masse è bassissimo, precipita molto sovente nella carestia. Sicché fame ed epidemie completano le rovine del mal governo e del banditismo.

I segni, dirò meglio, i fremiti di una ripresa non possono essere trascurati. Faciamo la parte dovuta alle differenze razziali, che sono evidentemente di importanza essenziale: alla evoluzione della civiltà umana, che porta a distanza di secoli ad estrinsecazioni molto diverse. Ma nell'amplessissimo Paese, se qui è rivolta o ostilità, altrove è una prosperità almeno relativa ed il progresso: se qui è la desolazione e lo spopolamento, là è rapido affollarsi, come avviene per le pianure manciari, percorse cinque lustri o sono dal mandre delle vaganti cavalle, oggi con una popolazione superiore ai ventisette milioni ed un margine an-

La stagione dell'aria

di Michele Intaglietta

Michele Intaglietta, redattore-capo della «Gazzetta del Popolo», che dà al giornalismo la vivace collaborazione di una penna incisiva e brillante, ha parlato domenica sera al microfono della radiostazione di Torino tessendo l'elogio del volo umano, considerato non come impresa eroica, di eccezione, ma come normale mezzo di trasporto e di diporto. Nessuno meglio del nostro collega che, per due volte, fu volante compagno di Italo Balbo e del suo aquilone nelle ormai storiche crociere attraverso i cieli del Mediterraneo, poteva rivolgersi ai radioamatori questo invito aviatorio, tanto più convincente in quanto rifiuta da ogni abusato artificio retorico e s'ispira ad un entusiasmo sincero, ad un'esperienza sicura, ad una fede certa.

Tra i radioamatori ed il cielo, d'altra parte, v'è già un legame di amicizia che deve essere cementato da uno scambio di visite, senza del quale ogni buona relazione s'infrange. Per la parte del cielo i suoni, le parole, la febbre dei continenti vengono a casa vostra ad incantarvi, ad interlessarvi, a farvi visita, insomma. Il radioamatore perfetto deve a sua volta salire non già sulla scala di seta degli innamorati

non osafocano la vostra marcia, come le sacche non ostacolano il volo delle rondini. Vi accorgete che non il calore del sole ci riscalda, ma quello della terra, perché batterete i denti allontanandovi da essa e andando incontro al raggi così delti cocenti del sole. Costaterete che la leggenda di Icaro, di quell'avventuroso giovanotto che volle volare con ali d'aquila legate con la cera molto migliaia d'anni fa, e si innalzò tanto in alto da farsi squagliare le penne da Febo inferocito, non sarebbe mai esistita se l'intraprendente pastore mitologico avesse volato sul serio.

A questo punto se per radio fosse possibile domandare la parola e intrecciare dei dialoghi che avrebbero lo straordinario privilegio di svolgersi a parecchi chilometri di distanza, qualche radioamatore benpensante mi interromperebbe certo per presentarmi il rovescio della medaglia: quello del pericolo. Ebbene, tassativamente, se non avessi provato io stesso il sottile piacere di portare su tutti i cieli d'Europa le mie scarpe intrise del fango o dell'erba degli aeroporti, non affronterei la responsabilità di invogliare ad un rischio le molte persone che mi fanno l'onore di ascoltare.

Rassicuratevi: chi vi parla ha percorso trentamila chilometri (un'inezia, lo riconosco, ma che volete: la terra è tanto piccina!) nei cieli, senza mai indossare un paracadute e senza mai sottoscrivere un contratto di assicurazione sulla vita. Ebbene, egli è preso da una amana sola: quella di continuare, sicuro come di finire i suoi giorni, purtroppo, nel proprio letto.

In Inghilterra si contano 7500 aeroplani da turismo, e la cronaca degli incidenti è addirittura irrisoria di fronte al macello di automobilisti che si verifica in ogni giornata di week-end. Le linee aeree civili italiane hanno percorso nel 1929 ben tre milioni di chilometri, trasportando 29.819 passeggeri e 323.949 chili di bagaglio senza che andasse perduto un fazzoletto. In febbraio il valoroso pilota veronese Francesco Lombardi in poche decine di ore di volo congiunse il gelo delle risaie alla fornace dell'Equatore, senza buscarsi neppure un raffreddore. E proprio in questi giorni la sessantaseienne duchessa di Brodford ha caricato tutti i suoi anni, non uno di meno, su di un apparecchio da turismo, ed ha volato da Londra a Città del Capo e ne è ritornata sempre per via aerea, richiedendo tutto il suo bagaglio in questo viaggio del piacere.

Si vola in tutto il mondo, di giorno e di notte, col sole e la lampesita. Si può dire che vi sono ormai tante rotte d'aeroplani quante sono le onde della radio, e forse più.

Animo, dunque, signori ascoltatori. La stagione di ricambiare le cortesie che tutti i giorni il cielo vi fa servendo le vostre cuffie ed i vostri altoparlanti è incombincita.



d'un tempo, ma sul saettante doraggio degli uomini moderni nel dominio fatto di nulla, attraverso il quale le antenne si accambiano l'interrottamente il gruppo del mondo. Deve salire per gettare lo sguardo sulla terra, per constatare che il panorama non muta anche se visto da 2000 anziché da 200 metri di altezza, tanto il cristallo dell'atmosfera è limpido e terso; per toccare con mano le nuvole, ed accorgersi che la loro sostanza alle volte così compatta e so lenne se vista dal basso, è invece aerea, evanescente, delicata come la nebbietta dell'aurora in questo mese di maggio.

Vedrete che in questo campo aterminato, pel quale le parole degli uomini non bastano più essendo state create quando il cielo era soltanto il regno di Dio, tanto che ogni paese se ne taglia una fetta ed è costretta a chiamare quel lembo di cielo col nome di territorio nazionale, vedrete che i mille e mille fili che la vostra radio ingabbia ogni gior-

MICHELE INTAGLIETTA.

Il Dramma della Passione a Oberammergau

E' l'alba. Nel cielo che si colora poco a poco di vermiglio e d'oro si declina nitido l'arco del mondo, tra cui spicca ardita la roccia caratteristica del Kofel. Dal versanti si distendono a valle boschi folti di abeti e praterie verdeggianti. Solo in lontananza sfiora il ghiacciaio di Stulai, dardeggiato dai raggi del sole nascente... Questo lo sfondo naturale dell'azione.

E ora l'apparato scenico: reminiscenze del teatro greco. Un vasto proscenio all'aperto dove si porrà il coro e più sotto il corpo orchestrale, nascosto al pubblico e raccolto sopra un palco molle. Al centro, ove si svolgerà la quasi totalità dell'azione, è il teatro, ricostruito ed ampliato notevolmente in questi ultimi anni. Sobrietà e semplicità di linee austere: in fondo il



Maddalena (Johanna Preisinger)

ricorrenza vastissima che ricorda i paesaggi della Palestina, tutto all'intorno un movimento grandioso, un affluire di persone da ogni lato. Brusio di voci e di accenti diversi. Gente di ogni nazionalità e di ogni fede che si raccoglie ogni nel piccolo villaggio bavarese per assistere alla rievocazione storica del dramma divino che viene rappresentata ogni dieci anni.

Otto anni sono passati dall'ultima rappresentazione, svoltasi nel 1922 invece che nel 1920, cioè con due anni di ritardo a motivo della crisi del dopoguerra.

Oggi, di nuovo, il popolo fedele si appresta a sciogliere il suo voto a Dio. Sino all'ultimo le menti e i cuori degli oberammerghesi si sono immersi in una preparazione fervida e costante, non solo della recita, che questa è tradizione, ma in una preparazione interiore cosciente, per assicurare alla dignità e alla purezza del Mistero che stanno per compiere.

Lentamente l'anfiteatro si va colmando. Il mormorio si fa più sommo, il cuore pulsa nell'attesa. Un colpo di mortaretto echeggia per l'aria. Mentre gli attori recitano il « Vater » dietro le quinte, l'orchestra intona il preludio.

Compare sulla scena una teoria luminosa di angeli che avanzando a due a due vengono a formare un semicerchio intorno al proscenio. Contemporaneamente entra il Prologo, l'espositore religioso del dramma, che ricomparirà all'inizio di ogni azione per illustrarla brevemente all'uditorio.

Nello sfondo, un quadro plastico rappresenta la cacciata di Adamo ed Eva dal Paradiso terrestre. Ma le toccanti parole della Misericordia e del Perdono cadono come rugiada sulle anime curvate dalla giustizia divina. Poiché non sempre dura la collera dell'Eterno, sebbene giusta. Egli non vuole la morte del peccatore, ma che egli si converta e viva. E gli sarà perdonato anche a prezzo del Sanguine dell'Unigenito.

L'umanità è bandita dall'Eden, avvolla nella notte del peccato e della morte. Ma lontano, dall'alto del Calvario, un chiarore splende fra le tenebre. In un secondo quadro plastico si vede una luce vivida partire dalla Croce ai cui piedi l'U-

manità è prostrata adorando. Ma già nell'anno di adorazione dei fanciulli e del coro si frammischia l'Alleluia con cui il popolo di Gerusalemme accoglie esultante Gesù: Salvo a Te, Figlio di Davide!

Salvo a Te

Il canto s'avvicina sempre più, si fa sempre più forte, sempre più potente. E già i primi ragazzi sbucano dalle strade della città, agitando festosamente rami di palma. Siamo all'inizio dell'azione: Gesù entra in Gerusalemme fra l'esultanza indimenticabile. Per dare un'idea del numero degli attori e delle comparse che prendono parte a questa scena, basti dire che circa un migliaio di persone vengono condotte sul proscenio.

All'entrata in Gerusalemme succede la cacciata dei mercanti dal Tempio, poi l'addio di Gesù a Maria, quando il Messia lascia Betania. E' questa una delle scene più commoventi. Quindi due quadri allegorici di stupenda armonia di colori, la Maddalena nel deserto e l'ingresso nella terra di Canaan precedono l'Ultima Cena. Questi quadri mistici, rappresentazioni fedeli dell'Antico Testamento, si susseguono formando un tutto armonico che commuove e conquista: movimenti di masse, policontra di scene e di costumi, interpretazione sinfonica contribuiscono a creare l'ambiente mistico del dramma. Con la scena del Monte degli Ulivi termina la prima parte della Passione. Una pausa di due ore precede la ripresa pomeridiana.

Nell'ultima revisione del testo i direttori artistici si attardarono ad abbreviare alquanto la seconda parte, attenendosi però alla verità storica e alla tradizione.

L'allegorico quadro della fuga di sperata e senza mèta di Caino, il fratricida, precede la scena del suicidio di Giuda. Cristo compare dinanzi a Pilato: le urla e le grida del popolo si alternano con il canto liturgico mestissimo: « Popule meus, quid feci tibi, aut in quo contristavi te? Responde mihi! ».

La scena del Golgota, che è la

più drammatica ed impressionante, non è preceduta da alcun quadro biblico. Coro e Prologo compiono vestiti di nero. Tra le croci dei due ladroni viene alzata a forza di braccia quella su cui è inchiodato il Redentore. Ogni atto, ogni movimento è reso con verità tremenda. Clamor di popolo tumultuante che impreca, e preghiera e pianto di donne ai piedi della Croce. Gesù muove il capo coronato di spine e pronuncia le ultime parole: l'Amore sovrumano ha vinto la stessa Giustizia dell'Onnipotente.

Appena spirato Gesù, tenebre fitte scendono sugli uomini che hanno osato commettere il Delitto. La terra fremito, sembra che la natura stessa si rivolti contro i figli di Caino: il popolo fuggie terrificato. Tutto questo è reso sulla scena con una verosimiglianza impressionante. Si pensi che anche per la stagione in cui si svolge il sacro Mistero, accade non di rado che improvvisi temporali vengano ad accrescere l'effetto drammatico. A volte, anche senza artificio, il cielo s'oscura d'un tratto, solcato a tratti da bagliori sinistri, mentre tutta la valle è scossa dai tuoni che rimbombano da un monte all'altro.

Ultima scena del Mistero. La Risurrezione del Redentore, mentre il coro intona il grande Alleluia del Sabato Santo che sale al cielo in accordi di giubilo. Poi il sipario si rialza: Cristo, circondato da una raggiera di luce vividissima, ascende al Padre benedicendo agli Apostoli, agli amici e ai nemici, all'Umanità intera.

Il Prologo si presenta nuovamente e conclude con l'augurio ingenuo e profondo, che quanti hanno assistito alla Passione si possano ritrovare un giorno nella Patria Celeste.

Questa, in breve, la successione dei vari quadri che formano la Passione. Notiamo, attraverso ad essa, lo scrupolo rigoroso degli attori, di attenersi per quanto è possibile al testo tramandato dai Vangeli. Fedeltà che, nella sua perfetta ortodossia, dà un carattere quasi liturgico a questa rappresentazione, sorta come



Giovanni (Johannes Lang)

libera manifestazione di pietà e di riconoscenza a Dio.

L'origine di questo dramma risale a tre secoli addietro. La guerra del Trent'anni sbrava la Germania. I campi erano devastati, i villaggi messi a sacco. A tanta calamità si aggiunsero la fame e la peste, che lentamente salirono verso i monti. Nel 1632, l'epidemia inferita nel vicinissimo Garmisch-Partenkirchen, poi a Eschenloeh. Fiuo allora Oberam-

mergau n'era rimasta immune; ma alla vigilia di un « skirmes », un oberammerghese che lavorava ad Eschenloeh e già portava addosso i germi del morbo, desiderando rivedere la sua famiglia riuscita a raggiungere il villaggio. Due giorni dopo, l'incanto e tutti i suoi erano morti. La peste era entrata nel paese e mieteva vittime su vittime. Nel luglio del 1633, i superstiti si raccolsero nella chiesetta parrocchiale e fecero solenne voto a Dio di recitare ogni dieci anni la Passione di N. S., se l'epidemia si fosse estinta. Da quel giorno non vi furono più vittime; e già l'anno seguente i paesanti riconoscenti cominciarono a tener fede al religioso impegno.

Simili rappresentazioni di misteri e drammi sacri sono caratteristiche nel Medio Evo. Infatti esse fiorirono non solo ad Oberammergau, ma altrove in Baviera, nel Tirolo e specialmente in Italia ove la letteratura del 1200 aveva carattere spiccatamente religioso. Ma ciò che distingue la rappresentazione di Oberammergau dalle altre similari è il suo eminente valore artistico, e il carattere di regolare continuità a partire dal 1634. Certo, le prime rappresentazioni erano, dal lato artistico e figurativo, del tutto primitive, e non rivelavano se non la preta espressione dell'anima popolare e della ingenua sua fede.

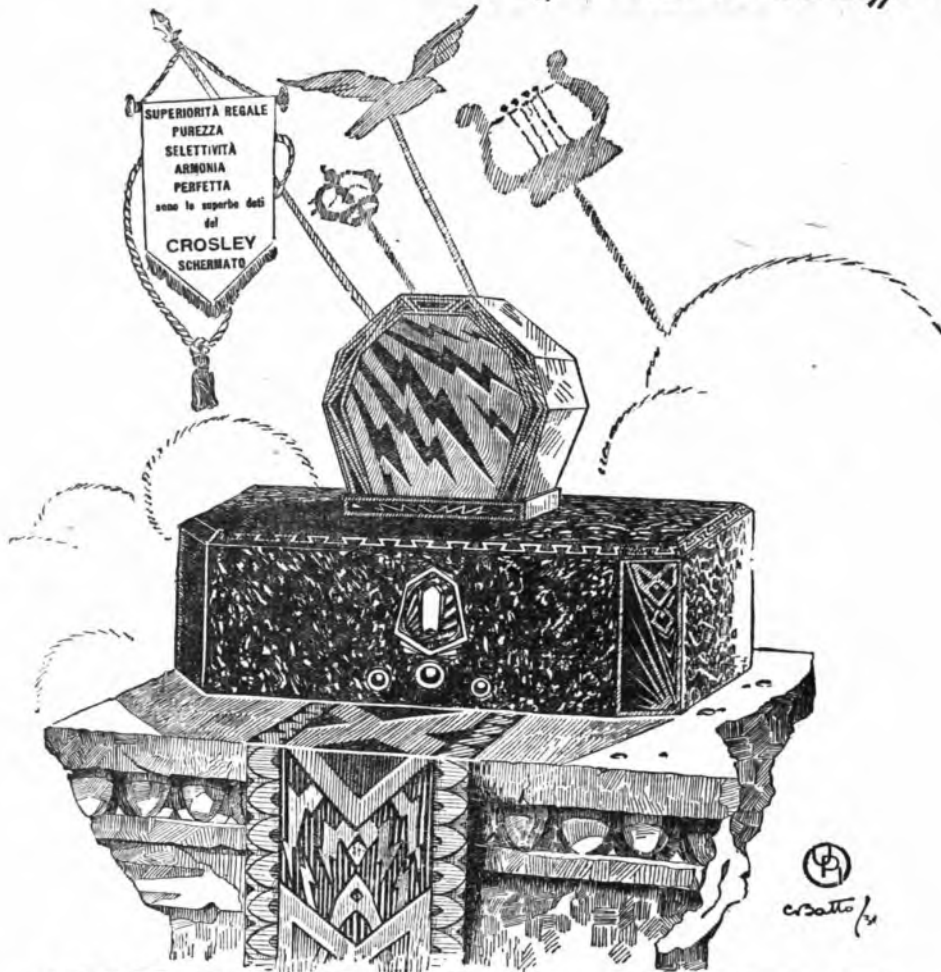
Coll'andar dei tempi parecchie rappresentazioni perdettero della loro originaria dignità e finirono per degenerare in vere profanazioni. Fu allora che autorità civili e religiose ne vietarono l'esecuzione in modo assoluto. La sola Oberammergau resistette e continuò a recitare la Passione con aumentato senso di responsabilità. Seguendo le esigenze dei tempi più evoluti furono lasciate da parte alcune scene secondarie che parvero grottesche e di cattivo gusto, come l'apparizione sulla scena del Diavolo in una truccatura puerile, al momento in cui Giuda dà l'ultimo respiro. Sia il testo che l'azione, furono nobilitati sino a farsi di essi una vera opera d'arte, che attira oggi molti spettatori da ogni parte del mondo.

Al testo s'aggiunse più tardi anche la musica. Il primo testo del Rosner aveva soltanto un coro con un angelo che introduceva e illustrava le scene plastiche dell'Antico Testamento. In seguito un oberammerghese, Nochus Deller, scrisse la parte musicale adattandola al testo del Padre Weiss. Questa rimase poi



Maria e Cristo (Anni Rutz e Alois Lang)

...l'apparechio del domani costruito oggi!



CROSLLEY

A LAMPADIE SCHERMATE

Una produzione giornaliera di circa 12000 Apparecchi costruiti da 8500 tecnici specializzati da lunghi anni in costruzioni radiotecniche permette alla

Crosley Radio Corporation

di offrire ai Radioamatori quanto di più perfetto tecnicamente esiste sul mercato mondiale

Non è il prezzo che distingue un buon apparecchio, è la qualità, e questa è data dal materiale impiegato e dalla costruzione perfetta. - **Crosley** non costruisce con materiale di basso prezzo. Il materiale adoperato dalla CROSLLEY RADIO CORPORATION è scelto fra il migliore. Negli apparecchi CROSLLEY sono montati i famosi **Condenser Mershon Amrad** che, oltre a permettere la ricezione con la massima purezza, elimina gli inconvenienti degli altri tipi di condensatori adoperati dalla concorrenza

Il "CROSLLEY", è un apparecchio perfetto garantito e venduto a un prezzo molto inferiore alla concorrenza che adopera materiale di uguale classe

Esclusiva Agenzia Generale per l'Italia e Colonie:

MILANO - Via Sacchi, 9 - **VIGNATI MENOTTI** - Viale Porro, 1 - LAVENO

Spettatori alle "Prime,"

in sostanza la partitura definitiva. Vi furono e vi sono tuttora dei critici che vorrebbero sostituire altra musica come quella di Bach, Wagner, Liszt o musica ceciliana, ma bisogna convenire, che separare le note di Deder dal testo attuale è cosa impossibile, non comportando la semplicità del primo nessuna evoluzione.

È vero che all'orecchio abituato alle composizioni classiche questa musica, coi suoi vari matrigalli e molletti, appare un po' lieve e set. eccentica ma è innegabile che vi sono passaggi di straordinaria bellezza e grandiosità. Od ogni modo il Wittmann e il Felldig elaborarono e arricchirono la partitura di Deder tenendosi strettamente al suo spirito.

Contiene qui ricordare, che le primissime rappresentazioni erano tenute soltanto nella chiesa parrocchiale, in seguito aumentando il numero degli spettatori gli attori tennero la rappresentazione nel sacro recinto del Cimitero. Solo verso il 1800 si costruì la prima scena che gradualmente fu ingrandita finché il teatro, del tutto ricostruito, raggiunse la forma attuale che è classica e ammirabile.

Se gli oberammerghesi accolsero senza proteste ogni innovazione, atto a migliorare la rappresentazione, si opposero d'altra parte energicamente ad un rifacimento letterario e modernizzante del testo. Pare loro che qualsiasi sovrapposizione letteraria fosse un orpello aggiunto per profanare l'oro puro del testo evangelico.

Gli attori sono unicamente oberammerghesi, di preferenza scultori, intagliatori in legno, contadini. Perché non subentrino un ristagno dannoso del lavoro nel periodo della preparazione, si è costituito da tempo un teatro-scuola, destinato unicamente all'istruzione dei futuri attori. Caratteristica degli abitanti di Oberammergau, è la fucine capillata che essi lasciano liberamente crescere per non ricorrere ad alcun artificio di truccatura.

La scelta degli attori, che per le parti più importanti è già facilmente stabilita dalla popolazione, trova la decisione definitiva nella terza adunanza del Comitato. L'attesa, precedente questa scelta, mette in orgasmo tutto il paese che concentra la sua attenzione e le sue attività nel dramma sacro.

Le prime designazioni per la rappresentazione di quest'anno avvennero il 7 e l'8 ottobre del 1929. L'elezione, fatta con votazione segreta, si svolse dopo un solenne rito religioso nella stessa chiesa dove tre secoli addietro gli avi avevano fatto il voto.

I ruoli furono così distribuiti: «Cristo»: Alois Lang, scultore, nato nel 1891. «Maria»: Anni Rutz. «Maddalena»: Hansi Preisinger. «Pietro»: Peter Rendel. «Giuda»: Guido Mayr. La parte del Prologo fu affidata questa volta ad Anton Lang, l'apprezzatissimo «Cristo» delle tre rappresentazioni del 1900, 1910, 1922.

Questi gli attori principali ai quali, come s'è detto si aggiungono poi centinaia di attori secondari e di comparse. Tutto il resto della popolazione presta in vario modo il suo aiuto per l'organizzazione scenica, per il movimento dei forestieri, ecc.

Si può dire che il segreto della riuscita della rappresentazione, sta appunto in questo concorso appassionato e volontario di tutti gli abitanti di Oberammergau, e nella solidarietà che li anima allo scopo di custodire degnamente l'eredità spirituale trasmessa di generazione in generazione e in cui arte e religione, fede e liturgia si fondono in un sublime accordo.

A. EICHMORN.

Bisognerebbe poter costruire lo spettatore e la spettatrice ideali, così come si forma un orologio, riunendo, collegando e armonizzando le particelle ipersensibili nel castelletto di metallo. Ma la materia umana si rifiuta.

Non è affatto vero che si vada a lento, alle «prime», per seguire e inseguire i rabeschi furiosi e incalcolabilmente influssibili d'un'anima russa, le tensioni febbrili, i salti mortali, le sguscianti civetterie, la psicologia a peso e contrappeso del teatro modernissimo: si va a teatro per bisimare, applaudire, calunniare, commiserare, mettere sull'altare di rutilanti trionfi, disprezzare, mandare al purgatorio o all'inferno la persona dell'autore.

La commedia o il dramma sono pure parvenze, i personaggi sono mistiche ombre penosamente vaganti in tanti metri quadri di tavolato, fugaci ombre del corpo dell'autore suddiviso in frazioni.

A proposito di teatro, si parla di magia, di effetti ipnotici, di sospensioni quasi preagoniche nelle quali cade l'uditorio durante il rinalzato, avvolgente progredire e sargarsi d'un concitato movimento dialogico («Il berretto a sonagli» alcune scene di «Menzogna», il secondo atto della «Corte dei miracoli») al punto di scordare il luogo e l'ora, di non più sentire la pressione del dorso contro lo schienale della sedia o della poltrona, al punto di non avere più coscienza del vicino di destra e di sinistra e del loro volume fisico accanto al nostro.

Si tratta di attimi, singolarissime pause di attrazione e di rapimento, di annullamento della facoltà di ricevere, giudicare e scegliere operante in un medesimo atto. Si è allora come sollevati o mandati velocemente per un tratto oscuro, sonoro di vento, in fondo solitudine, strappati da noi stessi, liberati in volo come un foglio di carta velina.

Sono questi gli unici momenti — rarissimi (e non è detto che tutte le opere veramente grandi e come tali riconosciute riescano a produrne di eguali) in cui lo spettatore non abbia la sensazione che dietro gli elementi discorsivi e plastici della scena esiste l'autore. E' un sogno di qualche secondo.

Poi ci si riguarda, ci si riconquista, d'un tratto si torna

nello stato di osservazione normale, la figura dell'autore riappare, evanescente come un pulviscolo di schiuma dietro le spalle dei personaggi, con le labbra applicate ai loro orecchi, spirito camaleontico e medianico, volontà affaticata e strabocchevole di energia verbale e affettiva, pupazzo meccanico tenuto in vita dalla molla d'una sua ideazione analitica, pigra, oratoria, serrata, violenta, burlesca, arguta, passionale.

Lo spettatore, al di là della figurazione posticcia, tracciata in altorilievo, con le sfumature e i piani, le sinuosità fluide, le elencazioni di scordi, di sospensioni, di particolari riempitivi che meglio sa rendere l'arte dell'interprete, vede e sente il gusto e la parola sorta nell'immaginazione dello scrittore, giudica la proiezione di quella fantasia di vita, avendo sull'occhio la realtà di colui che ha voluto dar forma ad una nuova condardanza di circostanze amalgamando rapporti artificiali e che questa forma sensibile ha voluto imporre alla raccolta ed elastica presenza di migliaia di individui.

Per quest'azione di non imperdonabile prepotenza di uno solo contro molti, il pubblico, che oltre a tutto non può separare da sé l'idea d'aver comprato il biglietto, si trova in una disposizione di spirito semiaggressiva o quanto meno di allarmata attenzione e nella esaltata prospettiva della sua intelligenza si figura l'autore come una sagoma di bersaglio, in distanza.

Non si va mai allo spettacolo d'una prima rappresentazione con l'animo atteggiato alla simpatia accogliente o col proposito di accettare senza nervosi ceppi, occhiate, sospiretti disprezzativi e corrosivi la favola triste o lieta. Beninteso che non mi riferisco ai parenti e a coloro che hanno ricevuto in grazioso omaggio il biglietto d'ingresso.

La signora bionda con il neo d'inchiestro, tenero come una lenticchia cotta sullo zigomo destro, siede nel palchetto a lato del marito col quale ha seriamente discusso mentre pranzavano per l'acquisto d'un tappeto persiano.

Intanto sul boccascena si disegna in angoli isoceli, in trapezi, in rombi la tela di ragno della commedia. In certi momenti, proprio come la bava del

ragno distesa fra i viticci della vite negli amori giorni di luglio, fulge e vibra finissimamente: un brivido di risveglio: una frase elastica e densa di segretezza ombrose, un accostamento repentino di fragilità sentimentali, un grido, un urlo, una invettiva.

Quella signorina in balconata, dietro la sbarra curva di riparo, tiene le mani a pugno sotto il mento e guarda il soffitto dove il carro del sole corre senza rumore precipitando fra le nuvole. E' una cameriera d'albergo o una pettinatrice: pensa, alle clienti, alle tariffe del servizio. Tre giovinotti in piedi dietro la monumentale schiena d'un uomo sonnecchiante ridono a bocca chiusa, si guardano, stanno per scoppiare d'ilarità mentre sbracciano una freccia di carta che uno di essi ha posato su quelle spalle inerti come un tronco di colonna.

E quali sono i capricci della signorina ritta fra due uomini affacciati al palchetto numero ventitré? Perché cammina ogni tanto avanti e indietro, tirando i capelli ora dell'uno ora dell'altro compagno? Assai più savio sono invece quelle due sottilissime giovinette, visi piani e rettangolari, occhi rotondi e neri, le quali si tengono a braccetto e si bisbigliano, a tratti, fra i capelli, qualche cosa che deve certo servire a togliere sensi ragomitali e perplessità suscitata dalla commedia. O scherzano attorno a insignificanti squisitezze e amenità di alcune osservazioni.

Incertezze frivole, insulse dubbiosità, rabbiante stanchezza di cervelli razionali, asenze intermittenziali dell'attenzione che scavano vuoti e geli melanconici, causate da incroci continui di minute sensazioni, vengano a galla, a fior di pelle, increpando la patina delle più tenui e infinitesime espressioni del viso.

Quella giovine signora tiene la testa dolcemente abbassata e le dita soavemente lunghe sulle ginocchia. Forse lo scatto, l'assalto caparbio d'una battuta tempestiva e penetrante le ha svelato subitaneamente davanti alla memoria un rilaglio di vita tradutto in una conversazione, intravvisto fra la chiacchiera d'un narratore d'aneddoti, e un flusso di calore sanguigno le ha infuocato la faccia.

Ha sentito il bisogno di chiudersela fra le mani. Poi la pie-

ga del dialogo s'allontana da quell'accesso indizio di affinità ritrovata; si volge all'uomo che simula alla perfezione il contegno dell'educato ascoltatore e gli mormora: «Ho sonno», «Caro, non è finito l'atto».

C'è chi sente prudere la caviglia o il polpaccio, il muscolo del braccio o le anche; chi prova l'incontenibile stimolo di stringersi fra il pollice e l'indice il lobo dell'orecchio e la punta del naso, di carezzarsi la gola col dorso della mano, di passarci le dita fra i capelli.

Costoro spargono inconsapevolmente nell'aria resistente, viva e febbrile (quasi una cartilagine di fana sui nervi tattili) della sala una sorta di maledizione inquinante, di malavoglia sfiduciale e cinica, contro cui deve lottare l'avvenire immediato delle scene che sono per realizzarsi.

Lo spettacolo quale oggi ci viene proposto, per effetto dell'ambiente chiuso, in cui sono agglomerate in altrove diverse tonalità chiaramente affermate di interessi e di gusti, dell'accuratissima sorveglianza vicendevole dei soggetti ascoltanti e della separazione effettivamente stabilita fra palcoscenico e pubblico, è in tutto simile ad un panorama più o meno vasto di affetti, di rancori, di traversi molteplici osservato da singole persone dal buco d'una serratura.

La comunione spirituale emergente per moto spontaneo, l'abbandono ingenuo e contagioso della folla assiepata in cerchio di fronte a una ribalta sono manifestazioni d'un fenomeno da tempo seppellito. Richiamarlo in vita, preparargli il giorno della resurrezione è il compito dell'attuale generazione di drammaturghi.

L'autore ha costantemente dinanzi a sé, come una sfera d'oro sfavillante, l'idea del pieno consenso, dell'incisivo, incantevole successo di cui la sua opera deve incoronarsi. Ma siccome il suo lavoro si compie in un'atmosfera distaccata e assorbita, concentrata e sopraelevata al profluire della vita dibattuta nelle case e per le strade, egli non può naturalmente rappresentarsi in solidi argomenti antagonistici i dispersi molti flauti e psicologici, estemporanei e comuni della folla in mezzo a cui dispiega la materia in quella speciale attitudine favolosa.

Con una proposizione disperatamente assurda s'è detto che l'opera teatrale dovrebbe trasferire la sua apparizione alla seconda recita. Così i personaggi del dramma ci verrebbero incontro con l'aria di quel tale che non avendovi mai visto vi chiede come va la salute e se l'interuttore della luce in anticamera è ancora al medesimo posto.

Ancuni impresari teatrali in questi ultimi tempi hanno trovato il modo di rizzare la sciancata assurdità de «ci siamo già visti»: inscenano cioè il lavoro in un teatro di provincia e, notata l'impronta dell'effetto globale, lo accompagnano devotamente sul palcoscenico d'una grande teatro. E' facile garantire che a questa manovra usata per un genere di spettacoli commerciali presiede un calcolo puramente commerciale.

Il pubblico della seconda recita (seconda, stando alle loro intenzioni) si comporta poi come gli capita e cioè lasciandosi andare a tutto il diabolico lavoro della sua eccitabilità e alle impressioni del momento.

MARIO CASALINO.



Collocati sulla tavola di un gioco che aveva per posta il dominio del mare e dove fu firmato il Patto di Londra, i microfoni hanno distillato le dichiarazioni dei delegati.



RADIO ROMA

Quando tre anni or sono Giradoux, Ministro del Quai d'Orsay, decise di trarre dal suo romanzo *Siegfried le limousin* un dramma per il teatro, dovette pensare a luggero Ruggeri che a quell'epoca fuorereggiava sulle scene parigine come l'interprete ideale di questo suo nuovo lavoro per le rappresentazioni in Italia.

Ma, infatti, lo stile recitativo di Ruggeri, svagato e sognatore, dolcissimo o violento, è il migliore che si addica all'interpretazione di questo singolare personaggio letterario a cui la bufera della guerra ha regalato uno sdoppiamento di personalità per un fenomeno d'isterismo.

Le ragioni poetiche del lavoro stanno tutte nel dramma improvvisato che scoppia nell'animo di Siegfried quando in lui sorge il dubbio della sua nazionalità. Da una parte il richiamo indefinito della sua razza, dall'altra la necessità di continuare ad operare bene per la salvezza della sua nuova patria che l'ha accolto, sia pure credendolo uno dei suoi figli, e l'ha assunto al potere del Governo. Una lotta terribile fra ragioni ideali, squi-

me rappresentazioni di Ruggeri a Roma, ha seguito Deburcau di Sacha Guitry che non è certo uno dei più apprezzabili lavori del celebre autore della *Resa di Berg-op-zoom*.

La storia di Deburcau, famoso acrobata e mimo del teatro *Funambules* di Parigi all'epoca del primo romanticismo, è svolta in versi sciolti che in traduzione di Lucio d'Ambrà ha elegantemente ridotti in italiano; ma la sostanza del lavoro è grama ed appare più che altro come una successione di quadri olografici dove la fantasia dell'autore ha voluto inquadrare alcuni famosi personaggi dell'epoca. E così sfilano Maria Duplessis, Armando Duval, Deburcau, i nomi di Hugo, di De Musset, della Giorgio Sand, del critico Janin, senza però riuscire a comporre lo spirito ed il vecchio profumo di quel tempo sospirato e aggraziato.

Ruggeri s'è innamorato della parte dell'attore che vive la sua parabola, ed in quello scorcio di vita del celebre mimo ha creduto raffigurare il destino di tutti gli attori celebri, per cui forse qualche cosa di sé stesso — ra-



Comm. Giacomo Lauri Volpi

del Teatro Costanzi. Debuttò egli infatti nella *Manon Lescaut* e molti, qui in Roma, rammentano ancora il delirio suscitato negli spettatori dall'esordiente tenore. Dopo la *Manon*, so ben ricordo, Giacomo Lauri Volpi cantò nel *Rigoletto*. Furono poche recite, ché, una sera, un impresario americano si presentò nel camerino del tenore per offrirgli una scrittura per il teatro dell'America del Nord dove egli si recò per affermare ancora una volta la indiscussa supremazia del bel cantato italiano e forse per raccogliere l'eredità di una fama grandissima: quella di Enrico Caruso.

La voce di Lauri Volpi, oggi, non è più quella del suo debutto; educata maggiormente, ha acquistato una intensità superba ed è entrata senz'altro nel drammatico. E questa sua nuova qualità gli permette oggi di essere interprete insuperabile dei forti capolavori del teatro lirico.

In queste meravigliose giornate della primavera romana che linnano le strade di giallo fra trionfi di verde, profumi di magnolie e mormorii di fontane, i giardini di Villa Borghese diventano la nieta preferita dei romani. E, specialmente, il giardino zoologico, che è certo il più bello di tutta Europa, dove alla infinita varietà della fauna si aggiunge lo scenario meraviglioso del luogo.

Se un paragone volesse farsi di



Roggero Ruggieri in «Deburcau» di Sacha Guitry

questo «Zoo» romano, dovrebbero ricorrere al Paradiso terrestre, laddove i nostri genitori primi vivevano in dimestichezza con le fiere e con i miti animali, fra gli incanti della natura.

Tutti gli stranieri che vengono a visitare la Città Eterna non mancano di recarsi al giardino zoologico dove trascorrono delle ore intere benedendo, seduti davanti alle gabbie, talvolta a quella delle scimmie, assorti in profonda meditazione. Io non so a cosa pensino.

Forse riflettono sull'ammissibilità della teoria darwiniana...

ONORATO.

Letteratura radiofonica

Ora che la radio diffonde la sua voce in tutte le case, in tutti gli istituti, in tutti gli ospedali e nei pubblici esercizi, dovrà necessariamente sorgere una letteratura radiofonica. E questa letteratura che sorgerà ed avrà i suoi creatori, per nostra fortuna, dovrà essere onesta e morale poiché non potrà essere vietata dalla madre alla signorina, non potrà parlare ai padri senza che sentano anche i bambini che sono fra i più appassionati radio ascoltatori. Un buon inizio di letteratura radiofonica cominciamo ad averlo nelle guide del «Barbriere di Siviglia» e del «Guglielmo Tell» di Rossini, guide che allungano l'attenzione dell'ascoltatore e ne scindano ed aiutano l'immaginazione e la fantasia. Ma bisognerà uscire dal vasto campo musicale per tentare di creare qualche suggestiva novità che dalla radio rappresentazione abbia tutto da guadagnare e che provochi nell'ascoltatore una nuova serie di emozioni di gran lunga diverse da quelle che si possono trovare in un romanzo e sul teatro. La radio ha un difetto: quello di non ricorrere all'artificio scenico e di non consentire come il teatro che l'attore coll'espressione, col gesto, cogli occhi vi dica quanto passa nell'animo del personaggio da lui impersonato; ma viceversa ha una grande qualità: quella di richiedere completa l'attenzione di chi ascolta e non offrirgli nessuna distrazione visiva. Tutte le energie visive passano all'udito e noi senza accorgerci abbiamo raffinato il nostro udito, come il cieco ha raffinato il tatto. Molte parole che in teatro ci sfuggono noi le afferriamo colla radio, molte impercettibili sfumate che non abbiamo avvertite mai alla recita di certe commedie, vibrano nella nostra anima per la prima volta. La radio ha acuita la nostra sensibilità, essa ci assorbe per intero, e a supplire le qualità visive, è venuta la percezione. Non sarà lontano il giorno che per la radio si scriveranno speciali novelle, speciali poesie e commedie e drammi destinati a colpire in modo diverso la fantasia di chi ascolta. Un uccello prezioso sarà dato dai rumori che in teatro hanno, in mezzo al fasto scenico, un'importanza talvolta relativa. Le cose per la radio dovranno tutte trovare una voce. Le novelle potranno essere illustrate da riproduzione di rumori, come il familiare ticchettio del pendolo o il dondolare di una culla in cui il piccolo si addormenta. Ognuno colla propria fantasia intuirà le situazioni, vedrà l'ambiente che il poeta avrà voluto creare e sentirà gravare attraverso l'altoparlante l'atmosfera tragica e avrà pieno sentore di un'atmosfera tranquilla. La fantasia dell'uomo come quella del bambino, può immaginare scenari assai più meravigliosi di quelli teatrali, perché invece di materiali colla carta, colla tela e coi colori, gli presta la somiglianza della verità.

Il compito dello scrittore, davanti al microfono diventa difficilissimo e la letteratura radiofonica dovrà sorgere per eliminare la difficoltà di scelta, sia nel campo teatrale che letterario, perché il pubblico dei radio amatori è invisibile ed universale, vario di razza, di lingua, di cultura, di età e di gusti. Quale sarà questa letteratura? Quali scrittori si affacceranno? Ecco un problema a cui il tempo soltanto potrà rispondere. I drammi radiotelefonici dovranno essere naturalmente molto sintetici e soprattutto niente simboli. Il simbolo davanti alla radio deve sparire, come deve sparire il bagaglio delle belle frasi letterarie o delle immagini ricercatissime poiché non si parla soltanto ai ricercatori di preziosità letterarie e ai dotti. I drammi dovranno

valersi di tutte le risorse di cui può disporre un intona rumori.

L'attore non ha la smorfia, bisognerà dargli la risata, il singhiozzo, il grido e le esclamazioni intonate o alla più viva drammaticità, o alla più schietta comicità. Lo scrittore dovrà pensare la vicenda con chiarezza ed esporla in modo piano, semplice, facile, cercando che essa interessi veramente e che afferri quest'enorme ed invisibile falange che ascolta. Fra le altre cose, quando si vorrà creare la novella o il romanzo per la radio, non bisognerà trascurare le risorse che possono ricavarsi dalla voce del dicente, e creare la trama in modo che la descrizione di un ambiente cupo si alterni a quello di una chiara e luminosa spiaggia, svolgendo un dialogo ora dolce, ora imperioso, ora brusco, ora violento, perché se tutto fosse contenuto in una linea grigia, uguale, gli ascoltatori proverebbero un senso di noia. La radio schiude i letterati ed agli autori in genera nuovi orizzonti ed io non credo lontano il giorno in cui si assisterà comodamente in casa ad una prima radiofonica, di cui la critica si occuperà. Pastocchi ha letto anni sono al teatro Carignano un bellissimo e poetico lavoro di Butti: «Il castello del sogno», lavoro che in quel momento nessun capocomico voleva rappresentare; ebbene in quel tempo l'ufficio della radio era affidato al poeta ed alla sua armoniosa voce ed il lavoro del Butti ottenne caldissimo consenso, anzi direi più caldo di quello che non ebbe due anni dopo, alla rappresentazione. La radio può essere per i poeti un'alta propaganda di poesia e la creazione di piccoli poemi in un atto non dovrebbe tardare a sorgere. Soltanto un amatore appassionato della radio può comprendere quale magico effetto hanno i più tenui rumori illustrativi. Basta talvolta un impercettibile suono per creare il miracolo di un ricordo, di un'immagine che s'incatena ad un'idea. Parecchi tentativi di teatro qui ricordare compiuti e gioverà qui ricordare «Marenoto» di Piero Cusi, e di Gabriele Germinet; «Spuk» di Rolf Gunold e «Attraverso la steppa» di Bertram Fryer. In Italia il primo esperimento ebbe luogo con «Venerdi» di Mario Vugliano. L'«Eiar», a questo proposito, ed è doveroso ricordarlo, bandì un concorso per un radiodramma. I concorrenti salirono al numero di 28, ma nessuno vinse il premio. In Germania ad un concorso per radiodrammi si presentarono 1200, ma tutti con esito negativo. Qualche novella commentata da rumori fu recentemente trasmessa da Milano e francamente l'impressione è stata ottima, poiché bambini e papà, diciamo pure, avevano le lacrime agli occhi. Il sibillare del vento, il grido implorante dell'uomo travolto dalla tempesta, assumevano nella radio un che di fantastico e di terribile o mai ai nostri occhi uno scenario poteva creare più terribile senso di oppressione e di angoscia. La radio ha bisogno che gli scrittori si occupino di lei, che mettano a sua disposizione le risorse del loro ingegno e che nelle concezioni sappiano approfittare della suggestione misteriosa che ella esercita appunto per il sublime dono dell'immaterialità, dono che finora era riservato alla musica. Soltanto la musica sinfonica poteva lasciare alla fantasia umana il libero campo di foggarsi in un ambiente, di crearsi una successione di immagini; ora le è compagna la radio. Essa ha tutto un avvenire e un avvenire prepara a chi dopo aver lungamente studiato e l'anima della folla che ascolta, e quanto si può ottenere e di quali effetti può essere generatrice, si dedicherà a lei con trovate geniali, con nuove concezioni ardite nel campo della letteratura e della drammatica.

GIOVANNI DROVETTI.



sità e gli stimoli dell'ambizione. Da una parte una donna, tedesca, che l'ha curato, l'ha evoluto, gli ha ridato una coscienza e lo ama; dall'altra una piccola francese che l'ha atteso in silenzio nella speranza e nell'amore.

Presentemente, tutto un popolo che attende la sua rievocazione da Siegfried, dall'altra un vecchio cane che lo aspetta nella casa antica. Ma fra tanta disparità di valori apparenti interviene il senso misterioso dell'istinto, la voce divina del sangue che lo traggono verso la sua vera patria.

Qui, in questo dramma, non è il valore delle parole, ma l'intima lotta che genera l'atmosfera drammatica attraverso le intonazioni e la mimica che l'esteriorizza.

Ruggero Ruggeri ha posto in opera tutte le sue più grandi doti che lo rendono attore virtuosissimo per portare vittoriosamente l'uno in fondo quest'opera al giudizio del pubblico. E la difficoltà non è stata lieve, se si pensa che il *Siegfried* ha un grave difetto basilare: e cioè, essere un lavoro letterario più che un'opera di teatro.

Alla novità di Giradoux, che era la più attesa delle attesissi-

gioni sentimentali e non altre, beninteso — egli ha inteso di poter esprimere.

Anche questo lavoro di Guitry ha ottenuto un buon successo, ma tutti gli applausi furono con evidenza diretti alla somma abilità dell'interprete magnifico, più che all'approvazione della commedia.

Altro avvenimento importantissimo di quest'ultima quindicina teatrale romana è stato la serie di rappresentazioni straordinarie del tenore Giacomo Lauri Volpi al Teatro Reale dell'Opera che domenica scorsa ha chiuso la sua stagione.

Trovatore e *Guglielmo Tell* sono state le opere in cui il celebre tenore ha cantato destando un indecrivibile entusiasmo nell'uditorio e confermando così i grandi successi che, appunto in queste opere, aveva già conseguito alla *Scala* di Milano.

La carriera artistica di Lauri Volpi è dello più fulgida.

Sono trascorsi appena cinque anni dal giorno in cui l'avvocato Lauri Volpi, desiderando debuttare come tenore lirico, volle essere presentato alla compagnia Emma Catelli, allora impresario

Dal roto della Cuffia

Il teatro radiofonico ha una cattiva stampa — come si dice — presso i creatori dell'illusione teatrale. Il quotidiano parigino «Comocodia» si è rivolto a qualcuno fra questi per sapere se il radio-teatro avrebbe nuocivo o favorito il teatro. Le risposte sono sempre curiose, talvolta, però, troppo scoraggianti.

A giudicare dal parere di un buon numero di questi signori il teatro radiofonico non esiste affatto. Attualmente la realizzazione è nulla, dice Henry Kistemöckers, aggiungendo che è im-

possibile ascoltare alla radio le proprie opere. Roger Ferdinand piacerà a un'arte radiofonica quando tutti i teatri saranno chiusi; neppure cinque minuti prima. Max Mauray, come presidente dell'Associazione dei Direttori, afferma: «Il teatro radiofonico esisterà soltanto il giorno che verranno pagati i diritti d'autore». Troppo semplice!

Fortunatamente ci sono delle opinioni meno arbitrarie e meno decisive. Jean Girardoux, Paul Itebour, Marcel Berger, Pierre Chaulaine sono ottimisti e credono fermamente all'avvenire e all'esistenza del teatro radiofonico.

Che cosa dirà ora, di questa inchiesta, Tristan Bernard? Si è urliato su tutte le antenne che, grazie al grande umorista, l'era delle realizzazioni si era aperta nel radio-teatro... E proprio gli incensatori di ieri vengono oggi a dichiarare che questo teatro non esiste affatto!

Forse si vuol fare dell'umorismo...

ta, specialmente quando colpisce stazioni riceventi che fanno un servizio pubblico o privato di una certa importanza.

E la radio contro l'automobile. Gli americani cominciano a disincantarsi delle vetture automobili equipaggiate con dei ricevitori radio. Molti incidenti e disgrazie, infatti, si sono verificati perché i conducenti erano distratti dalla trasmissione che avevano voluto mantenere durante il viaggio. Si parla, anche, a New Jersey di una legge in progetto per vietare ai costruttori l'installazione di apparecchi riceventi nelle vetture.

La radio ha avuto la sua parte anche nei recenti torbidi politici spagnoli.

Quando Sanchez Guerra, il capo antimonarchico, fece il suo infuocato discorso in un teatro di Madrid, grazie a un microfono che vi è installato in permanenza e che tutti avevano dimenticato, re Alfonso XIII poté seguire tranquillamente tutti gli oratori, dal palazzo reale, e meditare sulle critiche e sul da farsi.

Quel microfono indiscreto dovrebbe figurare in un musco della radio!

Le «sabbie sonore» sono quelle striscie di spiaggia che hanno la rarissima proprietà di emettere una nota musicale, o per lo meno un suono squillante, alquanto misterioso, quando vengono calpestate.

In Scozia una di queste striscie di sabbia giace sulla costa della Bain di Luig, nell'isola di Figg, ove le sabbie musicali at-



CULTURA ULTRAMODERNA
— Come si ottiene l'energia elettrica?
— Si telefona al senatore Marconi sul 'yacht « Elettra ».

tirarono l'attenzione di Hugh Miller, allorché visitò quell'isola nel 1856. Egli diede la seguente relazione, breve, ma molto efficace, dell'impressione ricevuta: «Stavo calpestando la sabbia quando mi accorsi di un suono particolare che essa emetteva sotto i miei piedi: una nota acuta, simile a quella prodotta quando su un filo incrociato, leco fra i denti e la mano, si strofina con l'unghia».

Il fenomeno si è riscontrato su altre spiagge della Scozia e del Paese del Galles.

Le meravigliose e sabbie lustranti di Hawaii, pare abbiano un'origine analoga.

La spiegazione scientifica del fenomeno è che il suono viene prodotto dalla frizione dei granelli di sabbia, quando questi sono tutti della medesima dimensione o quasi.

Ecco qualcosa che potrebbe servire a rompere, almeno per un giorno, l'uniformità del programma di Daventry:

«La T.S.F. au Maroc», il giornale di radiofonia che si stampa a Casablanca, racconta questa saporita storia di apparecchi e di compratori. Eccola:



«Un costruttore di apparecchi di radiotelegrafia di Parigi possedeva uno stock enorme dei suoi prodotti che le cattive lingue chiamano: usignoli. Volendo disfarsene a qualunque costo, egli domandò consiglio a un viaggiatore, considerato fra i più abili e i più scaltri. Questo viaggiatore diede al costruttore il seguente consiglio: «Mandatemi a ognuna dei vostri clienti della provincia sei posti di T.S.F. e non fatturatene che quattro. I destinatari, felici del vostro errore, conserveranno i sei posti, pagandone solo quattro». La ditta seguì il consiglio del viaggiatore e spedì gli apparecchi. Alcuni giorni dopo Natale, il solito viaggiatore rientrando da un giro d'affari fu ricevuto piuttosto freddamente dal costruttore.

I clienti della provincia avevano restituito i posti... ma soltanto i quattro segnati nella fattura».

Una nuova stazione a onde corte comincerà a funzionare a Podebrady (Cecoslovacchia) e stabilirà il collegamento con gli Stati Uniti, su lunghezza d'onda 15-20 metri.

Due emittenti della potenza di 20 Kw. con antenna propria potranno lavorare assieme o separatamente; questa stazione potrà diasprire, se sarà necessario, di 40 Kw., ciò che è considerevole per una stazione a onde corte.

L'evoluzione del gusto conduce spesso alla nevrosi. Tema degno di un studio speciale. Certo è che oggi lo spettatore a teatro presenta qualche cosa del Normone. Vuole assistere allo spettacolo con religioso fervore, e perde la pazienza contro il ritardatario che provochi il più piccolo rumore nella sala. Spesso, anzi, il primo a perdere la pazienza è anche il direttore di orchestra.

E' questo un buon segno, che sta a significare come l'arte, oggi, venga a ragione intesa quale espressione dello spirito e non come un qualsiasi surrogato del dessert.

Tuttavia, se noi ci volgiamo al passato, dobbiamo constatare che il progresso del pubblico in teatro, come contegno, è stato addirittura enorme.

Il Duiney infatti, del teatro di Venezia, così riferisce: «Qui si conversa durante tutto lo spettacolo e non si presta attenzione che a due o tre arie predilette». Del teatro Ducale di Milano riferisce che: «... dai palchi, traversando la galleria di comunicazione, si andava in un appartamento completo, con camere di riscaldamento e tutti i comodi possibili, sia per preparare rinfreschi che per il gioco delle carte. Alla quarta fila era una sala di gioco di farano ad ogni lato della galleria, che restava aperta tutto il tempo dello spettacolo. Durante questo, poi, si presta poca attenzione, il rumore, l'indecente contegno dell'uditorio erano semplicemente insopportabili».

Così il Duiney.



«Capacità»



«Eccitatore»



«Battimento»



«Corra caratteristica»



«Fading»



«Castodia»



«Batteria»



«Conduttore»

ONDE CORTE
* ONDE CORTI
E * ONDE CORTI
TE * ONDE CORTI
CORTE * ONDE CORTI
CORTE * ONDE CORTI
CORTE * ONDE CORTI
E CORTE * ONDE CORTI
DE CORTE * ONDE CORTI
ONDE CORTI
ONDE CORTI
ONDE CORTI
E ONDE CORTI
ONDE CORTI
ONDE CORTI
ONDE CORTI
ONDE CORTI
ONDE CORTI
ONDE CORTI
ONDE CORTI
ONDE CORTI
ONDE CORTI
ONDE CORTI
ONDE CORTI



Condensatori di precisione fissi e variabili per onde corte

TE * ONDE CORTI * ONDE CORTI * ONDE CORTI * ONDE CORTI * ONDE CORTI

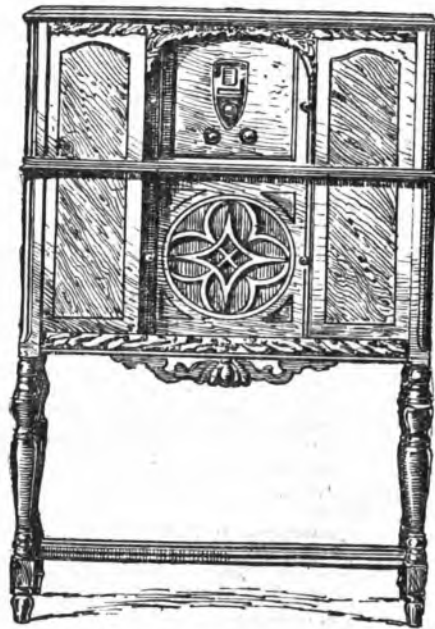
AMERICAN MAGNETO BOSCH

SPRINGFIELD MASS. - U. S. A.

Concessionari esclusivi per Torino e Provincia:

INDUSTRIALE RADIO
ING. G. L. COLONNETTI & C.
Via Ospedale, 6 - Telefono 45-678

CASA DELLA RADIO
di E. CANTONE
Via M. Vittoria, 1 (Piazza S. Carlo) - Tel. 40-513



Questo nome
universalmente noto
garantisce
l'eccellenza e
la perfezione tecnica
di costruzione

Potenza
purezza e selettività
sono
le massime doti
di questo lussuoso
apparecchio

Modello 48 A. CONSOLE - Originale Americano

7 VALVOLE DI CUI 3 SCHERMATE

CONSEGNA IMMEDIATA

RADIO RARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

:: Inizio una :: radio-inchiesta

Nelle città si sono ormai costituiti dei punti radiostrategici. Non faccio nomi. E' inutile. Del resto l'incia non vuole essere una radio-critica, ma semplicemente una radio-costatazione. Ciò deve essere chiarito subito.

Potrei citare alcune località radiostrategiche: ma è inutile, poiché non v'è uomo di città od uomo di campagna appena inurbatosi, a cui siano ignote.

Finò ad una dozzina di anni fa, e mettiamo anche quindici anni, appena da lontano si scorgeva un assembramento da un lato d'una piazza o in una via, si pensava subito a due cose:

— E' successa una disgrazia!... Oppure:

— E' un medico chirurgo che, perduta ogni speranza in una clientela stabile, s'è deciso a fare il cavadenti!

Oggi, non più. Il pittoresco di tali assembramenti — se si eccettuano quelli motivati dalla solita disgrazia — non è quasi mai dovuto a personaggi ambulanti esecutori professionali molto apprezzabili, del resto, da un punto di vista di colore locale.

Ora non abbiamo più altro che il radio-assembramento...

Ho voluto perciò compiere una radio-inchiesta.

Un titolo che smercia delle cassette diaboliche, mi ha confessato:

— Sì, ne convengo, i miei apparecchi *réclame* sono indubbiamente gran che. L'essenziale è che urlino, in modo da far voltare il passante. Questi diffusori, non troppo *stillés*, lasciano perfettamente indifferente il passante — che sa e, ma accendono la fantasia di colui a che non sa « l'ha capito? ».

— No, non ho capito niente. Anzi, a me, quando ne sento uno di questi, mi passa la voglia della radio!

— A lei, forse sì, ma alla massa dei radioamatori « in potenza », no: sta sicuro. Il radioamatore in potenza non sa ancor nulla di selettività di purezza, e via dicendo. Egli è semplicemente colpito da un « caso », che butta fuori del tubo, così, senza alcun bisogno del disco come nel gramofono, senza bisogno di fili, come nel telefono. E' colpito dal mistero, insomma. E più forti sono le urla dalla tromba e più egli si impressiona favorevolmente. S'ha sicuro che è così! Lei sa bene che ha sempre ragione colui che vocia di più!

E' una spiegazione psicologica molto complicata, anche: ma non ci possiamo fare nulla. Tutta la vita, del resto, è molto complicata. Non guastiamoci il sangue, prego, per voler decifrare l'etrusco...

In una via molto centrale c'è un altoparlante collocato in un punto favorevolissimo per chiunque abbia desiderio di provare l'emozione di un investimento tranviario.

Per quanto il fascino di una trasmissione sia in verità irresistibile, solamente un volontario della morte, od un pazzo, oserbbero fermarsi in quel punto.

Eppure, questo pazzo, lo ho visto.

S'è nel ful colpito seriamente. Era un uomo maturo di anni, se non di esperienza cittadina. Aveva negli occhi molto dei riflessi del ghiacciaio solenni ed ermistici. Mi fu simpatico subito e fu con un gesto fraterno, che lo salvai a



Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero dell'Economia Nazionale, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 11 MAGGIO

TORINO-MILANO — Ore 20,30: « Zarevich », operetta in tre atti di Lehár.
NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione dalla Stazione di Roma.
ROMA — Ore 21,2: « Francesca da Rimini », tragedia lirica di G. d'Annunzio, musica di R. Zandonai.
STOCOLMA — Ore 20: « Mignon », di Thomas (ritrasmissione).
BRATISLAVA — Ore 19,30: « Marta », opera in 4 atti di Flotow.
BELGRADO — Ore 20: « Viaggio intorno al mondo », azione musicale di St. Binicki.
LIPSIA — Ore 20: « Il Trovatore », opera di G. Verdi.

LUNEDÌ 12 MAGGIO

BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: « Fra Diavolo », di Auber.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata di musica folkloristica e da ballo.
BUDAPEST — Ore 20,30: Concerto internazionale.
FRANCOFORTE — Ore 20: « Der Obersteiger », operetta in 3 atti di G. Zeller.
LONDRA I — Ore 20,30: « L'Oro del Reno », di R. Wagner (dal Covent Garden).

MARTEDÌ 13 MAGGIO

GENOVA — Ore 21: « Fedora », opera di U. Giordano.
TORINO-MILANO — Ore 20,30: Concerto di musica varia e sinfonica.
NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
ROMA — Ore 21: Concerto dell'orchestra sinfonica americana, diretta dal M. A. Toscanini (dall'Augusto).
AMBURGO — Ore 20: « La principessa ciabattina », operetta in 3 atti, musica di H. Miller.
BASILEA — Ore 20,30: Serata Mozartiana: « Don Giovanni », di W. A. Mozart (dal Teatro Lirico).
LONDRA II — Ore 21,45: Concerto sinfonico.

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO

BOLZANO — Ore 21: Concerto dedicato a Giuseppe Verdi.
NAPOLI — Ore 21,2: Concerto sinfonico.
BRNO — Ore 21: Umoreismo nelle composizioni musicali classiche: Mozart, Beethoven, Haydn.

GIOVEDÌ 15 MAGGIO

GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: « Fra Diavolo » opera di Auber.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: (Parte 1.a) Musiche di Mascagni, Boito, Ponchielli - (Parte 2.a) « Gianni Schicchi », musica di G. Puccini.
LUBIANA — Ore 19,30: Trasmissione di un'opera.
BUDAPEST — Ore 19,25: « Falstaff », opera comica in 3 atti di G. Verdi.
BUCAREST — Ore 20: Serata d'opera: « Manon », di Massenet.

VENERDÌ 16 MAGGIO

GENOVA — Ore 21: « Mosche bianche », commedia in tre atti di Ceconi.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: Concerto di musica varia e sinfonica.
ROMA — Ore 21,2: « La Casa delle tre ragazze », operetta di Fr. Schubert.
VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto sinfonico.
LONDRA II — Ore 20,35: « Parsifal », secondo atto, di R. Wagner (dal Covent Garden).
DAVENTRY — Ore 21,5: Trasmissione di una festa da Birmingham (musica, varietà, discorsi).
RADIO-PARIQI — Ore 20,45: « Madame Butterfly », opera di G. Puccini.

SABATO 17 MAGGIO

NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
ROMA — Ore 21,2: Concerto sinfonico.

DOMENICA 18 MAGGIO

MILANO-TORINO — Ore 20,30: « L'Amante nuova », di Ostali (novità).
ROMA — 21,2: Serata d'opera francese: « Manon », dramma lirico di G. Massenet.
PRAGA — Ore 21: Concerto di primavera per mandolini e chitarra.
DAVENTRY — Ore 21,5: Concerto orchestrale popolare.
BUCAREST — Ore 21: Orchestra di mandolini.

PRINCIPALI RELAIS

AMBURGO - M. 372 - Kw. 1,5.
 BREMA - M. 310 - Kw. 0,25.
 FLENSBURG - M. 918 - Kw. 0,5.
 HANNOVER - M. 500 - Kw. 0,25.
 KIEL - M. 210 - Kw. 0,25.

LANGENBERG - M. 472 - Kw. 1,5.
 AQUISGRANA - M. 453 - Kw. 0,7.
 COLONIA - M. 977 - Kw. 1,5.
 MUNSTER - M. 939 - Kw. 0,5.

LIPSI - M. 259 - Kw. 1,5.
 DRESDA - M. 319 - Kw. 0,7.

LONDRA II - M. 261 - Kw. 30.
 DAVENTRY (S. XX) - M. 1554 - Kw. 95.
 DAVENTRY (S. O.B.) - M. 479 - Kw. 95.
 STAZIONI INGLESI A ONDA UGUALE - M. 289 - Kw. 1.
 LONDRA I - M. 306 - Kw. 30.

STOCCARDA - M. 360 - Kw. 1,5.
 PRIBURGO - M. 579 - Kw. 0,25.

STOCCOLMA - M. 435 - Kw. 1,5.
 GOTEBORG - M. 399 - Kw. 10.
 HONBY - M. 957 - Kw. 30.
 NYDALA - M. 1318 - Kw. 30.
 SUNDSVALL - M. 549 - Kw. 10, ed altre stazioni.

BERLINO - M. 419 - Kw. 1,5.
 BERLINO E. - M. 984 - Kw. 0,5.
 MADDEBURG - M. 984 - Kw. 0,5.
 STETTINO - M. 984 - Kw. 0,5.

BRESLAVIA - M. 325 - Kw. 1,5.
 GLEIWITZ - M. 253 - Kw. 0,5.

FRANCOFORTE - M. 390 - Kw. 1,5.
 CASSEL - M. 946 - Kw. 0,25.

KALONDBORG - M. 1153 - Kw. 7,5.
 COPENAGHEN - M. 281 - Kw. 0,75.

MONACO DI BAVIERA - M. 534 - Kw. 1,5.
 AUGSBURG - M. 560 - Kw. 0,25.
 KAISERSLAUTERN - M. 970 - Kw. 0,25.
 NORIMBERGA - M. 929 - Kw. 2.

VIENNA - M. 516 - Kw. 1,5.
 GRAZ - M. 350 - Kw. 7.
 INNSBRUCK - M. 983 - Kw. 0,5.
 KLAGENFURT - M. 453 - Kw. 0,25.
 LINZ - M. 243 - Kw. 0,5.

VARSAVIA I - M. 1412 - Kw. 12.
 VARSAVIA II - M. 914 - Kw. 9.
 LODZ - M. 934 - Kw. 9.
 LEOPOLI - M. 355 - Kw. 2.

tempo dalla carezza brusca di un certo parafango di tarti.

Mi ringrazio un po' timidamente, sorridente impacciato.

« Gli domandai subito se i raggi atroci uscenti da quell'altoparlante scorretissimo gli facessero sì grande impressione, da fargli dimenticare che metteva, ascoltandolo, in gioco la propria pelle. Mi ero subito costruito nella mente un profilo speciale di questo musichista che pigliavo. Conoscere le sue impressioni mi piaceva moltissimo.

— Che cosa le sembra, dunque, di questa invenzione? — gli chiesi.

— Oh! mi piace assai perché mi rammenta le notti di maggio...

— Ah, sì! Molto poetico! Ma le notti non sono così rumorose...

— Oh! anche di più!... Sì, dico: quando ci sono i gatti sui tetti a fare l'asinof!

« Avevo scoperto una piccola osteria in un corso molto tranquillo. Ci andavo spesso perché — s'è bene ciò possa sentirsi addirittura inverosimile — ci si poteva bere del vero barbara di uva: una rarità; qualcosa come un miracolo. Certo, l'oste doveva essere un tizio ingenuo, assolutamente incapace nella sua professione, giudicò non si è osteso spirito del suo mestiere che non sia capace di fare il barbara da se stesso, con le sue mani, nella sua cantina, e senza alcun bisogno di ricorrere all'uva.

La verità è che il suo oste dava vino autentico. Ho detto « dava » con intenzione.

Una sera ho trovato che nell'osteria v'era grande orchestra. Si trattava di un cinque valvole bellissimo, al prezzo, che, regolato a dovere, doveva ricevere con molta purezza. Invece era lanciato alla carlora e faceva uno strepito per mille diavoli. Bisognava urlare molto per ordinare un bicchier di vino. Del resto constatato immediatamente che il barbara era mutato. Il peggio: questo va da sé.

« Compresi subito che l'oste, in un breve giro di ventiquattro ore soltanto, aveva imparato il mestiere! Ma ciò non voleva voler dire che anche i nostri tiranni dovessero soffrire tanto! Era già abbastanza onestezza trovare un vino... scientifico, sì poco naturale, sì poco di campagna e sì tanto... cittadino!.

« Minimal, dunque, l'oste ch'è mio amico e, cercando all'inciglio di superare l'orrendo tuono radiofonico, gli dissi:

« Il vostro apparecchio è di buon tipo, è l'altoparlante puro, ma così non va. Voi dovete permettermi di manipolare un attimo i condensatori: diminuiremo la totalità, ma acquisteremo molto in purezza, e i vostri clienti potranno veramente godere una musica perfetta, tanto come se la udissero da una poltrona di orchestra.

— Ma lo non ci tengo affatto! — mi disse con impeto.

« Come! Non ci tenete affatto? Ma è inutile buttar via biglietti da mille per mettere in casa un diavolo di questo genere...

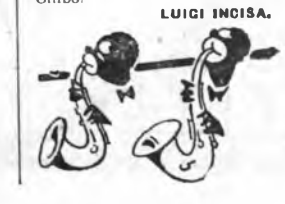
— In sono di diverso parere...

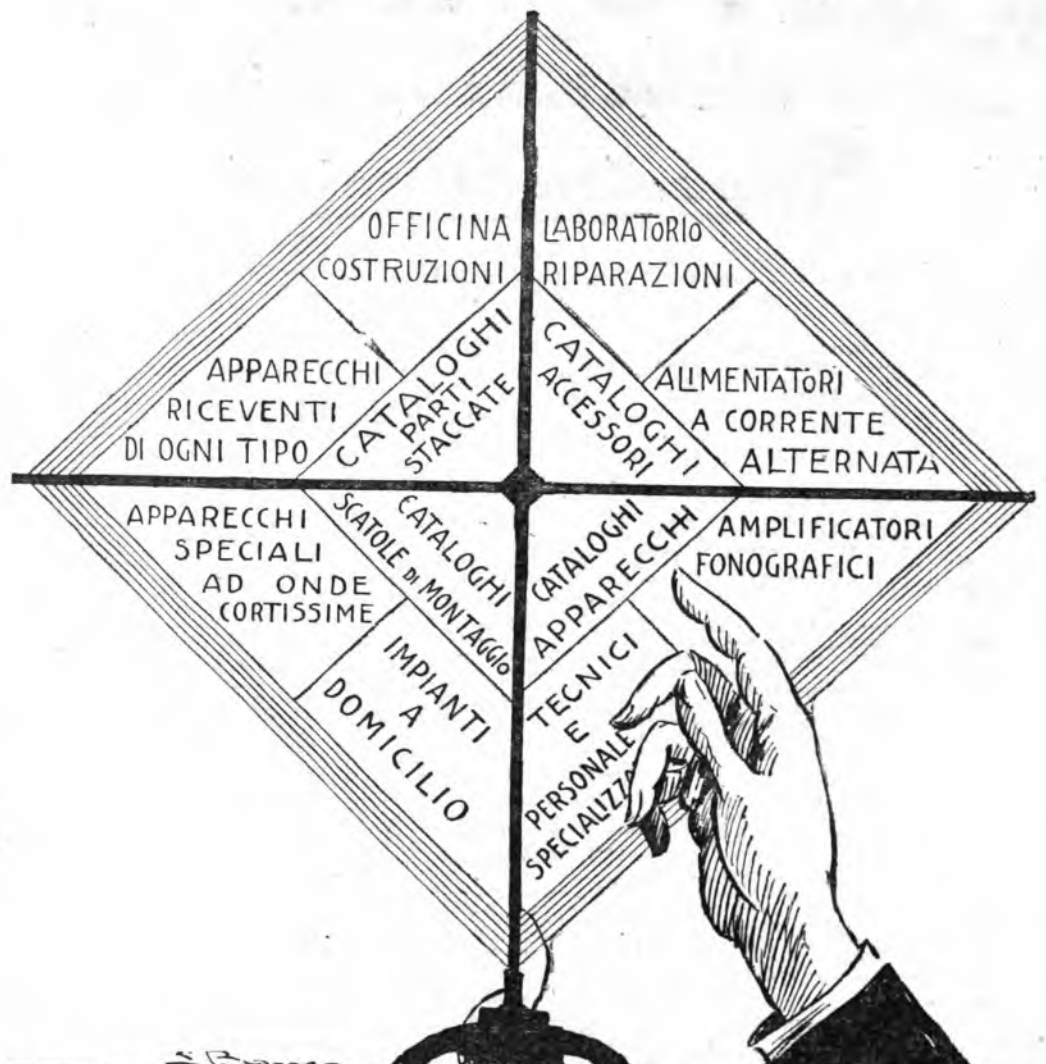
« Non capisco nulla!... E' la prima volta ch'io sento parlare in tal modo un radioamatore!

« Lasciate andare lo faccio i miei interessi e basta! Per me ciò che conta è che quel « caso » là urlì molto forte!

« Ma perché? Ma perché? Ma perché?

« Perché — disse ammiccando verso i tavoli, su cui le bottiglie si allineavano in plotoni serrati —, a voi posso dirlo... I clienti, storditi dalle grida e dai colpi di fulmine e dal lambureggiamento, da tutto questo strepito, insomma... devono senza pensarci... Oh!oh!





S.I.R.I.E.C.

È sinonimo di organizzazione seria e completa

Soc. An. It. **S.I.R.I.E.C.** Soc. An. It.
 ROMA - Via Nazionale, 251 Telefono 42-494 Via Firenze, 57 - ROMA

AGENTI E RAPPRESENTANTI IN TUTTA ITALIA



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 468 - Kw. 0,2.

10,30-11,30: Bollettino meteorologico - Notizie. 12,20: Notizie. 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera. 16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries. 17,55: Notizie. 20: Giornale ENIT - Dopolavoro - Notizie. 20,30: Segnale orario. 20,30: Notiziario sportivo. 20,35: Concerto variato dell'orchestra dell'EIAR diretta dal M° Mario Sette: 1. Cerri: Risveglio primaverile, intermezzo; 2. Auber: La muta di Porcia, sinfonia; 3. D'Achilli: Mattinata fiesolana, intermezzo; 4. Verdi: Rigoletto, fantasia; 5. Villadini: Piuttosto, da I. Paesaggi (Ricordi); 6. Violinista Leo Petroni: Lodovico Rocca: Sulle per violino e piano; a) Calmo, b) Lentamente (interludio), c) Grottescamente; 7. Mario Franchini: «Circo Equestre», divagazioni; 8. Orchestra: Mussorgsky: Una calda giornata estiva nella Piccola Russia (Sonzogno); 9. Id. Meyerbeer: Dinorah, fantasia; 10. Id. Corti: Canzone della mamma, berceuse; 11. Id. Puccini: Suor Angelica, intermezzo (Ricordi); 12. Id. Mascagni: La Pavana, da «Le maschere» (Sonzogno). 23: Notizie.



CENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra. 10,11,15: P. Teodosio da Voltri: Spiegazione del Santo Vangelo. 12,20-12,30: Argian: Radio-sport. 12,30-13: Trasmissione fonografica. 13: Segnale orario. 13-14: Trasmissione fonografica. 19,40-20: Dopolavoro e notizie. 20: Segnale orario - Comunicati ufficiali dell'EIAR. 20-20,15: Renzo Bidone: Notizie sportive. 20,15-21: Trasmissione dal Ristorante «De Ferrari». 21: SERATA DI VARIETA', orchestra ed artisti dell'EIAR. Tra la prima e la seconda parte: Signorina Gemma Ruggero Monti. 23: Comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 800,5 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni. 10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.

11 DOMENICA

10,45-11,15: Musica religiosa. 12,30-14: EIAR-concertino, meteorologico. 20,10-20,20: Radio-informazioni. 20,20-20,30: Notiziario cinematografico. 16,30-18,15: EIAR-concertino a musica varia. 19,15: Informazioni sportive. 19,15-20: Musica varia. 20-20,10: Dopolavoro e bollettino. 20,30: Segnale orario.

ZAREVICH operetta in 3 atti di F. Lehár diretta dal M° C. Gallino allestita dal cav. Massucci. Nel 1° intervallo: Lucio Ridentl. Nel 2° intervallo: Conferenza. 23,30-23,40: Radio-informazioni. 23,40-24: Segue programma di musica varia.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Carlini: Il piccolo trombettiere; 2. Harbarl: Elegia di passione; 3. Valente: A sirena; 4. Castorina: Monellina; 5. Di Capua: O sole mio; 6. Carabellia: Itapodia romanca; 7. Weimberger: Vision erotique; 8. Schlenck: Le papillons; 9. De Curtis: Torna a Surriento; 10. Cordova: Canto d'autunno; 11. E. A. Mario: Come se canta a Napule; 12. Cortopassi: Italia bella!

17: Bollettino meteorologico e Bambiopolli. 17,30: Segnale orario. 17-19:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

- 1. Rossini: l'Italiana in Algeri, sinfonia (Sestetto EIAR); 2. Mozart: Nozze di Figaro, «Non più andrai farfallone amoroso» (bar. G. Castello); 3. Bellini: I puritani, «Ah per sempre lo ti perdè» (bar. G. Castello); 4. Verdi: Rigoletto, «Caro nome» (soprano V. Capuano); 5. Gounod: Giulietta e Romeo, «Nella calma» (soprano V. Capuano); 6. Mendelssohn: Canzone di primavera (Sestetto EIAR); 7. Schubert: Marcia militare (Sestetto EIAR); 8. Notiziario teatrale. 9. Ponchielli: Il Figliuol prodigo, «Raccogli e calma» (bar. G. Castello); 10. Verdi: Falstaff, «Quando ero paggio» (bar. G. Castello); 11. Gouard: Jocelyn, «Nascosti in questo asilo» (sopr. Vella Capuano); 12. Giovanni Strauss: Voci di primavera, valzer cantato (soprano Vella Capuano).

- 13. Wan Westerhout: Ronde d'amour (Sestetto EIAR). 14. Mussorgsky: Gopak, danza russa (Sestetto EIAR). 15. Musica da ballo. 18: Radio-sport. 20,30-21: Radio-sport - Giornale dell'Enit - Dopolavoro - Cronaca Porto e Idroporto. 21: Segnale orario. 21,2: Serata d'opera italiana. Esecuzione della tragedia lirica in 4 atti di G. d'Annunzio:

Francesca da Rimini

musica di R. Zandonai. Personaggi: Francesca . M. Serra Massara Samaritana . G. Gualda Caputo Ostasio Antonio Adriani I figli di Malatesta da Verucchio Giovanni lo Sciancato Marino Emiliano Paolo il bello . V. Tanlongo Malatestino dall'Occhio Piero d'Auria Le donne di Francesca Biancafiore . . . M. Soccorri Garsenda Alda Masti Adonella Lucia Formi Allichiana . . . L. Castellazzi Smaragdi M. Gabrielli Lazzari E altre persone della tragedia. Ser Toldo Berardengo. Ilo Bergesi Il giullare Ilo Bergesi Il torriano . . . G. Dal Monte I batestrieri - Gli arcieri - I music. Orchestra e coro EIAR diretti dal M° R. Santarelli.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

10,10-15: Lettura e spiegazione del Vangelo. 10,15-10,45: Musica religiosa vocale e strumentale. 10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli. 11: Trasmissione dalla «Casa di Dante»: Luigi Valli: XXXIII Canto del Purgatorio. 13,30-14,30: Radio-quintetto. 17-19:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

Sestetto EIAR: 1. Rossini: l'Italiana in Algeri, sinfonia. Baritone G. Castello; 2. Mozart: Nozze di Figaro, «Non più andrai farfallone amoroso»; 3. Bellini: I puritani, «Ah per sempre lo ti perdè»; Soprano V. Capuano; 4. Verdi: Rigoletto, «Caro nome»; 5. Gounod: Giulietta e Romeo, «Nella calma»; Sestetto EIAR: 6. Mendelssohn: Canzone di primavera; 7. Schubert: Marcia militare.

RADIO ARDUINO 12, Via S. Tomaso ang. via Pietro Micca TORINO - Telefono 47-434 Officina Specializzata Riparazioni Cuffie Altoparlanti Calamitazione Cuffie GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE E FURNITURE RADII

- 6. Notiziario teatrale. Baritone G. Castello; 9. Ponchielli: Il Figliuol prodigo, «Raccogli e calma»; 10. Verdi: Falstaff: «Quando ero paggio»; Soprano Vella Capuano; 11. Gouard: Jocelyn, «Nascosti in questo asilo»; 12. Giovanni Strauss: Voci di primavera, valzer cantato. Sestetto EIAR: 13. Van Westerhout: Ronde d'amour; 14. Mussorgsky: Gopak, danza russa. 15. Musica da ballo. 20,30-21: Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario. 21,2: Serata d'opera italiana. Esecuzione della tragedia lirica in 4 atti di Gabriele d'Annunzio:

Francesca da Rimini

musica di Riccardo Zandonai (prop. Ricordi). Personaggi: I figli di Guido Minore da Polenta Francesca . M. Serra Massara Samaritana G. Caputo Ostasio A. Adriani I figli di Malatesta da Verucchio Giovanni lo Sciancato M. Emiliani Paolo il bello . V. Tanlongo Malatestino dall'Occhio P. d'Auria Le donne di Francesca Biancafiore . . . M. Soccorri Garsenda V. Brunetti Adonella G. Becchi Allichiana . . . L. Castellazzi Smaragdi M. Gabrielli Lazzari E altre persone della tragedia. Ser Toldo Berardengo A. Bossi Il Batestriere Id. Il Giullare A. Pellegrino Il Torriano . . . G. Dal Monte I Batestrieri, gli arcieri, i music. Orchestra e coro EIAR diretti dal M° Riccardo Santarelli. Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola»; «Rivista della femminilità»; di Maddama Pompadour. Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni. 10,30-10,45: Don Giocando Fio: Spiegazione del Vangelo. 10,45-11,15: Musica religiosa. 11,15-11,30: Rubrica agricola. 12,30-14: EIAR-concertino. 15,45-16: Radio-gaio giornalino 16-16,30: Commedia.

16,30-18,15: EIAR-concertino (musica varia). 18,15: Informazioni sportive, 19,15-20: Musica varia: 1. Dunhill: Danza del tamburino; 2. Carlini: Notte bianca, serenata; 3. Sagarla: Nell'ora dell'amore, valzer; 4. Agreves: Pizzicati; 5. Delibes: Lakmé, fantasia; 6. Cardoni: Alhambra, serenata (prop. Ricordi - Milano); 7. Jurmann: Solo una volta, valzer; 8. Silvery: Roulette, one-step. 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico. 20,10-20,20: Radio-Informazioni. 20,20-20,30: Notiziario cinematografico. 20,30: Segnale orario. 20,30:

ZAREVICH operetta in 3 atti di F. Lehár diretta dal M° Cesare Gallino allestita dal cav. Massucci. Negli intervalli: Conferenza di L. Tudenti e dott. Ponzio. 23,30-23,40: Radio-Informazioni. 23,40-24: Musica ritrasmessa.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12. 21,30: Conferenza sportiva. 21,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Marys Dony: Una festa a Sorrento, nuncia; 2. Rossini: l'Italiana in Algeri; 3. R. de Galand: St. st. valzer; 4. Id.: Mea culpa, valzer; 5. Szulc: Flup, fantasia. Nell'intervallo: Chiacchierata in esperanto.

AUSTRIA

CRAZ - m. 392 - Kw. 7. Programma di Vienna. VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

16: Concerto: 1. D. Erti: Ouverture. Primi boccioli della mia primavera; 2. Jos. Strauss: Dignità di donna, valzer; 3. Komzak: a) Ricordi dolci, b) C'era una volta, c) Fiala - Intermezzo di canto. - 4. Verdi: Fantasia sull'Aida; 5. Lehar: Ouverture delle Donne veneziane; 6. Holzer: La mamma dorme, scena musicale. - Intermezzo di canto - 7. Engelhart: La nonna ascolta la radio; 8. Komzak: Al tempo degli anori giovanili, pol-pourri. 16,45: «Il derby del tro-



Un'interpretazione della «Gioconda» di Ponchielli a Budapest (Fotografia del «Radiolet»)

Domenica 11 Maggio

to austriaco», trasmissione dal trotter. Quindi ripresa del concerto. O 17,45: Relazione di un viaggio tra gli Zulu. O 18,25: Arthur Fischer-Colbrie legge sue composizioni. O 19: Musica da camera di compositori slavi: 1. Dvorak: *Quartetto* in do diesis maggiore; 2. Smetana: *In riva al lago*; 3. Ciaikovski: *Viaggio in troika*; 4. Rachmaninof: *Viaggio in sol minore* (piano); 5. Grieg: *Notte sul lieder* con quartetto d'archi. O 20: Segnale orario - Bollettino sportivo. O 20,5: Carl Laufs: *Pentagono* Schöcher, farsa in tre atti. Seguirà concerto serale: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 808 - Kw. 1.

Ogni ora, a partire dalle 6. Informazioni sul concorso dei piccoli musicisti. O 16: Relazione di un match di football Belgio-Irlanda. O 17: Concerto di musica da ballo. O 18: Emissione per fanciulli col concorso dei due clown Bonzo e Silvia. O 18,30: Dischi. O 19,30: *Giornale parlato*. O 20,15: *Concerto di musica da camera*: 1. Borodin: *Quartetto*. 2. Ravel: *Sonatina* per piano; 3. Fauré: *Quintetto* per piano e quartetto. Dopo il concerto musica da ballo (dischi). O 22,15: Ultime notizie.

LOVANIA - m. 338 - Kw. 3.

20: Conferenza spirituale - Concerto vocale e strumentale. O 20,15: Concerto d'Arturo Verbovzan: 1. Allegro (piano, violino, violoncello); 2. *Viva Maria* (mezzo soprano); 3. *O Maria, il giorno fugge* (cantò); 4. *Sogno* (piano, violoncello); 5. *Aria per tenore*; 6. *Canzone popolare* (tenore); 7. *Danza flavmingia* (piano, violino); 8. *Berceuse* (canto, piano e violino); 9. *Piano di fanciullo* (piano e viol.); 10. *Canto nuziale*; 11. *Stuet I* (piano, violino e violoncello); 12. *Aria per tenore* con piano; violino e violoncello; 13. *Canzone popolare* (tenore); 14. *Aria per tenore*; 15. *Due brani per piano*, ecc. ecc. (In totale 35 numeri).

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Floyer: Ouvert. di *Alessandro Stradella*; 2. Puccini: *Fantasia su Madame Butterfly*; 3. Morena: *Da concerto a Piatto*, fantasia; 4. Offenbach: *Fantasia sui Racconti di Fraga*; 5. Fucik: *Canzone di Jančík*; 6. Benatzki: *Canto*; 7. Pucik: *Marcha* O 18,20: Azione teatrale: Tristan Bernard: *Il trionfo della scienza*, commedia in un atto. O 19,30: Fiotow: *Maria*, opera in 4 atti.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16: Vedei Bratislava. O 18: Emissione tedesca: Canzoni e arie. O 23,30: Narrazione. O 19: *Poema di Jiri Mahen*. O 19,30: Vedei Bratislava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

16: Vedei Bratislava. O 18: Corso di storia. O 18,15: Informazioni agricole. O 18,35: Conferenza su Mahatma Gandhi. O 19,30: Vedei Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Vedei Bratislava. O 19: Vedei Brno.

PRAGA - m. 488 - Kw. 5

16: Vedei Bratislava. O 18: Emissione tedesca: Canzoni antiche e moderne. O 19: « Ricordi di un attore », lettura. O 22,15: Concerto popolare. O 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARICI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

15: Sedici danze. O 20: Cronaca della moda. O 20,15: Cronaca degli sport. O 20,30: Concerto vocale ed

orch.: 1. Mozart: « Overture » di *Così fan tutte*; 2. Mendelssohn: *Stufonia Italiana*; 3. Chopin: *Sette preludi*; 4. Liszt: *Giovanità d'Arcò* (canto); 5. Ravel: *Mia madre l'oca*; 6. Fauré: *Tristezza*; 7. Pasquini: *Aria*; 8. Scarlatti: *Viola*; 9. Debussy: *Prélude*; 10. Beethoven: *Préludio di Penelope*; 11. Lalo: « Overture » del *Roi d'Ys*.

RADIO-PARICI - metri 1725 - Kw. 12.

16,30: Concerto di musica brillante e da ballo. O 17,30: Notiziario agricolo e corse. O 18: « Serata parigina ». O 18,30: Danze. O 19,15: Notiziario economico e sociale. O 19,30: « Cronaca della stazzione ». Cinque numeri di varietà. O 20: Radio-concerto: 1. Boellmann: a) *Minuetto*; b) *Pregiera*; c) *Handa francese*; 2. Antiche arie inglesi per canto ed orchestra. O 20,30: *Giornale sportivo*. O 20,45: Ripresca del concerto: 1. Monsigny: *Chaconne e Rigaudon*; 4. Godard: *Sultate*, d'archi; 5. Ives *Real del Shanno* a *Giovanità d'Arcò*. O 21,15: Notizie. « L'ora esatta ». O 21,30: Miscelanea di musica brillante. O 22: Concerto offerto da una ditta.

PARICI, TORRE EIFFEL - m. 1448 - Kw. 12.

18,45: *Giornale parlato*. O 20,10: *Previsioni meteorologiche*. O 20,20: *Radio-concerto* offerto da una ditta privata.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Concerto orchestrale: 1. Wagner: *Ouv. del Maestri cantri*; 2. Ketylbej: *Canzone al campo*; 3. Debussy: *Children's corner* (sulte); 4. Kunc: *Notturmo* (corno ed archi); 5. Massenet: *Le jongleur de Notre Dame*; 6. Ciaikovski: 7. Grieg: *Marcha da Sigurd*; 8. Godard-Grus: *Brastlano*; 9. Saint-Saëns: *Danza marziale*; Wagner: Selezione del *Tannhäuser*; 11. A. de Blaquè: *Carnegie giapponese*. O 20: *Notizie*. O 20,15: Trasmissione d'imagine. O 20,25: Otto dischi. O 21: Selezione di opere - Orchestra viennese - Musica militare. O 22,15: *Giornale parlato dell'Africa del Nord*. O 22,40: Dischi.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16 (Amburgo): « In onore della madre », concerto vocale e strumentale, corse e recita. O 18 (Bremen): *Concerti orchestrale*: 1. Niemann: *Nel porto di Amburgo*; 2. Fétras: *Notte di luna sul f. Staver*; 3. Hejken: *Mutinio olandese*; 4. Franck: *Panis angeiusur*; 5. Zogbaum: *Itallo del mozzi inglese*; 6. Fucik: Selezione dell'*Attiliana*; 7. Kronka: *Rapsodia spagnuola*; 8. Grellinger: *Danza marziale*; 9. Scassola: *Quo vadis?* ouverture; 10. Leopold: *Canzoni popolari greche*; 11. Grumbach: *Canzone araba*; 12. Grumbach: Concerto mozartiano (cantò e orchestra). 1. Ouverture del *Re del seraglio*; 2. *Duetto del brindisi del Re del seraglio*; 3. *Notturmo*, per quattro orchestre; 4. *Due arie dell'atto 1.º e 2.º del Don Giovanni*; 5. *Marcha turca*; 6. *Andante e Allegro del Concerto per arpa e flauto*; 7. *Musica da camera maresca*; 8. *Un'aria dell'atto 3.º delle Nozze di Figaro*; 9. *Cassazione N.º 1*, in sol magg.; 10. *Quverture del Don Giovanni*. O 21,30 (Amburgo): *Suonatori ambulanti*. O 22,30: *Attualità*. O 23: *Danze*.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

15,30: Dischi. O 18: Concerto: Quintetto Goldwin; 1. Kaiman: *Valze dell'opera*; 2. *La fata di Carnevale*; 3. *Silbete*; *Canzone di primavera*; 4. *Yourate*; 5. *Pou-pourri di No, no Ninette*; 6. *Peréz: Kiltia*; 7. *Murzilili: Serenata a Toscanini*; 8. *Geiger: Letariane*; 9. *Homburg: Lover come back to me*; 10. *Fucik: Allegro del Concerto* per arpa e flauto; 7. *Musica da camera maresca*; 8. *Un'aria dell'atto 3.º delle Nozze di Figaro*; 9. *Cassazione N.º 1*, in sol magg.; 10. *Quverture del Don Giovanni*. O 21,30 (Amburgo): *Suonatori ambulanti*. O 22,30: *Attualità*. O 23: *Danze*.

BRESLAVIA - metri 326 - Kw. 1,5.

16,10: Concerto orchestrale: 1. Mannfred: *Saluto agli eroi*; 2. Ciaikovski: « 1813 », ovv.; 3. Humphries: *Luna magica*, inter-

mezzo; 4. Schirmann: *Saschinka*, pout-pourri sui romanzi e danze ritzigue russe; 5. Knuunnann: *Sette variazioni su un lied popolare*; 6. J. Strauss: *La falena*, valzer; 7. H. Pata: *L'allejo Teddy*; 8. Alfonso: *Sevillita*; O 17,10: Col microfono attraverso la bella Slesia. O 17,50: Conferenza. O 18,15: Melocologia. O 18,20: *Serata variata*. 1. *Due leggende* (baritono); 2. *Trelieder primaverili* (quartetto); 3. *Due arie per soprano*; 4. *Tre lieder* di genere popolare (quartetto). O 19,10: *Handa F. Blunck* legge sue composizioni. O 20,45 e 20,5: *Due conferenze*. O 20,30: *Serata divertente*: Musica - Parodie - Canzoni, ecc. O 22,10: *Notizie*. O 22,30: *Musica brillante e da ballo*.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16,15: Vedei Stoccarda. O 18,30: *Notizie di stampa*. O 19: *Cronaca sportiva*. O 19,30: Concerto di violoncello: 1. Rachmaninov: *Sonata in sol minore*; 2. Beethoven: *Sonata op. 102 n.º 2*; O 20,30: Concerto della Radio-orchestra a cantò: 1. Gluck: *Overture dell'Atteste*; 2. Id.: *Due arie dell'Orfeo*; 3. Mozart: *Marcha di Idomeneo, re di Creta*; 4. Donizetti: a) *Overture della Figlia del reggimentero*; b) *Un'aria della Favorita*; c) *Fantasia sulla Lucia di Lammermoor*; 5. Mailart: *Overture della Campana dell'Eremita*; 6. Meyerbeer: *Aria di Piles del Profeeta*; 7. Halevy: *Balletto dell'Ebrea*; 8. Saint-Saëns: *Aria di Saison e Bailla*; 9. Bizet: *Glochi infantili*, suite. O 22,50: *Musica da ballo*.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16,30: Vedei Stoccarda. O 17,30: Dischi: *Musica brillante*. O 18: « La donna giornalista », conferenza. O 18,30-19,30: *Un'ora di allegria*. O 19,30: Conferenza. O 19,50: *Notizie sportive*. O 20: Leo Ascher: *Sua Altezza balla il valzer*, operetta in 3 atti, libretto di J. Brammer e A. Grünwald. In seguito: *Ultime notizie e fino alle 24*: Concerto e danze.

LIPSIÀ - m. 269 - Kw. 1,8.

15,45: Concerto corale: Canzoni popolari. O 16,30: E. Ringer: « L. 70. 1918 », radio-serie. O 17,35: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Overture dell'Oberon*; 2. Smetana: a) *Corito nuziale*; b) *La coppiera degli sposi*; c) *Festa nuziale*; 3. Klenzi: *Danze stiriene*; 4. Bartock: *Scene inglesi*; 5. Puccini: *Romanzo della Tosca*; 6. Sappé: *Overture di Boccaccio*; 7. Lincke: *Brano di alto Die grossa Reua*; 8. Gilbert: *Melodie dell'opera*; 9. Gilbert: *Melodie dell'opera*; 10. 19,20: *Lettura del romanzo di J. Winkler: Der tolle Bomberg*; 20: Verdi: *Il Trovatore*, opera in 4 atti. O 22,30: Segnale orario - Stampa - Notizie.

IL NUOVO DIFFUSORE
“MAGNET-DYNAMIK”
“HEGRA”
non richiede eccitazione a parte
in chassis Lire 384
in mobile 500
L. MAYER-RECCHI-MILANO
Via A. Capellini, 7 Telefono 64-080



Richiedete presso il vostro fornitore le batterie:
MAXIMUM Premiata fabbrica Italiana
Pile o Batterie El-triche
PALLME & MOTTA - NAPOLI
Via Marina, 94 - Stabilimento: Via Donnalbina, 14
Telefono N. 25029



Cercansi Rappresentanti per Zone libere

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO È IN VENDITA PRESSO
SAKS NOVA
Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-88
Telefonando recapito a domicilio - Spedizioni in assegno

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,8.

16: Concerto del Radio-Trio: 1. Goldmark: *Overture di Sakuntala*; 2. Bizet: *Fantasia sui Pescatori di perle*; 3. El Pozzano: *Minuetto*, (per clarinetto); 4. Ciaikovski: Suite di balletto dello *Schiacciatoie*; 5. Lucombe: *Aubade primaverile*; 6. *Uffes*; 7. a) Bellini: *Fantasia sul Puritani*; b) Nessler: *Solo di concerto* (per clarinetto); Rzigade: *Idillio passionale*; 9. Kozmak: *Fours Herz und Gemut*, O 17,30: Per i fanciulli: *Fiaba*; O 17,45: Concerto di piano. O 18,45: *Musica, canto e fiedler* della Svizzera. O 20: *Leo Fall: La principessa dei dollari*, libretto di Willner e Grünbaum. O in seguito: *Notizie e fino alle 24*: Concerto.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

16: Concerto della Radio-orchestra: 1. Mozart: *Fantasia sul Don Giovanni*; 2. Id.: *Aria di Belmonte dal Ratto dal seraglio*; 3. Id.: *Minuetto dell'Advertimento*; 4. Id.: *Ouvert. del Ratto dal Seraglio*; 5. Berlioz: *Danza delle sirene*; 6. Gounod: *Serenata*; 7. Verdi: *Un'aria della Forza del destino*; 8. Id.: *Un'aria dell'Ernani*; 9. Bizet: *Fantasia sul Pescatore di perle*; 10. Sappé: *Marcha turca da Finta*; 11. Milloker: *Al lago azzurro come il cielo*; 12. Lindemann: *Tutte le marionette bulgane*, intermezzo allegro; 13. Strauss: « Love me »; 14. Esler: *Canzone del Marinaio che finta*; ecc. O 18,30: *Ludwig Finck legge opere proprie*. O 19,30-23,30: *Vedei Francoforte*.

INGHILTERRA

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15,30: Concerto vocale ed orch.: 1. Berlioz: *Ouv. del Benvenuto Cellini*; 2. *Quattro arie per contratto*; 3. Mozart: *Diverbimento in 3 atti*; 4. Bloch: *Nigun* (violino); 6. Brahms: *Valzer* (violinello); 6. Strauss: *Due brani del Cavaliere dalla rosa*; 7. *Tre arie per contratto*; 8. Grainger: a) *Spoon River*; b) *Aria irlandese*; c) *Canto di pastore*; 9. A) Achron: *Melodia ebraica*; b) *Granados: Danza spagnola* (violinello); 10. Dvorak: *Overture di Carnevale*; O 17: Conferenza. O 20,45: *Vedei Londra II*. O 20,50: *Notizie e bollettini*. O 21,5: *Vedei Londra II*. O 22,30: *Epilogo*.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Bach: *Cantata da chiesa*, n.º 78. O 15,55: *Peri fanciulli*. O 16,15: Concerto vocale e strumentale. 1. Besly: *Sulte*; 2. Dvorak: *Danza slava*; 3. Massenet: *Meditazione* dall'opera *Thais*; 4. Händel: *Due arie del Messia* per basso; 5.

EDIZIONI BEMPORAD

Grandi novità

I ROMANZI DELLA VITA MODERNA

E. ISVOLSKI e A. KASCINA GIOVINEZZA ROSSA

Romanzo. Tradotto direttamente dal russo - L. 8,50. — Aspetti dell'amore nella Russia del Soviet. Impressionante quadro di tutta una società che si trasforma sotto la dura legge del bolscevismo.

ERNST GLAESER CLASSE 1902

Romanzo. Tradotto direttamente dal tedesco. In una nuova generazione tedesca: il suo drammatico e angustioso ingresso nella vita, mentre gli altri si battono al fronte.

Per la gioventù

E. ALLODOLI L'ASSEDIO DI FIRENZE

raccontato alla gioventù italiana, — Nel IV centenario della morte di Francesco Ferrucio — Con 16 figure fuori testo. — L. 7,50

G. BANALI LE COLONIE ITALIANE

Notizie ad uso degli Avanguardisti o dei Bahilia — L. 4,50.

R. BEMPORAD & FIGLIO - EDITORI
Via Cavour, 20 - FIRENZE

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 11 MAGGIO 1930
6,30: Langenberg: Lezione elem. 8,30: Algeri: Informazioni.
LUNEDI 12 MAGGIO 1930
19,30: Lilla P.T.T. Nord: Notizie.
MARTEDI 13 MAGGIO 1930
19: TORINO: Lettura e conversazione.

TESTO DELLA CONVERSAZIONE.
— Jen mi alvenis en la placon de la foiro.
— Kion vi devas aĉeti en la foiro? — Mi devas mendri multajn variaĵojn por mia firma, kaj kelkajn variaĵojn ankaŭ por mi mem.
— Kiom da personoj estas ankoraŭ en la foiro!
— Jes, Uun eĉ jaran granda amaso da komercistoj vizitis nian foiron, kaj multaj estas la kontraktaj faritaj.
— Eble inter la vizitantoj estis ankaŭ kelkaj esperantistoj, precipe inter la fremduloj.
— Sendube, sed bedaŭrinde nia foiro ankoraŭ ne uzas oficiala Esperanton, kiel jam faras regulaj multaj Spicmenfoiroj en Eŭropo.
— Tio estas tre ŝula por la eksterlandanoj.
— Ni esperu ke ghi okazos en baldosta Estonto. Ĉu vi ne rimarkis ke Esperanto estas uzata de la famaj foiroj de Leipzig kaj Liono? Pilo uzas Esperanton por la propagando (la foiro) de Paris, Vieno, Budapesto, Dresdeno, k. t. p.
— Jes mi jam vidis għiajn belajn propagandilojn kaj katalogojn kaj muzeojnhojn.
N.B. - Le lettere D, O, M, 4, S sono prasegnate sono sostituite da dh, gh, hh, ecc.

20,40: Odessa: Lezione elementare.
MERCOLEDI 14 MAGGIO 1930
18,45: Vienna: Informazioni.
GIOVEDI 15 MAGGIO 1930
17,30: Parigi P.T.T.: Lezione di letteratura con concorsi e problemi.
18: Parigi P.T.T.: Lezione grammaticale (30 minuti).
20,30: Lyon-la-Doua: Lezione dialogata e lettura (30 minuti).
22,10: Kaunas: « Movado de litovaj esperanto », conferenza.
VENERDI 16 MAGGIO 1930
18,5: Lipsia: « El literaturo kaj movado » (15 minuti).
20,22: Lubiana: Annuncio del programma in esperanto.
20,5: Ginevra: Lezione elementare.
20,25: Minsk: Conferenza.
SATATO 17 MAGGIO 1930
18: Breslavia: « La geologia della Slesia », conferenza.
19: Koenigsberg: Programma.
20,15: Lyon-la-Doua: Notizie.
22,10: Charkov: Conferenza sull'Ukraina.
22,35: Bruxelles: Comunicato.
Per informazioni rivolgersi a « Esperanto », Casella Postale 166 TORINO.

Domenica 11 Maggio

Saint-Saëns: Il diavolo; 6. Pugnani: Tempo minuto; 7. Mendelssohn: Sulle ali del canto; 8. Ciaikovski: Serenata di Don Giovanni; 9. Tre arie per basso; 10. Selezione di arie scozzesi. 11. Sullivan: The lost chord. 17,30: Concerto pianistico: Musiche di Mendelssohn, Chopin, Faure, ecc. 19,15: Conferenza su Milton. 20,15: Servizio divino da una chiesa. 20,45: L'appello della Buona Causa. 20,50: Notizie e bollettini. 21,5: Concerto vocale ed orchestrale diretto da F. Elgar (see composizioni); 1. Suite n. 1 della *Racchetta magica*; 2. Due arie per tenore; 3. Variazioni su un tema originale, op. 36; 4. Aria nel *Ile Olaf* (per tenore ed archi); 5. Ovv. di *Nel Sud*. 22,30: Epilogo. 22,40: L'amicizia silenziosa.

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 25.

15,30: Concerto corale ed orchestrale: 1. Mozart: Ovv. del *Ratto dal serraglio*; 2. Quattro inni per tenore ed orchestra; 3. A. Alford Davies: *Melodia solenne*; 4. Brahms: *Due cori con accompagnamento d'orchestra*; 5. Schubert: *Due Intermezzi di Rosamunda*; 6. Haydn: *La creazione*, oratorio (tenore, cori ed orchestra). 17: *Vedi Londra I*. 20,45: L'appello della Buona causa. 20,50: Notizie e bollettini diversi. 21,5: *Vedi Londra II*. 22,30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 25.

16: Danze. 17,30: Musica tri-giana. 20: Concerto vocale: Composizioni di Mussorgski, Ciaikovski e Rimski-Korsakov. 20: *Stasza Dinirski: Viaggio intorno al mondo*, azione musicale; libretto di B. Nusic; 1. Partenza di Iovanka Kicic da Jagodina; 2. Jovanka a Budapest; 3. Galoppo: Il treno parte; 4. Sulla coperta della nave *Fortimbras*; 5. Giorno festivo sull'isola di Tonga; 6. In Cina; 7. Canzone e danze dall'Harem; 8. Ritorno di Jovanka e Jacodina. 21,30: Segnale orario. 21,15: Passeggiata attraverso l'Europa.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

15,30: Trasmissione da Trzic. 20: Programma da destinarsi. 22: Tempo. Notizie. Musica leggera. 23: Programma di domani.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un restaurant. 17,50: Culto da una chiesa. 19,15: Meteorologia - Notizie. 19,30: Conferenza sull'aviazione. 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 2. Beethoven: Andante della Quinta sinfonia; 3. Grieg: *Danza sinfonica*; 4. Leo Blech: *In gondola*; 5. Rachmaninoff: *Elegia*; 6. P. Gruner: *Serenata pittoresca*; 7. Schumann: *Una polca valzer*; 8. Rameau: *Higaudon*; 9. Iortkiewicz: Selezione della *Mille e una notte*, suite orientale. 21: Recitazione. 21,35: Meteorologia - Notizie. 21,55: Conferenza su attualità. 22,10: Concerto pianistico: 1. Mozart: *Sonata in la maggiore*; 2. Liszt: *Danza del gnomi*, *La Campanella*. 22,40: Dischi: Danze. 23,30: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

16,25: Concerto: 1. Lincke: Ovv. di *Venere sulla terra*; 2. Philips: *Serata d'una festa ad Havana*; 3. Kollo: Selezione di *Come un tempo a maggio*; 4. Sullivan: *Valzer del Mikado*; 5. Grieg: *Kola*, intermezzo; 6. Blon: *Soldatenbut*. 17,10: Dischi e cronaca sportiva. 20,55: Concerto da Amsterdam. In seguito: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16: Concerto popolare - Musica brillante e da ballo. 17,30: Concerto da Varsavia. 18,50: Annuncii diversi. 19,58: Segnale orario. 20: *Vedi Varsavia*. 22,15: Meteorologia - Programma di domani, in francese. 23: Musica leggera.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

16: Musica brillante e rumena. Orchestra Sibeliano. 17: Un quarto d'ora di allegria. 17,30: Orchestra Sibeliano. 18: Conferenza dall'Università della radio. 19: Dischi. 20: Orchestra della stazione; 1. Fauré: *Danza romana*; 2. Joh. Strauss: *Hose del mezzogiorno, valzer*; 3. Otto Nicciani: Ovv. delle *Allegre comari di Windsor*; 4. Osvaldo Brunetti: *Scherzo*; 5. J. Lindsay: *Aistra*. 20,45: Concerto vocale. 21,15: Orchestra della stazione; 1. Ippolitow-Ivanow: *Suite caucasica*; 2. Delibes: *Balletto indiano di Lakme*; 3. Nico Bostal: *Attenzione! Attenzione, pot-pourri*. 21,45: Consulenza tecnica. 22: Il giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Dischi - Intermezzo di poesie. 20: Campana - Danze. 21: Notiziario sportivo - Danze. 23:

Caropane - Segnale orario - Notiziario sportivo - Trasmissione organizzata dall'Unione spagnola di Belle Arti. 1: Danze. 1,30: Fine.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

15,30: Dischi. 16,15: *Pei fanciulli*. 17,15: Concerto: 1. Grieg: *Tre canzoni*; 2. Recitazione di brani di un romanzo di Strindberg; 3. a) Sverre Yordan: *Canzone primavera*; b) Tor Aulin: *La serenata di Giorgione*; c) Erkki Melartin: *Crepuscolo* (canto). 17,55: Carillon. 18: Servizio divino per ragazzi. 19,15: Radio-teatro: Commedia; 20: A. Thomas: *Mignon* (Ritrasmissione).

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20: *Vedi Zurigo*. 22: Notiziario - Meteorologia - Segnale orario. 22,15: Concerto dal Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15,30: Concerto orchestrale. 19,55: *Idilliati sportivi* - Segnale orario - Meteorologia. 20: Conferenza su Cosima Wagner. 20,30: Concerto orchestrale. 21: *Canzoni giapponesi*. 21,30: Concerto. 22,15: Concerto.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: *Chiacchierata per grammofono*. 20: Concerto di Johann Strauss: Orchestra e cori. In seguito: Concerto della *Radio-orchestra*. 22: *Ultime notizie*.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Scuola libera della Radio: Arie ungheresi - Conferenza. 17,30: Musica brillante; 1. Wallace: *Mariana*, ouverture; 2. Puccini: *Fantasia sulla Tosca*; 3. Kalman: *Pot-pourri del Capo degli zingari*; 4. Verdi: *Fantasia sull'opera *Aida**. 20: Recita. In seguito: *Orchestra tzigana*.

PER LA STAZIONE
RADIO DI ROMA

o le altre principali
trasmittenti europee...



... IL NUOVO 3 VALVOLE

TELEFUNKEN 31w

ALIMENTAZIONE INTEGRALE DALLA RETE D'ILLUMINAZIONE — RICEZIONE DI ROMA
CON ANTENNA INTERNA E DELLE PRINCIPALI EUROPEE CON ANTENNA ESTERNA —
RIPRODUZIONE ACUSTICAMENTE PERFETTA DI MUSICA E PAROLA — ATTACCO GRAM-
MOFONICO — INTERRUPTORE A CHIAVE — PRESE DI SICUREZZA

Per completare l'impianto non occorrono né batterie, né altri accessori
ma solo l'altoparlante

ARCOPHON 3

In vendita in tutta Italia presso i migliori negozi di Radio

Chiedete l'invio gratuito del Catalogo T 104

SIEMENS Soc. An. - Reparto Vendita Radio - Sistema TELEFUNKEN

Via Lazzaretto, 3 - MILANO - Via Lazzaretto, 3

L'Apparecchio italiano che supera i migliori
apparecchi Radio-Americani

IL
MUSAGETE



si vende in tutta Italia a **L. 2700** (tasse comprese)

Inizio della consegna 15 Maggio

Il **MUSAGETE** è un apparecchio completo a 7 valvole di cui 3 schermate, con alto-parlante elettrodinamico, con presa per il fonografo, non ha bisogno di trasformatore, e viene fornito racchiuso in elegante mobile di noce - Il tutto **L. 2700** (tasse comprese)

FABBRICATO NELLE OFFICINE DELLA MAGNETI MARELLI A SESTO (Milano)

Soc. An. RADIO MARELLI - MILANO

Via Amedei, 8

Telegrammi RADIOMARELLI

Telef. 86-035

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 12,20-12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
- 16,30: Trio dell'EIAR: Concertino del pomeriggio.
- 17,55: Notizie.
- 19,45: Giochetto radiofonico.
- 20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie Stefani.
- 20,20: Dott. Mario Colesanti: «La razionalizzazione e l'artigianato», conversazione Enios.
- 20,30: Musica riprodotta.

Concerto Sinfonico dell'orchestra dell'EIAR diretta dal maestro Mario Sette:

1. Beethoven: Cortolano, ouv.
2. Pianista Marcella Chesl: Bach: Concerto in re minore per pianoforte ed orchestra d'archi (allegro moderato, adagio, allegro).
3. Radio-enciclopedia;
4. Tschalkowsky: Schiaccia noct, suite; 1. Ouverture miniature; 11. Danze caratteristiche: a) Marcia, b) Danza della Fata Dragée, c) Danza russa Tre-pak, d) Danza araba, e) Danza cinese, f) Danza dei Mirtiloni, g) Valse del fiori.
5. Bolzoni: Al castello medievale, serenata romantica per archi.

23: Notizie - Inni.

GENOVA (1 GE) - m. 388 - Kw. 1,2.

- 12,30-13: Trasmiss. fonografica.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,10-14: Transmiss. fonografica.
- 16,30-17,50: Transmiss. dal Caffè Grande Italia.
- 19,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20: Segnale orario.
- 20,20,50: Concertino del pranzo: 1. Brana: Fiorida; 2. Gai: Mai più; 3. Innocenzi: Fior di Mantova; 4. Manoli: Nuovo tango; 5. Albergoni: Mattamaros; 6. Panis-zo: Strimpellata amorosa; 7. Maronci: Raccolto, selezione.
- 20,50-21: Notiziario.

CONCERTO MANDOLINISTICO ALBAESE diretto dal M. Ghignotti.

Prima parte:

1. Hackeussöller: Marcia cinese.
2. Puccini: La Bohème, selezione.
3. Balfe: La zingara.
4. Verdi: Otello, « Ave Maria ».

Seconda parte:

1. Mehull: Joseph, ouverture.
2. Mascagni: Iris, fantasia romantica.
3. Donizetti: Polluto, fantasia. Tra la prima e la seconda parte: O BATTERZO commedia in due atti di Tomisti Artisti della Radio-stabile di Genova (sez. dialettale), diretti dal sig. G. B. Parodi.
- 23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 800,8 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,35: Radio-informazioni.
- 12: Segnale orario.
- 12,20,30: EIAR-concertino.
- 12,30-12,40: Radio-informazioni.
- 12,40-13,30: EIAR-concertino.
- 13,30: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: Radio-informazioni.
- 16,35-17: Cantuccio del bambino.
- 16,35-16,45: Bianche: « Enciclopedia dei ragazzi ».
- 18,45-17: Mago blu: Rubrica del perché. Corrispondenza.

LUNEDI

12

17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Verdi: I vespri siciliani, sinfonia; 2. Ketybey: Nel giardino di un monastero; 3. Gounod: Fantasia sul Faust; 4. Debussy: Petite suite.

17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.

19,15-20: Concertino del pranzo:

Personaggi:

Elena . . . M. L. Buoncompagni
Nanda . . . Marcella Nibby
Ezio Lambani . . . G. Cecchini
Giorgio Luti . . . E. Piervigiani
Valeria Lisiya Rizzo
Una cameriera . . . Teresa Pecl

17,30: Segnale orario.

18: Radio-sport.

20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.

21: Segnale orario.

21,2: SERATA DI MUSICA LEGGERA E DA BALLO

17,30-19: Concerto strumentale e vocale, col concorso del violinista Francesco Antonioni, del tenore Franco Caselli e del soprano Sofia Massalska.

Commedia:

« IL NEMBO » un atto di F. Monarchi.

Personaggi:

Elena . . . M. L. Buoncompagni
Nanda Marcella Nibby
Ezio Lambani . . . G. Cecchini
Giorgio Luti . . . E. Piervigiani
Valeria Lisiya Rizzo



« Fra Diavolo » - Milano - Lunedì 12 maggio

1. Beethoven: Prometeo, ouverture; 2. Cossano: Il bacio di Greta, valse; 3. Schubert: Ave Maria; 4. Wagner: Fantasia sul Tannhäuser; 5. Leo Pant: Mariquita, tango; 6. Gay: Carissima, fox-trot.

20,20,15: Comunicati della Società Geografica - Dopolavoro.

20,15-20,30: Radio-informazioni - Dalle riviste.

20,30: Segnale orario.

G. C. Paribeni: « Auber e Fra Diavolo ».

FRA DIAVOLO di Auber.

1° intervallo: Bianconi e Falconi: « Facciamo due chiacchiere ».

2° intervallo: E. Bertarelli: 23,30-23,40: Radio-informazioni, 23,40-24: EIAR-concertino.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 13,15-13,30: Borsa - Notizie.
- 13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Montanaro: Notti arabe, intermezzo; 2. Gade: The fathers, danza; 3. Segrè: A Mergellina; 4. Pennati-Malvezzi: Capriccio spagnolo, intermezzo; 5. Falvo: Mandulinata a primamattina, 6. Krome: Un idillio, intermezzo; 7. Ranzato: Il tamburino arabo; 8. Becco: Visione orientale; 9. Gambardella: Serenata a Surriento; 10. Billi: Valse de Lilas, intermezzo; 11. Nardella: Si sta chi-tarra; 12. Ranzato: Il valzer misterioso.
- 17: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 17,30-19: Concerto strumentale e vocale col concorso del violinista Francesco Antonioni, del tenore Franco Caselli e del soprano Maria Massalska.
- Commedia:
- « IL NEMBO » un atto di Francesco Monarchi.

Parte prima:

Audizioni di canti della campagna romana, raccolti, trascritti e armonizzati da G. Nataletti e G. Petrossi:

1. Carabella: Napsodia romanesca (orchestra);
2. a) Quanto so morto, b) Fiore d'ajeto (tenore Gino Del Signore);
3. a) Fatte la ninna, b) Le stelle de lu cielo (soprano Jolanda Mazza);
4. Due liriche su temi della campagna romana per violino e pianoforte: a) Canto della culla, b) La fuga di Erminia (violinista Renzo Sabatini, pianista Giulio Rotoli);
5. a) Peno e ripeno, b) In petto ce la portii (tenore Gino Del Signore);
6. a) Sonno, sonno, b) Amore meo (sopr. Jolanda Mazza);
7. Canzoni romanesche a due voci: a) Tenere l'occhio nero, b) Butta le reti amare (soprano I. Mazza e tenore Gino Del Signore);
8. Montanaro: Danza villereccia (Saltarello), orchestra;
9. Dizioni umoristiche varie.

Parte seconda:

10. Musica da ballo (orchestra);
11. Duetti comici (soprano Flora De Stefani e tenore Giuseppe Domar);
12. Musica da ballo (orchestra).

Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.

22,55: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 80.

- 8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
- 11-11,15: Giornale parlato.
- 13,15-13,30: Borsa - Notizie.
- 13,30-14,30: Musica per piccola orchestra.
- 16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
- 17,30: Segnale orario.

Una cameriera . . . Teresa Pecl 21,2

SERATA DI MUSICA FOLKLORISTICA E DA BALLO.

Parte prima:

Audizioni di canti della campagna romana, raccolti, trascritti e armonizzati da G. Nataletti e G. Petrossi: 1. Carabella: Napsodia romanesca (orchestra); 2. a) Quanto so morto, b) Fiore d'ajeto (tenore Gino Del Signore); 3. a) Fatte la ninna, b) Le stelle de lu cielo (soprano Jolanda Mazza); 4. Due liriche su temi della campagna romana per violino e pianoforte: a) Canto della culla, b) La fuga di Erminia (violinista Renzo Sabatini, pianista Giulio Rotoli); 5. a) Peno e ripeno, b) In petto ce la portii (tenore Gino Del Signore); 6. a) Sonno, sonno, b) Amore meo (soprano Jolanda Mazza); 7. Canzoni romanesche a due voci: a) Tenere l'occhio nero, b) Butta le reti amare (soprano I. Mazza e tenore Gino Del Signore); 8. Montanaro: Danza villereccia, saltarello (orchestra); 9. Dizioni umoristiche varie.

Parte seconda:

10. Musica da ballo (orchestra);
11. Duetti comici (soprano Flora De Stefani e tenore Giuseppe Domar).

De Stefani e tenore Giuseppe Domar); 12. Musica da ballo (orchestra).

Ultime notizie,

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,35: Radio-informazioni.
- 12: Segnale orario.
- 12,20,30: EIAR-concertino.
- 12,30-12,40: Radio-informazioni.
- 12,40-13,30: EIAR-concertino.
- 13,30: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: Radio-informazioni.
- 16,35-17: Cantuccio del bambino.
- 16,35-16,45: Bianche: Enciclopedia dei ragazzi.
- 16,45-17: Mago blu - Rubrica del perché - Corrispondenza.
- 17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Verdi: I Vespri siciliani, sinfonia; 2. Ketybey: Nel giardino di un monastero; 3. Gounod: Fantasia sul Faust; 4. Debussy: Petite suite.
- 17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati agrari - Enit.
- 19,15-20: Trasmissione del Quintetto-jazz Itancati.
- 20-20,15: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro.
- 20,15-20,30: Radio-informazioni - Dalle riviste.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30: G. C. Paribeni: « Auber e Fra Diavolo ».
- Trasmissione dell'opera: FRA DIAVOLO di Auber.
- 1° intervallo: Bianconi e Falconi: « Facciamo due chiacchiere ».
- 2° intervallo: E. Bertarelli: 23,30-23,40: Radio-informazioni, 23-24: EIAR-concertino.

ESTERO

ALGERI

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Informazioni finanziarie e meteorologiche. O 19,30: Dischi. O 21,30: Conferenza giuridica. O 21,45: Concerto strumentale: 1. Beethoven: Ouverture di Egmont; 2. Debussy: Prelude, cortice e aria di danza; 3. Mendelssohn: La flautista; 4. Lalo: Preghiera di fanciullo al mattino; 5. Germain-Thiil: Melopoe orientale. - Nell'intervallo: Conversazione in inglese.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle ore 18,30: Programma di Vienna. O 18,30: Conferenza sulla Siria. O 19: Hanns G. Lustig: Tannhäuser e i fantini (scandalo teatrale a Parigi), radio-recita in 9 scene. O 20: Dallo oro. Programma di Vienna.

VIENNA - m. 316 - Kw. 15.

15,30: Concerto orchestrale. O 17,10: Musica per i giovani. O Dalle 17,40 alle 19,50: Quattro conferenze. O 19,55: Segnale orario - Meteorologia - Programma per domani. O 20: Un'ora di Heber (Dramma. R. Schumann). O 20,30: Trasmissione da Budapest. - Seguirà concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto di danze. O 18: Conferenza sulla fototerapia. O 18,15: Lettura scelte. O 18,30: Concerto del trio della stazione: L. Ackermans: E' una cosa squisita; 2. De Severac: Valzer romantico; 3. Bizet;

CLAVIERES
ALTITUDINE 1800 m.

Splendida villa moderna d'alta montagna esente imposte, posizione incantevole, costruzione solidissima, serramenti pavimenti teak - Confort moderno, (acqua potabile), terracoccina, riscaldamento, bagno, garage per due macchine, sei camere letto, ammobiliamento adeguato, adatta famiglia signorile, club, pensione privata, vende:

Ing. GARETTA - Corso Raffaele, 19 - TORINO - Telef. 60.393

con **TACCHI E SUOLE in GOMMA** MARCA STELLA

Si riparano le calzature alle calzature

Lunedì 12 Maggio

Garmen: 4. I. S. Bach: Gavotta; 5. Chaperelle: Qui è là. 19: Mezz'ora di dischi. 19.30: Giornale parlato. 20.15: Concerto dell'orchestra della stazione: J. Mendelssohn: La calma del mare (ouverture); 2. Debussy: In balletto; 3. Alceus: Arié; 4. Charpentier: Aria fantasma; 5. Debussy: La sorgente; 6. Saint-Saëns: Il diluvio; 7. Alceus: Arié; 8. Cherubini: Il portatore d'acqua; 9. Saint-Saëns: Il cigno (Violoncello); 10. Strauss: Il bel Danubio blu; 11. Qualche pezzo a richiesta. 22.15: Ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16.30: Concerto orchestrale. Composizioni di Smetana: 1. Ouverture del Segreto; 2. Fantasia sulla Spina venduta; 3. Ouverture del Bacio; 4. Nella compagnia ceca, poema sinfonico; 5. Valzer; 6. Marcia della leggione degli studenti; 7. Concerto sinfonico sul giornalismo nella Slovacchia; 17.45: Lezione di russo. 18: Musica da camera: 1. Novak: Trio, op. 1; 2. Smetana: Trio, op. 15; 19.15: Vedi Brno. 22.30: Vedi Moravska-Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16: «Novità letteraria», conferenza. 16.30: Vedi Bratislava. 17.25: Emissione tedesca: Conferenze 18.20: Lezione di inglese. 19.15: F. Kubicek: Il mese di maggio, scena popolare. 20: «Nel 110° anniversario della nascita di J. Manes», 20.30: Vedi Praga. 22.30: Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17.30: Dischi: musiche di Kovarik, Jurist, Jezek, Kreuder e altri. 18.30: Conferenza in ungherese su Smetana. 19.30: Concerto: Composizioni di Smetana: 1. Vysehrad, poema sinfonico; 2. Aria della Spina venduta; 3. Valzer, poema sinfonico; 4. Aria dell'opera Il bel Danubio Blu; 5. Aria del Segreto. 20: La campana ceca, poema sinfonico. 22.30: Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Per il signore, conferenza. 16.30: Vedi Bratislava. 17.25: Emissione tedesca. 18.20: Corso di ceco. 18.40: «Il matrimonio e la donna negli Stati Uniti», conferenza. 19.15: Vedi Brno. 20.30: Vedi Praga. 22.30: Danze inglesi moderne.

PRACA - m. 486 - Kw. 3

16: Per il signore, conferenza. 16.30: Vedi Bratislava. 17.25: Emissione tedesca: La festa delle madri recita: «La madre nelle canzoni e nelle ballate», 18.30: Vedi Brno. 19.15: Vedi Brno. 20.30: Da Budapest: Concerto. 22.30: Vedi Moravska-Ostrava. 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARICI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

20: Conversazione in inglese. 20.15: Cronaca gastronomica. 20.30: Concerto orchestrale: 1. Weber: «Ouverture» d'«Euryanthe»; 2. Mozart: Sinfonia in mi bem, maggiore; 3. Hubenstein: Valzer; 4. Witkowski: Honda notturna; 5. Dollzon: Minuetto; 6. Schubert: Ave Maria (violino); 7. Gossec: Gavotta; 8. Schubert: Balletto di Rosamunda; 9. Saint-Saëns: «Overt.» della Principessa giulia; 10. Chabrier: Marcia allegro.

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

15.30: Borsa. 15.45: Radio-concerto. 16.30: Informazioni e Borsa. 18.30: Borsa e notizie. 19.30: 18.35: Notiziario agricolo corso. 19.30: Dodicesima conferenza del ciclo sul centenario del romanticismo. Conclusione. 19.30: Lezione di contabilità elementare. 20.30: Borsa.

TACCHI & SUOLE di GOMMA MARCA STELLA si evitano le riparazioni alle calzature

19.45: Informazioni economiche e sociali. 20: Radio-concerto. 20.30: Nell'intervallo: Alle 20.30: Notiziario sportivo e cronaca. 21.15: Notizie e segnale orario.

PARICI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.20: Radio-concerto: 1. Haydn: Sinfonia La Reine (orch.); 2. a) Beethoven: Sonata, op. 28; b) Chopin: Sonata, op. 35; c) Beethoven: Marcia delle Bonine d'Atene (piano); 3. Brumau: Ouverture Messidoro; 4. Jan Hloubek: Suite in stile antico (orchestra); 5. Wagner: Il racconto del grande; 6. Lohengrin; 6. 41: Aria dei Maestri cantori; 7. Chappelier: La vita del poeta - Invasione alla notte; 8. Gamber: Berceuse; 9. E. Neriini: a) Pagine d'album - Preliudio - Sonno; b) Minuetto di vecchio stile (orch.); 10. 14: Due arie; 11. 20: Preliudio - Preliudio - Leggenda di Lycka - Invasione alle stelle (orch.); 12. Max d'Ollone: dall'«Arlecchino - Berceuse del Piccolo Massimo»; 13. Martini-Grambach: Danze arabiche.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. 18.15: Trasmissione d'inimuzini. 18.25: Concerto di storia. 18.35: Tango cantato. 18.50: Borsa di commercio. 19: Canzoni russi. 19.15: Notizie. 19.30: Orchestra sinfonica (dischi). 20: Borsa. 20.15: Trasmissione d'innuagini. 20.25: Dischi. 20.30: Canzoni. Musica militare. 21: Una commedia. 22.15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16.50: Per i giovani: Concerto scolastico. Canti d'amore e di primavera, a due e quattro voci, con orchestra. - Lieder popolari di Mendelssohn, Rüdiger, Schubert, Koehler, ecc. 17.30: «L'ascesa dell'aire amburghese», conferenza. 18.40: Lezione di inglese. 19.15: «Di che cosa si parla tra Gerusalemme e Bombay», conferenza. 19.30: «I provvedimenti d'informazione», compio dello Stato». 19.30: Borsa. 20: Concerto: 1. Halvorsen: Suite della musica per Garre. di Holger Trachmann; 2. Bantok: Danze drammatiche; 3. Mussorgski: Quadri di un'esposizione; 4. Gavotta; 5. Il vecchio castello; a) Tulleries; b) Hydruntum. Preliudio nel guscio d'uovo; 1. Samuel Goldenberg und Schmuigle; c) Il mercato di Limoges; d) L'altare; e) La capanna dei Bababagi; f) La grande porta di Kiev; 2. Schubert: l'Annuncio, suite per archivi. 3. Anonimo, suite per archivi. 5. Dovel: Seconda suite indiana. 22: Varietà. 22.30: Notiziario - Meteorologia. 23.00: Varietà.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16.30: Concerto: 1. Tartini: Il trillo del diavolo, sonata; 2. Brahms: Due rapsodie, op. 79, in si minore e in sol minore; 3. H. Pfitzner: Sonata in mi minore. 17.30: Per i giovani. 18: J. M. Welcher fa la sua autografiografia. 19: Musica brillante: Sei numeri. 20: J. Offenbach: La gran-farcesca di Gerolamo, operetta in 4 atti, libretto di Meilhac e Halévy. In seguito: Segnale orario, meteorologia, notizie e fino alle 0.30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,8.

16: Conferenza letteraria. 16.30: Musiche per viola d'amore e violino da gamba: 1. Ariosti: Dalle lezioni per viola d'amore, sonata in mi maggiore; 2. Bruch: Concerto; 3. Maras: Sonata per viola da gamba e piano; 3. Buxte Lude: Sonata in re maggiore per viola d'amore, violino e viola da gamba. 4. Haydn: Divertimento per viola d'amore, violino e viola da gamba; 5. Hummel: Concerto per viola d'amore. Piccola sonata per viola d'amore. 19.30: Radio-musica per fanciulli. 18: Rassegna d'arte e lettere. 18.25 e 18.50: Due conferenze. 19.16: Meteorologia. 19.15: Jazz su due pianoforti (musica riprodotta). 20: Vedi Berlino. 22: Ultime notizie. 22.30: Consulenza tecnica.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: J. Dvorak: Nella natura, ouverture; 2. Wagner: Canzone di Walter dei Maestri cantori; 3. Weber: Invito alla danza; 4. Liszt: Seconda rapsodia ungherese; 5. Mussorgski: Fantasia su Boris Godunov; 6. G.

17.15: Per i fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18.15: Notizie e bollettini. 18.40: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Edipo a Colono, ouverture; 2. Mozart: Aria del Flauto magico, per soprano ed orchestra; 3. J. Ansell: Suite di balletto: La scarpa; 4. Tre brani per piano; 5. Leoncavallo: Intermezzo dei Pagliacci; 6. Aria per soprano; 7. Delibes: Musica di balletto di Le Roi s'amuse; 8. Saint-Saëns: Studio in forma di valzer (piano). 20: Vedi Londra I. 20.30: Vedi Londra I.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 16.

16.3: Dizione di poesie di Friedrich Dornl. 16.25: Per il signore. 16.45: Per i giovani. 17.30: Concerto orchestrale. 1. Herz: a) Musica per radio; b) Liedert; c) Sinfonia; d) Lieder; e) Suite per piccola orchestra. 18.30: Per i genitori. 19.15: Conversazione in spagnolo. 20: Concerto orchestrale: 1. Klugbrunn: In viaggio per il mondo; 2. Mischel: Canzoni di maggio; 3. Waldbeufel: Figli di primavera; 4. 20.30: Druas: Ist alles so prachtig. Festa di maggio: Canto e orchestra. 21: 20.30: Ballo intorno all'albero di maggio. Danze popolari. In seguito: 1. Ultime notizie e fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

16.30: Concerto della Radio-orchestra: 1. Bruch: Suite su melodie popolari russe; 2. Brahms: Canti d'amore, valzer; 3. Regner: Danze tedesche; 4. Leoncavallo: Romanze dei Pagliacci; 5. Svedese: Polka; 6. 18.30: Conferenza di libri nuovi. 19: Conferenza. 19.30: Concerto militare: Musiche di Fucik, Meyerbeer, Offenbach, Kockert e altri. 20.30: Erdichte Gesprache, recita di libri del libro germanico di W. Savage Landor. 21: Concerto vocale e strumentale di musica italiana: 1. Cimara: Stornellata marinaro; 2. Respighi: Nebbie; 3. Costa: Monstro; 4. Tosti: Ideal; 5. Mattei: Nan e vero; 6. Sepplini: La mandria di S. Giovanni; 7. Sinigaglia: Moutanina; 8. Cantelnuovo-Padescio: A te; 9. Dentenza: Occhi di fata; 10. Tagliaverti: Mandulinata a Napoli. 22: Segnale orario - Notizie varie e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

8.25: (Norimberga): Concerto pianistico. 1. Brahms: Sonata in sol magg.; 2. J. S. Bach: Sonata in sol magg.; 3. Regner: Suite, op. 103 a; 4. 17.15: Per i fanciulli. 17.25: Concerto del Radio-Trio: 1. Thomas: Bayroun, ouverture; 2. Urbach: Pol-pourri delle composizioni di Schubert; 3. Weber: Rondò dell'op. 24; 4. Schumann: Ascesi; 5. Regner: Danze tedesche; 6. Bolzoni: Minuetto; 7. Ganne: Estasi; 8. Haydn: Rondò all'ungherese. 18.45: Rassegna di riviste. 19.30: «La Mongolia», conferenza. 20: Dischi. Musiche di Meyerbeer, Ciaikovski, Verdi, Schumann, Kreutzer, Grieg, Kreisler, ecc. 21.10: Litica tedesca. 21.25: Concerto: Composizioni di Robert Kahn: 1. Tre pezzi per piano del ciclo: Estate e autunno, op. 67; 2. Sonata per piano e violino, op. 50. 22.30: Notizie dell'ultima ora.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

16: Vedi Francoforte. 17.45: Segnale orario e notizie varie. 18.35: «Ciechi e sordomuti fanno dello sport», conferenza. 18.35: Vedi Francoforte. 19: Segnale orario. 19.5 e 20: Vedi Francoforte. 22.30: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17.15: Danze. 18.15: Notizie e bollettini. 18.40: Vedi Daventry. 20: Conferenza. 20.30: Wagner: L'oro del Reno, opera in tre atti (dal Covent Garden). 23: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16.15: Musica leggera. 17.15: Per i fanciulli. 18: «Il bicentenario di Wedgwood», conferenza. 18.15: Notizie e bollettini. 18.45: Corali: Musica per violino. 19: Conferenza. 19.15: Lezione di francese. 19.45: Vaudeville. 21: Notizie e bollettini. 21.25: Conferenza sugli Stati Uniti. 21.45: «Intimate Snapshots», recita. 22.30: Danze.

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17.15: Per i fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18.15: Notizie e bollettini. 18.40: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Edipo a Colono, ouverture; 2. Mozart: Aria del Flauto magico, per soprano ed orchestra; 3. J. Ansell: Suite di balletto: La scarpa; 4. Tre brani per piano; 5. Leoncavallo: Intermezzo dei Pagliacci; 6. Aria per soprano; 7. Delibes: Musica di balletto di Le Roi s'amuse; 8. Saint-Saëns: Studio in forma di valzer (piano). 20: Vedi Londra I. 20.30: Vedi Londra I.

JUGOSLAVIA

BELCRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17.15: Lettura. 17.30: Radio-quintetto. 19.30: Lezione di francese. 20: Conferenza. 20.30: Vedi Budapest. 22: Segnale orario - Notizie. 22.15: Concerto del Radio-quartetto: Musiche di Massenet; 1. Suite delle Scene pittoresche; 2. Meditazione; 3. Elegia; 4. Fantasia sulla Maçon.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17.30: Radio-concerto. 18.30: Lezione di francese. 19: Conferenza igitica. 19.30: Lezione di inglese. 20: Radio-concerto. 22: Tempo. Notizie. Programma di domani.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17.30: Musica da camera (brillante e da ballo). 19.15: Meteorologia - Notizie. 22.10: Conferenza in inglese sulla radio-diffusione in America. 22.40: Concerto di fisarmonica e violini. 23.10: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 289 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18.40 lunghezza d'onda m. 1071).

17.40: Per i fanciulli. 18.40: Dischi. 19.10: Borsa dei valzer. 20.25: Dischi. 21.40: Concerto orchestrale: 1. Cherubini: Ouv. di Anacreonte; 2. Mozart: Piccola musica notturna; 3. Id.: Exultate, Jubilate, nottetti; 4. Weber: Invito alla danza; 5. Mozart: L'aria del Ratto del Serraglio; 6. Beethoven: Marcia turca delle Ruine di Atene; 22.40: Informazioni di stampa - Ripresa del concerto: Musiche di Grieg, Heinecke, Rhode. 23.40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16.15: Per i fanciulli. 16.45: Dischi. 17.45: Musica leggera. 18.45: Annunci diversi. 19.15: Il quarto d'ora letterario. 19.30: Lezione di lingua polacca. 19.58: Segnale orario. 20.30: Concerto Internazionale da Budapest. 22.15: Meteorologia - Programma di domani in francese. 23: Conferenza in inglese sui parchi nazionali polacchi.

VARSAVIA - m. 442 - Kw. 12.

16.15: Emissione per fanciulli. 16.45: Dischi. 17.15: Lezione di francese. 17.45: Musica leggera. 18.45: Diversi. 19.10: Notiziario agricolo. 19.25: Chiacchiere tecnica. 19.40: Radio-giornale. 19.58: Segnale orario. 20: Programma di domani. 20.5: Conferenza musicale. 21.30: Conferenza musicale.

certo Internazionale da Budapest. 22.15: Comunicati diversi. 22.25: Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

16: Orchestra della stazione: 1. Blankenburg: Il Prestidigitatore, valzer; 2. Aubert: Ouv. di Fra Diavolo; 3. Massenet: Fantasia sul 104; 4. Il Leopold: Ragazze bionde di Berlino, fox-trot; 5. Morena: Quintessenza, pot-pourri; 6. Canutiolo: Danza vietata, intermezzo; 7. Schubert: Momento musicale. 17: Conferenza. 17.15: Il giornale parlato. 17.30: Canto: J. Guillard: Jocelyn, berceuse. 2. Quantin: Ohi mi biondine! 3. Deniz: Se tu mi amassi; 4. Tosti: Sogno; 5. Theo Brown: Il mio amore non è più di questo mondo; 6. Jolson: Sonny Boy; 7. 17.50: Orchestra della stazione: Rednitz: Caratteristica vicinezi, pot-pourri. 18: Conferenza. 19: Dischi. 20: Concerto corale: Air religiozo e popolari. 20.30: Conferenza. 20.45: Concerto corale. 21.15: Concerto di violino e piano. 21.45: Il giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 428 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Intermezzo - Borsa. 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Air religioso - Conferenza sull'alpinismo - Selezione musicale della zarzuela di Acevedo e Diaz Giles: El Homercat. 21.25: Notizie di stampa. 21.30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 436 - Kw. 1.

17: Dischi. 18: Per i fanciulli. 18.30: Fisarmonica e canzoni popolari. 19: Lezione d'inglese. 19.30: Cronaca parlamentare. 19.55: Musica militare. 20.55: Agricoltura. 21.40: Musica leggera e recitazione.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28

20.30: Segnale orario - Meteorologia. 20.33: Conferenza. 21: Vedi Berna. 22: Notiziario - Meteorol. - Segnale orario. 22.10: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. 20: Conferenza: «Formaggi d'una volta e d'oggi», 20.30: Serrata popolare. 20.50: Azione teatrale: Recita dialettale, commedia di A. Huggenberger: Zwanger o il fidanzamento contro voglia. 21: Ripresa della serata e musica popolare. 22: Notiziario - Meteorologia. 22.15: Concerto.

ZURIGO - m. 499 - Kw. 0,6.

16: Concerto dal Carlton Elbe Hotel. 17.15: Dischi. 17.45: Meteorologia. 19.30: Segnale orario. 19.33: «Fantasia e morte nella letteratura moderna», conferenza. 20: Concerto vocale e strumentale. 21.20: Concerto della Radio-orchestra. 22: Meteorologia - Notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 680 - Kw. 20.

17: Lezione di slovacco. 17.30: Dischi. 18.30: Lezione di tedesco. 20.30: Concerto internazionale: Liszt: Faust, sinfonia per orchestra coro. In seguito: Concerto orchestrale.

FABBRICA PIRELLA BATTERIE ALFIO VANELLI. L'immagine mostra una batteria Pirella Alfio Vanelli con il logo della fabbrica e il nome della società.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Stefani. 12,30: Segnale orario. 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera. 16,30: Trio dell'EIAR: Concerto del pomeriggio. 17,55: Notizie. 20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie. 20,30: Segnale orario. 20,30: Concerto variato dell'orchestra dell'EIAR diretta dal M. Mario Sette: 1. Hensel: La gondola; 2. Scassola: Britannicus, ovv.; 3. Bizet: I pescatori di perle, fant.; 4. Violinista Nives Fontana Luzzatto: a) Tartini: Sonata in la minore, b) Haydn: Minuetto; 5. Mozart: Missa brevis in do maggiore, per solisti, coro, orchestra e organo, diretti dal M. O. Oberperlinger Rodolfo del Convento di Gries (solisti: signa Pirchener, soprano; signa Prati, contralto; sig. Holzner, tenore; sig. Gosner, basso); 6. Prof. A. Chiaruttini: Conversazione letteraria; 8. Allegra: conversazione letteraria; 7. Moussorgsky: Duetto d'amore dal Boris Godunoff; 8. Allegra: Mattinata fiorentina. 23: Notizie - Innl.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmis. fonografica. 13: Segnale orario. 13-13,10: Notizie. 13,10-14: Trasmis. fonografica. 16,30-17,40: Trasmis. dal Caffè Grande Italia. 17,40-17,50: Radio-giornale della Reale Soc. Geografica Italiana. 19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie. 20: Segnale orario. 20,20-50: Concertino del pranzo: 1. Donati: Perù, marcia; 2. Linke: Bambola di porcellana; 3. Dudy: Alma triste, tango; 4. Heutschel: Valzer dei fiori; 5. Papanuti: Hong-Kong; 6. Culotta: Serejeta; 7. Lehár: Fantasia sull'opera La vedova allegra. 20,50-21: Notiziario. 21: Illustrazione dell'opera: PEDORA.

in 3 atti, di Umberto Giordano (prop. Sonzogno - Milano) Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M. O. Russo.

Negli intervalli: Brevi conversazioni. 23: Mercati - Comunicati vari Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Info-razioni. 12: Segnale orario. 12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-Info-razioni: 1. Adam: Se fossi re, ouverture; 2. Valente: Majorca, intermezzo; 3. Jessel: Nel fascino d'una notte di primavera; 4. Canzone italiana; 5. Joumans: Halleluja, fantasia; 6. Canzone italiana; 7. Dolz: Danza, folle danza, pot-pouri; 8. Paderewsky: Melodia; 9. Oschelt: Picador, marcia. 12,30-12,40: Radio-Info-razioni. 12,40-13,30: Piccola orchestra. 13,30: Notizie commerciali. 16,25-16,35: Radio-Info-razioni. 16,35-17: Cantuccio dei bambini: Recitazioni. 17-17,50: Dischi di musica riprodotta. 17,50-18,10: Radio-Info-razioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit. 19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Weber: Preciosa, ouverture; 2. Valente: Mon amour, valse; 3. D'Ambrosio: Canzonetta, solo per

CON TACCHI E SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA si riparano le calzature alle calzature

MARTEDI 13 CONCERTO 17,30-19: Prima parte: 1. Bellini: Norma, sinfonia (orchestra); 2. Ponchielli: Il giugliuol prodigo, « Raccogli e calma » (baritono Aulicino) (prop. Ricordi); 3. Wagner: Lohengrin, Coro e marcia nuziale (orchestra); 4. Laccetti: Hoffmann, « Voi lo sapete Kippel » (barit. Aulicino); 5. Franchetti: Germania, selezione (orchestra), (prop. Ricordi). Seconda parte: 6. Wagner: Cavalcata delle Valkirie (orchestra); zioni agricole. 17,30: Segnale orario. 17,30-19: Concerto variato (vedi 1 NA). 19,45-20: Lezione di radiotecnica e consulenza dalla R. Scuola Federico Cesi. 20,20,5: Segnali per il servizio radio-atmosferico. 20,5-20,20: Lezioni di telegrafia Morse. 20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario. 21: Trasmissione dall'Augusteo del Concerto dell'Orchestra Sinfonica.



Le Radiomobile alla Fiera di Milano

Parte prima: 1. Mozart: L'impresario, sinfonia (orchestra); 2. Franck: Les Dînes, pianoforte e orchestra (solista Elena Marchisio); 3. « La romance » sotto la restaurazione, conferenziere il prof. A. Della Corte, concertisti Stella Calcina, canto, M. O. Sandro pianoforte. Parte seconda: 4. Grieg: Holberg, suite dell'Andante fuga (pianoforte e orchestra d'archi); 5. Donizetti: Lucia di Lammermoor, suntuo atto I (soprano P. Guerra, tenore L. Fort e orchestra); 6. Rimsky-Korsakof: Antar, sinfonia in 4 tempi (orchestra).

Parte terza: 7. Conferenza di Gigi Michelotti. 8. Rossaro: L'infinito, melodia (orchestra); 9. Mendelssohn: La grotta di Fingal, ouverture (orchestra). 23,30-23,40: Radio-Info-razioni. 23,30-24: Segue programma di musica varia. Kw. 1,0.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,0.

13,15-13,30: Borsa - Notizie. 13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Montanaro: La pavana; 2. Brunetti: Il minuetto della bambola; 3. E. A. Mario: S. Lucia luntana; 4. Pietri: Canto d'amore; 5. Capolongo: Nutata e sentimento; 6. Montanaro: Piume; 7. Corlopacci: Tormentosa passione; 8. Franco: Canzone campestre; 9. De Curtis: Carmela; 10. Ranzano: Mirka; 11. De Curtis: Voce e notte; 12. Pozzo: Festa sorrentina. 17: Bollettino meteorologico - Notizie.

7. Puccini: Il Tabarro, « Scorti, fiume eterno » (baritono Aulicino) (prop. Ricordi); 8. Ponchielli: La Gioconda, prologo atto I (orchestra) (proprietà Ricordi); 9. Leoncavallo: Pagliacci, prologo (baritono Aulicino) (prop. Sonzogno); 10. Donizetti: La favorita, sinfonia (orchestra). 17,30: Segnale orario, 18: Radio-sport. 20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto. 21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo. Tra il primo e il secondo atto: Radio-sport. 22,55: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 80.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi. 11-11,15: Giornale parlato. 13,15-13,30: Borsa - Notizie. 13,30-14,30: Radio-Quintetto. 16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni.

RADIO-SERVICE Revisione Gratuita apparecchi radiofonici N. QUALITÀ Via Amedeo 9, MILANO, Telef. 84079

nica Americana diretta dal M. O. Arturo Toscanini. Parte prima: Beethoven: Terza sinfonia in mi bemolle maggiore (erolca). Parte seconda: Tommasini: Il Carnevale di Venezia, variazioni di bravura per orchestra, Mussorgski: Quadri di un'esposizione, suite (orchestrazione di Maurice Ravel. Nell'intervallo: Lucho D'Ambr: « La vita letteraria ed artistica ». Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Info-razioni. 12: Segnale orario. 12-12,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-Info-razioni: 1. Adam: Se fossi re, ouverture; 2. Valente: Majorca, intermezzo; 3. Jessel: Nel fascino d'una notte di primavera; 4. Canzone italiana; 5. Joumans: Halleluja, fantasia; 6. Canzone italiana; 7. Dolz: Danza, folle danza, pot-pouri; 8. Paderewsky: Melodia; 9. Oschelt: Picador, marcia. 13,30: Notizie commerciali. 16,25-16,35: Radio-Info-razioni. 16,35-17: Cantuccio dei bambini - Recitazioni. 17-17,50: Dischi. 17,50-18,10: Radio-Info-razioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit. 19: Lezione di esperanto. 19,15-20: Musica varia: 1. Weber: Preciosa, ouverture; 2. Valente: Mon amour, valzer; 3. D'Ambrosio: Canzonetta, solo per violino (prof. Valdambri); 4. Verdi: Un ballo in maschera, fantasia; 5. Oschelt: Notte d'amore araba; 6. Piovano: Shimmy veneziano. 20,20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-Info-razioni. 20,20-20,30: Notizie letterarie. 20,30: Segnale orario. 20,30-24: CONCERTO DI MUSICA VARIA E SINFONICA diretto dal M. O. Gedda, Parte prima: 1. Mozart: L'impresario, sinfonia (orchestra); 2. Franck: Les Dînes, pianof. e orchestra (solista Elena Marchisio); 3. « La romance » sotto la restaurazione, conf. il prof. A. Della Corte; concertisti: Stella Calcina (canto), M. O. Sandro Fuga (pianoforte). Parte seconda: 4. Grieg: Holberg, suite all'antica (orch. d'archi); 5. Donizetti: Lucia di Lammermoor, suntuo atto primo (soprano P. Guerra, tenore L. Fort e orchestra); 6. Rimski-Korsakof: Antar, sinfonia in 4 tempi (orchestra). Parte terza: 7. Conferenza di Gigi Michelotti; 8. Rossaro: L'infinito, melodia (orchestra); 9. Mendelssohn: La grotta di Fingal, ouverture (orchestra). 23,24: Musica ritrasmessa. 23,30-23,40: Radio-Info-razioni.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12. 19: Previsioni meteorologiche. 19,30: Dischi. 21,30: Chiacchiere turistica. 21,45: Concerto di musica orientale: Canti, danze e musica araba. Nell'intervallo: Conversazione in tedesco.

AUSTRIA

GRAZ - m. 382 - Kw. 7. Programma di Vienna. VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,30: Concerto orchestrale. 17,20: Per fanciulli. 17,50 alle 19: Tre conferenze. 19: Lezione di francese. 19,35: Lezione d'inglese. 19,55: Segnale orario - Meteorologia - Programma di domani. 20: Conf. su J. Peter Hebel. 21,10: Concerto del solista Gregor Piatgorski. Seguirà concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto del trio della stazione; 1. Frick: Costante e fedele, marcia; 2. Letellier: Sogno d'amore; 3. Saint-Saëns: Sansone e Dalila; 4. Scassola: Piccolo minuetto; 5. Vasseur: Viaggio di Susella; 6. Grandjean: Serenata andalusa; 7. Bailey: Bruma; 8. Massenet: Cherubino; 9. D'Arletot: Waltz; 10. Pfeffer: Musette. 18: Lezione di francese. 18,30: Giornale parlato. 20,15: Concerto di violoncello: 1. Vivaldi: Sonata in mi minore; 2. Mozart: Danza tedesca; 3. Lull: Gavotta; 4. Saint-Saëns: Concerto in la minore. 21: Cronaca d'attualità. 21,5: Musica di Jazz. 22,15: Ultime notizie della sera - EMISSIONE IN FIAMMINGO, lunghezza d'onda m. 339. 20,15: Concerto organizzato dal Radio Club socialista flammungo di Anversa.

oooooooooooooooooooooooooooo

Laboratorio Radiotelegrafico Specializzato UMBERTO RIVA VICENZA - Corso Foggazzaro, 35 Sopraluoghi per modifiche riparazioni - trasformazioni collaudi - Alimentatori di placca e filamento Riparazioni con garanzia Il Laboratorio si occupa qualsiasi lavoro Autorizzato dall'on. Ministero della Comunicazioni Prezzi onestissimi Prezzi onestissimi

Martedì 13 Maggio

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,6.

16. Concerto orchestrale: 1. Keller: *Ouverture ungherese*; 2. Frederiksen: *Viaggio di mezzo in Scandnavia*; 3. Conradi: *Offenbachiana*, pot-pourri; 4. Benes: *La donna racconta*; 5. Schreiner: *Fantasia sinfonica*; 6. 17.20: Concerto: 1. Kienzl: Aria dell' *Evangelista*; 2. Loewenson: *Aria*; 3. Nicolai: *Selezione delle Attre commedie di Windsor*; 4. Lortzing: *Selezione dell' Armatuolo*; 5. Lowe: *Teorologio*; 6. Liszt: *E' curioso?*; 7. Plicka: *Canto di primavera*; 8. Chopin: *Nocturno*; 9. Pignatelli: *L' amore è sempre lo stesso*; 10. Fedele: *Il mio cuore*; 11. Moscovici: *Chitarra*; 12. 18.30: Veli Praga: 20: Concerto orchestrale: 1. Lehner: *Ouverture di Hokuspokus*; 2. Wever: *Das Re del violoncello*; 3. Lehár: *Fantasia su Fedora*; 4. Ortli: *Dall' oratorio*; 5. Penna: *Paragon*, pot-pourri; 6. Vackar: *Oggi no, forse domani*; 0.20.40: Veli Praga. 0.22.15: Concerto da un cello.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16. Per le signore: Conversazione. 0.16.30: Veli Praga. 0.18.35: Racconti. 0.20: "Storia del buon tempo antico" dialogo di Gny de Maupassant. 0.20.35: Concerto orchestrale: Musica francese: 1. A. Chabrier: *Ouverture di Se io fossi re*; 2. Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 3. Schubert: *Selezione di Fra Diavolo*; 4. Offenbach: *Selezione dei Racconti di Hoffmann*; 5. Massenet: *Una romanzo della Manon*; 6. Massenet: *Una romanzo del Werther*; 7. Debussy: *Balletto di La Vie*; 8. Gounod: *Valzer dal Faust*; 9. Meyerbeer: *Valzer dal Profeta*. 0.22.15: Veli Bratislava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17.10: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Ouverture delle Nozze di Figaro*; 2. Mozart: *Les petits riens*, balletto; 3. Meyerbeer: *Fantasia sugli Ugonotti*; 4. Brahms: *Danze ungheresi*, n. 6 e n. 4. 0.20.5. Canzoni ceche di Malat e Doskočil. 0.20.30: Concerto: 1. Mendelssohn; 2. Schumann: *Balletto*; 3. Debussy: *Napsvidka in do maggiore*; 4. Beethoven: *Hundo*, op. 51, n. 2. 0.21: Concerto orchestrale: 1. Kalmán: *Pot-pourri di Manovre d'autunno*; 2. Lehár: *Pot-pourri di Frasquita*; 3. Nehalil: *Sangue polacco*. 0.22.15: Veli Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16.30: Veli Praga. 0.17.25: Veli Brno. 0.18.20: Veli Praga. 0.19.5: Conferenza tedesca. 0.20: *Matrimonio nella Sinfonia*, usi e costumi. 0.21.15: Concerto orchestrale. 0.22.15: Veli Bratislava.

PRACA - m. 486 - Kw. 3

16. Conferenza medica. 0.16.30: Concerto orchestrale: 1. Dvorak: *Vanda*, *ouverture di Sinfonia*; *La mia patria*; 3. Novak: *Chiara di luna*; 4. Foerster: *Melodie della sera*; 5. Suk: *Il mazzo di fiori*; 6. Fibich: *Fantasia di Sarka*; 7. Dvorak: *Danza slava*, n. 4. 0.17.25: Conferenza tedesca. 0.17.35: Concerto di un viaggio in aereo piano. Conferenza. 0.18.20: Lezione di tedesco. 0.19.5: Musica popolare. 0.20: Dischi: Danze. 0.20.40: Concerto 1. Mysliveček: *Concerto per violino e orchestra*; 2. Benda: *Capriccio*; 3. Kalfvoda: *Fantasia di concerto*; 4. Vorisek: *Concerto*; 5. 21.30: Mezz'ora umoristica con George Voldan. 0.22.15: Musica popolare. 0.23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,8.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15.30: Borse. 0.15.45: Radio-concerto: 1. Zubalof: *Danza spagnola*

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARIA STELLA
si evitano le riparazioni alle calzature

(orch.) 2. a) D'Ambrósio: *Elegia*; b) Mozart: *Concerto in mi bemolle finale*; violino; 3. A. Roubaud: *Intermezzo drammatico*, (orch.); 4. G. Dupont: *Les Heura daltes*, (piano); 5. H. Hermann-Jacquinot: *Viennessi* (orch.); 6. a) Aime Stock: *Sull'acqua*; b) A. Bloek: *La cattedrale eterna*; c) Dunker: *Capriccio ungherese* (violoncello); 7. E. Mignan: *Scene strane* (orch.). 0.16.55: Informazioni. 0.18.35: Notiziario agricolo e corse. 0.19.5: Cronaca letteraria. 0.19.30: Lezione d'inglese. 0.19.45: Informazioni economiche e sociali. 0.20: Offenbach: *Selezione della Granduchessa di Gerolstein*, con cantanti dell'Opera Comique. 0. Nell'intervallo: Alle 20.30: Notiziario sportivo e cronaca. 0.21.15: Notizie e segnale orario.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18.25: Conferenza scientifica. 0.18.45: Giornata parlato. 0.20.10: Previsioni meteorologiche. 0.20.30: Radio-concerto - Festival - Louis Albert: 1. Notizie su L. Albert; 2. Notizie per violino e piano; 3. Tre arie: 4. *Notturno*; 5. *Andante* (violino); 6. *Schitz*; 7. *Capriccio* (violino); 8. *Suite breve*.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. 0.18.15: Trasmissione d'immagini. 0.18.35: *Il periodo di storia*; 0.18.45: Jazz. 0.18.50: Borsa di commercio. 0.19: Orchestra argentina. 0.19.15: Notizie. 0.19.30: Corni da caccia - Duetti e trio. 0.20: Borse. 0.20.15: Trasmissione di immagini. 0.20.35: Organizzazione. 0.20.45: Conferenza cristiana viennese. *Cautazione* di 21: Concerto orchestrale (brani di opere, a soli di sassofono, musica militare). 0.22.15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. 0.22.30: Concerto da un cinematografo.

GERMANIA

AMBURCO - m. 372 - Kw. 1,8.

16.15: Concerto vocale ed strumentale. Considerazioni del compositore Alfir Huth: 1. *Paradiso*; 2. *Contra per la strada maestra*; 3. *Canzoni popolari moderne*; 4. *L'ano del cepestro*. 0.16.15: Duetto di canzoni popolari. *Musica ridotta di Seder-Zimmer*: 1. *Canzoni russe*; ridotto di Weidmann; 2. *Canzone finlandese*; 3. *Vecchie canzoni passate francesi*; 4. E. Grieg: *Serenata francese*, op. 62. 0.16.15 (Bremia): Concerto vocale e Radio-orchestra: 1. Raelmann: *Elegia*; 2. Brahms: *Prologo*; degli Uccelli; 3. Fleischmann: *Natur*; 4. a) Schumann: *Oh, voi, signori*; b) Massenet: *Aria degli usignoli*; 5. Debussy: *E quando la primavera*; 6. a) Fischetti: *La cantante e l'usignolo*; b) Strawinsky: *L'usignolo*; c) Grieg: *Notturno Berceuse*. 0.17: Conferenza sul dramma. 0.17.30: "Di che cosa si parla tra Gerusalemme e Bombay", conferenza. 0.19: I.a benedizione del campo. 0.19.25: L'Uniprosario americano. 0.20: Herrmann Hiller: *La principessa ciabattina*, operetta in 3 atti di A. Steinmann.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

16.5: J. S. Bach: *Suite inglese in la minore*. 0.16.25: Musica brillante: 1. Ziehrer: *Il padre del regimento*; 2. G. H. Schmitt: *Maritima*, ouverture; 3. Hoss-Fach: *Suite onde*, valzer; 4. Tremisio: *Lucifero*; 5. Kienzl: Danze striae dall'opera: *Il testamento*; 6. Rubinstein: *Trotto di cavalleria*; 7. Cadmus: *Adagio*; 8. Rosen: *Nel bar diognoni*; 9. Myndieton: *Laggiu nel*; 10. 17.30: Per i giovani: I 1000 anni dell'Islanda. 0.18.10: Insegna di nuovi libri. 0.18.40: Lezione di francese. 0.19.5: Musica brillante. 0.20.30: Danze antiche e moderne. 0.22.10: *Islandica*, politica. Segnale orario - Meteorologia - Notizie serali.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,8.

16.30: Veli Lipsa. 0.17.40: Per fanciulli. 0.18 e 18.15: Due brevi conferenze. 0.18.40: Lezione di francese. 0.19.5: Meteorologia. 0.19.5: Musica riprodotta. 0.20.30: *Il grande*. La principessa ciabattina, operetta in 3 atti di A. Steinmann. 0.21.20: Musica da camera: 1. Brahms: *Trio in mi bemolle maggiore*; 2. Langer: *Trio*. 0.22.45: Ultime notizie.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Per le massaje. 0. Dalle 17.20 alle 20: Veli Stoccarda. 0.20: Veli Basilea. 0.22.30: Veli Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 18.

16.5: Per le signore. 0.16.25: Rassegna di libri su Litz e Wagner. 0.17.30: Dischi caratteristici. Composizioni di Coloban, Durand, Clerice, Calace, Kahn-Baer, Gley-Johnson, Meyer-Galindo e altri. 0.18.30: Conferenza. 0.19.15: Conferenza in francese. 0.20: Concerto della radio-orchestra: 1. Scasola: *Britannicus*, ovv.; 2. Woodford-Finden: *Quattro canti d'amore* (cantata); 3. Zimmer: *Waltzen*, suite; 4. Carosi: *Ganne d'amore*; 5. Hildach: *Nella mia patria*; Intermezzo: Grande festa di maggio; Canzoni popolari, cori e declamazioni. Poi: Ripresa del concerto. In seguito: Ultime notizie.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,8.

16.30: Concerto offenbachiano: 1. Il gatto, operetta in 2. 2. Romanze delle opere di Offenbach. 0.18.5: Per le signore. 0.18.30: Lezione di francese. 0.19: II-itmo come metodo di vita. Conferenza. 0.19.40: Concerto orchestrale: 1. Gilson: *Seconda piccola suite*, in 4 tempi; 2. Dvorak: *Valzer*, op. 54; 3. Denaier: *Piccola berceuse*; 4. Leopold: *Flori nuovi*, arie e danze ucraine; 5. Lindsay: *Valzer*; 6. Drigo-Auer: *Valzer-bluette*; 7. Godard: *Canzoni*; 8. Recktenwald: *3:kommt ein Vogel geflogen*, variazioni sulla canzone popolare; 9. Ganne: *Mazurka giapponese*; 0.20.40: E. Wieckert: *La brutta, noVELLA*; 0.21.15: Concerto: 1. Zandani: *Contra*; 2. Brahms: *Sonata*, violino; 3. Giacovacci: *Sonata*, clarinetto, op. 73. 0.22.30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie e fino alle 24: Danze e concerto.

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,8.

16.25: Richard Stanb suona per i giovani allievi di musica: 1. Cramer: *Stuhl N. 24*, 25, 26, 27; 2. J. S. Bach: *Incezzione a due voci*; 3. Haydn: *Variation piccola suite*, in 6. 0.16.55: Ora di lettura. 0.17.25: Concerto (Norimberga). 0.18.45: Beneficenza pubblica e privata. Conferenza. 0.19.15: Conferenza con scrittori: Bechstein. 0.20: Concerto - Violino - Dischi. 0.21: Concerto: 1. Schiffmann: *Invenzione per archi*; 2. Mozart: *Concerto in do minore*; 3. Iteger: *Ouverture di una commedia*.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

16: Concerto della Radio-orchestra e canto: 1. Gluck: *Ouverture di Argenta in Aulide*; 2. Id.: *Due arie dell'Orfeo*; 3. Beethoven: *Ouv. di Re Stefano*; 4. Id.: *A delide*; 5. Id.: *Duo per clarinetto e fagotto*; 6. Wagner: *Brano del Tannhauser*; 7. Id.: *Fantasia del Lohenqrin*; 8. Kienzi: a) *L'usignolo discreto*; b) *Tratato*; c) *La bisnonna*; 0.17.45: Segnale orario - Meteorologia. 0.18.5: Polizia e Radio. 0.18.55: "L'America e gli immigrati", conferenza. 0.19.5: Conferenza. 0.19.30: Ora danese: Lettura e dischi. Bone: Kierkegaard: *Aforismi*; Jacobsen: *Parole*; 0.20: *Parole di lettere di Praga*; Andersen: *Che fa papà e sempre ben fatto*; 0.20: Veli Basilea. 0.22.30: *Lieder* accompagnati sulla chitarra: 1. Sor: *Largo* (*Variazioni su un tema di Mozart*); 2. Schubert: *Allegretto* (*Fede di primavera*); 3. Bona: 3. Sagi: *Barcarola*; 4. Albeniz: *Granada*; 5. Greve: *Un pensiero*; 6. H. Ruch: *Breve di maggio*, il modesto pastore. *La finestrina*; 7. Heckerhild: *Lo spirito*. 0.23.30: Notiziario.

INGHILTERRA

LONDRA I - m. 386 - Kw. 30.

17.15: Danze. 0.18.15: Notizie e bollettini. 0.18.40: Veli Daventry. 0.20: Danze. 0.20.30: Conferenza sull'architettura. 0.21.5: Conferenza vocale e strumentale: 1. Selezione di canzoni inglesi antiche; 2. Liszt: *Sogno d'amore*; 3. Grainsberger: *Sulla spiaggia*; 4. Tre arie per tenore; 5. Mozart: *Nocturno*; 6. Tre arie per tenore; 7. Granados: *La ragazza e l'usignolo*; 8. Albeniz: *Tango*; 9. Granados: *Intermezzo aragonesa*. 0.22.15: Notizie e bollettini.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16.5: Conferenza speciale per le scuole secondarie. 0.16.30: Concerto di musica brillante. 0.17.15: Per i fanciulli. 0.18: Lettura di bollettini diversi. 0.18.40: Coredi. Musica per violino. 0.19 e 19.25: Due brevi conferenze. 0.19.45: Concerto vocale e strumentale: 1. Selezione di canti di Landon Ronald; 2. Komzina: *Narenta*, valzer; 3. Quattro arie per tenore; 4. Granados: a) *La ragazza e l'usignolo*; b) *Grazia*; 5. Albeniz: a) *Seguidillas*; b) *Tango*; 6. Tre arie per tenore; 7. Wormser: Selezione *Figliuol prodigo*; 8. Grieg: *Canto di Solveig*. 0.21.25: Conferenza sulla musica - Mozart: *Variationi sulla Sonata in la*. 0.21.45: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Ouv. di Prometeo*; 2. Mahler: *Sinfonia n. 1* in re. 0.22.45: Danze. 0.24: Esperimenti di trasmissione d'immagini.

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 28.

17.15: Per i fanciulli. 0.18: Veli Londra I. 0.18.15: Notizie e bollettini. 0.18.40: Selezione di opere. 0.20.30: Conferenza orchestrale: *The Quaker Girl*; 2. Sidney Jones: *Aria dalla Gelsia*; 3. Fraser Simon: *Aria dalla Ragazza del Sud*; 4. Hubens: *Aria dalla My Mimosa Maid*; 5. Phillips: *Aria dalla Ragazza ribelle*, ecc. ecc. 0.20: Danze. 0.21.30: Conferenza sull'architettura. 0.21.5: Concerto orchestrale: 1. Wallace: *Ouverture di Maritana*; 2. D'Hardelet: *Perché* (a solo di cornetta); 3. Leoncaullo: Selezione dei *Pagliacci*; 4. Debussy: *Musica al balletto di Coppelia*; 5. Monckton: Selezione di *Una ragazza di campagna*; 6. Musica per due pianoforti. 0.22.15: Notizie e bollettini. 0.22.30: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17.5: Lettura. 0.18: Concerto dal Caffè Moskva. 0.19.30: Lezione di tedesco. 0.20: Veli Zagabria. 0.22: Notti: *Sonnambula*, commedia in un atto. 0.22: Segnale orario - Notizie. 0.22.35: Concerto.

LUBIANA - m. 878 - Kw. 3.

17.30: Radio-concerto. 0.18.30: I.a fisica sociale. 0.19: Lezione d'italiano. 0.19.30: Lezione di russo. 0.20: Trasmissione da Zagabria. 0.22: Tempo Notizie. Musica leggera. 7.23: Programma di domani.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un restaurant. 0.18: Per le massaje. 0.18.30: Conferenza pedagogica. 0.18.45: Concerto di violoncello. 0.19.15: Meteorologia - Notizie. 0.19.30: Lezione di Inglese. 0.20: Segnale orario. Critica di alcuni libri di guerra di nuova edizione. 0.20.30: Radio-concerto: Musica norvegese. 0.21.35: Meteorologia - Notizie. 0.21.55: Lettura di poemi. 0.22.40: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18.40 lunghezza d'onda m. 1071).

16.40: Dischi. 0.17: Concerto di violino e piano: 1. Sammartini: *Pastorale*; 2. Chopin: *Studio* op. 10, n. 3; 3. Id.: *Nocturno* op. 27, n. 1; 4. Coleridge Taylor: *Allegretto di Three fairs*; 5. Mozart: *Sonata in fa maggiore*; 6. Liszt: *Sogno d'amore*; 7. Id.: *Napsodia*. 0.18.10: Concerto da Amsterdam. 0.20.45: Dischi. 0.20.25: Dischi. 0.20.45: Haendel: *Te Deum*, oratorio. Nell'intervallo: Concerto. 0. Dopo: Dischi e notizie.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16.20: Musica riprodotta. 0.17.45: Concerto popolare da Varsavia. 0.18.45: Annunci diversi. 0.19.20: Conferenza. 0.19.50: Monluszko: *Fita*, opera in tre atti da Poznan - Programma di domani in francese.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16.15: Dischi. 0.17.15: Conferenza artistica. 0.17.45: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Musica di balletto del Petit riens*; 2. Wieniawski: *Silenzio della sera* e improvvisazione sull'opera; 3. Gioacchino: *Il re amante*; 4. Godard: *Canzonetta del manto*; 5. Godard: *Canzonetta del manto*; 6. Mussorgski: *Concerto per violino*; 4. Mussorgski: *Hopak*; 5. Kreisler: *Lied d'amore*; 6. De Micheli: *Angelus*; 7. Svedsen: *Rapsodia norvegese*. 0.19.10: Notiziario agricolo. 0.19.25: Comunicati diversi. 0.19.50: Trasmissione dell'opera di Poznan - Nell'intervallo: Radio-giornale. Dopo la trasmissione: Comunicati diversi e ritrasmissione di stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

16: Jazz-band. 0.17: Conferenza. 0.17.15: Il giornale parlato. 0.17.30: Jazz Lapos. 0.18: Conferenza all'Università della radio. 0.19: Dischi. 0.20: Una rivista radiofonica. 0.21: Musica da ballo; Orchestra della stazione. 0.21.45: Il giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Dischi - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rassegna cinematografica. 0.16.25: Notizie di stampa - Indagini - Quotazioni di Borsa - Emmissione per fanciulli. 0.21: Danze. 0.21.25: Notizie di stampa. 0.23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione dell'opera di Puccini: *Madame Butterfly*, in dischi con attacco automatico - Cronaca - Notizie. 0.130; Fine.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

17: Dischi. 0.18: Corriere dei fanciulli. 0.19.30: Musica leggera. 0.19.30: Conferenza linguistica. 0.20: Per le signore. 0.20.15: Concerto 1. A. Busch: *Divertimento*, op. 30; 2. Canzoni popolari finlandesi; 3. Lars Erik Larsson: *Adagio e Scherzo della Sinfonia in re maggiore*; 4. Composizioni finlandesi; 5. Armas Järnfeldt: *Preludio*; 0.21.40: Rassegna letteraria. 0.22.10: Beethoven: *Trio per archi*, in do minore.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,23

20: Segnale orario - Meteorologia. 0.20.30: Trasmissione dal Teatro Civico della serata mozartiana, con l'opera di W. A. Mozart: *Dou Giovanni*, in due atti. 0.23.30: Notiziario.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. 0.16.45: Per le massaje. 0.17: Ripresa del concerto. 0.19.58: Segnale orario - Meteorologia. 0.20: Veli Basilea. 0.22.30: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 680 - Kw. 20.

17: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 2. Fall: *Pot-pourri della Donna divorziata*; 3. Millietti: *Brani della Campina dell'eremitico*; 4. Bruseletmann: *Croquis Namand*; 5. Coste: *Danza ungherese*. 0.18.30: Lezione di francese. 0.19: Concerto dell'orchestra triennale. 0.20.20: Radio-recita umoristica in 3 atti. 0.23: Conferenza in lingua francese. In seguito: Dischi.

CALZE ERRERA
FRA
TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARIA STELLA
si evitano le riparazioni alle calzature
Presso tutti i buoni rivenditori

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16,30: Trio dell'EIAR: Concertino del pomeriggio.
17,35: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie Stefanl.
20,30: Musica riprodotta - Segnale orario.

21: CONCERTO DEDICATO A GIUSEPPE VERDI dell'orchestra dell'EIAR diretta dal maestro Mario Sette: 1. Il fanto Stantiso, ouvert. (Ricordi);



Ire Collegerà, del quale ad IGE è stata eseguita una suggestiva: « Antica pastorale veneta »

2. Il Rigoletto, fantasia;
3. Professor Reginaldi: « Curiosità scientifiche »;
4. La battaglia di Legnano, ouv.;
5. Tenore Bruno Fassetta: a) Luisa Miller, « Tutte le sero al placido », b) Otello, scena della morte; 6. Aroldo, ouv. (Ricordi); 7. Otello, fant. (Ricordi); 8. Luisa Miller, ouv. (Ricordi);
23: Notizie.

CENOVA (1 GE) - m. 388 - Kw. 1,2.

12,30-13: Trasmis. fonografica.
14: Segnale orario.
13-14,10: Notizie.
13,10-14: Trasmis. fonografica.
16,30-17,50: Trasmis. dal Caffè Grande Italia.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-20,50: Concertino del pranzo: 1. Frassinetti: Come la va come la vien; 2. Ghislanzoni: Margot... Margot; 3. Bianco: Crepuscolo, tango; 4. De Micheli: Ninnanna; 5. Amadei: Danza delle luciole; 6. Mori: Per fatti sognare; 7. Strauss: Fantasia sull'operetta Sogno di un valzer.
20,50-21: Notiziario.

21: Illustrazione dell'operetta PRIMAROSA in 3 atti, di G. Pietri. Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M. Nicola Ricci. Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultima notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-9,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio del bambini.
16,35-16,45: Blinche: Allegria - Buonumore.
16,45-17: Letture.
17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Mascagni: La maschere,

MERCOLEDI



17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.

19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Saint-Saens: La principessa gialla, ouverture; 2. Meyer: Serenata; 3. Coslow: E' questo un sogno?, valse; 4. Lessona: Dialogo mistico; 5. Gulaud: Danze persane; 6. Culotta: Burlesca; 7. Cerral: Sirenetta blonda, lungo; 8. Rizzoli: Et simpatico, passo doppio.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.



Violoncellista Gilberto Crepan, che suonò il 1° maggio a MI

20,20-20,30: G. Ardaud: « Organizzazione scientifica del lavoro ».
20,30: Segnale orario.
20,30-21: EIAR-concertino.
20,30-22: Musica di varietà.
22-23: Selezioni di operette. (Carlo Veneziani: « A sipario calato » - L. Gigli.
23-24: EIAR-concertino e musica di varietà.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Manno: Zaide, ouverture; 2. Angiolini: Le jardin et les papillons; 3. Mario: Le ross rosse; 4. Mascagni: Visione lirica; 5. Tagliaferrri: Canzone d'addio; 6. Manno: Intermezzo romantico; 7. Blon: Minuetto delle bambole; 8. Cipollone: Grazietta, intermezzo; 9. Mario: Due paravise; 10. Ewing: Papillette, intermezzo; 11. Fonzo: Commo' zucchero; 12. Bornidi: Serenata spagnola.
17: Bollettino meteorologico - Notizie.
17,30-19: Concerto variato col concorso della violinista Maria D'Alba, del soprano Lya Schwarz e del baritone Carlo Terni (Sestetto EIAR): 1. Gluck: a) Alceste, marcia religiosa, b) Ifigenia in Aulide, gavotta; 2. Respighi: Melodia appassionata; 3. Rimsky-

TACCHI E SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA... si evitano le riparazioni alle calzature

Korsakof: Canto indiano (dall'opera Sanko); 4. Sgambati: Vecchio minuetto; 5. Usiglio: Le donne curiose, sinfonia.
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.



Olga Kalliwoda di Budapest, che ha cantato le canzoni ungheresi a MI il 1° maggio

21,2: CONCERTO SINFONICO con il gentile concorso della pianista Maria Macola:
1. Tartini: Pastorale (orchestra di archi e organo);
2. Beethoven: Terzo concerto in do minore, op. 37, per piano forte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (pianista Maria Macola);
3. Luciano Folgore: « Il grammofono della verità », dieci minuti di umorismo.
4. Pizzetti: Mattutino (dal Concerto dell'estate) (orchestra);
5. Borodin: Danze dell'opera Il Principe Igor (orchestra);
6. Cassado: Il flauto, l'usignuolo e lo scarabeo (violoncellista Sommer Walter);
7. Magrini: Pterrot;
8. Mancinelli: Cleopatra, ouverture (orchestra).
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,55: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) - metr 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11,11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica per orchestra.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: Concerto variato col concorso della violinista Maria D'Alba, del soprano Lya Schwarz e del baritone Carlo Terni. - Sestetto dell'EIAR: 1. Gluck: a) Alceste, marcia religiosa, b) Ifigenia in Aulide, Gavotta; 2. Respighi: Melodia appassionata; 3. Rimsky-Korsakof: Canto indiano (dall'opera Sanko); 4. Sgambati: Vecchio minuetto; 5. Usiglio: Le donne curiose, sinfonia.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Comunicazioni dell'Istituto Nazionale dell'Agricoltura - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Stoglando i giornali - Segnale orario.

21,2: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE col gentile concorso del violinista Mario Corti.
Parte prima:
1. Cherubini: Anacreonte, ouverture (orchestra).
2. Lino Liviabella: Sonata in la minore per violino e pianoforte (premiata al Concorso nazionale bandito dalla « Propaganda musicale »): a) Allegro energico; b) Andanto appassionato; c) Scherzo; d) Allegro fantastico (prima esecuzione) (violinista Mario Corti, al piano l'autore).
3. M. Corsi: « Come vestozzo le attrici italiane ».
4. Meyerbeer: Gli Ugonotti, « O lieto suol » (soprano Vella Capuano).
5. Donizetti: Lucia di Lammermoor, « Regnava nel silenzio » (soprano Vella Capuano).



Prof. Ercole Rovera, d'anni 26, di Torino, primo violino del Teatro Regio

Parte seconda:
6. Max Bruch-Kol Nidrel: Adagio per violoncello, con accompagnamento d'orchestra (violoncellista T. Rosati);
7. De Falla: Danza spagnuola dal l'opera: La vita breve (orchestra).
9. Proch: Deh torna, mio bene!, variazioni di bravura (soprano V. Capuano).
9. Rivista delle riviste.
10. Massenet: Cendrillon: a) Le mandole, b) Marcia delle principesse (orchestra).
11. Rossini: L'Italiana in Algeri, sinfonia (orchestra).
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Informazioni.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Informazioni.
16,35-17: Cantuccio del bambini.
16,35-16,45: Blanche: « Allegria, buon umore ».
16,45-17: Letture.

17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Mascagni: La maschere, sinfonia; 2. Staffelli: La mia serenata; 3. Verdi: Il Trovatore, fantasia; 4. De Micheli: Canzoni d'Italia, suite.
17,50-18,10: Radio-Informazioni - Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Saint-Saens: La principessa gialla, ouverture; 2. Meyer: Serenata; 3. Coslow: E' questo un sogno? valzer; 4. Lessona: Dialogo mistico; 5. Gulaud: Danze persane; 6. Culotta: Burlesca; 7. Cerral: Sirenetta blonda, tango; 8. Rizzoli: Et simpatico, passo doppio.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Vurie.
20,30-22: Musica - Varietà.
22-23: Selezioni di operette.
Conversazioni di C. Veneziani e L. Gigli.
23,30-23,40: Radio informazioni.
23,40-24: Musica ritrasmesa.



Il prof. C. Reginaldi ha iniziato una nuova rubrica a 182

ESTERO

ALGERIA

ALCERI - m. 364 - Kw. 12.
18: Per le massale.
19: Cronaca cinematografica.
19,30: Dischi.
21,30: Conferenza letteraria.
21,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Berlioz: Marcia ungherese; 2. Monstes: Valzer; 3. Audran: Ouverture della Mascotte; 4. Ivain: Pus sur la bouche, fantasia; 5. Willy Hosen: Il the danzante delle bambole.
Nell'intervallo: Conversazione in inglese.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Programma di Vienna.
VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
15,30: Musica per i giovani.
16: Concerto: 1. Rossini: Sinfonia del Guglielmo Tell; 2. Komzak: Il mio luden, valzer; 3. Leoncavallo: Fantasia su Pagliacci; 4. Bruno Lulling: Suite; 5. Siede: Nozze di Luciole, pezzo caratteristico; 6. Bacco: Ricordo di Capri; 7. Mezer-Helmund: Tarantella; 8. Lehar: Pot-pouri dell'operetta L'astronavigatore; 9. Engel: Pisciolin, marcia ungherese.
17,15: Introduzione all'opera L'infedeltà delusa di Haydn.
17,30: Relazione del match di football Inghilterra-Austria.
19,30: Conferenza igienica.
19,55: Segnale orario - Meteorologia - Programma di domani.
20: J. Haydn: L'infedeltà delusa, opera giocosa in 6 quadri; 21,15: Conferenza sul matrimonio. - Recita di tre scene sulla vita femminile. - Seguirà concerto di musica brillante e da ballo.



Contro il mal di testa o il mal di denti si prendano le Compresse di Aspirina BAYER

Mercoledì 14 Maggio

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto di danze. 18: Conferenza letteraria. 18,15: Una pacina di storia coloniale. 18,30: Concerto del trio della stazione. 1. Ackerlyns; 2. Fantasia; 2. Deniare; 3. Berceuse; 4. De Truesy; 5. Valse triste; 6. Lazzari; 7. La leprosa; 8. Snook; 9. Il pastore delle Alpi; 10. Alexys; 11. Lilla blu; 12. Dischi. 13:30: Giornale parlato. 13,45: Donzetti; 14: Ouv. della Figlia del Reigemento; 15: 20.30: L'architettura belga, conferenza. 20:30: Donizetti: Selezione della Figlia del Reigemento; 22,15: Ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto: 1. Mozart: Selezione delle Mosse di Figaro; 2. Nodard: Pezzo romantico op. 18; 3. Smetana: a) La musica; b) Il pellegrino; c) L'arcato; 4. Kleibel: Valse Impromptu, op. 39; 5. Grieg: Dramm del Peer Gynt; 6. Jirach: Canzone di Macar; 17,35: Dischi: Musica di Ivanovic, Gerl, Kruger, Hosen, Dostal, Pontznik e altri; 17,55: Per i fanciulli; 19,5: Concerto orchestrale: 1. Mascagni: Fantasia sulla Gattiera rusticana; 2. Leoncavallo: Fantasia sui pagliacci; 3. 20: Vedi Praga; 21: Vedi Brno.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16: Mezz'ora di lettura. 16,30: Vedi Praga; 18,20: Lezione di inglese; 21: Umorismo nelle composizioni musicali: 1. Mozart: I musicisti del villaggio; 2. Beethoven: Canoni unaristici; 3. Haydn: Minuetto di buoi; 4. 11: Elegio della pigrizia; 5. Id.: Non barbate, o fanciulle.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

16,50: Conferenza; 17,10: Dischi: Musiche di Vocker, Mach, Hasler, Romberzer, Brown e altri; 18: Conferenza; 19,5: Vedi Bratislava; 20: Vedi Praga; 21: Vedi Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Dischi: musiche di Donaldson, Ward, Malderen, Voradil, Handl e altri; 16,30: Vedi Praga; 17,30: Conferenza igienica; 18,20: Vedi Brno; 19,5: Musica militare; 21: Musica popolare. PRACA - m. 486 - Kw. 5. 16,10: Conferenza; 16,30: Recita per i fanciulli; 18: Canzoni; 17,25: Emissioni tedesche; 18: Conferenza; 18,10: Per gli operai: «Cio che gli operai francesi fanno durante il riposo»; 19,5: Conferenza; 19,20: Concerto corale; Canzoni popolari; 20: Concerto del quartetto ceco; 1. Haydn: Quartetto; 2. Jirak: Sestetto d'archi; 21: Conferenza musicale; 21,30: Concerto.

FRANCIA

PARICI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

20: Cronaca turistica; 20,15: Conferenza letteraria; 20,30: Varietà con Susanna Quignot; 21,30: Concerto orchestrale; 1. Smetana: «Ouv.» della Sposa venduta; 2. Dvorak: Danza slava; 3. Chabrier: Habaner; 4. Ferras: Tre canzoni; 5. Moretti: Tre canzoni; 6. Frammento di Gastone; 7. Schubert: Impromptu; 8. Delibes: Schu-bert; 9. Gaharosse: Mia nonna; 10. Harlo Richepin: Si può essere in due in un sogno; 11. Delibes: Balletto di Sylvia.

RADIO PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Borse; 15,45: Concerto strumentale; 16,55: Informazioni e Borse; 18,30: Borse americane.

TACCHI E SUOLE DI GOMMA. MARCA STELLA. Si evitano le riparazioni alle calzature.

18,35: Comunicato agricolo e corso; 19,5: «Il bimillenario di Virgilio», prima conferenza; 19,30: Lezione di tedesco; 19,45: Informazioni economiche e sociali; 20: Concerto della Settimana di Bondi - Un quarto d'ora per fanciulli - Musica da camera - A solo di piano. Allocations - Arie - Bolero. Recitazioni, ecc.; Nel- l'intervallo: Alle 20,30: Notiziario sportivo e cronaca; 21,15: Notizie e l'ora esatta.

PARICI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato; 20,10: Previsioni meteorologiche; 20,20: Radio-concerto: 1. M. Delmas: Piccola suite fiorentina; 2. Due pezzi per piano; 3. Debussy: Notte di stelle - L'Angelus (orch.); 4. Tre arie; 5. M. Duhamel: In terra celestica (orch.); 6. Pezzo per flauto e piano; 7. Tre arie; 8. P. Fauchey: Le belle domniche (suite d'orelli).

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze; 18,15: Trasmissione d'immagini; 18,25: Un po' di musica; 18,35: Canzoniette spagnole; 18,50: Borsa di commercio; 19,15: Notizie; 19,30: Selezione di operette; 20: Borse; 20,15: Trasmissione d'immagini; 20,25: Canzoni - A soli di violino; 21: Concerti da un restaurante; 22:35: Concerto dell'Africa del Nord; 23,30: In presenza del concerto; 23: Trasmissione speciale settimanale di immagini.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: «Le comunicazioni aeree postali di quest'anno», conferenza; 16,30: Concerto; 17,55: Hans Friedl: Blunck legge opere antiche; 18,25: Concerto della Radio-orchestra; 20: Concerto; 1. a) Chopin: Polonaise, in si maggiore; b) Id.: Fantasia in f minor; 2. a) Schubert: Concerto n. 11 di violino, in sol magg.; 3. a) Ferras: Studio di Paganini; b) Debussy: Valse romantica; 4. 1. Haas: Scriben-Suite, in tre parti; 4.05: 5. Scriben; Notturno, op. E, n. 1; 6. Zilcher: Schütz dell'Oriente; 7. a) Mayerl: Sleepy-piano; b) Evans: Studio di jazz; 21,30: Concerto orchestrale; 1. Ciaikovski: Suite internazionale; 2. J. Strauss: Storie della foresta viennese; 3. Kodaly: Intermezzo ungherese dell'Harry Janus; 4. Gal: Canzoni serbe; 5. J. Strauss: Valzer da Una notte a Venezia; 6. Moscovski: Danza spagnola; 7. Gouard; 8. Berceuse; 9. Grainger: Mock morris; 9. Grieg: Marcia del Sjord Jorsulfur; 10. Humperdinck: Valzer da Hänsel und Gretel; 22,30: Notiziario - Meteorologia.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

17: Per la gioventù - Concerto - La primavera nella canzone. Lieder di Mozart, Kollie e canzoni popolari; 18: Concerto di violino e piano; 1. Mozart-Kreisler: Rondò; 2. Goldmark: Aria e andante dell'opera di violino; 3. Sarasate: Habanera, danza spagnola; 4. 19: Concerto di mandolino. Musica di Suppé, Lehar, Zeller, Delibes, Strauss, Bernhard; 20: Auditor: Il fallimento Wurm-bach, radio-serie; 21: Concerto vocale: Vladimir Vogel: Tre vocalisti per coro e tre solisti; 21,30: Musica da camera; 1. Haydn: Quartetto, op. 74; 2. Mozart: Quartetto, op. 590. In seguito: Segnale orario e notizie varie; 22,30: Giochi alle carte e fino alle 0,30. Danze.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,5.

16: Introduzione della musica moderna; 1ª conferenza; 16,30: Concerto da un caffè; 17,30: Per i genitori; 18,15: Conferenza di storia naturale; 19,5: Meteorologia; 20,30: Un'ora di allegria - F. Marszalek: «Comunicazione sbagliata»; 21,30: Canzonette; 22,10: Notizie della sera; 22,30: Dischi; Danze.

FRANCOFORTE - metri 380 - Kw. 1,8.

16: Concerto orchestrale; 1. Grétry: Ouverture dell'opera comica La prova campagna; 2. Lully: Balletti; 3. Mozart: Suite di concerto dall'Idomeneo; 4. Beethoven: Musica per un balletto di cavalieri; 5. Schubert: Sinfonia n. 2; 18,5: «Da Tebe a Tell El Amarna» conferenza; 18,35 e 19,5: Vedi Stoccarda; 19,30:

Concerto di violino: 1. J. S. Bach: Fantasia in sol magg.; 2. J. O. Brecht (1430-1505): Mottetto a 4 voci; 3. H. Isnak (1450-1517): Chanson a 4 voci; 4. H. Purcell (1658-1695): Tre fantasie per violino; 5. J. S. Bach: Due fughe dall'Arte della fuga; 6. Autore sconosciuto, 1580 circa: Danze inglesi dell'epoca di Elisabetta; 20,30: Auditor: Il fallimento Wurm-bach, radio-serie; 22: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 18.

16,5: Di che si parla fra Gerusalemme e Rom; 17,30: Concerto: Duetto da camera a duo; 1. Cinque canti di Maria, con violino obbligato; 2. A. Renss: Trio in fa maggiore; 3. Cinque canzoni popolari; 19,15: Conferenza; 19,30: Concerto vocale e strumentale; 20: Concerto vocale e strumentale; 1. Wolf-Ferrari: Ouv. dei Giudei della Madonna; 2. Liszt: Concerto di piano in la maggiore; 3. Id.: Tarantella dal ciclo di Venezia e mark; 4. Composizioni di K. Goldschmidt; 5. Brani della Regina di Saba; 6. Preludio del 3º atto del Grillo del focolare. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto da Essen.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,8.

16,30: Concerto orchestrale; 1. Suppé: Wiener Jubel-Quartett; 2. Ciaikovski: a) In maggio; b) Valzer del fior; 3. Suk: Danze popolari; 4. Niemann: Festa dei fiori di ciliegio; 5. J. Strauss: O del maggio, valzer; 6. Kollo: Melodie; 7. G. C. J. S. Bach: Gavotte; 8. Albert: Fior di ciliegio; 9. Lange; 10. Sotto gli alberi fioriti; b) Gondoliera; 18,25: Lezione di italiano; 19,5: Che significa razionalizzazione? 19,30: Tre dici- Lieder di Schütz, Reil, Buder, Lob, Bransoo, Holms, Stolz, Byron; 20,30: Dizione e canto; Dal libro dei Lieder italiani di Hugo Wolf; 21,30: Concerto (flauto, cembalo, flauto); 1. G. Baron (1696-1760): Duo, in sol magg.; 2. Luso (1645-1721): Ouverture; 3. Kellner (1747): Tripla; 4. J. S. Bach: Gavotte, in sol minore; 5. Baron: Bourrée; 6. Federico il Grande (1717-1786): Sonata, in si minore; 7. Fr. Dau-ber (1730-1797): Trio; 22: Segnale orario e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,8.

16,25: Radio-Trio; 1. Linke: Oud di Grigi; 2. Puccini: Fantasia su Gounod; Schickl; 3. F. E. Bach: La comparsante; 4. Buxtehude: Lode angelique; 5. Bizet: Balletto dalla Carmen; 6. Ferras: Ninfa e fauna; 7. Ferras: Rivista di operette; 17,25: Per i fanciulli: Fiaba; 18,45: Rassegna di libri; 20: Seg- naat varia; Concerto, dramma di Wilhner e Ferdinand Classen; 22: Danze e farsa musicale.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte; 18,5: «Marceline Desbordere-Valmore» conferenza; 18,35: «Storia del cacao», conferenza; 19,5: «Pre-disposizione e ambiente del delin- quente», conferenza; 19,30: Con- certo orchestrale; 1. Wolf-Ferrari: Spagna; 2. Lalo: Sinfonia spagnola; 3. Dvorak: Leggenda; 4. Ciaikovski: a) Serenata melancolica; b) Polonaise dall'Eugenio Onegin; 20,45: Vedi Francoforte; 22,15: Notiziario.

INGHILTERRA

LONDRA I. - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze; 18,15: Notizie e bollettini; 18,40: Vaudeville; 19,20: Conversazione in tedesco; 20,35: Scheller: Doctore, opera in tre atti; 22,15: Notizie e bol- lettini diversi; 22,30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

17: Dischi; 17,15: Per i fanciulli; 18: Bollettino agricolo; 18,15: Notizie e bollettini; 18,40: Correlli: Sonata per violino; 19 e 19,35: Due brevi conferenze; 19,45: Concerto vocale ed orchestrale; 1. Nicolini: Overture del- l'Allegria; 2. Grieg: Grieg: Due danze norvegesi; 3. Tre arie per contralto; 4. Massenet: Scene alsaciane; 5. Tre arie per contralto; 6. Ciaikovski: Valzer dall'Eugenio Onegin; 7. Järmfelt: Berceuse; 8. Ciaikovski: La Villi; 21: Notizie e bollettini; 22,15: Concerto vocale; 22,45: Danze.

DAVENTRY (6 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: Per i fanciulli; 18: Vedi Londra I; 18,15: Notizie e bollet- tini; 18,40: Vedi Londra I; 20,35: Vedi Londra I; 22,15: Notizie e bollettini; 22,30: Esperi- menti di trasmissione d'immagini; 22,35: Vedi Londra I;

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,5: Fiabe per i fanciulli; 17,30: Canzoni accompagnate dalla cornamusa; 20: Vedi Praga; 21: Segnale orario - Notizie; 21,15: Concerto di tamburitz de- gli studenti voivodini; 22,15: Concerto del Radio-quartetto; 1. Goines: Ouverture del Guarany; 2. Mascagni: Fantasia della Ca- valieria rusticana; 3. Urbach: Soirée de Liszt.

LUBIANA - m. 578 - Kw. 3.

17,30: Radio-concerto; 18,30: Pel fanciulli; 19: Conferenza let- teraria; 19,30: Lezione di france- se; 20: Concerto pianistico; 21: Tempo. Notizie. Programma di domani.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Radio-concerto; 18: Chiac- chiere per le ragazze; 18,40: Le- zione di francese; 19,15: Metro- rologia - Notizie; 19,30: Confe- renza igienica; 20: Segnale ora- rio - Radio-concerto: 1. Rimski- Korsakoff: Selezione di Scheher- zade; 2. Lalo: Sinfonia spagnola; 3. E. Coates: Suite miniature; 21: Conferenza sulla festa na- zionale norvegese; 21,35: Metro- rologia - Notizie; 22,10: Concer- to corale (Cherubini, Mendelssohn, Grieg); 22,40: Danze (dischi); 23,30: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071). 16,40: Musica da studio per pia- no; 17,10: Dischi; 18,10: Con- certo dell'ottetto della stazione; composizioni di Boletield, Fauré, Chamblade, Glinka-Lensky, Wie- niawski, Lanner, Lehar, Buzzi Puccio, Millöcker; 19,25: Lec- zione di italiano; 20,41: Recita teat- rale; 21: In seguito: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16,15: Pel fanciulli; 17: Vedi Varsavia; 18: Musica leggera; 18,45: Annunci diversi; 19,5: Il quarto d'ora letterario; 19,45: Notiziario sportivo; 19,58: Seg- nale orario; 20: Conferenza; 20,30: Concerto strumentale e vo- cale; 1. Mozart: Quartetto in mi bemolle; 2. Canto; 3. Beethoven: Quartetto in mi bemolle; 4. Canto; 22,10: Meteorologia - Progra- ma di domani in francese; 23: Consulenza in francese - Lettura di opere polacche di eminenti au- tori.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Emissione pel fanciulli; 16,35 e 17: Conferenza; 18: Mu- sica leggera di compositori un- gheresi; 1. Keler-Bela: Ouverture comica; 2. Kalman; 3. Puccini: Viennese, canzone; b) Marcia del- l'opera La Principessa del Cir- co; 3. Lehar: Pot-pouri di Pa- ganini; 4. Volkman: Valzer della Se- conda serenata; 5. Lazzo: Heggat- telc, ecc. ecc; 19,10: Notiziario agricolo; 19,25: Radio-giornale; 19,58: Segnale orario; 20: Pro- gramma di domani - Ultime noti- zie; 20,30: Concerto pianistico; 21,10: Quarto d'ora letterario; 21,25: Duetto di opere e arie diversi; per soprano e basso; 22,10. Comunicati diversi; 22,25: Ultime notizie; 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12.

16: Orchestra della stazione; 1. Manfred: Campioni dello sport, marcia; 2. Herold: Ouv. di Zampa; 3. Humperdinck: Fantasia su Hän- sel e Gretel; 4. Dvorak: Danze sla- ve; 5. Ciaikovski: a) Canzone tra- sc; b) Canzone senza parole; 6. Mozart: Rondò alla turca; 7. Ey- sler: Primavera sul Reno, valzer; 8. Beethoven: Larghetto della IIª Sinfonia; 17: Conferenza; 17,15: Il giornale parlato; 17,30: Canto (britone); 17,50: Radio-orche- stra; Manfred: Onde sonore, pol- pauri; 18: Conferenze dall'Uni- versità della radio; 19: Dischi; 20: Concerto di violoncello e pia- no-forte; 20,30: Conferenza; 20,45: Canto; 21: Verdi: Un'aria del Trovatore; 2. Puccini: Un roman- zo della Bohème; 3. Pini Corsi: Tu non mi vuoi più bene; 4. Arie rumena; 21,15: Concerto a due

planoforti; 1. Mozart: Sonata; 2. Schumann: Variazioni; 3. Joh. Strauss: Il del Danubio blu; 21,45: Il giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Dischi - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del la- voro - Intermezzo di poesie; 16,35: Notizie di stampa - Indice di conferenze; 20: Campana - Segnale orario; 21,25: Ultime noti- zie; 23: Campana - Segnale or-ario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto di un'orchestra man- dolinistica e chitarristica; 1: Campana - Cronaca - Notizie - Con- tinuazione del concerto; 1,30: Fine.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

17: Dischi; 18: Pel fanciulli; 18,30: Concerto vocale; 19,5: Canzoni popolari e storie smalan- desi; 19,30: Conferenza; 20: Conferenza (canto, violino e piano); 1. a) Tartini: Fuga in la maggiore; b) Friedemann-Bach-Kreisler: Gra- ve; c) Milandre-Press: Minuetto; d) Kreisler: Aria di Londonderry (violino); 2. Lieder di Hugo Wolf; 3. a) Joaquin Nin-Kochanski: Can- ti spagnuoli; b) Ch. Sinding: Ro- manza; c) Grieg: Danza norvegese; 20,55: Agricoltura; 21,40: Danze.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28.

20: Segnale orario - Meteorolo- gia; 20,35: Serata mozartiana; Concerto sinfonico, diretto da F. Weingartner: Sinfonia in mi be- molle maggiore, sol minore, do maggiore, e Concerto per piano in sol maggiore (solista H. Sorkin); 22: Notiziario; 22,10: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto; 17,45: Per i fan- ciulli - I.a famiglia dei ricci; 18,15: Dischi; 19,58: Segnale or-ario - Meteorologia; 20: Vedi Basilea; 22: Notiziario - Metro- rologia; 22,15: Concerto; 22,40: I.a città nata di Teddy Bear.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dal Carlton Elito Hotel; 17,15: Per i giovani; 17,45: Meteorologia; 19,30: Seg- nale orario - Meteorologia; 19,33: «Il problema della sofferenza presso i Greci», conferenza; 20: Concerto della Radio-orchestra; 20,20: Recita e concerto; 21,20: Meteorologia - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17: Arie ungheresi e cardash. 18: Concerto; 19,15: Emissione di italiano; 20,35: Musica da ca- mera in occasione del centenario di Goldmark - In seguito: Mu- sica tzigana.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 12,20: Bollettino meteorologico - Notizie Stefani.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16,30: Trio dell'EIAR: Concertino del pomeriggio.
17,55: Notizie Stefani.
20: Giornale Enit in lingua spagnola...

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 12,20-13: Trasmis. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmis. fonografica.
16-17: La palestra dei piccoli.
17-17,50: Trasmis. fonografica.
19,40-20: Dopolavoro - Notizie...

CONCERTO SINFONICO diretto dal M.O.A. La Rosa Parodi

- Prima parte:
1. Beethoven: Egmont, ouverture.
2. Porpora: Gul, sonata (prop. Ricordi).
3. Tschaiakowsky: Mozartiana.
4. Saint-Saëns: Pelonte, poema sinfonico.
Seconda parte:
1. Dukas: L'apprenti sorcier.
2. Debussy: Piccola suite.
3. De Falla: Aragonese.
4. Rouseel: Le festin de l'Aralgne.
5. Corti: Notturno.
6. Rossini: L'assedio di Corinto.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Piccola orchestra, intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radio-informazioni: 1. Mozart: Don Giovanni, ouvert; 2. Aragno: Maschere passano, valzer; 3. Romberg: Robert le pirate, fantasia; 4. Canzone italiana; 5. Becca: Casanova suite; a) Casanova Med; b) Gondoliera; c) Serenata siciliana; 6. Canzone italiana; 7. Montagnini: Dolce amor, valzer; 8. Jessel: Matomba, int. indiano; 9. Valente: Saturnia, marcia.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
16,35-16,45: Letture.
16,45-17: Mago blu: Rubrica del perchè. Corrispondenza.
17-17,50: Musica riprodotta.

TACCHI SUOLE di GOMMA MARCA STELLA si evitano le riparazioni alle calzature

15 GIOVEDÌ
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit in lingua tedesca.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Mendelssohn: Athalta, ouvert.
2. Speriho Sappy: Viandante strano, valse; 3. Schubert: Andantino; 4. Offenbach: I racconti d'Hoffmann, fantasia; 5. Montagnini: Euvline blues; 6. Frondel: Chitarra torera, passo doppio.
20-20,30: Comunicati Società Grafica - Dopolavoro - Radio-informazioni.
20,30-20,30: G. M. Ciampelli: Conversazione musicale.
17,30-19: Concerto variato (vedi 1 NA).
19: Rassegna novità filateliche.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: SERATA DI MUSICA ITALIANA Parte prima: 1. Mascagni: Iris, Inno al sole (coro e orchestra); 2. Bolto: NERONE (prop. Ricordi e C.) (Orchestra e coro dell'EIAR) Atto III. L'orto del cristiani: a) Sermone di

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-Informazioni: 1. Mozart: Don Giovanni, ouvert; 2. Aragno: Maschere passano, valzer; 3. Romberg: Robert le pirate, fantasia; 4. Canzone italiana; 5. Becca: Casanova, suite; a) Casanova, lied; b) Gondoliera; c) Serenata siciliana; 6. Canzone italiana; 7. Montagnini: Dolce amor, valzer; 8. Jessel: Matomba, intermezzo indiano; 9. Valente: Saturnia, marcia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Radio-gaio giornalino.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-15: Lezione d'inglese (professore Bianchetti).
19,15-20: Musica varia: 1. Mendelssohn: Mélusine, ouv.; 2. Speriho Sappy: Viandante strano, valzer; 3. Schubert: Andantino; 4. Offenbach: I racconti d'Hoffmann, fantasia; 5. Montagnini: Euvline, blues; 6. Frondel: Chitarra torera, passo doppio.
20-20,20: Comunicati Società Grafica - Dopolavoro - Radio-informazioni.
20,20-20,30: Conferenza: G. M. Ciampelli: « Conversazione musicale ».
20,30: Segnale orario.
20,30-20,45: Novità letterarie.
20,45-21,15: Commedia.
20,30: Trasmissione dell'opera: FRA DIAVOLO di Auber.
Dopo il 1° intervallo: Colonnello Cesare Ambrogetti: « Ignotti ».
2° intervallo: Colantuoni: « Di tutto un po' ».
ESTERO

FRA DIAVOLO di Auber. Dopo il 1° intervallo: Colonnello Cesare Ambrogetti: « Ignotti ». 2° intervallo: Colantuoni: « Di tutto un po' ».

ALGERIA ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

- 18: Pel fanciulli O 19: Informazioni finanziarie O 19,30: Dischi.
O 21,30: Conferenza di medicina.
O 21,45: Musica da camera: 1. Maugay: Cantilena e danza; 2. Somis: Tamburino; 3. Coltermann: Andante; 4. Jerkonson: Danza del gnomi; 5. Beethoven: Sonata in re maggiore.

AUSTRIA GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

- Fino alle ore 20: Programma di Vienna.
O 20: Hans Itanz: Il Parlamento delle donne, radiorecita allegria in tre atti. Seguirà programma di Vienna.
VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
15,30: Concerto dell'orchestra Bert Sittig.
O 17,15: Fiabe per i più piccoli.
O Dalle 17,45 alle 19,30: Quattro brevi conferenze.
O 19,30: Lezione d'inglese.
O 19,55: Segnale orario - Meteorologia - Programma di domani.
O 20: Composizioni dimenticate di J. Strauss.
O 21,30: Musica da camera: 1. Ivorak: Dumky-trio, op. 90; 2. J. Brahms: Trio per piano in si maggiore.



Gita Serale al Vesuvio ORGANIZZAZIONE AURIEMMA Napoli - Corso Garibaldi, 63 Telef. 51-809
La grande gita avrà luogo il 17 e 18 Maggio p. v.
Parteciparono 300 persone Grande Pranzo e ballo all'Hotel Eremo
Radiomani, partecipate Programma gratis



« Gianni Schicchi » - Roma - Giovedì 15 maggio

20,30: Segnale orario.
Trasmis. dell'opera
FRA DIAVOLO di Auber.
1.º intervallo: Colonn. Ambrogetti: « Ignotti ».
2.º intervallo: Colantuoni: « Di tutto un po' ».
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Corti: Canzone della mamma; 2. Montanaro: L'abbadonia; 3. Nardella: Suspranno; 4. Culotta: Mattino nell'osti (Colori d'oriente); 5. Gambardella: Quanto tramonta o sole; 6. Criscuolo: Festa notturna; 7. Brunetti: Barcarola napoletana; 8. Smerolle: Sabot dance; 9. Nardella: Mntez'o grano; 10. Mascagni: Preludetto; 11. Tagliareri: Napute ca se ne va; 12. Mastio: Le petit quinquin, marcia.
17: Bollettino meteorologico - Notizie - Bambinopoli.
17,30-19: Una tazza di the commedia in un atto di Niutta e Derly.
Personaggi: Il barone Enrico di Villedul A. Scaturchio La baronessa Ermanzia Fabbri Camoutet C. Pennetti Giuseppe G. Sampieri

CONCERTO ORCHESTRALE
1. Tschaiacovskij: Ouverture solenne 1812;
2. Schubert: Sinfonia incompleta;
3. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo.

Fannell e coro dei cristiani; b) Addio di Fanuel.
Personaggi: Rubria ... Maria Serra Massara Peride Tosca Ferroni Fanuel G. Castello
3. Ponchielli: Gioconda, a) Marinara e barcarola (bar. G. Castello e coro); b) Danza delle ore (orchestra);
4. Fausto Maria Martini: « Vita e teatro ».
Parte seconda: Esecuzione della commedia lirica in un atto: GIANNI SCHICCHI di Giacomo Puccini (prop. G. Ricordi e C.)
Personaggi: Gianni Schicchi ... M. Emiliani Lauretta Alda Masi Zita, detta la vecchia I. Castellazzi Rinuccio ... Alfredo Sernicoli Gherardo A. Rossi Nella E. Dominieli Bello di Signa ... A. Pellegrino Mastro Spinelloccio C. Di Cola Simone, cugino di Buoso A. De Petris Marco A. Adriani La Ctesca L. Ferraris Ser Amaniti, notaio A. Pellegrino
Orchestra dell'EIAR diretta dal M.O. Santarelli.
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,55: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 80.

- 8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-Quintetto e canzoni popolari.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.

mezzo soprano Tosca Ferroni; Fanuel, baritono Guglielmo Castello - Orchestra e coro dell'EIAR.
3. Ponchielli: Gioconda: a) Marinara e barcarola (bar. G. Castello e coro); b) Danza delle ore (orchestra);
4. Fausto Maria Martini: « Vita e teatro ».
Parte seconda: Esecuzione della commedia lirica in un atto: GIANNI SCHICCHI musica del M.O. G. Puccini (prop. G. Ricordi)
Personaggi: Gianni Schicchi ... M. Emiliani Lauretta Alda Masi Zita, detta la vecchia, cugina di Buoso Donati I. Castellazzi Rinuccio, nipote di Zita A. Sernicoli Gherardo, nipote di Buoso A. Rossi Nella, sua moglie ... E. Dominieli Bello di Signa ... A. Pellegrino Mastro Spinelloccio C. Di Cola Simone, cugino di Buoso A. De Petris Marco A. Adriani La Ctesca, moglie di Marco L. Ferraris Ser Amaniti, notaio A. Pellegrino
Orchestra dell'EIAR diretta dal M.O. Santarelli.
L'azione si svolge a Firenze nel 1299.
Ultime notizie.

A RATE ed a contanti RADIOAPPARECCHI di qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI - Rateazioni da Lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI
Fiduciario Radiotecnica Italiana MUZZANA (PRULI)

Giovedì 15 Maggio

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto del trio della stazione, 18: Lezione di flautino, 19: 19:30: Giornale parlato, 20: 20:15: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Fourdrain: Ouverture dell'Ussara; 2. De Sylva-Browu: Buone notizie, 20:30: «L'Architettura belga», conferenza, 20:40: Ripresa del concerto; 3. Coleridge-Taylor: «Tecla suite di concerto»; 4. Canto; 5. L'opy: «Eterna primavera (valzer)»; 6. Granados: Due danze spagnole; 7. Canto; 8. Lalo: «Rapodia norvegese»; 9. Canto; 10. Aikmenko: Suite; 11. Gounod: Balletto del Faust, 22:15: Ultime notizie della sera.

LOVANO - m. 338 - Kw. 3.

20: Conferenza spirituale, 20:15: Concerto vocale e strumentale; 1. Fr. Verhaeren: «Sulla Scelda», cantata per coro misto; 2. Tre brani per piano; 3. Tre canti per coro misto - Intermezzo - Chiarichiarata; 4. Tre pezzi per piano; 5. Tre canti per coro misto.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,6.

16: Concerto orchestrale; 1. Mendelssohn: Ouverture *Sogno di una notte d'estate*; 2. Gounod: Selezione del *Fruis*; 3. Chopin: *Meditazione di Thais*; 4. Ulichach: *Fantasia* sulle composizioni di Debibes; 5. Schmalstich: *Il pellegrino*, intermezzo russo; 6. Wilke: *Soljanka*, pol-pourri russo, 17:30: Lezione di russo, 18: Concerto; 1. Wieniemps: *Adagio* del Concerto in mi maggiore; 2. Mozart: *Ch'io mi scordi di te*, aria; 3. Schumann: *Per i fanciulli*; 4. Lehár: *Rapsodia ungherese*; 5. Catalani: *Loreley*; 6. Grieg; a) *Sulla nave*; b) *Io l'amo*; 7. Chopin: a) *Preludio*, op. 28, in mi magg.; b) in do minore; c) *Nocturno*, op. 32, 20:1: Concerto orchestrale.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16: Per le signore: Due conversazioni, 16:30: Concerto orchestrale: Novità musicali ceche; 1. Friml: *Canzonetta*, fox; 2. Leopold: *Partisiana*, canzoni; 3. Jirak: *Mirieto*, lungo; 4. Hospodski: *Sotto la lanterna*, intermezzo; 5. Benes: *Fanchilla del miel sognai*; 6. Fucik: *Serenata melanconica*; 7. Jezek: *Skladroh*; 8. Kostal: *Il monastero di S. Onorato*; 9. Balling: *Pulka ceca*, 17:25: Emissione tedesca - Notizie - Conferenza - Canzoni accompagnate alla chitarra, 18:10: Lezione d'inglese, 18:30: Concerto per i giovani: Pichl: *Divertimento* per flauto, violino e violoncello, 20:50: Suchy: *Sonata* per tromba e piano, op. 6, 21:10: Concerto orchestrale; 1. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*; 2. Debibes: *Silvia*, suite di balletto.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

16: Per i fanciulli, 17:10: Canzoni slovacche, 17:35: Concerto; 1. Parlow: *Panfissia*, per trombone; 2. Butner: *Improvisazione*, op. 6; 3. Camp: *Flamanzza*, op. 10; 19:15: Recita; 21:5: Concerto: Quintetto Drummer; 1. J. S. Bach: *Concerto in re minore*; 2. Hellmesberger: *Tarantella*, op. 43; 3. Schmidt: *Andante, Allegro, Barcarola*; 4. Hellmesberger: *Stettiana*.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Per le signore, 16:30: Vodi Brno, 16:50: Lezione di cecco, 20:35: Serata della Slesia.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8

16,10: Conferenza, 16,20: Per i fanciulli, 16,30: Concerto; 1. Humperdinck: Ouverture di un'opera; 2. Bizet: Selezione del *Peccatori di perle*; 3. Meyerbeer: *Un'aria dell'Africano*; 4. Verdi: *Fantasia di Un ballo in maschera*; 5. Smetana: *Un'aria delle Due vedove*; 6. Glinka: Selezione di *Russian e Ludmila*, 17:35: Emissione tedesca, 18:20: Vodi Brno, 19:5: Conferenza dell'esplosore Korenski, 19:30: Canzoni popolari della Finlandia, 19:40: Musica popolare, 20:50: Concerto; 1. Foerster: *Battuta* per violino; 2. Rubinstein: *Sonata*, op. 13, 21:30: Concerto di piano - Composizioni di Smetana; 1. *Polka in mi bemolle magg.*; 2. *Brani del Cid*; 3. *Consolazione*; 4. *In Roemia*; 5. *Nel salone*; 6. *Festa ceca villereccia*, 22:15: Concerto, 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,55: Informazioni - Borse, 18,30: Borse americane, 18,35: Notiziario agricolo - Corse, 19,55: «Una continuazione del Romanticismo. Il Naturalismo. Ricordi sulle serate di Medan», conferenza, 19,30: Lezione di contabilità, 19,45: Informazioni economiche e sociali, 20: Radiconcerto: Edgard Poe: *Pollan, conte di Leicester* (adattato da G. Mourey, musica di Zubalof), 20: Nell'intervallo: Alle 20,30: Notiziario sportivo e cronaca, 21,15: Notizie.

TACCHI E SUOLE di GOMMA
MARIA STELLA
si evitano le riparazioni alle calzature

zie e l'ora esatta, 21,30: Mezz'ora di variazioni, 22: Concerto di musica brillante e da ballo.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato, 20,10: Previsioni meteorologiche, 20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danza, 18,15: Trasmissione d'immagini, 18,35: Un'op' di storia, 18,55: Canzonette, 18,50: Borsa di commercio, 19: A soli diversi, 19,15: Notizie di stampa, 19,30: Orchestra viennese - Orchestra sinfonica (dischi), 20: Borse, 20,15: Trasmissione di immagini, 20,35: Radio-concerto offerto da un giornale, 21,15: Il giornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,6.

16: Scene infantili musicali; 1. Bizet: *Sonata infantile*, suite; 2. Lalo: *La preghiera mattutina del bambino*; 3. Honegger: *Danza di bimbi*; 4. Debussy: a) *Il canticcio dei bambini*; b) *La serenata della bambola*; c) *Il piccolo pastore*; d) *Gottswagen Cade-Walk*; e) *Ninna-nanna dell'elefante*; f) *Neve danzante*; g) *Il piccolo dottore*, 18: «Valore e pericolo dello sport», conferenza, 18,25: «Il diario di un'esperienza di donne celebri», conferenza, 18: «Interferenza della Radio e mezzo di evitarla», conferenza tecnica, 19,25: Trasmissione dell'azione teatrale rappresentata al Teatro Clivio, 11. Marschner: *Hans Heiling*, opera romantica in 3 atti ed 1 prologo di Ed. Devrient.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,8.

16,30: Concerto vocale e strumentale; 1. Donizetti: Una romanza dell'«Ettair d'amore»; 2. Moniusko: *Recitativo e aria dall'Halka*; 3. Puccini: «Lucan le stelle» dalla *Tosca*; 4. Gaslini: *Anzilli*; 5. Smetana: *Un'aria del Bacio*; 6. Marchesi: *La folla*; 7. Schubert: *Momento musicale*; 8. Meyerbeer: *Danza delle ombre dell'opera: Dinorah*; 9. Strauss: *Händel del villaggio*; 10. Bendix: *Pouc splendide la mia cara stella*; 11. Heine: *Nessun fiore del mondo ha l'incanto tuo*; 12. Knudsen: *Sta scritto a caratteri d'oro*, 17:30: Per i giovani, 18:30: Canti corali; 1. Verdi: *Laudi alla Vergine Maria*; 2. Schumann; a) *La monca*; b) *Tamburino*; c) *Canto notturno della lavandula*; d) *La fidanzata del soldato*; 3. Simon: *Quadro di natura cantata*; 4. Lichenthal: *La tua voce*; 5. Rargel: *Le libellule*, 18,45: Musica brillante, 20:15: Concerto orchestrale; 1. Hoffer: *Preludio solenne*; 2. Beethoven: *Concerto per piano n. 5*; 3. Reger: *Variazioni su un tema di Mozart*. In seguito: Segnale orario, meteorologia, notizie e fino alle 23:00: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,8.

16,20: Concerto orchestrale; 1. Tichy: *Net viate principate*, mar-

cia; 2. Translature: *Valzer*; 3. Williams: *Barcarola*; 4. Schramm: *Serenata*; 5. J. Strauss: *Pol-pourri dell'opera: La guerra allegra*; 6. Friess: *Canzonetta*; 7. Waldau: *Se mi ami, non dirmelo*, lungo; 8. Dostal: *Cento per cento di ballabili*, pol-pourri; 9. Pischet: *Radio-marca*; 10. Dalle 17,15 alle 18,40: Quattro brevi conferenze, 18,45: Meteorologia, 18,45: Concerto di musica orchestrale (brillante e da ballo), 20:15: Vodi Berlino, 22: Ultime notizie, 22,25: Trasmissione dal giardino pubblico, 22,45: Musica brillante e da camera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vodi Stoccarda, 18,35: Conferenza su Gandhi e l'India, 19,5: Lezione di francese, 19,30: Vodi Stoccarda, 20,15: Vodi Berlino, 22: Vodi Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: Li Tai Po, 16,30: Conferenza, 17,30: Concerto: Trio Schrammel: *Dodici ballabili*; 18:30: Concerto orchestrale; 1. Hoffer: *Preludio solenne*; 2. Beethoven: *Concerto per piano n. 5*; 3. Reger: *Variazioni su un tema di Mozart*. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Danze.

LIPSIA - m. 269 - Kw. 1,8.

16: Conferenza, 16,30: Musica della Radio-orchestra. Musica orientale; 1. Bizet: Ouverture dell'opera *Djamila*; 2. Debibes: *Balletto di Lakmé*; 3. Boriklevicz: *Mille e una notte*; 4. Henberger: *Dall'Oriente*; 5. Boledieu: Ouverture del *Califo di Bagdad*, 18:25: Lezione di spagnolo, 19: Conferenza, 19:40: Concerto di mandolino; 1. Preado: Ouverture; 2. Maclocchi: *Capriccio spagnolo*; 3. Boucheron: *Balletto delle fate*, suite; 4. Desormes: *Polka per mandolini*, 20:30: Vodi Berlino, 22: Segnale orario - Comunicati.

MONACO DI BAVIERA - m. 683 - Kw. 1,8.

16: Concerto di piano, 16,55: Ora di lettura: *La porta aperta*, grottesco di A. M. Frey, 17:35: Radio-Trio; 1. Hoidelieu: Ouverture del *Califo di Bagdad*; 2. Bazzini: *Rondò del cutin*; 3. Urbach: *Fantasia* sulle composizioni di Debibes.

zet; 4. a) Schumann: *Berceuse*, b) Squire: *Bourree* (per violoncello); 5) J. Strauss: *Via d'artisti*, valzer; 6) Kalman: pol-pourri della *Principessa del Circo*, 18,75: Segnale orario - Notizie varie, 18,45: Conferenza di economia agraria, 19:30: Lortzing: *Il braccanero*, opera comica in 3 atti. - In seguito: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

16: Concerto vocale e strumentale; 1. Weber: Ouvert del *Francos tiratore*; 2. Mozart: *Fantasia sul Flauto magico*; 3. Thuille: a) *La morte corona l'innocenza*, b) *Il vecchio*; 4. Gomes: *Un'aria del Salvatore Rosa*; 5. Bittner: *Pregheira dall'oro infernale*; 6. Bellini: *Una cavatina della Scarambula*; 7. Donizetti: *Una cavatina della Lucrezia Borgia*; 8. Korgold: *Canto di Eliana dal Miracolo di Eliana*; 9. Suppè: Ouvert. di *Poeta e contadino*; 10. James: Valzer della *Celula*; 11. Fucik: *Serenata melanconica*; 12. Heinz: *Il mio Paradiso*; 13. Brul: *Set, sette o otto*; 14. Wagner: *Arrivano i bosniaci*, marcia, 18:15: Conferenza, 18,35 e 19:5: Vodi Francoforte, 19,30: Serata di Feder popolari: Cori, 20:15: Vodi Berlino, 22: Serata Indiana: *Itetica e canto*, 23: Notiziario, 0,30-1,30: Concerto notturno vocale e strumentale: Canzoni moderne, Internezzo: Emmerich Kadar: *Il colletto*, sketch.

INGHILTERRA

LONDRA I - m. 386 - Kw. 30.

17,15: Danze, 18,15: Notizie e bollettini, 18,40: Vodi Daventry, 19: James: Valzer della *Celula*; Concerto corale con e senza accompagnamento d'organo - A soli di piano, 21:5: Concerto vocale e strumentale: Musiche ed arie di Adlington, Purcell, Boyes, Scarlatti, Howley, Wolf, C. Scott, ecc., 22:15: Notizie e bollettini, 22,30: Lezione di bridge.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15,45: Concerto vocale e strumentale, 17,15: Per i fanciulli, 18: Lettura, 18,15: Notizie e bollettini, 18,40: Corelli: *Sonate per violino*, 19 e 19,25: Due brevi conferenze, 20: Bernardo Shaw: *L'uomo del destino*, 21: Notizie e bollettini, 21,25: Conferenza, 21,40: Diversi, 22,40: Danze.

ALTIIDFIN
SACCO PER LA CUSTODIA DI ABITI E PELLICCE
Abolisco Confesso e Antipilifero
RESISTENTE ECONOMICAMENTE
In vendita ovunque
ESCLUSIVISTI: GÖGLIO-RHO
AGENZIA: MILANO - VIA S. SANGIORGIO 2

LA S. A. "COMPAGNIA RADIO-ELETTRICA LOMBARDA,"

MILANO - Via Lazzaro Palazzi, 12 - Tel. 20-905

Annuncia

L'apertura dei propri Uffici e Negozi in Milano, **Via Lazzaro Palazzi, N. 12** **Telef. 20-905** per il commercio e la vendita di apparecchi e di tutto il materiale Radiofonico e Cinematografico.

La lunga esperienza tecnica dei dirigenti la "SACREL", pone questa nelle condizioni favorevoli di assicurare alla vasta Clientela italiana i più ricercati articoli, nonché un'accurato servizio di manutenzione e riparazione.

RADIO - Apparecchi Radiofonici delle migliori Case Americane, Europee ed Italiane "STROMBERG-CARLSON", "BOSCH", "VICTOR R. C. A.", "STEINITE", "LORENZ", "SITI", "ALLOCCIO-BACCHINI", ecc.

AMPLIFICATORI GRAMMOFONICI PER CINEMATOGRAFI - HOTEL - SALONI DA BALLO
CAMPI SPORTIVI E PER FAMIGLIE - ALTOPALANTI ELETTOMAGNETICI E DINAMICI
Tutti gli accessori e materiale per radio-costruttori e dilettanti

Ufficio Tecnico per consulenza gratuita alla Clientela - Laboratorio specializzato per riparazioni Radio e Cinematografia

Cinematografia - Apparecchi di riproduzione e presa cinematografica per famiglia delle Case più rinomate.

SERVIZIO ACCURATISSIMO E SPECIALIZZATO DI SVILUPPO E STAMPA DELLE PELLICOLE "PATRE BABY," NUOVO PROCESSO PER SVILUPPO AD INVERSIONE
Noleggio pellicole per Famiglie - Collegi - Scuole
A richiesta servizi di manutenzione a domicilio

Giovedì 15 Maggio

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 28.

17,15: Per i fanciulli. ○ 18: Veda Londra 1. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40: Musica leggera. ○ 19: Concerto di una banda militare: 1. Fletcher: *Narcia*; 2. Sullivan: *The lost Chord*, a solo di cornetta; 3. Bizet: Selezione della *Carmen*; 4. Gounod: Musica di balletto del *Faust*; 5. Wagner: Ouverture del *Tristan e Isolde*; 6. 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Saint-Saens: Overt. della *Principessa giatta*; 2. Frelre: *Ay, Ay, Ay*; 3. Squire: *Canto a bocca chiusa*; 4. Tre arie per contralto; 5. Coleridge-Taylor: *Suite*; 6. Tre arie per contralto; 7. Von Elton: *Dischi per contralto*; 8. Vaughan-Williams: *Canti popolari*. ○ 21,5: Veda Londra 1. ○ 22,15: Notizie e bollettini. ○ 22,30: Veda Londra 1.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 28.

17,15: Lettura. ○ 17,30: Jazz-band. ○ 19,30: Lezione di francese. ○ 20: Trasmissione da Lubiana. ○ 22,15: Musica da camera: 1. Mendelssohn: *Trilo*, op. 49; 2. Haendel: *Sonata*, in la maggiore.

LUBIANA - m. 875 - Kw. 3.

17,30: Radio-concerto. ○ 18,30: Conferenza economica ○ 19: L'Unione di serbo-croato. ○ 19,30: Trasmissione di un'opera ○ 22: Tenore. Notizie. Musica leggera. ○ 23: Programma di domani.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 80.

18,10: Musica riprodotta. ○ 18,45: Culto (dallo studio). ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Segnale orario - Mezz'ora di agricoltura. ○ 20,30: Concerto di orchestra: 1. Chiacchierata su attualità. ○ 22,10: sul canto degli uccelli. ○ 21,35: Meteorologia - Notizie. ○ 21,55: Chiacchierata su attualità. ○ 22,10: Concerto di strumenti diversi: Musica leggera. ○ 23: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1871).
17,10: Concerto di Amsterdam. ○ 18,10: Borsa valori. ○ 18,55: 1. Lezione di francese. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,40: Segnale orario. ○ 19,41: Concerto della Radio-orchestra: 1. Lortzing: Ouv. dell'*Armataolo*; 2. Scharwenka: *Danza nazionale polacca*; 3. Bizet: *Schreiner*; 4. Schatz: *la Carmen*. ○ 20,10: Concerto di arpa e violoncello: 1. De Craax d'Hervelots: *Lamento*; 2. Schubert: *Momento musicale*; 3. Clarone: *Fantasia per arpa*; 4. Glazunov: *Serenata spagnuola*. ○ 20,30: Ripresa del concerto della Radio-orchestra. ○ 20,55: Concerto di Fauré: *Siciliana*; 2. Sanaezull: *Serenata*; 3. Grovlez: *Impromptu*; 4. Kühner: *Poema*. ○ 21,15: Ripresa del concerto della Radio-orchestra. Musica di diversi. Lécocq, Popy, Bosc. De Siva, J. Strauss, Eugens e altri. ○ 22,40: Concerto da Amsterdam.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Dischi. ○ 17,45: Musica da camera. ○ 18,45: Annunci diversi. ○ 19,5: Il quarto d'ora letterario. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20,30: Musica leggera. ○ 22,15: Meteorologia - Programma di domani in francese. ○ 23: Musica leggera.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Dischi. ○ 17,15: Rassegna di libri. ○ 17,45: Musica da camera. ○ 18,45: Annunci diversi. ○ 19,5: Il quarto d'ora letterario. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20,30: Musica leggera. ○ 22,15: Meteorologia - Programma di domani in francese. ○ 23: Musica leggera.

4. Bizet: *Serenata spagnuola*; 5. Kotelbey: *Nel giardino della Pagoda cinese*, fantasia orientale; 6. a) Kólaszcek: *La rosa scarlatta*; b) Pelersburskij: *Gammal*; c) Mirret: *Digenda da voi* (canto); 7. Kark: *Isfauna ed i ghomi*; 8. Soussa: *Capitana*. ○ 22,15: Comunicati diversi. ○ 22,25: Ultime notizie. ○ 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

16: Orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. R. Stolz: *Valzer*; 3. Massenet: Fantasia su *Erodate*; 4. Kotelbey: *Ad un mercato persiano*; 5. Dvorak: *Danza slava n. 8*; 8. Racmaninof: a) *La sposa del soldato*; b) *Oh! to soffro*. ○ 17: Conferenza. ○ 17,15: Giornale parlato. ○ 17,30: Orchestra della stazione: 1. Ulysses Rosen: *The danzante delle bambole*; 2. Grieg: *Alta primavera*; 3. Massenet: *Aragonese* dal balletto di *Id*; 4. Luigini: *Ballo egiziano*, suite. ○ 18: Conferenze dall'Università della radio. ○ 19: Dischi. ○ 20: Serata d'opera: Massenet: *Manon*. Negli intervalli: Notizie di stampa.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Intermezzo di poesie. ○ 16,25: Notizie di stampa - Indice di conferenze. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da camera: 1. Schubert: *Otello*; 2. Handel: *Sonata in do minore*. ○ 21,25: Notizie di stampa. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto corale ○ 1: Campana - Gronaca - Notizie - Danze. ○ 1,30: Fine.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Dischi. ○ 17,30: Culto. ○ 18: Gorriere dei fanciulli. ○ 18,20: Melodie campestri. ○ 18,40: Agricoltura. ○ 19: Lezione di tedesco. ○ 19,30: Rassegna politica. ○ 19,50: Concerto corale. ○ 20,15: Concerto vocale: 1. R. Strauss: *Lieder*; 2. E. Grieg: *Linche*. ○ 20,45: Chiacchierata sull'aviazione. ○ 21,40: Radio-concerto: 1. Cornelius: Overture del *Harbore di Hajdad*; 2. Mozart: *Due arie*; 3. Puccini: Fantasia sulla *Fiandine*; 4. Ciaikovski: Frammento dell'*Rimanto Op. 69*; 5. Id.: *Polacca* dall'*Eug Onegin*.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Veda Berna. ○ 22: Notizie - Meteorologia - Segnale orario. ○ 22,10: Concerto dal Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. ○ 17,45: Per i giovani - Il romanticismo. ○ 18,15: Dischi. ○ 19,58: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20: Trenta minuti di attualità. ○ 20,30: Concerto orchestrale. ○ 21: Il canto gregoriano. Audizione musicale con coro degli allievi del Seminario di teologia. ○ 21,40: Concerto. ○ 22: Notiziario - Meteorologia. ○ 22,15: Concerto.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dal Carlton Elite Hotel. ○ 17,15: Racconti per i bimbi. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,23: Il problema della sofferenza degli Ebrei, conferenza. ○ 20: Concerto della Radio-orchestra: Composizioni di Richard Strauss. ○ 20,30: Concerto vocale e strumentale. ○ 21,30: Concerto orchestrale: *Marcia o danza*. ○ 22: Meteorologia - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 850 - Kw. 20.

16: Scuola libera della Radio: Aria ungheresi - Conferenza. ○ 17,40: Concerto orchestrale: Aria di opera: *Valzer*; 1. Millicker: *Overture dello Studente povero*; 2. Granichstaedten: *Valzer dell'Imperatrice*; 3. Huszka: Selezione della *Romessa Lili*; 4. J. Strauss: *Al Daba e i quaranta briganti*; 5.



Officine Radiotelegrafoniche del Gruppo Ansaldo

L'apparecchio italiano armonioso, potente, pratico.

Roma. 2. 2. 1930

Pullacagnini & C.

4000 "RIA 44"

installati in Italia vi danno affidamento che questo è il complesso migliore.

Lire 1550

compreso valvole, altoparlante Radiola-vox 30, tasse, imballo e trasporto.



Sede Centrale: ROMA - Via Due Macelli, 9 - Telefono: 63-471

Depositi e Rappresentanti:

BARI: Saverio Losardo - Piazza P. Petrone, 39 - Telefono 19-86.

BELLUNO: Vincenzo Rinaldo - Piazza Campitello, 27

BENEVENTO: Luigi Stiai - Corso Garibaldi, 43.

CALABRIA: Giuseppe De Sio - Belvedere Marittimo.

FERRARA: Umberto Pavan - Piazza Pace, 49.

FIUME: Radio Industria Fiumana di VIII - Via Clotia, 1.

GORIZIA: Boris V. Simandi - Via Gino Verdi, 1.

LECCE: Luigi Verniceone - Piazza S. Oronzo.

LIGURIA: Ditta Parma Guidano & C. - Via Garibaldi, 7, entrata Via Rocco Lurago - Telefono 25-494 - Genova.

LIVORNO: Angelo Pipeschi - Corso Vittorio Emanuele, 2 - Telefono 26-89.

MILANO: Francesco Prati - Via Telesio, 19 - Telefono 41-954.

MODENA: Ezio Pagliani - Piazza della Torre.

MONZA: Giulio Rovelli - Via Vittorio Emanuele, 12 - Telefono 24-68.

NAPOLI: Francesco De Marino - Rettifilo, 7 - Telefono 21-288.

PAVIA: Marucci & C. - Piazza Vittorio, 8 - Telefono 21-60.

PESARO: Raniero Avezza - Via Tortora, 3.

PISA: Paccinelli S. & Figli - Piazza Vittorio Emanuele, 4 - Telefono 21-17.

POTENZA: Giulio Tanak - Via Allanello, 8.

ROVIGNO D'ISTRIA: Renato Rocco - Via Garibaldi, 28.

SARDEGNA: Placido Salaris - Magomer - Cagliari.

SICILIA: Istituto A. Volta - Vico Castelnovo, 12 - Palermo - Telefono 14-626.

SALERNO: Eugenio Salsano - Via Procida, 114.

TORINO: Ditta Vayra & Mello - Via Rodi, 1.

TREVISO: Ottaviano Mancrotto - Conegliano Veneto - Telefono 68.

TRIESTE: Alberto Pionni - Via S. Nicolò, 34.

UDINE: Iagg. Roti & Caselli - Via Roma, 10-A - Telefono 3-54.

VITERBO: Fratelli Biondi - Corso Vittorio Emanuele, 100.

ROMA: Negozio Radiola - Via Frattini, 82 - Telef. 62-848

L'E.I.A.R. Radio GENOVA

ha ritrasmesso, Sabato 3 Maggio, l'opera

“IL BARBIERE DI SIVIGLIA,, di Rossini

incisa dalla “Columbia Graphophone Co.,” di Milano

Nessuna esecuzione poteva riuscire più perfetta per nitidezza di canto, per volume dei suoni e per risalto di tutte le bellezze incomparabili dell'opera stessa dovuti all'impiego

dell'AMPLIFICATORE di grande potenza

WEBSTER

munito di VALVOLE

ARCTURUS

e PICK-UP

WEBSTER

Il complesso di cui sopra è stato fornito dalla DITTA

SERGIO CORSANEGO - Genova - Salita Fondaco, 4 - p. 2°

Gli amplificatori ed i Pick-up WEBSTER sono usati con ottimi risultati per grandi installazioni in teatri, sale da ballo e di divertimento, per ogni sorta di locali pubblici, nonchè per parlare all'aperto al cospetto di grandi masse di pubblico

Chiedete cataloghi illustrati e listini dei prodotti “WEBSTER,, ed “ARCTURUS,, alla

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico Notizie.
13,30: Segnale orario.
13,30-13,30: Trio dell'EIAI: Musica leggera.
16,30: Trio dell'EIAI: Concertino del pomeriggio.
17,50: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro Stefani - Bollettino trasmissibilità.
20,30: Segnale orario.
20,30: Concerto variato dell'orchestra dell'EIAI diretta dal M. Mario Sette: 1. Mendelssohn: In gandola, barcarola; 2. Catalani: In gandola, barcarola; 3. Mascagni: *Amico Fritz*, intern.; 4. Elliott: *Lo scavalto*, intern.; 5. Fucini: *La rondine*, fant. (Sonzogno); 6. Violinista prof. Petroni: *Fantasi*: *Sonata* in la maggiore, Op. 13 (4 tempi); 7. Radio-varieta'; 8. Tellier: *Frivolezze d'amore*, intermezzo; 9. De Micheli: *La Piccola suite*; 10. Kreister: *Mat d'amore*; 11. Ponchelli: *Marion D'Amore*, fant.; 12. Brogi: *Zampognata* (Ricordi).
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,30-13: Trasmiss. fonografica.
13: Segnale orario.
13,10-13:10: Notizie.
13,10-14: Trasmiss. fonografica.
16,30-17,40: Trasmiss. dal Caffè Grande Italia.
17,40-17,50: Radio-giornale della Reale Soc. Geografica Italiana.
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20,21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
21:

MOSCHE BIANCHE

commedia in tre atti di Cecconi Artisti della Radio-drammatica Stabile di Genova, diretti dalla signora Pina Massa Camera. Negli intervalli: Musica riprodotta.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 600,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Infomazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAI-concertino.
12,30-12,40: Radio-Infomazioni.
12,40-13,30: EIAI-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-Infomazioni.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: *Bianche*: «Enciclopedia dei ragazzi».
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Concerto di musica da camera: «Doppio Quintetto», diretto dal M. G. Gedda; 1. Schubert: Per quintetto d'archi, clarinetto, corno e fagotto; adagio, allegro, andante un poco mosso; scherzo andante, minuetto, andante molto allegro.
17,50-18,10: Radio-Infomazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Mozart: *Così fan tutte*, ouvert.; 2. Mascagni: *Serenata al vento*; 3. Mascagni: *Ratcliff*, sogno; 4. Lehár: *Cloclo*, fantasia; 5. Valente: *Voci del mare*, tango; 6. Mendelssohn: *Louise*, fox-trot.
20,30-10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Infomazioni.
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.
20,30:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. Arrigo Pedrollo.
Parte prima.
1. Berlioz: *Carnevale romano*, ouv.
2. Bach-Gul: *Due corali*.
3. Debussy: *Children's Corner*: a) *Doctor Gradus ad Parnassum*; b) *Berceuse des EnCHANTEES*; c) *Sérénade à la Poupée*; d) *La nitee danse*; e) *La petit Berger*; f) *Cake Walk*.
Conferenza: «Condottieri e maestri».

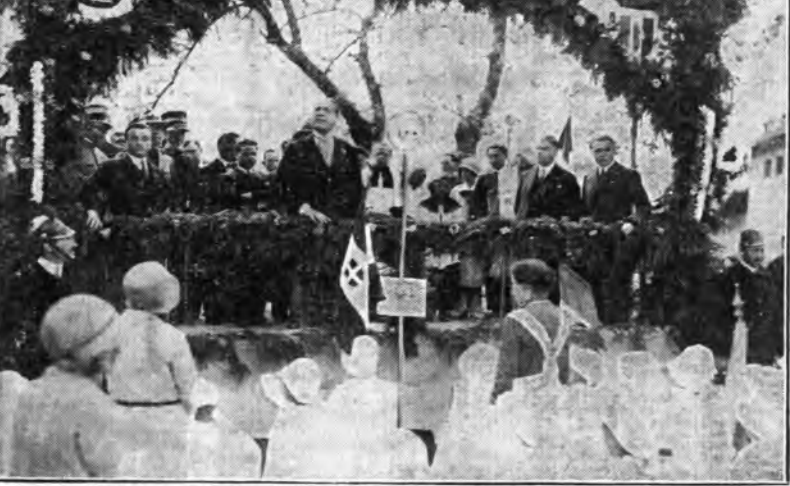
VENERDI

16

Parte seconda.
Saint-Saëns: 1. Concerto, per violoncello e orchestra (solista Nello Tppulito Albertelli).
Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».
Parte terza.
1. Sammartini: *Pastorale*.
2. Sgambati: *Te Deum Laudamus*.
3. Foroni: *Sinfonia in do minore*.

BERLIOZ: «Carnevale romano», e ouverture.
E: «L'introduzione sinfonica dell'opera «Benvenuto Cellini».

Dopo il soggiorno di Roma, come «grandprix» di Villa Medici, Berlioz, tornato a Parigi, concentrò ogni suo sforzo per far accettare all'«Opéra» il «Benvenuto Cellini».



Da Terzano «1BZ» ha radiodiffuso il discorso pronunciato da S. E. il Prefetto Marziali

lini». Vi riuscì nel 1838, ma la prima rappresentazione si risolse in un vero disastro. Tuttavia, eseguita «l'ouverture» in un concerto cinque anni dopo, Berlioz ebbe una clamorosa rivincita, se non come operista, almeno come sinfonista.

Il «Carnevale romano» consta di una brevissima introduzione a tempo vivace; di un «Andante sostenuto», in cui il corno inglese propone un motivo sentimentale, nel carattere di una serenata, continuato poi dai flauti e successivamente svolto con maestria attraverso i più svariati aggruppamenti strumentali.

A questo largo centrale fa seguito un «Allegro vivace», festoso e ricco di colore, nel quale l'interesse per i particolari dell'orchestrazione procede di pari passo con quello per gli ingegnosi episodi dello sviluppo.

BACH-GUL: «Due corali».
Con la parola «corale» s'intende una melodia di carattere semplice e grave su poesia popolare religiosa.

Il «corale» cominciò a fiorire nei paesi tedeschi sin dal secolo XII quando nella liturgia, vicino alle tradizionali melodie gregoriane, cominciarono ad ammettersi testi e musiche popolari di argomento spirituale.

Con la Riforma, escluso il latino dal culto protestante, il corale, come partecipazione del popolo alle funzioni religiose, prese in Germania un grandissimo sviluppo, e gli artisti tedeschi si impadronirono di questa forma, trattandone polifonicamente a più voci la melodia o servendosene come trama per complessa fioriture strumentali, specialmente sull'organo. Nelle cantate, negli oratori e nelle «Passioni» di G. S. Bach si trovano inseriti oltre trecento corali. Ed altrettanti ve n'erano nelle sue

opere per organo; ma la massima parte di questi è andata perduta. Tra quelli rimasti, Vittorio Gui, l'eminento direttore d'orchestra, ne ha trascritti due per un austero complesso strumentale, che sono quelli ora eseguiti.

DEBUSSY: «Children's Corner».
Questa collana di brevi e deliziosi pezzi furono composti da Claudio Debussy per pianoforte nel 1903, e più tardi orchestrati.

«L'Angolo dei bambini» fu dall'insigne musicista francese dedicato alla propria figliuola con le commoventi parole: «à ma chère petite Chouchou, avec les tendres excuses de son père pour ce qui va suivre». E la intera «suite», coi suoi piccoli quadri, rivela tutto l'amore del maestro per le dolci cose intime, tutta la tenerezza d'un padre che si fa bimbo coi bimbi.

«Children's Corner» si compone di sei pezzi. Nel «Doctor Gradus ad Parnassum» è contenuta una bonaria caricatura dei famosi studi pianistici di Clementi; nella «Berceuse», dall'andatura pacata e «massiccia» si cullano degli elefantini di... stoffa e d'ovatta; c'è poi un minuscolo Pierrot che fa la «Serenata alla bambola»; c'è

11. Valente: *A meglia voce*: 12. Parelli: *La trottola*.
17: Bollettino meteorologico - Conversazione con le signore.
17,30-19:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

Prima parte:
MUSICA ANTICA ITALIANA
1. Boccherini: a) *Largo*, op. 12; b) *Minuetto del Quintetto in mi maggiore* (Sestetto EIAI);
2. a) Paisiello: Cavatina di Cerere dall'opera *Proserpina*; b) Sarri: *Sen corre l'agnelletta* (mezzo soprano A. Bertà);
3. Paradisi: *Sonata in la maggiore* (pianista Adriana Dante);
4. a) Bassani: *Poste, dormite*; b) Benedetto Marcello: *Un verde praticello* (tenore Piero d'Auria);
5. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia (Sestetto EIAI).

Parte seconda:
MUSICA SPAGNOLA MODERNA
9. Arbos: *Bolero* (Sestetto EIAI);
10. Claveles de Espana (canti popolari iberici): a) *Ialeo de Jerez*; b) *Zapateado* (soprano Matilde Reyna);
11. Font: *El manton de la Kermesse* (id.);
12. Albeniz: *Cadiz* (pianista Adriana Dante);
13. Ignoto: *Montañesa* (trascritta da Nin) (tenore Piero d'Auria);
14. De Falla: *Iota* (id.);
15. Sarasate: *Romanza andalusa* (Sestetto dell'EIAI).

20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Bollettino meteorologico - Notizie - Stogliando i giornali - Seguale orario.
21,2: Serata d'operetta. Esecuzione dell'operetta in 3 atti!

La Casa delle tre ragazze
musica di Franz Schubert trascritta e adattata da Bertè. Negli intervalli: «Il Radio Travaso» - «L'eco del mondo», di Guglielmo Alterocera. Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Infomazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAI-concertino.
12,30-12,40: Radio-Infomazioni.
12,40-13,30: EIAI-concertino.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-Infomazioni.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: *Bianche*: «Enciclopedia dei ragazzi».
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Concerto di musica da camera: «Doppio quintetto» diretto dal M. G. Gedda; 1. Schubert: *Otello* per quintetto d'archi, clarinetto, corno e fagotto; adagio; allegro; andante un poco mosso; scherzo; andante; minuetto; andante-molto allegro.
17,50-18,10: Radio-Infomazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Mozart: *Così fan tutte*, ouvertüre; 2. Mascagni: *Serenata al vento*; 3. Mascagni: *Ratcliff*, sogno; 4. Lehár: *Cloclo*, fantasia; 5. Valente: *Voci del mare*, tango; 6. Henderson: *Louise*, fox-trot.
20,20-10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

LA CASA DELLE TRE RAGAZZE
di F. Schubert
trascritta e adattata da Bertè.
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,55: Ultima notizia.

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
si riparano
le riparazioni
alle calzature

la più completa ed elegante rassegna mensile di mondanità arte, teatro, moda, letteratura sport, ecc.
REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA
a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui
Chiedete, senza alcun impegno, il carnet di presentazioni abbonamenti
- Via Cervia, 40 - MILANO -

Venerdì 16 Maggio

20,10-20,20: Radio-Informationi,
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.
20,30:

CONCERTO SINFONICO
diretto dal Mo Arrigo Pedrolli.
Parte prima.

1. Herloiz: *Concertato romano*, ouv.
 2. Bach-Giù: *Due corati*.
 3. Debussy: *Children's Corner*: a) *Doctor Gradus ad Parnassum*; b) *Herceus des Elephan-tes*; c) *Sérénade à la Poupée*; d) *La nigé danse*; e) *Le petit Berger*; f) *Cake Walk*.
- Conferenza

Parte seconda.
Saint-Saëns: 1. *Concerto*, per violoncello e orchestra (solista Niveo Ippolito Albertelli).
Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».

Parte terza.
1. Sammartini: *Pastorale*.
2. Sgarbi: *Te Deum Laudamus*.
3. Foroni: *Sinfonia in do minore*.
23,30-23,40: Radio-Informationi.
23,40-23: E.A.R. - Concertino.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
18: Concerto di musica orientale.
19: Informazioni finanziarie. O 19,30: Dischi. O 21,30: Chiacchiere turistica. O 21,45: Concerto di solisti. Nell'intervallo: Conversazione in inglese.

AUSTRIA

CRAZ - m. 362 - Kw. 7.
Fino alle ore 18: Programma di Vienna. O 18: « Produzione e prezzo del latte », conferenza. O Dalle ore 18,30: Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 18.
15,30: Dischi. O 16,30: Concerto vocale e strumentale: Leoncavallo, Massenet, Suppé, Verdi, ecc. O 17,15: Concerto pianistico. Dalle 17,45 alle 19,30: Quattro brevi conferenze. O 19,30: Lezione d'italiano. O 19,55: Segnale orario - Meteorologia - Programma di domani. O 20: Due brevi recite: 1. Fred Hennings: *Nel bar delle scimmie*; 2. Marcel Hunt: *Medea*. Seguirà concerto di musica da ballo e brillante.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto di musica da camera per trio: 1. Haydn: *Trio*; 2. Weber: *Fantasia* per piano; 3. Boehmann: *Sonata* per violoncello; 4. Tartini: *Sonata* per violino; 5. Lalo: *Trio*; O 18: Letture scelte. O 18,15: Una pagina di storia coloniale. O 18,30: Dischi. O 19,30: Giornale parlato. O 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *Swanlin*; 2. *Tip Toe*; 3. *Madame Crisanthème*. O 20,30: « La pittura belga dal 1830 », conferenza - Ripresa del concerto: 3. Schubert: *Canzone d'amore*; 4. Cantò; 5. Hervé-Lecoq-Bouillard: *Fantasia su La Roussotte*; 6. Cantò; 7. R. Berger: *Valzer*. O 21,15: *Ulfé Fletschman: Music-Hall*, gioco radiofonico. O 22,15: Ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,6.

18,40: Concerto orchestrale: 1. Smetana: *Aria del Racò*; 2. Rinzski-Korsatova: *Snegurocha*, aria; 3. David-Popper: *Sutte*, op. 16; 4. Canzoni popolari slovacche. O 17,20: Emissione in ungherese.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto del Quartetto Moravo: 1. Iirak: *Quartetto*, op. 9; 2. Novak: *Quartetto slovacco*, op. 32. O 18,35: Racconti della nonna. O 19: Conferenza. O 19,30: « Dal Teatro Nazionale di Brno »: A. Thomas: *Di' non*, opera in 3 atti.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto orchestrale: 1. Bolo: *Fantasia sul Mefistofele*; 2. Puccini: *Selezione de La Bohème*. O 18,15: Corso slovacco.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16,15 (Amburgo): « Un'ora con Thomas Westerlich », conferenza, dizione. *Lieder* accompagnati al liuto. O 16 (Hannover): Recita dialettale umoristica. O 17 (Amburgo): L'ora musicale dei giovani. *Weber: Selezione dell'Oberon*. O 18 (Brema): Concerto. O 18,40: Lezione di Inglese. O 19,40 (Amburgo): Concerto orchestrale: Sette composizioni di Heinrich Spitta. O 20,40: Ludwig Hinrichsen: *Storm aewer See*, azione teatrale dialettale. O 22,40: Attualità. O 23: Serata gala.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

16,30: Concerto: 1. Gluck: *Ovv. di Ingenta in Aulide*; 2. Bullerian: *Krunk*, canzone armena; 3. Id.: *Festa popolare a Mosca*; 4. Ciaikovski: *Aria del duello nell'Engenio Onegin*; 5. Sarasate: *Danza spagnola*; 6. Schmalstich: a) *Dialogo d'amore*, b) *La capricciosa Yvette*; 7. Gluck-Kreisler: *Melodia*; 8. Martini-Kreisler: *Andantino*; 9. Drigo: *Suite dei Milioni di Arcelchino*. O 17,30: Per i giovani. O 18,20: Concerto di violoncello: 1. Bréval: *Sonata*; 2. Granados: *Intermezzo*; 3. Glazunov: *Serenata spagnola*; 4. Davidof: *Alla fontana*. O 18,50: Rassegna di libri nuovi. O 19,30: Concerto di strumenti a fiato. Musiche di Becker, Lortzing, Kockert, Brandt, Schubert e altri. O 20,45: Frank Wedekind: *Musica*, azione teatrale in 4 atti. In seguito: Segnale orario, meteorologia, notizie varie. Poi: Concerto. Musiche di Marnsche, Amadel, Lacombe, Suppé, Moskovski e altri.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,8.

16: Per le signore. O 16,30: Musica francese moderna (dischi).

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Concerto franco-spagnolo: 1. Gomez: *Ouverture del Guarany*; 2. Thomas: *Festa primaverile*, scene di balletto; 3. Sarasate: *Danza spagnola*; 4. Delibes: a) *La sorgente*, suite; b) *La chitarra*; 5. Bizet: *Fantasia sul Pescatori di perle*; 6. Albentz: *Sutte spagnola*; 7. Debussy: *Piccola suite*. O 18,5: Rassegna di libri. O 18,35: Conferenza. O 19,5: *Vedi Stoccarda*. O Dalle 19,30 alle 24,15 circa: *Vedi Stoccarda*.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: Rassegna di libri nuovi. O 16,45: Per i giovani. O 17,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Boccherini (1743-1805): *Duo per due violini*, op. 5; 2. Schubert: *Tre Lieder*; 3. Schumann: *Tre Lieder*; 4. Hugo Wolf: *Qualiro Lieder*. O 19,15: Conversazione in Inglese. O 20: Concerto orchestrale: Musiche di Berlioz, Amadel, Mendelssohn, Nessler, Lülmg, Fall. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Conferenza pedagogica. O 16,30: Concerto orchestrale: 1. Haydn: *Serenata*, per archi; 2. Gade: *Novelletta*; 3. Svendsen: *Romanza*; 4. Wienlavski: *Capriccio*, valzer; 5. Davidof: a) *Romanza*; b) *Alla fontana*; 6. Rameau: *Rigadon*; 7. Couperin: *Aubade provençale*; 8. J. Brandt-Schwarz: *Due tempi della Serenata siciliana*, op. 28; 9. Schütz: *Dalle Fiabe di valzer*. O 18,5: Esperanto. O 18,25: Lezione di Inglese. O 19,40: Concerto orchestrale: Musiche di Mirzak, Halóry, Grünfeld, Gungel, Fall. O 20,40: J. Ahlemann: *Tre scene einbruch*, tragicommedia in 7 scene. O 22,15: Segnale orario - Notizie. - In seguito: Concerto;

Musiche di Suppé, Fétras, Winterberg, Dubouché, Millocker, Keltelbey e altri.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,6.

16,25: Concerto di cetra. O 16,55: « Lo sviluppo del bambino », conferenza. O 17,25: Musica da camera: 1. Rameau: *Pieces de clavecin en concert*. Primo e secondo concerto. O 18,25: Segnale orario e notizie varie. O 18,45: « La confessione di Augusto », conferenza. O 19,45: Concerto della R.-O.: 1. Vivaldi: concerto in sol minore; 2. Haydn: *Sin/onia* (dagli additi) n. 45. O 20,40: Festa all'Eremitage (Emissione di Norimberga). O 22,10: Cronaca sportiva. O 22,20: Notizie dell'ultima ora.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

16: *Vedi Francoforte*. O 18,5: « La responsabilità nella scelta della professione ». O 18,35: « La Società delle Nazioni per l'igiene », conferenza. O 19,5: « Due culture nell'Alsazia prima della rivoluzione francese », conferenza. O 19,30: Concerto orchestrale: 1. Ron: *Hell Europa*, marcia; 2. J. Strauss: *Viola, donna e canto*, valzer; 3. Flo-brecht: *Alfista di un'operaia vaticana*. O 20: Concerto vocale: *Lieder* di Lowe, Vetzfel, Lothar, Hugo Wolf-Marschner: *Un'aria dell'Hans Heiling*; Massenet: *Un'aria dell'Eradiade*. O 22,20: Dischi: Musiche di Gilbert, Kalman, J. Strauss, Kollo, Wagner. In seguito: Nove ballabili. O 23,30: Un'ora di ballabili moderni. Orchestra del Plessow Excentric Boys: 14 numeri.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: *Vedi Brno*. O 17,30: Dischi: musica tzigana. O 19: *Vedi Brno*.

PRACA - m. 486 - Kw. 8.

16,10: Conferenza: « Le cerimonie religiose in Persia ». O 16,20: Racconti per i fanciulli. O 16,30: Musica da camera: 1. Beethoven: *Sonata* per violino, op. 12; 2. Jar-much: *Sonata* per violino, op. 9. O 17,25: Emissione tedesca. O 18,20: Corso di ceco. O 19: Ch. Adam: *La Sonatina di Lanju-meau*, opera comica in tre atti. O 22,15: Musica popolare. O 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,6.

20: Conversazione in Inglese. O 20,15: Cronaca gastronomica. O 20,30: Concerto orchestrale: 1. Autor: *La muta di Portici*, ouv.; 2. Grieg: *Canzone triste*; 3. Chamina-dre: *Pavana*; 4. Mojniski: *La notte* (fantasia), canto; 5. Filippucci: *Appassionato*; 6. Hughtel: *Serenata italiana*; 7. Messager: *La piccola funzionaria* (fantasia); 8. Id.: *Arie della Fidanzata all'asta*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Borsa. O 15,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Szuic: *Serenata* (orch.). 2. a) F. Masson: *Habenera*; b) Debussy: *Sogno*; c) Popper: *Danza degli Kifidi* (violoncello); 3. G. Razigade: *Paesaggio lunare*; 4. Scarlatti: *Sonata* (piano); 5. E. Nerini: *Norvegese* (orchestra); 6. Fauré: *Due tempi* (piano); 7. A. Houbaud: *Sutte su arie del 19° secolo* (orch.). O 16,55: Informazioni e Borsa. O 18,30: Borse americane. O 18,35: Notiziario agricolo e corso. O 19,5: Conferenza coloniale. O 19,30: Lezione di Inglese. O 19,45: Informazioni economiche e sociali. O 20: Conferenza sul compositore G. Fauré con audizione di dischi. O 20,30: Notiziario sportivo e cronaca. O 20,45: Radio-concerto: Puccini: *Madame Butterfly*. O Nell'intervallo: Alle 21,15: Notizie e l'ora esatta. O 22: Dvorak: Concerto per violoncello ed archi.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. O 20,0: Previsioni meteorologiche. O 20,20: Italia-concerto: 1. Liszt: *Consolazione* (orch.); 2. Id.: *12° Napsodia* (piano); 3. Mussorgski: *Scherzo e Marcia turca*. O 20,45: Intern. di musica russa. Canto, balalaiche, ecc.; 4. Glinka: « Ouverture » di *Russian and Ludmilla*; 5. Cadalan: *Sutte russa*; 6. Cesnokoff: a) *La calma bianca*; b) *L'aurora sulla landa*; 7. Dargomyski: *Danza cosacca*; 8. H. Rabaud: *Divertimento sui canzoni russe*.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. O 18,15: Trasmissione d'immagini. O 18,25: Un po' di storia. O 18,35: Tango cantati. O 18,50: Borsa di commercio. O 19: Fisarmoniche. O 19,15: Notizie di stampa. O 19,30: Canzonetta e a soli di violoncello. O 20: Borsa. O 20,15: Trasmissione d'immagini. O 20,25: Dischi. O 21: Concerto orchestrale: 1. Gillet: *Bohème allegra*; 2. Waldteufel: *Ricordiati*, valzer; 3. André de Basque: *Carnevale giapponese*; 4. A. Kunc: *Siciliana*; 5. J. Caryll: *Selezione di Sua Altezza Reale*; 6. P. Leduc: *Il diavolo zoppo*; 7. L. Ganne: *Selezione del Saltimbanchi*; 8. Massenet: *Wanze dall'Hérodiade*. 9. Christian: *Selezione di Adoro tutto questo*; 10. M. Delaney: *Sutte di ciarde*. O Nell'intervallo alle ore 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

CON
TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCHIA STELLA
si evitano
le riparazioni
alle calzature

CON
TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCHIA STELLA
si evitano
le riparazioni
alle calzature

VOCI DI TUTTO IL MONDO
UN SOLO ORECCHIO
TELEFUNKEN
31

Audizioni di prova gratuite e vendita presso
S.I.R.I.E.C.
ROMA
Via Nazionale, 251
Via Firenze N. 57
Telefono 42-004

"POLAR" PRIMA DI FARE ACQUISTI DI
BATTERIE - ACCUMULATORI
CARICATORI - ALIMENTATORI
CHIEDETECI
Listini - Referenze - Garanzie

MILANO
VIA EUSTACCHI, 56 - Telefono 25-204

Venerdì 16 Maggio

INGHILTERRA

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Danze. O 18,15: Notizie e bollettini. O 18,40: Vedi Daventry. O 19,45: Vedi Daventry. O 20,30: Conferenza sulla biochimica. O 21,5: B. Shaw: L'uomo del destino. O 22,15: Notizie e bollettini. O 22,30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16,15: Musica leggera. O 17,15: Per i fanciulli. O 18,15: Notizie e bollettini. O 18,40: Corelli: Sonate per violino. O 19 e 19,25: Due brevi conferenze. O 19,45: Concerto corale ed orchestrale, composizione di Leslie Woodgate: 1. Caerdydd, Impressioni per orchestra; 2. Elegia (Coro ed archi); 3. Suite di danze inglesi per orchestra di archi; 4. Cori; 5. Preludio per orchestra; 6. Cori; O 20,35: Wagner: 1. secondo atto del Parsifal (dal Covent Garden). O 21,45: Notizie e bollettini. O 22,10: Conferenza. O 22,25: Danze. O 24: Esperimenti di trasmissione d'immagini.

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: Per i fanciulli. O 18: Vedi Londra I. O 18,15: Notizie e bollettini diversi. O 18,40: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture di Abu Hassan; 2. Dvorak: Due danze slave; 3. Mozart: Aria per baritono ed orchestra delle Nozze di Figaro; 4. Scharwenka: Suite arcadica; 5. Quattro arie per baritono; 6. Saint-Saens: Musica di balletto di Herodotee. O 19,45: Ch. Brewer: Elzir, commedia. O 20,30: Vedi Londra I. O 21,5: Trasmissione di una festa da Birmingham (musica, varietà, discorsi). O 21,55: Canti del focolare. O 22,15: Notizie e bollettini. O 22,30: Vedi Londra I.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,6.

17: Lettura. O 17,30: Conferenza sulla musica in America. O 18: Concerto dal casto Mosca. O 19,30: Lezione di tedesco. O 20: Concerto di piano: 1. Beethoven: Sonata, op. 13; 2. Chopin: a) Due notturni; b) Scherzo, in do minore; 3. Kolpicoof: a) Frammento del mare; b) La luna; c) Poema di primavera; 4. Racmaninov: Elegia. O 21: H. Dubernois: Solo, commedia. O 21,45: Concerto del Radio-quartetto e canto: 1. Gounod: Fantasia su Glisietta e Romeo; 2. Bizet: Un'aria della Carmen; 3. Racmaninov: Canzoni; 4. Halvay: Un'aria dell'Ebreo; 5. Verdi: Fantasia sulla Traviata. O 22,45: Orchestra di balalaika.

LUBIANA - m. 878 - Kw. 3.

17,30: Radio-concerto. O 18,30: Conferenza linguistica. O 19: Per le signore. O 19,30: Lezione d'italiano. O 20: La primavera nella letteratura. O 22: Tempo. Notizie. Programma di domani.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18: Musica nazionale. O 18,40: Lezione di francese. O 19,15: Meteorologia. O 19,30: Lezione d'inglese. O 20: Segnale orario - Concerto sinfonico: 1. Svendsen: Sinfonia in re magg.; 2. Bjarne Brustad: a) Berceuse; b) Danza barbara; 3. Grieg: Suite di Holberg; 4. J. Halvorsen: Rapsodia norvegese n. 1. O 21,35: Meteorologia - Notizie. O 22,10: Recita di un sketch. O 22,40: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,8.

(Dopo le 18,40 Inghilterra d'onda n. 1071). 18,10: Dischl. O 17,10: Concerto da Amsterdam. O 18,20: Dischl. O

- Dopo il concerto, comunicazioni diverse e ritrasmissione di stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

16: Musica brillante e rumena. Orchestra Marco. O 17: Conferenza. O 17,15: Il giornale parlato. O 17,30: Orchestra Marco. O 18: Conferenze dall'Università della radio. O 19: Dischl. O 20: Concerto sinfonico. O 20,30: Cant. O 20,45: Canto: 1. Saint-Saens: Perché rimanti soletta?; 2. Proch: Variazioni; 3. Bradiccano: Il Natale; 4. Juarez-Movilla: Oh! mamma!; O 21,5: Seguito del concerto sinfonico. O 21,45: Il giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischl. - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Critica di dischl di nuova edizione - Rassegna cinematografica. O 16,25: Notizie di stampa - Indice di conferenze. O 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Danze. O 21,25: Notizie dell'ultima ora. O 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto strumentale: 1. Pergolesi: Sicietana; 2. B. Marcello: Sonata; 3. Svendsen: Romanza; 4. Chopin: Notturno in mi bemolle; 5.

Vlenlavski: Il menestrello; 6. Mendelssohn: Rondò capriccioso; 7. Debussy: Giardino sotto la pioggia; 8. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2; 9. Haydn: Trio in sol. O 1: Campane - Cronaca - Notizie - Danze. O 1,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

17: Musica leggera. O 18: Pel giovani. O 18,20: Dischl. O 18,45: Canto e recitazione. O 19,15: Pel golosi. O 19,30: Conferenza geografica. O 20: Ritrasmissione dell'Esposizione di Stoccolma (concerto-réportage). O 21,40: Notiziario turistico. O 21,45: Lezione di francese. O 22,15: Ripresa della trasmissione dell'Esposizione.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1040 - Kw. 0,25

20: Segnale orario - Meteorologia. O 20,15: Serata mozartiana: Trio per clarinetto, Sonata per violino, Quintetto in sol minore. O 22: Notiziario - Meteorologia. O 22,10: Concerto dal Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. O 19,58: Segnale orario - Meteorologia. O 20: Conferenza: L'entrata della Svizzera nella Lega delle Nazioni, il

16 maggio 1920. O 20,30: Concerto orchestrale di violino (solista S. Salviati). O 22: Notiziario - Meteorologia. O 22,15: Cinque minuti di esperanto.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestral. O 17,15: Dischl. O 19,30: Segnale orario - Meteorologia. O 19,33: Conferenza medica. O 20: Concerto mozartiano. O 21: Concerto della Radio-orchestra.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 20.

17: Concerto di chitarra. O 17,50: Conferenza letteraria. O 18,25: Concerto: 1. Luigi Ferdinando, principe di Prussia: Quartetto per piano, in fa minore; 2. Mozart: Quartetto per piano, in re maggiore. O 19,40: Conferenza in tedesco. O 20: Orchestra tzigana. O 20,50: Selezione dell'opere di Szilay-Eisemann: Les hussards d'Alaine. - In seguito: Concerto orchestrale.

TACCHI E SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA si evitano le riparazioni alle calzature SOCIETA ITALIANA PIRELLI

SIARE SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA G. S. Brown Ltd. di Londra Diffusori "BROWN", alla portata di tutti Tipo D (in mogano) Dimensioni: mm. 230x277x90 Peso: kg. 1 - Lire 240 Tipo MASCOT (in mogano) Dimensioni: mm. 330x377x110 Peso kg. 1,630 - L. 450 Tipo S. P. (in noce) Dimensioni: mm. 330 x 377 x 110 Peso kg. 1,560 - L. 385 I MIGLIORI ALTOPARLANTI E DIFFUSORI DEL MONDO SONO I BROWN Prima di ogni acquisto provate sempre i DIFFUSORI BROWN La S.I.A.R.E. ha sempre a disposizione del mercato nel limite del possibile un forte quantitativo di STRUMENTI BROWN di qualunque tipo La S.I.A.R.E. può eseguire nelle proprie officine qualunque riparazione agli STRUMENTI BROWN OVUNQUE E SEMPRE GLI STRUMENTI BROWN SONO I PREFERITI Chiedete il nostro CATALOGO LISTINO 1930 Rc.

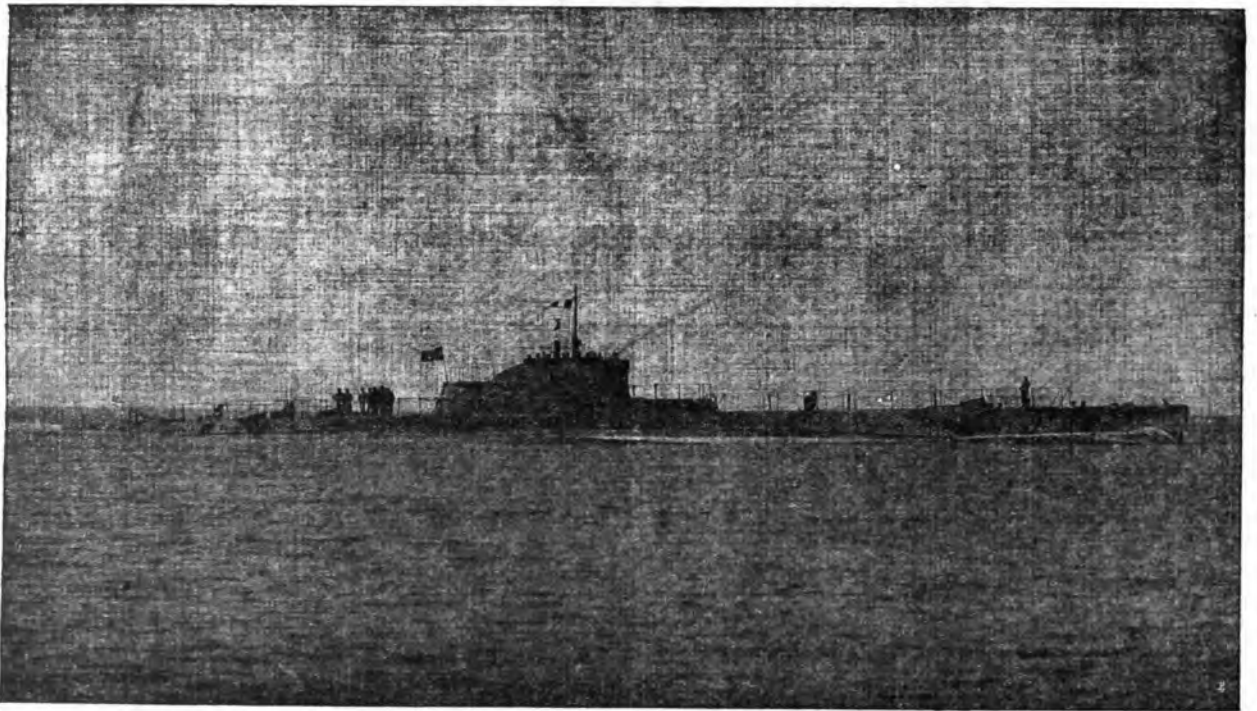
TACCHI E SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA si evitano le riparazioni alle calzature

ACCUMULATORI

Tudor

PER TUTTE LE

APPLICAZIONI



Sommersibile da crociera della Regia Marina Italiana, azionato da una Batteria di



ACCUMULATORI **TUDOR**



DELLA

SOCIETÀ GENERALE ITALIANA ACCUMULATORI ELETTRICI - MELZO

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
13,30: Segnale orario.
13,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit: «Attraverso l'Italia»; «Dopolavoro» - Notizie Stefani.
20,30: Musica riprodotta.
21: Concerto di musica leggera dell'orchestra dell'EIAR diretta dal M.^o Mario Sette: 1. Cortopassi: *Ranzone d'aprile*; 2. Lortzing: *Zar e Carpentiere*, o.v.v.; 3. Tosti: *Ma vecculare*, canz. napoletana (Ricordi); 4. Ilubry: *Seprano* *me lo dice di Lehar*; 5. Soprano *sig. G. Panisch*: a) S. Donandy: *Madonna Renuola*, b) Mozart: *Nozze di Figaro*, «Porgi amore»; «Giunse alfin il momento»; 6. Spoglio delle riviste; 7. Orchestra: *Leoncavallo: Reginetta delle rose*, valzer dell'operetta; 8. Suppé: *Dieci ragazze senza marito*, o.v.v.; 9. Trindelli: *Mistica* (Ricordi); 10. Itandegger: *Il ragno azzurro*, telex; 11. Amadei: *Danza delle tuciole*.
23: Notizie.

CENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmis. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-14: Trasmis. fonografica.
16-17: Salotto della signora.
17-17,50: Trasmis. fonografica.
19,40-20: Giornale Enit attraverso l'Italia - Dopolavoro - Notizie - R. Lotto.
20: Segnale orario.
20-20,50: Concertino del pranzo: 1. Ghiri: *Ah, quella cosa*; 2. Colotta: *Missouri song*; 3. Mascheroni: *E suonava il saxofono*; 4. Hoyos: *Don oca negro*; 5. De Micheli: *Serenata spagnuola*; 6. Fabbris: *Carada*; 7. Lehar: *Fantasia sull'operetta Il conte di Eszenburg*.
20,50-21: Illustrazione dell'operetta.
21:

OPERETTA

in 3 atti, di Darclee

Artisti, orchestra e costi dell'EIAR diretti dal M.^o Nicola Ricci.
Nel primo intervallo: Armando Giannello: «L'Araldo sportivo».
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 600,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Piccola orchestra.
12,30-12,40: Radio-Informazioni.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 13,30 dalle radio-informazioni: 1. Verdi: *Aroldo*, sinfonia; 2. Kienzi: *Botero*; 3. Waldeufel: *Pomone*, valzer; 4. Canzone Italiana; 5. Friml: *Rose Marie*, fantasia; 6. Canzone Italiana; 7. Max Reger: *Gavotte*, op. 82; 8. Brunetti: *Consolation*, intermezzo; 9. Hompesch: *Cavalleria*, marcia.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-Informazioni.
16,35-17: Mago blu: Rubrica del perché. Corrispondenza.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-Informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit: «Attraverso l'Italia».
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Rossi: *Hidalgo*, marcia; 2. Moffa: *Ultime rose*, melodia; 3. Volpatti: *Fiore dell'harem*, valzer; 4. Pietri: *L'acqua cheta*, fant. (Sond-



zegno); 5. Giuliani: *A te sola*, serenata; 6. Fino: *Gondola azzurra*; 7. Cabella: *Mitena*, tango; 8. Noellis: *Tappi all'aria*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Informazioni.
20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.

Veleggiando; b) *Mormorio di onde*; c) *Pienilunio sulla laguna* (1^a esecuzione), pianista Dante Coerezza.
23,30-23,40: Radio-Informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,6.

13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Macky: *Gavotte direttore*; 2. Beretta: *Serenade frivole*; 3. Di Chiara: *Bella mia*; 4.

5. Donizetti: *L'elstr d'amore*, lezione (orchestra).

Seconda parte:

6. Rossini: *La cenicientola*, sinfonia (orchestra);
7. Donizetti: *Linda di Chamonix*, «Ella è un giglio di puro candore» (basso comico Schotler);
8. Wagner: *I maestri cantori*, Danza degli allievi (orchestra);
9. Mozart: *Don Giovanni*, «Madamina, il catalogo è questo» (basso comico G. Schotler);
10. Aubert: *Fra Diavolo*, ouverture (orchestra).



« Nel giardino di un Monastero » di Kotelbey, eseguito a Milano il 12 maggio

21,15-23,30:

CONCERTO VARIATO

1. a) Gluck: *O del mio dolce ardore*; b) Massenet: *Elegia*; c) G. B. Martini: *Placer d'amore* (basso C. De Vermont); 2. Scudari: a) *Vana attesa*; b) *A nanna* (soprano Clelia Zotti); 3. G. B. Pescetti: *Allegretto*; c) Rutini: *Giga* (pianista M. o Dante Coerezza); 4. Tartini: *Il trillo del diavolo* (violonista A. Bini, pianista G. Bini Mellano).
5. Conferenza.
6. a) Flegier: *Le cor*; b) A. Caldara: *Come raggio di sole*; c) *El Ukenem* (Canto dei battellieri del Volga), basso C. De Vermont; 7. Debussy: *Quartetto* (quartetto Abbado Malipiero dell'EIAR).
8. Signora Sandra Zelaschi-Guy: «La casa e la signora».
9. Donandy: a) *Verrei poterti odare*, arie; b) *Quelle labbra*, madrigale (soprano Clelia Zotti);
10. Pozzoli: *Ritassi del mare*; a)

Cambon: *En vendange*; 5. Fulvo: *Nun chagnere Carmè*; 6. Gillet: *Carnaval*; 7. Bertheleny: *Serenade enquette*; 8. Fanchy: *Souvenir de Naples*; 9. Di Capua: *Maria Mari*, 10. Chapuis: *He-Sa-Ilo*, giapponese; 11. Ricciardi: *Luna lu*; 12. Facoulli: *Los gitanes*, marcia spagnuola.
17: Bollettino meteorologico - Notizie.

13,30-19:

CONCERTO DI MUSICA GIOCO SA

Prima parte:
1. Donizetti: *Don Pasquale*, sinfonia (orchestra);
2. Pergolesi: *La serva padrona*, «Sono impbrogliato già» (basso comico G. Schotler);
3. Cipollini: *Il piccolo Haydn*, preludio (orchestra) (proprietà Sonzogno);
4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «A un dottor della mia sorte» (basso comico G. Schotler);

17,30: Segnale orario.
17,35: Estrazioni del R. Lotto.
18: Radio-sport.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
Tra il primo ed il secondo atto: Radio-sport.

22,55: Ultimo notizie.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 60.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-quintetto,

16,45-17: Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.
17-17,15: Dottoressa Maria Montessori: «Consigli pratici alle madri italiane».
17,15-17,29: Dischi grammofonici - Battute allegre.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: CONCERTO VARIATO (vedi 1 NA).
19,45-20: Lezioni di radiotecnica e consulenza dalla R. Scuola F. Cesl.
20-20,5: Segnali per il servizio radio-atmosferico.
20,5-20,20: Lezione di telegrafia Morse.
20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2:

CONCERTO SINFONICO con il gentile concorso della pianista Maria Macola.

1. Tartini: *Pastorale* (orchestra d'archi e organo);
2. Beethoven: *III Concerto* in do minore, op. 37, per pianoforte e orchestra; a) Allegro con brio; b) Largo; c) Rondo (pianista Maria Macola);
3. Luciano Folgore: «Il grammofono della verità» (dieci minuti di umorismo);
4. Pizzetti: *Atlatino* (dal *Concerto dell'estate*) (orchestra);
5. Borodin: *Dance* dall'opera; *Il Principe Igor* (orchestra);
6. Notiziario cinematografico.
7. Cassado: *Il fauto*, l'usignuolo e lo scarabeo (violoncellista Sommer Walter);
8. Magrini: *Pierrot* (id.);
9. Wagner: *La Walkiria* (Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco) (basso A. De Petris e orchestra);
10. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture (orchestra).
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 13,30 dalle Radio-Informazioni: 1. Verdi: *Aroldo*, sinfonia; 2. Kienzi: *Botero*; 3. Waldeufel: *Pomone*, valzer; 4. Canzone Italiana; 5. Friml: *Rose Marie*, fantasia; 6. Canzone Italiana; 7. Max Reger: *Gavotte*, op. 82; 8. Brunetti: *Consolation*, intermezzo; 9. Hompesch: *Cavalleria*, marcia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-Informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Mago blu: Rubrica del perché. Corrispondenza.
17-17,50: Dischi: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-Informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale dell'Enit: «Attraverso l'Italia».
19-19,15: Lezione di tedesco (professore Krauterkräft).
19,15-20: Musica varia: 1. Rossi: *Hidalgo*, marcia; 2. Moffa: *Ultime rose*, melodia; 3. Volpatti: *Fiore dell'harem*, valzer; 4. Giuliani: *A te sola*, serenata; 5. Pietri: *L'acqua cheta*, fantasia (prop. Sonzogno); 6. Fino: *Gondola azzurra*; 7. Cabella: *Mitena*, tango; 8. Noellis: *Tappi all'aria*, one-step.
20,10-20,20: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,20-20,30: Radio-Informazioni.
20,30-20,30: Dalle riviste.

CONCERTO VARIATO

1. a) Gluck: *O del mio dolce ardore*; b) Massenet: *Elegia*; c) G. B. Martini: *Placer d'amore* (basso De Vermont).
2. Scudari: *Vana attesa*; *A nanna* (soprano Clelia Zotti).
3. a) Padre Martini: *Sarabanda*; b) G. B. Pescetti: *Allegretto*; c) Rutini: *Giga* (pianista M. o Dante Coerezza).

Supereterodina-Bigriglia 6 metro L. 585.

Apparecchi a 4 valvole in alternativa completo al valore scherzato, L. 1.000.

Beccia di montaggio per sovralloga L. 985.

Biblioteca Enit, cataloghi, etc.

INDUSTRIE RADIOTELEFONICHE

E. TEPPATI - CERES TORINESE (Torino)

TACCHI E SOLE di GOMMA
MARCA STELLA
si evitano le riparazioni alle calzature

Sabato 17 Maggio

4. Tartini: *Il trillo del diavolo* (violinista A. Binl, pianista G. Bini Mellano).
5. Conferenza.
6. a) Flegler: *Le cor; b)* A. Caldarà: *Come raggo di sole; c)* *Et Ukenem* (Canto dei battellieri del Volga), basso C. De Vermont.
7. Debussy: *Quartetto* (quartetto Abbado Malipiero dell'EIAI).
8. Signora Sandra Zelaschi Guy: «*La casa e la signora*».
9. n) Donaudy: *A vorrei poterli odare*, arietta; *b)* *Quelle labbra*, madrigale (soprano Clelia Zotti).
10. Pizzetti: *Riflessi del mare: a)* *Veleggiando; b)* *Mormorio di onde; c)* *Pleniturno sulla lingua* (1ª esecuzione), pianista Daniele Coezza.
 23,30-23,40: *Radio-informazioni*.
 23,40-24: EIAI-concerto.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
 19: Lezione di ginnastica. ○ 19,30: Informazioni finanziarie. ○ 21,30: Il quarto d'ora della massalia ○ 21,45: Commedia. ○ 23: Dischi.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.
 Fino alle ore 18,30: Programma di Vienna. ○ 18,30: «*Tesori artistici e naturali della Stiria*», conferenza ○ 19: L'ora dei compositori stiriaci - Hans Vamlek: *Lieder* con accompagnamento di chitarra. ○ Dalle ore 19,30: Programma di Vienna.
VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
 15,30: Concerto orchestrale. ○ 17,15: Recita nei fanciulli. ○ 18: 18,30: Due conferenze. ○ 18,50: Musica da camera: Saint-Saëns: *Trio* per piano in fa maggiore. ○ 19,20: Hans Frank legge sue composizioni. ○ 19,35: Segnale orario - Meteorologia - Programma di donazioni. ○ 20: Trasmissione parziale di un concerto corale con musiche di Schubert, Ciaikovski, Bruckner, Goldmark, ecc. ○ 21: Operette (in un atto): H. Stolz: *Tu cara Vienna... A Bela Laszky: Le tre piccole ragazze*.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.
 17: Dischi. ○ 17,45: Lezione d'inglese. ○ 18,10: Corso di perfezionamento d'inglese. ○ 18,30: Dischi. ○ 19,30: Giornale parlato. ○ 19,35: Concerto orchestrale. ○ 22,15: Ultime notizie - Comunicato esperantista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.
 17,10: Marionette. ○ 18,20: Vedi Brno. ○ 19,5: Danze. ○ Fucik: *Marcia*; 2. Waldtrüffel: *Viva il ballo*; 3. Profes: *Primavera*, blues; 4. Egen: *L'amore*, fox. ○ 20: Vedi Moravska-Ostrava.
BRNO - m. 342 - Kw. 2,5.
 16,30: Concerto orchestrale. ○ 17,25: Emissione tedesca - Notizie - Canzoni. ○ 18,20: Lezione d'inglese. ○ 19,5: Musica popolare con strumenti a fiato. ○ 20: Conferenza. ○ 20,15: Concerto caratteristico. ○ 1. Ulrich: a) *West Indian melodies; b)* *Negro Dance of Trinidad; c)* *The Original Hambourle; d)* *The Fanton Waltz*. ○ In seguito: Hartley Alexander: *come è venuta la morte nel mondo*, mistero indiano. ○ 21: Vedi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.
 17: Per 1 fanciulli: Marionette
 • Rudolf: *Il ciabatino ladro*, commedia in tre atti. ○ 19,5: Concerto orchestrale. 1. J. Strauss: Ouv. del Conte Cagliostro; 2. Komzak: *Il fanciullo di Munchen*, valzer; 3. Czibulka: *Cavalier Fortuna*; 4. Drigo: *Quattro arie di balletto*; 5. Stede: *Intermezzo*; 6. Urbach: *Pioggia di note*, pot-pourri; 7. Suppé: *Marcia di Boccaccio*. ○ 20: Concerto: Musica popolare. ○ 21: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.
 16: Dischi: Canzoni russe. ○ 16,30: Marionette. ○ 18: Rassegna di libri. ○ 18,20: Vedi Brno. ○ 18,40: Conferenza pedagogica. ○ 19,5: Concerto di Mandolini. ○ 20: Musica popolare. ○ 21: Vedi Praga.

PRAGA - m. 586 - Kw. 8
 16,30: Concerto orchestrale: 1. Albini: *Overture del Baron Trenk*; 2. Neldal: *Le campagne del boschi*, valzer; 3. Grünfeld: *Pokka*; 4. Urbach: *Pot-pourri* sulle composizioni di Suppé; 5. Novak: *Serenade-fantôme*; 6. Kostal: *Torero-Namon*, danza spagnuola. ○ 7. Zamrzla: *Gondoliera*; 8. Albinz: *Suite spagnuola*; 9. Vackar: *Marcia*. ○ 17,25: Emissione tedesca - Notizie - Musica popolare. ○ 19: Segnale orario - Notizie - Serata popolare di H. Jurist. ○ 20,15: Conferenze. ○ 20,30: Composizioni per liuto: Musiche di Losy, Gaultier, Reusner, Baron, Weiss, J. S. Bach. ○ 21: Concerto di Contrabbasso per mandolini e chitarre. ○ 22,30: Danze.

FRANCIA

PARICI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.
 19: Concerto orchestrale: 1. Schumann: *Genovetta* (overture); 2. Gossec: *Sinfonia concertante*; 3. Liszt: *Concerto in mi bem.* (piano e orchestra); 4. De Falla: *Danza spagnuola*; 5. Granados: *Danza zarzuesca*; 6. Id.: *Danza aragonesa*; 7. Piau (a solo); 8. Grieg: *Peer Gynt*; 9. Debussy: *Preludio di Pelicci e Melisande*; 10. Delibes: *Le sorgente* (balletto); 11. Valverde: *Danza spagnuola*. Seguirà notiziario sportivo.
RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.
 15,30: Corse. ○ 15,45: Emissione per fanciulli. ○ 16,55: Notizie. ○ 18: Mezz'ora di musica brillante. ○ 18,35: Comunicato agricolo e corse. ○ 19,5: Conferenza tecnica. ○ 19,30: Lezione d'inglese. ○ 19,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 20: Letture letterarie. ○ 20,30: Notiziario sportivo e cronaca. ○ 20,45: Radio-concerto: Recita di una commedia. ○ 21,15: Notizie e l'ora esatta. ○ 21,30: Ripresa del concerto «*C. Beethoven: Ce monde de roses* (canto e piano); 3. a) Fauré: *Ramancia* in si bemolle; b) G. Hue: *Fantasia* (violino); 4. Debussy: *Balle Ariettes oubliées: Spleen, Cavalli di legno*; 5. Schumann: *Secondo Trio* con piano.

PARICI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.
 18,45: Giornale parlato. ○ 20,10: programmi meteorologiche. ○ 20,30: Serata teatrale. E. Augier ed. E. Labiche: *Le Prix Martin*, commedia in tre atti.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.
 18: Danze ○ 18,15: Trasmissione d'immagini ○ 18,25: Un po' di storia. ○ 18,35: Orchestra argentina. ○ 18,50: Borsa di commercio. ○ 19: Concerto solisti. ○ 19,15: Conferenze. ○ 19,30: Chitarre havajane e melodie. ○ 20: Corse ○ 20,15: Trasmissione d'immagini ○ 20,25: Selezione di operette (dischi). ○ 21: Concerto corale e vocale: 15 pezzi per tenore, baritono e soprano, con accompagnamento di pianoforte ○ 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 373 - Kw. 1,5.
 16,30: Concerto orchestrale. Musiche di Hindemith, Krenek, Mihaud, Schulkoff, Weill. ○ 19,30: Melodie di operette e ballabili: Musiche di Halton, Stolz, Dost, Katscher, Lehar, Monfral, Kollo. ○ 18,15 (Hannover): Concerto. ○ 18,20 (Breina): Concerto orchestrale. ○ 19 (Brema): Soglie eroiche nella musica: 1. Krelschmer: *Dre der Folkunger*; 2. Balle: *Die vier Heimungskinder*, ouverture; 3. Glück: *Fantasia*, sull'Orfeo; 4. Juel-Fredelksen: *Il viaggio di nozze di Thor*; 5. Auber: *Overture di Marco Spada*; 6. Juel-Frede-

riksen: *Caccia*; 7. Adam: *Overture del Re d'Yvetot*; 8. Dvorak: *Sul castello*; 9. Grieg: *Peghiera e danza del tempio di Olav Trygvason*. ○ 20: Serata umoristica dialettale. ○ 23: Attualità. ○ 23,30: Danze dal Trocadero.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.
 16,30: Vedi Lipsia. ○ 17,55: Un racconto. ○ 18,20: Canzoni accompagnate all'arpa. Composizioni di Kurucz, Tarnay, Dienzl, Sas, Hasseimans. ○ 18,35: Conferenza moderna. ○ 19: Notizie attuali. ○ 19,40: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouv. delle Ebridi; 2. Bruch: *Concerto per violino e orchestra*; 3. Cherubini: Ouv. del *Portatore d'acqua*; 4. Sinigaglia: *Danze piemontesi*; 5. Morey: *Danze dei pastori*; 6. Ciaikovski: *Marcia dello Sciaccianoci*. ○ 21: Un'ora gaia. In seguito: Segnale orario e notizie varie e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,8.
 16: Rassegna di libri nuovi. ○ 16,30: Vedi Lipsia. ○ 17,30: Rassegna cinematografica. ○ 18: Dieci minuti d'esperto: «*Geologia della Slesia*». ○ Dalle 18,10 alle 19: Tre brevi conferenze. ○ 19: Meteorologia. ○ 20: Conf. sulla Slesia. ○ 20,30: La danza durante tre secoli (danze, balletti, minuetti e balli moderni) di Lully, Handel, Couperin, Rameau, Gluck, Mozart, Beethoven, Weber, Schubert, Strauss padre e figlio, ecc. ecc. ○ 22,10: Notizie dell'ultima ora. ○ 22,30: Danze.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.
 15-17,45: Vedi Stoccarda. ○ 18,35: Il mestiere tedesco moderno. ○ 19,5: Lezione di spagnuolo. ○ 19,30: Concerto della Radio-orchestra e canto: 1. Bizet: *Overture della Diamante*; 2. Puccini: a) *Un'aria da Gianni Schicchi*; b) *Un'aria dalla Manon Lescaut*; c) *Aria di Liu dalla Turandot*; 3. Pierre-Maurice: *Il pescatore d'Islanda*, quadri musicali; 4. Massenet: *Brano del Werther*; 5. Verdi: *Un'aria di Amelia dal Simon Boccanegra*; 6. Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali*, grande fantasia musicale. ○ 22: Aneddoti di attori. ○ 23: Ora gaia: Canzoni e jazz. ○ 24: Danze.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 16.
 16,5: Per le signore. ○ 16,45: «*Migliore da soli*», conferenza. ○ 17,5: Lezione d'inglese. ○ 17,30: Dischi.

Valzer di Ciaikovski, Delibes, Dvorak, J. Strauss, Chopin, Ardit, Komzak, Rubinstein e altri. ○ 19,40: Conferenza. ○ 20: Serata gaia e concerto. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto e danze. ○ 24-1: Dischi: Ballabili inglesi e americani.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,5.
 16: Radio-trio e canto: 1. Mozart: Ouv. del *Fatto nel serraglio*; 2. Rossini: *Fantasia sul Guglielmo Tell*; 3. Moscovski: *Suite per 2 violini e piano*; 4. Haendel: *Arioso della Cantata con strumen- ti*; 5. Racmaninov: *Serenata in si bemolle minore*; 6. Hugo Wolf: *Tra Lieder*; 7. Nevin: *Narciso*; 8. Haykens: *Serenata*; 9. J. Strauss: *Sul bel Danubio blu*; 10. Suppé: Ouv. della *Bella Galatea*. ○ 17,30: Concerto d'organo: Max Reger: *Sonata in fa diesis minore*. ○ 17,55: Per i giovani. ○ 18,45: Musica da camera: 1. Mozart: *Trio per due clarinetti e fagotto*; 2. Spohr: *Destati*, per soprano, clarinetto e piano. ○ 20: *LE NOZZE DEL PRINCIPALI DI LANDSHUT*, marcia storica (ritrasmissione da Landsluta). In seguito: Ogenbach: Ouv. della *Bella Elena*; 2. Reinhardt: Valzer da *Süsse Madeln*; 3. Kalman: Selez. della *Principessa del Circo*; 4. Leo Fall: *Pot-pourri della Rosa di Stambul*; 5. Kalman: *Lied e duetti della Principessa del Circo*; 6. O. Strauss: *Marcia del bulgari del Prode soldato*.

DOVE

 TROVARE
 un trasformatore
 Bassa Frequenza
 perfetto ed economico?
 Da

 2 Corso Garibaldi
 SANREMO

CONSUMO DELLA PASTA A SALDARE
NOKORODE
 in Italia dal 1926 al 1930

1925	900
1926	1500
1927	7000
1928	12000
1929	20000

«*I commenti sono superfulli!*»
 La scatola di 77 gr. L. 5. — In vendita presso i negozi RADIO e presso i principali Negozianti di Ieramento. Non trovandola, inviarla vaglia di L. 5,00 al Rappresentante Generale che ne effettuerà l'invio franco di porto.
 Rappresentante Generale per l'Italia e Colonie:
 FRANCESCO PRATI - Via Tolosio, 19 - MILANO (126) - Tel. 41-954

Costruite soli il vostro apparecchio

risparmierete enormemente, avrete un apparecchio perfetto, e la soddisfazione di aver fatto soli. Le nostre scatole di montaggio contengono assolutamente tutto il necessario per costruire un apparecchio ricevente. Chiari schemi di montaggio in grandezza naturale rendono estremamente semplice il vostro lavoro.

SCATOLE DI MONTAGGIO

- “Super”, ad otto valvole Lire 855
- “Schermato S4”, a 4 valvole schermate „ 525
- “Onde corte”, a 3 valvole „ 380

Oltre mille dilettanti hanno costruito soli l'apparecchio “SUPER”, ad otto valvole, con entusiastici risultati.

Catalogo gratis a richiesta
RADIO-RAVALICO
 Casella Postale 100 TRIESTE Via M. R. Santoriani, 19

con
TACCHI-SUOLE IN GOMMA
 MADE IN STERIL
 si riparano
 alle calzature

Sabato 17 Maggio

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,8.

16.30: Concerto orchestrale: 1. Cherubini: Ouverture di concerto; 2. Debussy: Prelude al pomeriggio di un'anno; 3. Bonvin: Ballata, op. 25; 4. D'Albert: Suite della Cenerentola, op. 33; 5. Wolf: Serenata italiana, op. 19.30: Concerto della Radio-orchestra: Mischke di Mischner, Saint-Saëns, Ziehlher, J. Strauss, Fall. 21: Verdi di Berlino. - In seguito, fino alle 0.30: Danze.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

15: Concerto della Radio-orchestra. Composizioni di Mozart, Lortzing, Pjotrow, Weber, Schubert, Conrad, Lehar, Millocker, Bohm, J. Strauss, Feisl, Fucik. 18, 19: Il compito sociale del teatro. 18,35: Vede Francoforte. 19,5 e 19,30: Vede Francoforte. 22 e 23: Vede Francoforte.

INGHILTERRA

LONDRA I - m. 366 - Kw. 30. 17,15: Danze. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Notiziario sportivo. 18,45: Vede Davenport. 19,45: Danze. 21,5: Musica da camera: 1. Haydn: Quartetto in do, 2. Arie per soprano; 3. C. Wood: Quartetto in re. 22,15: Notizie e bollettini.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15,30: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Saint-Saëns: Marcia eroica; 2. Suppè: Ouverture della Dama di picche; 3. Tre canti per coro a quattro voci; 4. Puccini: Selezione della Madame Butterfly; 5. Tre canti per coro a quattro voci; 6. Grieg: Poema eroico; 7. Ciaikovski: Ovv. 1812. 16,45: Concerto d'organo da un cinema-tografo. 17,15: Per i fanciulli. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Notiziario sportivo regionale. 18,45: Corelli: Sonate per violino. 19 e 19,25: Due brevi conferenze. 19,30: A. Cellier: Dorothea, opera in tre atti. 21: Notizie e bollettini. 21,40: «Un nudo-hall al tempo della guerra». 22,45: Danze.

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: Per i fanciulli. 18: Vede Londra I. 18,15: Notizie e bollettini. 18,45: Musica brillante: 1. Cowen: Ouverture del Ballo delle farfalle; 2. Mackenzie: Concerto scozzese, op. 15. Prima suite di Namouna. 19,45: Concerto di una banda militare: 1. Elgar: Marcia; 2. Suppè: Ouverture della Dama di picche; 3. Svendsen: Carnevale norvegese; 4. Godard: L'angelo ti guarda, a solo di cornetta; 5. J. Ansell: Tre danze irlandesi; 6. Vaughan Williams: Suite di canti popolari. 20,30: Vede Londra I. 21,5: Concerto orchestrale popolare: 1. Engelmann: Pot-pourri; 2. Sullivan: Selezione dei Gondolieri; 3. Tre arie per tenore; 4. Selezione di canti di Sanderson; 5. Tre arie per tenore; 6. Luigini: Musica di balletto egiziano. 22,15: Notizie e bollettini. 22,30: Esperimenti e trasmissione d'immagini. 22,35: Vede Londra I.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Recita e canto di fanciulli. 17,30: Conferenza igienica. 18: Concerto: Arie nazionali. 22: Concerto corale: Madrigali Inghilesi. 21: Concerto di piano. 21,30: Arie nazionali accomp. sulla chitarra. 22: Segnale orario. Notizie. 22,15: Concerto dal caffè Huski Car.

LUBIANA - m. 875 - Kw. 3.

17: Radio-concerto. 18: Conferenza. 18,30: Lezione di tedesco. 19: Per gli operai. 19,80: Conferenza sulla recitazione. 20: Trasmissione da Belgrado. 22: Tempo. Notizie. Musica leggera. 23: Programma di donati.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

GIORNATA NAZIONALE - 17,30: L'angolo dei fanciulli. 18,30: Recitazione - Letteratura umoresca. 19,15: Meteorologia. Notizie. 19,30: Musica da camera, norvegese. 20: Segnale orario - Radio-concerto (arie nazionali, musiche di Svendsen, Grieg, Stumz, Lindblad, ecc.). 21,35: Meteorologia - Notizie. 22,10: Musica nazionale (Radio-otteto). 23-1: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,6.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071). 17,10: Dischi. 17,40: Segnale orario. 17,41: Concerto della Radio-orchestra: composizioni di Wallace, Poppy, Gounod, Leclair, Brahms-Joachim, Verdi, Wajlsteuffel, Lalo, Millocker e altri. 19,25: Dischi. 19,40: Concerto e conferenza.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,25: Per i fanciulli - Domande e risposte. 17: Servizio divino da Vilna. 18: Per i fanciulli. 18,45: Annunci diversi. 19,15: Il quarto d'ora musicale. 19,58: Segnale orario. 20,30: Vede Varsavia. 22,15: Meteorologia - Programma di donati in francese - Ultimo notizie. 23: Musica leggera.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,20: Dischi. 16,35: Consulenza tecnica. 17: Trasmissione del servizio divino da Vilna. 18: Emmissione per i fanciulli. 19,25: Dischi. 19,35: Radio-giornale. 19,58: Segnale orario. 20,30: Concerto pianistico. 20: Segura: Impressioni individuali davanti al microfono di un accompagnatore. conferenza. 22,40: Comunicati diversi. 22,25: Ultimo notizie. 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

16: Concerto dell'orchestra Leon e dizione. 17: Conferenza. 17,15: Il giornale parlato. 17,30: Concerto orchestrale e dizione. 18: Conferenze dall'Università della radio. 19: Dischi. 20: Teatro. 21: Orchestra di mandolini. 21,40: Il giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rassegna di libri. 16,25: Notizie di stampa - Indice di conferenze. 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Lieder - Strawinski: L'uccello di fuoco - Frammenti di zarzuela. 21,25: Notizie - 23: Campane - Segnale orario - Selezione di una zarzuela - Cronaca - Notizie. 1,30: Fine.

SVIZZERA

STOCCOLMA - metri 433 - Kw. 1.

16: Dischi. 17: Per i fanciulli. 17,30: Conferenza. 18: Serata in onore di Boelmann. 18,30: Cabaret. 19,30: Una commedia. 20: Conferenza. 20,15-1: Ballo radiofonico.

TACCHI E SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA si evitano le riparazioni alle calzature

SVIZZERA

BASILEA - m. 1040 - Kw. 0,25

20: Concerto vocale e recitazione. 21,15: Vede Berna. 22: Notiziario - Meteorologia. 22,10: Radio-dancing.

BERNA - m. 409 - Kw. 1,2.

16: Concerto. 17,45: «L'ora della gioventù», conferenza tecnica. 18,15: Dischi. 20: «I monumenti di Berna», conferenza. 20,30: Concerto di arpa, violino e violoncello. 20,55: Concerto vocale. 22: Notiziario - Meteorologia. 22,15: Radio-dancing.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dal Carlton Hotel. 17,15: Concerto del setto di fisarmonica. 19: Campane di Zurigo. 19,15: Dieci minuti di lettura italiana. 19,30: «Domenica a Lissabona», conferenza. 20: Programma vario: Canto, recite umoristiche, orchestra. 22,10: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 850 - Kw. 20.

17: Conferenza letteraria. 18: Concerto: 1. Sandoz-Rosenc: Due arie dell'operetta Zsuzsa gialla; 2. Vlasztyó: Tango; 3. Waygand: Aria; 4. Percy-Thomson: Melancolia; 5. Packay-Balazs: Canto. 19,30: Concerto. 20,15: Recita di una commedia. - In seguito: Musica tzigana.



ONDE CORTE

Nelle serate più disturbate potrete avere audizioni d'incredibile purezza e potenza da tutto il mondo passando su le onde cortissime se possedete un:

INGELEN U 3

per onde da 30 a 3000 metri, 4 valvole tutto elettrico adatto per qualsiasi tensione di rete. Il suo prezzo sarebbe giustificato anche solo come amplificatore grammofonico di straordinaria potenza di uscita (Pentodo C 443).

PREZZO L. 1380 cordini, tasse, valvole compreso

Adatto per ricevere la nuova stazione di Roma su onde cortissime Spedizioni in tutta Italia franco di porto contro assegno anticipato

INDUSTRIALE RADIO ING. G. L. COLONNETTI & C. Via Ospedale, 6 - TORINO - Telef. 45-678

DECALOGO per gli utenti del telefono

Dalla Rivista mensile «Sincronizzazio» del numero di maggio 1960, edita dal Gruppo Elettrico Telefonico e Radiotelefonico S.I.P., riproduciamo il seguente

DECALOGO per gli utenti del telefono.

- 1. - Si consulti sempre l'ultimo Elenco, specie quando si hanno dubbi intorno al numero dell'utente desiderato; si tenga aggiornata la lista delle «comunicazioni abituali».
2. - Si parli con voce normale, con parole pronte e misurate e con la bocca vicina ma non contro il microfono.
3. - Per chiamare dall'apparecchio automatico: prima si stacchi il ricevitore e si attenda il «segnale di Centrale»; poi, nel combinare il numero, non si accompagni mai col dito il ritorno del disco.
4. - Il chiamato dia al chiamato il tempo di rispondere; il chiamato risponde con sollecitudine.
5. - Il chiamante denzuzi subito il proprio nome o numero, per avere immediatamente quello del chiamato; se la conversazione resta interrotta, il chiamato riattacchi il ricevitore e la scil che il chiamante ripeta la chiamata, per non complicare e prolungare l'inconveniente.
6. - A conversazione ultimata, si riattacchi il ricevitore.
7. - In caso di false chiamate o interruzioni, si eviti qualsiasi discussione con la telefonista.
8. - E' nell'interesse dell'utente segnalare all'Ufficio guasti ogni irregolarità riscontrata.
9. - Si eviti con la telefonista parole inutili, anche se complimentose; si riduca al minimo il tempo necessario per esaurire la conversazione.
10. - Si rifiuti l'uso del proprio apparecchio a chi non è abbonato.

Corso di Lingua Inglese tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

LEZIONE 43a Conversation about Lodgings. Lodger: Have you any rooms to let? Landlady: Yes, Sir, we have several. Do you want furnished or unfurnished rooms? L.: Furnished. I want to engage two rooms only for a month. Land.: Come in, please, I'll show you the rooms. L.: I would like to have them in the rear of the house as I must do indoors a great deal. Land.: How do like this? It is large enough and is always as quiet as mine. There is everything necessary and all the furniture is mahogany. L.: Well, I like it. Let me see the parlour. Land.: Here is the parlour. The windows look into a garden. I think it would suit you. L.: What do you charge for the rooms? Land.: Three hundred francs. L.: I think it is rather dear. Land.: No, Sir, consider this one of the best quarters of the city. L.: Very well, I will take the rooms. Land.: Will you take your meals here, Sir? L.: No, I shall dine out. Land.: When do you mean to come? L.: I shall come and sleep to-night. Land.: Do you wish to be called in the morning? L.: Yes, please, at seven o'clock, and bring me some hot water for shaving Get everything ready for this evening, please. Land.: Very well, Sir. You may come when you please.
Lista dei verbi irregolari contenuti nella conversazione: To get, To come, To show, To think, To take, To mean, To sleep, To bring, To let.

N.B. - Le diverse forme verbali saranno comunicate a voce.

PREGHIANZA I SIGNORI ABBONATI AL «RADIOCORRIERE» DI TENERE PRESENTE LA SCADENZA DEL LORO ABBONAMENTO CHE TROVERANNO SETTIMANALMENTE INDICATA SULLA FASCIA CHE INVOLVE IL GIORNALE, E DI PROVVEDERE IN TEMPO UTILE ALLA RINNOVAZIONE

PILE E BATTERIE Galvanophor per tutte le applicazioni MEZZANZANICA & WIRTH MILANO 115 Via Marco d'Oggiono 7 Telefono 30-930

Ditta BOLZANI GRIMOLDI & C. di EUGENIO GRIMOLDI (Casa Fondata nel 1904)

Premiata Fabbrica Lombarda di Carrozze per bambini, Bambole ed Infermi, Tricicli, ecc.



Charrettes Sedie trasformabili per bambini Commissioni e Riparazioni Medaglia d'oro Camera di Comm. di Milano Cataloghi preventivi gratis a richiesta

MILANO (I23) Via C. Balbo, 9 - Telef. 51-212 e Via Vignola, 8 (P. Virginata)



Calmiere dei prezzi a Torino

Apparecchi a Galena L. **25** (Tassa compresa)

Apparecchi in alternata 3 Valvole "Watt 07., L. **500** (Valvole e Tasse comprese)

Apparecchi in alternata - 4 Valvole, 1 schermata "Mende 38.,

L. **1098** (Valvole e Tasse comprese)

Apparecchi in alternata - 7 Valvole, 3 schermate, elettrodinamico
MARELLI - "Musagete.,

L. **2700** (Valvole e Tasse comprese)

Presso i migliori Negozi

VENDITA INGROSSO

FABBRICA CONDUTTORI ELETTRICI ISOLATI

VIA MONTECUCCOLI, 1 - TELEFONO 41-789

ASSORTIMENTO COMPLETO DI FILI PER AVVOLGIMENTI E CONDUTTORI ELETTRICI - PARTI STACCATI PER RADIO

Cislini e prezzi a richiesta

INDUSTRIALE RADIO ING. G. L. COLONNETTI & C.

"la Ditta che lavora coi minimi margini offre.,:

l'Apparecchio "SIGNALBAU-HUTH.,
che non deve mancare in nessuna casa



PREZZO L. 520 valvole, tasse, cordon compresi.

Apparecchio LUMOPHON "GLORIA.,
"Il più grande successo della stagione.,

TUTTO ELETTRICO

Ricezione in forte altoparlante di tutte le principali stazioni europee. Elimina la stazione locale. Enorme amplificazione A. F. a valvola schermata. 4 valvole di cui una raddrizzatrice. Commutatore onde corte a lunghezza da 200 a 2000 m. Doppio condensatore in tandem a comando unico. Regolazione della selettività e del volume. Presso per grammofo. (pick-up).



PREZZO a richiesta

Altoparlanti a 2 e 4 poli da L. 100 in su - Spedizioni in tutta Italia

Considerate questi prezzi: solo l'enorme diffusione di questi apparecchi ha reso possibile il miracolo che l'organizzazione scientifica della produzione può compiere quando può lanciare in serie migliaia di esemplari: quello di offrire apparecchi completi e perfetti ad un prezzo inferiore a quello degli elementi che lo compongono.

Via Ospedale, 6 - TORINO - Telef. 45-678

IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO
DI APPARECCHI MODERNI

Nel 1906 il Sig. Lee De Forest
inventò la Valvola per la Radio.



AGENTI ESCLUSIVI PER L'ITALIA
SOCIETÀ ITAL. COMMERCIALE D'ELIA
VIA S. GREGORIO 38 - TELEFONO 67-672
- MILANO -

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

- 10,30-11,30: Musica religiosa.
12,30: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16,30: Trio dell'EIAR: Concertino del pomeriggio.
17,55: Notizie.
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Notiziaro sportivo.
20,35:

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR diretta dal M° Mario Sette:
1. Cortopassi: Aurora, Interim.
2. Cherubini: Abencerragen, ovv.
3. Ranzano: Il tamburino arabo. Intermezzo;
4. Fausto: I profughi flamminghi, preludio (Ricordi);
5. Beethoven: Fidelio, fantasia.
6. Mezzo soprano Margherita Fogaroli: a) Caldara: Come ragazzo di sol; b) Schumann: I due granatieri; c) De Falla: Canzion;
7. Mario Francolini: a) Col Centauri, conversazione.
8. Orchi.: Boccherini: Minuetto;
9. Mascagni: Danza esotica (Sonzogni);
10. Ketelbey: Su un mercato persiano, Int.
11. Verdi: Traviata, fantasia;
12. Scambati: Serenata valse (Ricordi).
23: Notizie.

CENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
11: Padre Teodosio Panarico: Spiegazione del Santo Vangelo.
12,30-12,30: Argian: Radio-sports.
12,30-13: Trasmisss. fonografica.
13: Segnale orario.
13,10-14: Trasmisss. fonografica.
17-18: Trasmisss. fonografica.
19,40-20: Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario.
20-20,50: Concertino del pranzo:
1. Firpo: Lascia andar; 2. Badia: 11: Idolo; 3. Cagnacci: Notte stellata; 4. Schinelli: Yes, yes; 5. Barbieri: Seguidilla; 6. Montanaro: Effetti primaverili; 7. De Micheli: Le canzoni d'Italia.
20,50-21: Notiziaro.
21: SERATA VARIA diretta dal M.o Antonio Gal 23: Comunicati - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-Infoamazioni.
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,30-14: EIAR concertino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18,15: EIAR concertino e musica varia.
18,15: Informazioni sportive.
19,15-20: Musica varia: 1. Chopin: Preludio; 2. Anadei: Invano, serenata; 3. Siede: Prati fioriti, valzer; 4. Coninotti: Racconto elegiaco, solo per cello (prof. Camossio); 5. Lehár: Nel paese dell'allegria, fantasia; 6. Corti: Magnolie in fiore, intermezzo; 7. Vallora: Il ritornello della mamma, Int.; 8. Rossi: El rosol, passo doppio.
20,20-10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Infoamazioni.
20,20-20,30: Notiziaro cinematografico.
20,30: Segnale orario.
L'Amante nuova operetta in tre atti di Ostali diretta dal M.o Gallino

TACCHI & SUOLE DI GOMMA MANIA STELLA si evitano le riparazioni alle calzature

DOMENICA

18

allestita dal cav. Iticc. Massucci. Negli intervalli: Conferenze di Lucio Ridenti e di Corrado Tedeschi.
23,30-23,40: Radio-Infoamazioni.
23,40-24: Segue programma musicale varia.

10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
11: Trasmissione dalla « Casa di Dante »: Augusto Turati: Discorso di chiusura.
13,30-14,30: Radio-quinetto.
17-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE col concorso dei violinisti Francesco Antonioni, del soprano Maria

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-Infoamazioni.
10,30-10,45: Don Giocondo Fino: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
11,15-11,30: Rubrica agricola.
12,30-14: EIAR concertino.
15,35-16: Radio-galo giornalzo.
16-16,30: Commedia.



«Manon Lescaut» - Roma - Domenica 18 maggio

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

10,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Gauwin: Marche des matres d'armes; 2. Alfano: Amour, amour; 3. Capolongo: Campagnò; 4. Gones: Polka des poultes; 5. Tosti: Marechiaro; 6. Beretta: Pranja, marcia; 7. Taveira: No Hay Plata; 8. Rosés: Marche des pulettes; 9. Nardella: Mandolinata a luna; 10. Monti: Caradus; 11. Lama: O mare canta; 12. Auvray: Veik over, scherzo galop.
17: Bollettino meteorologico - Bambinopoli.
17,30-19: Concerto strumentale e vocale col concorso del violinista F. Antonioni, del soprano Maria Serra Massara, del baritono A. Adriani (Sestetto EIAR): 1. Luporini: La collana di Pasqua, selezione; 2. Grieg: Peer Gynt, suite II; Mascagni: Pavana delle Maschere; Sinding: Risveglio di primavera.
18,15-19: Musica da ballo.
20,20-21: Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Srogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: SERATA D'OPERA FRANCESE. Esecuzione del dramma lirico in 4 atti e 5 quadri:

Serra Massara e del baritono Antonio Adriani. Sestetto EIAR. Luporini: La collana di Pasqua, selezione; Grieg: Peer Gynt, suite II; Mascagni: Pavana delle Maschere; Sinding: Risveglio di primavera.
18,15-19: Musica da ballo.
20,20-21: Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Srogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: SERATA D'OPERA FRANCESE. Esecuzione del dramma lirico in 4 atti e 5 quadri:

MANON musica di Giulio Massenot. Esecutori: Manon Des Grieux... M. Monari; A. Sernicoll Lescaut... G. Castello; Il conte des Grieux... F. Belli Breitlygn... A. Pellegrino Guillot... A. Rossi Orchestra e coro EIAR, diretti dal M.o Riccardo Santarelli. Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - Rivista della femminilità, di Madama Pompadour. Ultime notizie.

16,30-19,15: Musica varia.
18,15: Informazioni sportive.
19,15-20: Musica varia: 1. Chopin: Preludio; 2. Carosio: Ritorno; 3. Siede: Prati fioriti, valzer; 4. Coninotti: Racconto elegiaco, solo per cello (prof. Camossio); 5. Lehár: Nel paese dell'allegria, fantasia; 6. Corti: Magnolie in fiore, intermezzo; 7. Vallora: Il ritornello della mamma, intermezzo; 8. Rossi: El rosol, passo doppio.
20,20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Infoamazioni.
20,20-20,30: Notiziaro cinematografico.
20,30: Segnale orario.
20,30: L'AMANTE NUOVA operetta in 3 atti di Ostali (novità), diretta dal M.o Cesare Gallino allestita dal cav. R. Massucci. Negli intervalli: Conferenze di Lucio Ridenti e Corrado Tedeschi.
23,30-23,40: Radio-Infoamazioni.
23,40-24: Musica ritrasmissa.

L'Associazione Elettrotecnica

alle nuove trasmissioni romane dell'E.I.A.R.

Domenica 27 aprile ha avuto luogo una visita alle stazioni radiotelefoniche di Santa Palomba e di Prato Smeraldo da parte delle Sezioni di Roma e di Napoli dell'Associazione Elettrotecnica. Ad attendere i soci di Roma alla partenza da piazza Venezia, e quelli di Napoli al loro arrivo alla stazione delle FF. SS. di Santa Palomba, si erano recati, in rappresentanza dell'Eiar, il comm. Dall'Oro, il comm. Senigaglia e l'ing. Mantovani. Fra i numerosi soci della Sezione di Roma, oltre l'attuale Presidente ing. Urbinati, abbiamo notato il Presidente uscente della Sezione stessa ing. Salvadori con la gentile signora, che avevano anche cortesemente assistito alla partenza dei soci da piazza Venezia, l'ing. Fano, consigliere delegato della Società Eletticità e Gas di Roma, l'ing. Di Cave, vice-presidente della Sezione di Roma dell'Associazione Elettrotecnica, l'ing. Ulisso Del Buono, il dott. Girolamo Palazzolo, vice-direttore dell'Istituto sperimentale dei telegrafi e telefoni. Fra i molti soci della Sezione di Napoli era il Presidente della Sezione ing. Bruni, il prof. Melazzo e il prof. Focaccia della Scuola di ingegneria di Napoli. E' stata visitata dapprima la stazione di Santa Palomba, che venne descritta agli ospiti dall'ing. Siro Mantovani, quindi quella di Prato Smeraldo, ove l'ing. Esposito, dell'Ufficio Marconi, ha illustrato la nuova trasmissione ad onde corte. I graditi o competenti visitatori, a mezzo dei loro Presidenti, hanno espresso al comm. Dall'Oro che li aveva salutati a nome dei capi della Società, il loro vivo compiacimento.

FESTA DI FAMIGLIA

Sabato sera, l'orchestra al completo della stazione di Milano dell'Eiar ha voluto festeggiare con un banchetto il successo trionfale testè riportato a Breslavia dal suo illustre concittadino, il maestro Arrigo Pedrollo, con l'opera Delitto e castigo. Al banchetto, cui col festeggiato hanno assistito tutti i maestri componenti l'Ufficio Artistico della stazione, non è mancato il contributo della grazia portavoce del loro sorriso dalla gentile signora e dalla graziosa figliuola del maestro e dalla distinta signora del maestro Attilio Parelli. Allo champagne hanno parlato il maestro Nino Alberti, Alberto Colantuoni e il maestro Parelli, che, dopo aver letto una bella lettera d'adesione alla festa del vice-direttore della stazione ing. Galli e aver inneggiato alla gloria del maestro, propose l'invio d'un telegramma di saluto devoto al consigliere delegato del Consiglio d'amministrazione dell'Eiar, proposta che fu accolta dall'applauso più vivo di tutti i presenti. Il Radiocorriere è lieto di unir-d foto corde alle onoranze rivolte all'illustre maestro che, ancora una volta, ha fatto trionfare, oltre i confini della Patria, l'Arte italiana.

LIBRI

LUCIANO ZUCCOLI: «Parlissima», Ed. Treves - L. 12.
G. SHAKESPEARE - «La commedia degli equivoci», commedia, traduzione di Diego Angeli - L. 10.
GUIDE RADIO-LIRICHE - Il felice proposito di A. F. Feiniglitz, Editore in Roma, di creare una collezione di Guide delle principali opere di musica, offerta soprattutto (ma non esclusivamente) ai radio-amatori, iniziata di recente con «Fris», con la «Norma», col «Barbero di Siviglia» e col «Guillaume Tell», è stata accolta con molto favore dal pubblico e dalla critica competente. Sono ora uscite tre nuove guide: «La Sonnambula», «Lohengrin», «Tristano e Isotta».

LITIODRINA ALBERANI - la più efficace e deliziosa acqua da tavola - Diretta non dilata lo stomaco ed elimina l'acido urico. Concessionario esclusivo per l'Italia: LUIGI ZAINI Via Cesare Abba, 12 (Rep. Dergano) - Telef. 60-937 - MILANO

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

10-10,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
10,15-10,45: Musica religiosa vocale e strumentale.

TORINO **Corso Galileo Ferraris, 37 - Telefono 40-927**

RADIO-MARELLI

LA DITTA

G. L. BOSIO

HA INIZIATO LE PRENOTAZIONI
PER LA VENDITA DEGLI APPARECCHI

.. MUSAGETE ..

... 7 VALVOLE ALTERNATA - PRESE PER GRAMMOFONO ...
ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO - MOBILE MASSICCIO NOCE

Lire 2700 (tasse comprese)

Telefono 40-927 - Corso Galileo Ferraris, 37 TORINO

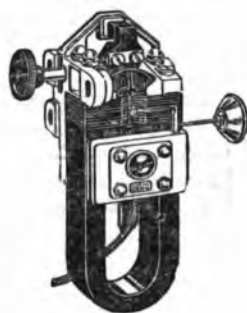
ATWATER KENT RADIO



Merita un posto nel
*Circolo della
Vostra Famiglia*

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DI VENDITA
PER GALLARATE E BUSTO ARSIZIO
MARIO TENCONI
Via Manzoni, 11 - Gallarate - Tel. 14-15

IL GIUDIZIO DELL'AUTOCOSTRUTTORE SUL Sistema Punto Bleu 66 R



Sig. TH. MOHWINCKEL - Milano

Accuso ricevuta della fattura N. 735 del 10 corrente e
dichiaro di essere soddisfattissimo del SISTEMA 66 R che
può stare alla pari coi migliori elettrodinamici di classe.
Cordialmente La saluto.

Capitano LUIGI GIORGI - Piacenza
Comandante Militare di Stazione

Chiedete listino nuovo a

TH. MOHWINCKEL - MILANO

Via Fatebenefratelli N. 7

LIGURIA.

MOIRANO & CAMELLINI - Genova

Piazza Soziglia, 12 pp.

Referendum sulla ricezione delle stazioni italiane

Variando da un periodo ad un altro le condizioni di ricezione nelle diverse zone e nelle varie ore del giorno ed essendo interessante raccogliere elementi per un quadro il più possibile generale ed esatto delle condizioni suddette al momento attuale per quanto riguarda le stazioni italiane, rinnoviamo invito a tutti i nostri lettori e a tutti gli abbonati alle radioaudizioni di voler riempire accuratamente il presente modulo, spedendolo poi alla Direzione Generale dell'EIAR, via Arsenale, 21, Torino.

Molte risposte ci sono già pervenute. Raccomandiamo ai lettori che ancora non hanno risposto, di concorrere alla riuscita del referendum. Da ogni paese, anche remoto e sperduto, i radioamatori devono gentilmente collaborare e segnalare le cause accertate o presunte degli eventuali disturbi che danneggiano le ricezioni.

ASCOLTO effettuato dal Sig. _____

a _____ (Provincia di _____)

il giorno _____

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO RICEVENTE

Tipo, marca del ricevitore e n.° complessivo di valvole _____

Telaio (sl, no) _____ Dimensioni _____ n.° spire _____ Aereo (sl, no) _____

Tipo _____ Lunghezza complessiva dell'aereo dal ricevitore al punto più alto m. _____ Dislivello dal ricevitore al punto più alto dell'aereo m. _____ Sistemazione dell'aereo (1) _____

N.° dei condensatori variabili di sintonia _____ Manovra dei suddetti (unica o separata) _____

Campo di lunghezza d'onda del ricevitore _____ Piano del fabbricato ove è installato il ricevitore _____

Tipo del fabbricato (cemento armato o no) _____ Tipo della presa di terra _____

Alimentazione (anodica e accensione) (2) _____ Il ricevitore è installato in (3) _____

ELEMENTI DA FORNIRE	ASCOLTO DI ROMA	ASCOLTO DI MILANO	ASCOLTO DI TORINO	ASCOLTO DI NAPOLI	ASCOLTO DI GENOVA
	ASCOLTO DIURNO				
Ora dell'ascolto (dalle-alle)					
Intensità media di ricezione (4)					
Osservazioni - (affievolimenti - Interferenze di stazioni radiotelegrafiche o radiotelegrafiche - disturbi locali di carattere industriale o apparecchi a reazione).					
Qualità media della ricezione in assenza di affievolimenti e di interferenze (5)					
	ASCOLTO NOTTURNO				
Ora dell'ascolto (dalle-alle)					
Intensità media di ricezione					
Osservazioni - (affievolimenti - Interferenze di stazioni radiotelegrafiche o radiotelegrafiche - disturbi locali di carattere industriale o apparecchi a reazione).					
Qualità media della ricezione in assenza di affievolimenti e di interferenze.					

(1) Specificare se l'aereo è: interno o esterno.

(2) Pila, accumulatori, corrente alternata, alimentatore di pila, ecc.

(3) Centro abitato o aperta campagna.

(4) Fortissima in altoparlante - forte in altoparlante - debole in altoparlante - forte in cuffia - debole in cuffia - nulla.

(5) Ottima, buona, discreta, mediocre, cattiva.

Nota. - Attenersi esattamente ed esclusivamente alle diciture prescritte nel presente modulo.



AGENZIA ITALIANA ORION

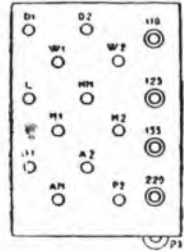
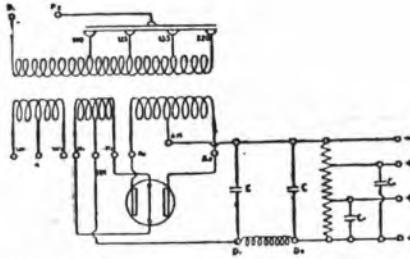


ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono n. 64-487

RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-883 - Liguria: MARIO SEGHIZZI, Via delle Fontane, 5 - GENOVA - Tel. 21-484 - Toscana: RICCARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio: Via XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 49-757 - Campania: CARLO FERRARI, Largo San Giovanni Maggiore, 2 - NAPOLI - Telefono 22-545 - Sicilia: P. BATTAGLINI & C., Via della Dotà, 157 - PALERMO - Tra Venezia: Dott. ARMANDO PODESTA', Via del Santo, 69 - PADOVA.

Per realizzare degli apparecchi ad alimentazione integrale in alternata usate il BLOCCO IMPEDENZA TRASFORMATORE ORION



CARATTERISTICHE ELETTRICHE PER IL TIPO GRANDE:

Tensione anodica Volta 200.

Corrente anodica massima MA 70.

Corrente per accensione in alternata Amper 4 Volta 4.

Corrente per l'accensione della raddrizatrice Amper 2 Volta 4.

LEGGENDA

A¹ A² - Terminali della tensione anodica.
A M - Presa mediana per detta (negativo in continua).
H¹ H² - Accensione della raddrizatrice.
H M - presa centrale per detta (positiva in continua).
W¹ W² - Accensione in alternata.
L W - Presa centrale per detta.
P¹ P² - Avvolgimento primario.
D¹ D² - Impedenza.

Il blocco Impedenza Trasformatore Orion è impiegabile con una qualunque delle tensioni di 110 - 125 - 155 e 220 Volta, si presta quindi per apparecchi in alternata e per alimentatori a tensione universale. Il blocco contenente l'impedenza per il filtro ed il trasformatore universale è di forma rigorosamente geometrica ed occupa uno spazio minimo. Due tipi: per apparecchi sino a 3 valvole e per apparecchi sino a 8 valvole. Ciascuno con la tensione per le valvole in alternata.

INGELEN U3

UNICO COMANDO

adatto per tutte
le tensioni



potente e pura
riproduzione
grammofonica



per onde
da 20 a 2000 metri

Lit. 1380

GRC

RAPPRESENTANTI:

ELECTRA RADIO

Via S. Bernardo, 19-3 - GENOVA - Telefono 22-897

LIGURIA - TOSCANA - PIEMONTE
LOMBARDIA - EMILIA - TRE VENEZIE

SIRIEC

Via Nazionale, N. 251 - ROMA - Via Firenze, N. 57

LAZIO - ABRUZZI - MARCHE - PUGLIE
CALABRIA - BASILICATA - ISOLE e COLONIE

CRONACHE RADIOFONICHE

BOLZANO

Il microfono di 1 BZ ha fatto la sua comparsa sulla piazza Vittorio Emanuele di Teriano ove ha assolto il compito di radio-diffondere i discorsi colà tenuti da S. E. il Prefetto G. B. Marziani e dal Podestà cav. uff. Neri Lombardi per la esaltazione dell'opera e dell'iniziativa degli agricoltori di quella zona.

Mario Franchini, lo scrittore fascista che recentemente ha licenziato per la stampa il volume *Iannina Terra del Brennero*, elegantissima monografia turistica il cui titolo è stato dettato da Arnaldo Mussolini, ha iniziato questa settimana in serie di interessanti conversazioni per gli ascoltatori dell'Eiar sui temi più variati.

La *Rondine* di Giacomo Puccini, sarà radiodiffusa da 1 BZ in collegamento «radiofonico» con 1 MI e quando questo numero del *Radiocorriere* sarà uscito, la «grande prova» potrà dirsi superata.

In ogni modo i nostri ascoltatori che hanno seguito con vivo interesse e con simpatia anche i precedenti esperimenti, hanno dimostrato di saper apprezzare nella giusta misura questi tentativi che hanno l'unico scopo di realizzare tutti i miglioramenti tecnici possibili per la maggiore sviluppo e per le relative applicazioni del servizio radiofonico.

Ripetute richieste ci sono state rivolte dagli appassionati sportivi per sapere se la nostra stazione effettuerà anche la ritrasmissione dello svolgimento calcistico internazionale di Budapest. Possiamo sin d'ora affermare che con ogni probabilità, e salvo imprevisti, anche la nostra stazione effettuerà questo servizio, valendosi dell'organizzazione complessa che da varie settimane sta elaborando a questo scopo la Direzione Generale dell'Eiar.

Nella scorsa settimana i nostri ascoltatori hanno apprezzato in modo particolare la serata dedicata a Bellini e a Donizetti.

Il concerto sinfonico di lunedì 12 corr., avrà una particolare attrattiva per la solidità e la varietà del programma che culmina in composizioni di Beethoven, Bach e Tchaikowsky. Di Tchaikowsky sarà data la « suite » *Schiacciate-noci*, composizione eseguita in forma di « ballo » nel 1892 a Pietroburgo, col titolo *Casensiolette*, come opera 71^a e nello stesso anno fu ridotta per la sola orchestra. La pianista Marella Chesì, accompagnata dall'orchestra d'archi dell'Eiar, eseguirà il concerto in *Re minore* di G. S. Bach, creazione d'architettura mirabile e perfetta, degna dei più grandi geni musicali del mondo.

Al concerto del lunedì, seguiranno nelle altre serate della settimana concerti di musica orchestrale o da camera, alternati con concerti di musica leggera e d'opera.

Nei programmi delle cantanti signore Fogaroli e Panischi, emergeranno liriche di Schumann e di Mozart.

Ranimentiamo infine che venerdì sera avremo una serata dedicata a G. Verdi e che, oltre ad alcune fantasie su opere diverse, avremo una importante parte vocale, consistente in scelti brani dell'*Otello* e della *Luisa Miller*.

Con ogni probabilità nel programma di martedì verrà inclusa anche l'esecuzione della *Missa Brevis* in do maggiore di Mozart per solisti, coro, orchestra e organo. Buoni elementi sono stati

chiamati a collaborare per tale produzione che sarà diretta personalmente dal noto M^o R. Oberpertinger.

Anche i piccoli ascoltatori della nostra stazione hanno avuto la loro sorpresa nei *Giocchetti Radiofonici* di lunedì: il solito giochetto del « disegno radiotrasmeso » ha avuto il merito di essere completato con una nota di « vivo colore ». Infatti il piccolo collaboratore Erberto Simiz ha ricevuto, col plauso del Reggente di 1 BZ, anche l'ambita autorizzazione di trasmettere un disegno radiofonico « a colori ».

GENOVA

I programmi della scorsa settimana piacquero per il buon gusto e la varietà con cui furono disposti ed eseguiti.

Il Concerto Mandolinistico Alabrese si fece apprezzare per l'abbiamento e per la ricchezza dei colori che seppero dare ai vari pezzi del programma.

Nella stessa sera venne trasmessa la bella e fresca commedia del Giacosa *Acquazzone in montagna*.

La seconda di *Lucia* ha ottenuto, come la prima, un successo sincero ed il plauso della stampa cittadina. La soprano Maldi, il tenore Policino ottennero insieme al baritone Raineri una bella affermazione personale. Diresse il maestro Fortunato Russo.

Mercoledì la *première* assoluta di *Cinghiale*, la bella e gaia opera del noto pubblicista ligure Davide Chiosso, piacque assai. E nella musica fresca e brillantissima del M^o dott. Di Franco furono apprezzati motivi originali molto adatti e fedeli allo spirito del libretto. Gli interpreti tutti della Compagnia d'opere di IGE si adoperarono in unione al M^o Nicola Ricci per il buon esito di questo simpatico lavoro.

Il concerto di questa settimana venne diretto dal M^o Ariando La Rosa Parodi. L'« ouverture » *Benevenuto Cellini* di Berlioz costituiva uno dei pezzi più attesi, dato che per la prima volta veniva eseguita a Genova. La suite di Bach per archi e flauto venne resa con maestria dal complesso orchestrale.

Il *Romanticismo* di Rovetta ebbe venerdì sera in tutti gli attori interpreti efficacissimi.

Sabato venne molto applaudita la replica del lavoro *Dove canta l'aldilà* di Lehár.

Nella settimana in corso IGE presenta oltre che due repliche di *Fedora* e *Primarosa*, una interessante novità nel campo operettistico: *Operetta*, lavoro che in questi ultimi tempi ha ottenuto ovunque incontrastati successi.

La Radiodrammatica Sezione Dialettale per aderire alle molte richieste ripeterà *O battezzo*, la simpatica commedia di Tonizzi; la Radiodrammatica, sotto la guida della signora Pina Massa Camera, inscenerà *Mosche bianche*, di Cecconi.

MILANO

La viva attesa c'è per la *Rondine* pucciniana non è andata delusa. Virtù dell'elegante e chiara musica dell'aulico e bohémien, virtù dell'esecuzione mirabile che ne hanno fatto i nostri cantanti e la nostra orchestra diretti dal M^o Arrigo Pedrollo. Fra gli interpreti, diremo così, del palcoscenico, è doveroso porre in prima linea la distinta

soprano signorina Clelia Zollich di disse e cantò tutta la sua parte con la ben nota dovizia di voce e squisita sensibilità.

Bene anche nelle loro rispettive parti le signorine Nilde Frattini, Elena Benedetti, Rosita Paganì, Giuseppina Luigini e Gina Severini.

Ottimo *Ruggero* è stato il tenore ed efficace, elegante *Prunier* il Cola. Benissimo è a posto tutti gli altri: il Belloni, il Sante Canali, il Prudenzianni, il Carozzi e il Venturini.

L'orchestra, diretta, come ho detto, dal nostro M^o Pedrollo, fu addirittura superiore ad ogni elogio, insuperabile.

All'esecuzione hanno assistito, con vari maestri, il comm. Ostali, Presidente della Casa musicale Sonzogno, il Direttore generale di questa, conte Pino di Valmarana, e il Direttore artistico M^o Guido Farinelli che si sono vivamente complimentati coll'insigne direttore e maestro per la mirabile interpretazione dell'opera.

In uno degli intervalli ha parlato il comm. Modigliani, direttore della Pimco della Brera, sul tema: « Battute inedite sulla Mostra d'arte di Londra », tema interessantissimo che fu svolto dall'illustre conferenziere in forma e concetti in tutto degni ed elevati.

E altrettanto interessante è stata la conferenza che, la mattina, tra un numero e l'altro del magnifico concerto di Torino (comprensivo fra l'altro quel gioiello di musica antica che è la *Serva padrona* di G. Pergolesi) ha tenuto nel nostro auditorio l'on. Franco Chiarantini, il quale, con arguzia fino ha detto di alcuni scori di vita americana.

Varia e degna di rilievo la serata di giovedì che comprendeva una graziosa commedia recitata ottimamente dai bravi attori della nostra « Stabile », e musiche squisite. Ricordiamo, fra l'altro, il *Quartetto in do* dell'Albini; eseguito con la consueta bravura dal Quartetto della Eiar Abbasso-Malipiero; le musiche per violoncello e pianoforte di Bach, del Boccherini, del Faure e del Granados, eseguito dal valente violoncellista prof. Gilberto Crepax, egregiamente accompagnato al piano dalla gentile signora Emma Clerici-Bisignini; i pezzi per violino e pianoforte eseguiti dalla distinta signorina Maria Teresa e Margherita Vitali; e le suggestive *Canzoni ungheresi* cantate con gusto non comune dalla soprano signora Olga Kalliwoda.

Il Concerto sinfonico di venerdì, oltre l'ouverture della *Moeda* di Cherubini e la meravigliosa *Scotese* di Mendelssohn, ci ha offerto l'audizione di un poema sinfonico per voci femminili e orchestra del M^o Aldo Finzi: *Il chiostro*, una pagina ricca di preziosità stilistiche e di simpatici e suggestivi colori orchestrali.

Completavano il programma le *Variations sinfoniche* per pianoforte e orchestra del Franck (solista la pianista signorina Anna Gabbinotta), due pagine orchestrali del Mancinelli e alcuni numeri della brillante suite *Piemonte* del Senigaglia.

Negli intervalli hanno parlato il Direttore dell'Osservatorio astronomico di Brera, professore Bianchi, sul tema: « Divagazioni sull'astronomia », e M. Ferrigni per la rubrica *Da vicino e da lontano*.

E l'interessante settimana si è ieri chiusa con la replica del Concerto di musica sacra già eseguito la sera di mercoledì santo, il bel concerto diretto da Alceo Toni, composto per la

massima parte di sue composizioni, delle quali abbiamo già detto altra volta.

NAPOLI

La trasmissione che la nostra stazione ha fatta, dal R. Teatro « S. Carlo », del *Guglielmo Tell* rossiniano ha costituito, per noi, un evento artistico, un non comune godimento spirituale.

L'Ente Autonomo Sancarlariano, con a capo l'on. Baralloni, consapevole dell'alta responsabilità, ha presentato anche il *Guglielmo Tell* in una edizione magnifica, impeccabile, sotto ogni punto di vista; e l'illustre maestro Edoardo Vitale, acclamato, specie dopo la celeberrima sinfonia, riscosse applausi inliniti.

Il tenore gr. uff. Giacomo Lauri-Volpi è stato pari alla sua fama e come cantante e come interprete. E fin dal suo primo apparire in scena fu accolto da entusiastica manifestazione di simpatia. Un rilievo non meno notevole di plasticità e di stile è stato quello dato dal baritone Benvenuto Franchi alla parte del protagonista; per cui anche egli fu fatto segno ad applausi calorosi ed insistenti. Un' appassionata, suggestiva *Matilde* vocale e scenica è stata Mina Home; e un *Walter* veramente ottimo il Kanscin. Mirabile di fusione e d'espressione il coro, sotto la guida del chiaro maestro Giuseppe Papi. Assai bella ed artistica la messa in scena.

Fra le trasmissioni eseguite dal nostro « Auditorium » poi, signaleremo sopra tutte quelle di uno speciale concerto vocale ed orchestrale, che ha conseguito un reale successo, come: la sinfonia del *Nabucco* di Verdi, la sinfonia di *Tutti in maschera* di Pedrollo, l'ouverture del *Rienzi* di Wagner, la selezione del *Guarany* di Gomas e l'interludio di *Dufay* di Mulé. Il tenore Rotondo cantò con la consueta bravura brani della *Bohème* di Puccini, della *Risurrezione* di Alfano, della *Dejanira* di Catalani, della *Arlesiana* di Cilea e della *Cavalleria rusticana* di Mascagni.

Notevoli anche due concerti di musica leggera, che sono di particolare gradimento al nostro pubblico, i brillanti e suggestivi trattamenti del Babinopoli e la efficace esecuzione, singola e collettiva, data dalla Compagnia drammatica italiana Scaturchio, del *Burbero benefico* goldoniano.

Infine richiamiamo l'attenzione dei nostri abbonati sul bel programma organizzato dalla nostra stazione per la prossima settimana.

ROMA

Fra le produzioni musicali alle quali ha arriso dapprima una grande fortuna e che poi sono state dimenticate con suprema ingiustizia si trova *La Cabrera* di Gabriele Dupont, che come noto vince il grande concorso internazionale bandito dall'editore Sonzogno nel 1903.

L'esumazione della *Cabrera* ha valso alla Direzione artistica della stazione di Roma molti consensi di plauso. L'interpretazione vocale dell'opera, affidata alla signora Ofelia Parisini, protagonista, al tenore Franco Caselli, al baritone Luigi Bernardi e al basso Luigi Antonelli, è riuscita eccellente e ha assai contribuito a far gustare la musica del Dupont. Insieme con la *Cabrera* è stata allestita la deliziosa com-

media lirica pucciniana *Gianni Schicchi* che ha avuto il solito esito brillante. La valentia del baritone Emiliani, della signorina Virginia Brunetti, del tenore Alfredo Sernicoli e dei loro animosi compagni è stata da tutti rilevata. L'orchestra era diretta con sommo brio dal maestro Riccardo Santarelli.

La serata sinfonica ha avuto una particolarmente attrattiva per il gentile intervento del violinista Remy Principe, mirabile tecnico dell'arco e interprete pieno di poesia e di profondo lirismo. Egli ha eseguito il *Concerto in sol minore* di Max Bruch si da rivaleggiare con i più grandi violinisti odierni e in una *Canzione dei Guverni* e nella difficilissima *Rapsodia siciliana* di sua composizione si è fatto elogiare entusiasticamente. Nel programma dello stesso concerto erano compresi insigni lavori sinfonici di Berlioz, Wagner, ecc., nonché un nuovo pregevole poema *Giungla* del maestro romano Carlo Cottra.

Dal Teatro Reale è stata trasmessa la *Turandot* di Puccini, sempre affascinante ed anche commovente.

La Compagnia d'opere della stazione di Roma ha eseguito *La città rosa* di Lombardo e Itanazio, produzione agile e folla di motivi orecchiabili. Da notarsi l'ottimo esito di una gaia commedia *Ho trovato la mia Giuditta* di Ettore Piergiovanni, che è stata recitata con il massimo impegno.

E imminente l'esecuzione della *Francesca da Rimini* di Zandonai, che sarà seguita da quella della *Manon* di Massenet.

L'attesa opera di Mascagni: *I Rantzau*, è programmata per il 28 del corrente mese.

TORINO

Nel concerto vario di martedì, dopo due brillanti esecuzioni pianistiche di musiche di Dossideri e Ravel, eseguite da Sandro Fuga, il prof. Andrea della Torre tenne la sua seconda conferenza su « La Romania », considerata nel suo ambiente e nel suo progresso storico. Come la prima, anche questa riuscì densa di interesse e di acute osservazioni relative all'ultima psicologia che anima le grazie e caratteristiche pagine popolari.

La grande orchestra dell'Eiar, diretta dal M^o Gedda, eseguì poi la *Sinfonia tragica* di Schubert e il *Cappriccio spagnolo* di Rimski-Korsakov, pezzo sinfonico, questo, del massimo interesse, tanto acceso di fantasia-magiche luci e irradiante le più vivaci vibrazioni di colore. Con esso si rivela e si afferma tutta la meravigliosa genialità di strumentatore del musicista russo, il quale vi profuse le più bizzarre e riuscite combinazioni d'impasti strumentali. Ardua prova questa che poté ancora una volta dare una esatta misura del valore dell'orchestra torinese e del M^o Gedda che con tutto l'impegno e l'impegno la guida.

Seguì, nella stessa serata, una buonissima esecuzione della *Serva padrona* di Pergolesi, la briosa, vivace e spigliata opera comica che, sorta nel '700 come intermezzo ad opere tragiche, non tardò ad individuarsi ed a mettersi a capo di tutta l'opera comica italiana determinandone lo spirito e le forme.

Interpreti stilisticamente esaltati e sicuri d'efficacia nel rendere la graziosa commedia della loro parte ne furono il basso Alessio Soley e la soprano Paola Filippini. Anche l'opera del Pergolesi fu concertata e diretta dal M^o Gedda.

Körting

ARMINIO AZZARELLI

AGENTE GENERALE DELLA CASA

Dr. DIETZ & RITTER di LIPSIA

fabbricante esclusiva dei Trasformatori **Körting** e dei
diversi materiali **Körting** per Radio

per necessità di ampliamento ha traslocato

Uffici e Magazzini in

Via Morgagni, 32 - MILANO (119)

Telefono 21-922



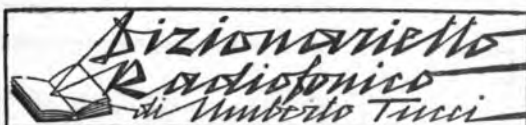
Körting

Prodotti per le elevate esigenze:

Alimentatori
Amplificatori di qualsiasi potenza
Altoparlanti dinamici "EXCELLO,,
Diaframmi elettrici "CANE0,,
Regolatori di tensione normali e automatici

Trasformatori di bassa frequenza e di potenza
Trasformatori push-pull intervalvolari e d'uscita
Trasformatori raddrizzatori
Impedenze
Resistenze - Parti staccate - Schemi

Considerazioni sui moderni ricevitori



(Continuaz. v. numi. precedente)
Nello scorso numero ho prospettato lo schema di massima di un ricevitore a tipo adatto per fornire una ricezione di ottima qualità dal lato musicale. Passeremo oggi in rassegna dettagliata le varie funzioni che la valvola termoionica deve esplicare in detto ricevitore.

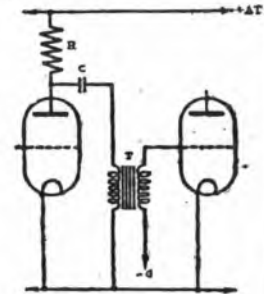


Figura 1

Amplificazione ad alta frequenza.
L'uso ormai quasi generale delle valvole a piastra schermata ha spostato in modo notevole la classica tecnica dell'amplificazione ad alta frequenza.
Il problema dell'amplificazione ad alta frequenza può essere impostato molto chiaramente,

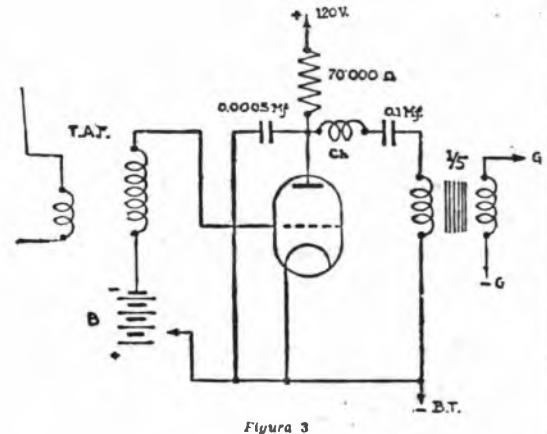


Figura 3

Il già detto nella precedente puntata che per ottenere una buona rettificazione occorre apporre alla griglia del triodo rivelatore (rettificazione per caratteristica anodica) una tensione alternata ad alta frequenza avente un valore massimo intorno ai 10 volti. Questa condi-

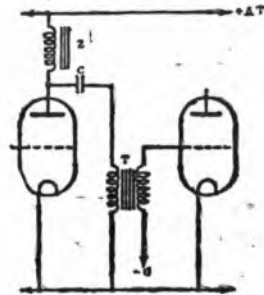


Figura 2

zione può essere realizzata con un grado ragionevole di selettività, mediante un triodo neutralizzato, accoppiato allo stadio rivelatore con un trasformatore ad alta frequenza. Usando invece una valvola schermata è possibile ottenere una amplificazione molto maggiore. Bisogna però tener presente che, se si vuole sfruttare completamente tale maggiore amplificazione si viene a diminuire inevitabilmente la selettività. Essa può venire rialzata, pur ottenendo sempre un'amplificazione superiore a quella del triodo, riducendo il rapporto del trasformatore ad alta frequenza. E' possibile in tal modo raggiungere un ragionevole compromesso fra amplificazione e selettività. Il primario del trasformatore (sul circuito anodico della valvola amplificatrice ad alta fre-

quenza) può essere disaccordato, mentre il secondario (inserito nel circuito di griglia della valvola rivelatrice) deve essere sintonizzato. Com'è noto dalla precedente puntata, un solo stadio di amplificazione ad alta frequenza deve essere sufficiente se si desidera la migliore qualità musicale della ricezione. Telai o molti stadi di amplificazione devono essere evitati se non si desiderano i disturbi parassitari che rovinano la ricezione.

Si sente sovente dire che selettività e qualità non possono esistere contemporaneamente. Ciò è vero se il circuito (o diversi circuiti) d'accordo è sintonizzato con una curva caratteristica molto acuta. Dirò incidentalmente che quando si tratta di parecchi stadi di amplificazione accoppiati in cascata è possibile ottenere una caratteristica di sintonia di forma pressoché rettangolare, spostando leggermente uno dall'altro i punti di risonanza dei vari circuiti per un circuito solo e particolarmente quando venga impiegata una valvola schermata, non vi è alcuna paura di nuocere in questo senso alla qualità della ricezione.

Rivelazione.

Si è già visto nella precedente puntata che il miglior sistema rivelatore è quello che utilizza le proprietà della caratteristica anodica del triodo, a condizione che i massimi del potenziale ad alta frequenza applicata alla griglia siano dell'ordine di 10 volti.

Un particolare vantaggio presentato da questo sistema di rivelazione

è costituito dal fatto che aumentando moderatamente la tensione negativa di griglia oltre il gomito di rettificazione, è possibile sopprimere dei segnali deboli (causati ad esempio da una scarsa selettività dei precedenti stadi di amplificazione ad alta frequenza) mescolati alla ricezione principale, causando solo una lievissima diminuzione di intensità di questa ultima, e senza per nulla alterare la qualità della ricezione. Si tenga però presente che quest'ultimo accorgimento può venire usato solo per ricevitori di elazioni modulate non oltre il 70 per cento; se la modulazione è superiore possono intervenire distorsioni se la tensione di griglia non è esattamente nel punto migliore per la rettificazione.

Bassa frequenza.
Se le oscillazioni ad alta frequenza applicate alla griglia della valvola rivelatrice raggiungono il valore sopraccennato, il circuito anodico di questa valvola possiede energia sufficiente per alimentare il rettificatore una buona valvola finale di potenza.

L'accoppiamento fra lo stadio rivelatore e quello amplificatore a bassa frequenza può essere realizzato con i tre classici sistemi: a resistenza, ad impedenza, a trasformatore. Con un accoppiamento a resistenza è possibile ottenere ottimi risultati usando però l'avvertenza di applicare le tensioni alternate a frequenza acustica non direttamente alla griglia della valvola amplificatrice a bassa frequenza, ma per il tramite di un trasformatore a rapporto elevato (circa 5), come è illustrato in fig. 4. Lo stesso discorso del sistema ad impedenza (fig. 2).

I valori dei vari organi sono:
 $R = 70.000 \text{ ohms}$
 $C = 0,1 \text{ Mf}$
 $Z = 40 \text{ Henry}$.

Uno schema più perfezionato di accoppiamento tra rivelatore a bassa frequenza è mostrato in fig. 5, in cui è usata una bobina di choke per impedire che le oscillazioni

si ad alta frequenza ad riversino sulla bassa frequenza, e un piccolo condensatore di 0.0005 Mf. per accoppiare tali oscillazioni. La bobina di choke è una delle comuni bobine di tal tipo usate nei circuiti a radiofrequenza per onde medie.

Una variante di questo schema è rappresentata in fig. 4, e consiste nel fatto che il trasformatore sul

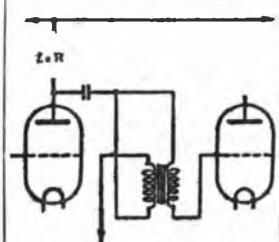


Figura 4

circolo di griglia della valvola amplificatrice a bassa frequenza viene usato come autotrasformatore: con questo schema si ottiene sovente un sensibile aumento di intensità di ricezione.

Infine l'accoppiamento mediante trasformatore (fig. 5) può dare anche ottimi risultati se vengono osservate speciali cure che purtroppo non sempre (anzi raramente) si riscontrano nei prodotti di costruttori anche noti. Perciò appena è possibile si preferisca rinunciare a questo sistema di accoppiamento.

Si tenga comunque presente che per azionare con sufficiente volume sono un altoparlante posto in una sala di dimensioni normali, occorre una valvola finale capace di erogare circa 1 watt non distorto. Per ottenere questa potenza con un triodo finale occorre applicare alla griglia di esso una tensione oscillante il cui valore medio si aggiri intorno ai 40 volti.

Quest'ultimo valore lo si può ottenere dallo stadio rivelatore solo con la condizione di raggiungere il massimo rendimento da tutti gli organi di accoppiamento susseguenti. Non potendosi ottenere questo, si può rimediare ricorrendo ad una valvola amplificatrice a bassa frequenza inserita fra il rivelatore e lo stadio finale: in tal caso lo stadio rivelatore e questo primo amplificatore a bassa frequenza lavorerebbero a potenza ridotta. L'uso del pentodo (valvola schermata per bassa frequenza) consente nella maggior parte dei casi di ovviare all'uso di una valvola amplificatrice a bassa frequenza intermedia.

Prima di terminare questa rapida rassegna accennerò al fatto che il tipo di accoppiamento misto media, la resistenza o impedenza e trasformatore cui ho accennato sopra (figure 4 e 5), consente di correggere con gran facilità la caratteristica di amplificazione del ricevitore. In modo da compensare la caratteristica di riproduzione dell'altoparlante usato, riuscendo così ad ottenere il miglior risultato dall'intero complesso.

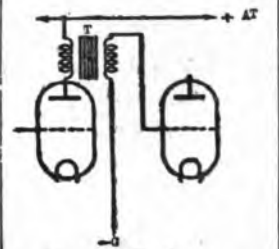


Figura 5

so. Ciò è possibile ottenere variando per tentativi il valore della capacità C di accoppiamento ed eventualmente anche quella di scarico delle oscillazioni ad alta frequenza raffigurata nello schizzo di fig. 3.

Ing. A. BANFI.

ACUSTICA

Parte importante della fisica, forse la più completa, che studia i suoni, le cause che li provocano e le svariate leggi che ne regolano le manifestazioni. La conoscenza delle leggi fondamentali dell'acustica permette di spiegarli, per analogia e con semplicità, numerosi fenomeni relativi alla propagazione delle onde prodotte dalle cariche oscillanti (vedi sintonia, battimenti, armoniche, accordi, diapason).

Affinché un corpo sia in grado di emettere un suono occorre che esso venga sottoposto a vibrazioni. Quindi il suono non è altro che uno speciale stato vibratorio di un corpo, le cui molecole oscillano rapidamente, propagano nell'aria circostante queste oscillazioni sotto forma di onde sferiche concentriche, che vanno sempre più allargandosi a misura che si allontanano dal centro d'irradiazione. Similmente avviene (ma in figura piana e non sferica) quando si getta un sasso in uno specchio d'acqua tranquillo sul quale, come è noto, si sviluppano dei cerchi concentrici ma sempre più distanziali fra loro e fino a spegnersi del tutto.

Le frequenze che danno un suono udibile all'orecchio umano (per le bestie non sappiamo nulla in proposito e, chi sa, se fossimo sufficientemente istruiti, potremmo ottenere prove delle sorprese e spiegarci diverse cose) sono quelle comprese tra 30 e 10.000 oscillazioni al secondo, ma il nostro orecchio è maggiormente sensibile a quelle comprese tra 500 e 8000.

Ma non basta che un corpo sia in istato di vibrazione perché il nostro organo uditivo percepisca delle sensazioni sonore. Se facciamo vibrare una comune suoneria elettrica sotto una campana pneumatica percepiamo i suoni di essa sempre vivi e squillante, svanirà man mano affievolendosi sino a svanire quasi completamente se, col procedimento noto e solito, togliamo l'aria contenuta nell'interno della campana. Il suono ritorna chiaro e squillante non appena si immette di nuovo l'aria od altro gas sotto la campana. Tale esperienza, ed altre ancora che omettiamo di citare per brevità, ci dimostrano che, in generale, deve esistere, sempre e costantemente, un corpo opposto a una serie ininterrotta di corpi (anche diversi fra loro) fra il nostro orecchio ed il corpo sottoposto a vibrazioni perché il nostro orecchio possa percepire una sensazione sonora.

Come è noto anche i liquidi, e particolarmente i solidi sono buoni conduttori di vibrazioni sonore. Il suono si propaga con moto uniforme e con velocità costante. Attraverso l'aria questa ultima è di m. 340 circa al secondo (minore in un'aria fredda e maggiore in un'aria calda). Nell'acqua abbiamo una velocità di m. 1430 al secondo. In generale, quindi, la velocità di propagazione è migliore nei liquidi che nel gas, ed ancora di più attraverso i solidi. Attraverso un filo di ferro si è trovata che la velocità delle onde sonore è di m. 3485 al secondo, nell'acciaio m. 5000, nel legno abete 6000 metri e cioè circa 18 volte la velocità di propagazione attraverso l'aria.

In suono si distingue da un altro per mezzo di tre caratteristiche fondamentali e cioè per l'altezza, che dipende dal numero di vibrazioni prodotte in un secondo, per l'intensità, che dipende dall'ampiezza delle stesse vibrazioni, e per il timbro, che dipende dal modo particolare di vibrare del corpo stesso. Ogni corpo è suscettibile a vibrare con un certo numero di oscillazioni al secondo e, sottoposto a vibrazioni sonore, imprime le stesse vibrazioni al primo corpo che si trova nelle sue vicinanze. Se questo secondo corpo, quindi, è atto ad emettere lo stesso numero di oscillazioni al secondo potremo provocare l'oscillazione anche di questo secondo corpo e, quindi, l'emissione di un suono nella stessa altezza, per quanto di minore intensità.

E' noto che un qualsiasi diapason, messo a vibrare in vicinanza di un altro diapason identico, svilupperà, anche in quest'ultimo, la stessa altezza, e cioè il timbro, in fisica questo fenomeno è noto col nome di risonanza (vedi). Il diapason normale adottato generalmente è quello che dà la nota La della 3° ottava e che ha, quindi, 870 vibrazioni al secondo. E non occorre più ricordare che si completa, di ricordare che i suoni fondamentali sono 7 e costituiscono la cosiddetta gamma sonora, i cui

nomi, come sarà noto, furono dati da Guido d'Arezzo, celebre monaco benedettino, nel 1026. Il Do, nota fondamentale della prima ottava, è il suono prodotto da 128 vibrazioni al secondo. Dando, quindi, il valore di l'aria nota suddetta si hanno i diversi intervalli fra una nota e l'altra: il Re ha 1 9/8 del numero di vibrazioni della nota precedente e, quindi, 144 vibrazioni, il Mi ne ha 1 5/4 e cioè 150, il Fa 1 4/3 e cioè 172, il Sol 1 3/2 e cioè 192, il La 1 5/3 e cioè 215, il Si 1 15/8 e cioè 240 vibrazioni al secondo.

Le note con intervalli di 2 unità hanno un'altezza doppia di quella fondamentale e così, per esempio, il Do2 ha 256 vibrazioni di cui alcuna nota successiva servendosi del rapporto delle suddette frazioni.

ANODO

I due poli di un elemento galvanico furono chiamati l'uno anodo (quello di segno positivo) e l'altro catodo (quello negativo). Nell'uso comune vengono dati gli stessi nomi ai poli corrispondenti alle pile, le batterie, ecc. Quando si immerse in una sostanza da sottoporre all'elettrolisi (vedi) cioè alla sua decomposizione a mezzo di corrente elettrica. Da ciò ne è derivato il nome di anodo a tutti quei materiali di conduttori collegati con il polo positivo di una sorgente di energia elettrica continua (vedi anodica).

ARMONICHE

Chiunque possiede un apparecchio ricevente sa che è possibile ricevere ogni singola stazione trasmittente anche con un differente accordo degli organi di sintonia del proprio apparecchio. Ciò perché ogni stazione irradia le cariche oscillanti alla sua lunghezza d'onda fissa e stabilizzata contemporaneamente, anche ad altre lunghezze d'onda corrispondenti a frazioni di quella fondamentale. Queste lunghezze d'onda susdette si chiamano armoniche e per cercare di definire meglio il significato ricorriamo come spesso viene fatto in radio, ad un paragone acustico. Così diciamo che un qualsiasi arpa, sottoposto a vibrazioni, genera un suono (vedi acustica). Però questo suono non è un suono ma è sempre un insieme di altri suoni di altezza maggiore (ma di minore intensità) di quello fondamentale e che sono chiamati toni armonici od anche armoniche e che sono sviluppati da ogni melodia, ogni nota, ogni quartetto di lunghezza del corpo che vibra. Queste armoniche furono scoperte dal fisico Helmholtz, di Heidelberg.

Il numero delle oscillazioni di queste armoniche sta con quello della fondamentale in rapporti sempre semplici, come 2, 3, 4, 5, quando rappresentiamo col numero 1 le vibrazioni della nota fondamentale.

La forma di sovrapposizione delle vibrazioni fondamentali con quelle armoniche ed è questa risultante che giunge al nostro orecchio dandoci la percezione del suono. Questo fenomeno fisico è facilmente rilevabile da chiunque. Occorre solo ricordare che le armoniche sono dovute al suddividersi dei corpi in vibrazione in centri e nodi. Ciò va inteso nel senso che, in generale, una corda sottoposta a vibrazioni sonore ha dei punti in cui l'ampiezza di vibrazione è minima (non dire nulla; questi punti sono i cosiddetti nodi). I centri, invece, sono i punti in cui le ampiezze delle oscillazioni sono di un valore massimo. Se si sovrappongono a qualsiasi delle pezzi di carta su di una corda sottoposta a vibrazioni sonore parecchi di questi non cadranno né salteranno se vengono a trovarsi sui nodi (o punti morti). Gli altri invece, cadranno subito per effetto delle oscillazioni stesse. Se si fa scendere in una camera sottoposta in vibrazione una fiammella qualsiasi si vedrà che questa si spegne quando capita nei nodi, un leggero strato di sabbia asciutta calata con un piccolissimo secchiello, si metterà a saltellare.

Lasciarla in acustica e passando in un campo più pratico facciamo per un'estremità una corda tenuta in maniera verticale e lunga alcuni metri. Se imprimiamo dalla estremità libera una oscillazione alla corda ci saranno apparizioni anche in questo caso i nodi ed i centri e vedremo facilmente il progressivo delle oscillazioni da un capo all'altro della corda.

COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. DI ELETTRICITA' CAPVERSATO L.72.000.000 L.40.000.000

SOCIETA' ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA
R C A VICTOR COMPANY, INC.



“RADIOLA 33 RCA”

7 VALVOLE “RADIOTRON,”

UN ELEGANTE MOBILE, UN ALTOPARLANTE APPOSITAMENTE
COSTRUITO, UN TRASFORMATORE CHE NE PERMETTE L'USO
IN QUALSIASI CITTA' D'ITALIA

Lire **2400** (l'asse e imballo compresi)

È UN PRODOTTO “RCA,, CHE PORTA LA GARANZIA “CGE,,



La radio Vi porta i programmi più svariati nella Vostra stessa casa. Ed essi verranno riprodotti nel modo migliore, se Vi procurerete una « Radiola RCA » originale. Questi famosi apparecchi sono costruiti dalla più importante organizzazione radio del mondo e comprendono tutti i più recenti perfezionamenti nel campo della radiotecnica

15.000 « RADIOLA RCA »
SONO INSTALLATE IN ITALIA

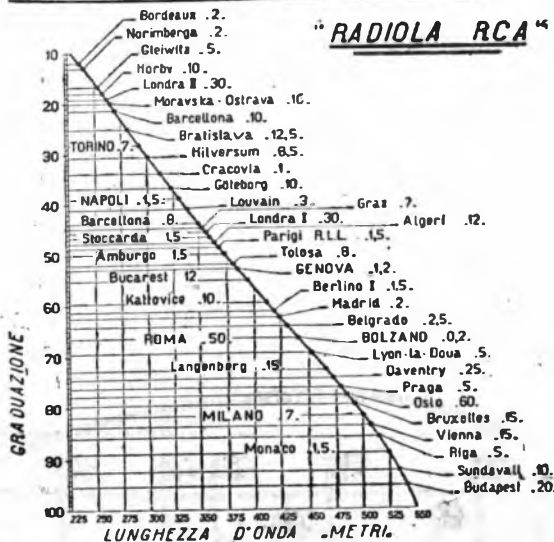
Rispondiamo direttamente all'Abbonato 57224 - Passo di Treia, che ha formulato ne « LA PAROLA AI LETTORI », di questo settimanale (N. 16, 20-27 Aprile), la seguente domanda:

« Il sottoscritto abbonato possiede un apparecchio « RADIOLA 44 RCA » e con detto apparecchio riceve ottimamente molte stazioni trasmettenti, ma purtroppo senza poter sapere, per molte di esse, quale ne sia la stazione trasmittente. Vi sarebbe un modo per poterle identificare tutte? ».

E CIO' PER DARE MODO A TUTTI I POSSESSORI DI « RADIOLA RCA », DI SODDISFARE ALLO STESSO EVENTUALE DESIDERIO.

(Per ogni apparecchio radio occorre munirsi della licenza per le radioaudizioni circolari di L. 75/1924)

TAVOLA DI RAGGUAGLIO DELLE



Uffici di Vendita:

BARI - Via Piccini, 101-103 - Telefono: 15-39.
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 26-656
FIRENZE - Via Strozzii, 2 - Telefono: 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352
MILANO - Via Cardano, 2 - Telefoni: 80-441, 80-142
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 20-737
PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792
ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-063
TRIESTE - Piazza Guido Neri, 4 - Telefono: 69-69

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 48



La pagina scatenata

La sciagurata "catena"

Ricordate quanto scrissi nel numero 15 sulla famosa Catena della Pallina? L'invito fatto ai lettori di spedire a me questi fogli del malavagio che capitassero nelle loro mani e che, per troppo agio, non avessero distruggere, non è stato fatto invano. Il giorno di Pasqua, una bella battuta raggiò il mio modesto focolare. Però, non raggiò certamente l'animo mio. Troppi di questi fogli insulsi girano tra noi; troppi inculcano, anche in gente istruita, la tema che, non obbedendo all'invocazione, una minaccia grava sul capo di chi osa ribellarsi.

Però c'è anche chi approva quanto lo dissi.
 Scrive una gentile signora:
 «Se tu sapessi, caro Baffo di gatto, quante volte ho ricevuto la Catena d'indignazione, anonima, per fortuna, di modo che mi è sempre rimasta la speranza che mi fosse stata inviata da qualche mia ex-cameriera o, magari, da qualcuno che abbia trovato il mio indirizzo su qualche lista di abbonati a qualche cosa, o di sorta di qualche cos'altro e l'illusione che, tra i miei conoscenti, non si trovi qualche persona capace... di una simile azione».

Altre lettere, come questa, di persone indignate, mitigano il sentimento di sconforto che ho provato leggendo la lista di nomi d'una catena; la quale, se ha il pregio di non essere anonima, ha però la disgrazia di comprendere nelle firme molte, troppe persone di levatura.

Non oso ripetere, non dico i nomi, ma nemmeno la professione del firmatario.

L'ultima ricevuta, mi viene da una persona che a questa fola avrebbe il dovere non solo di non crederci, ma nemmeno, della catena, intarla ad altri per la distruzione. E invece mi è stata inviata con lo scopo che lo proseguo e copio, cioè, nove volte più d'un centinaio di firme e vi giungo la mia: novencioquarantacinque nomi e cognomi (e purtroppo!) professioni da ripetere! Sì, proprio!

E quel che è peggio, nella sfilata si legge: Tal del tali... Capitano male per averci interrotto, la riprendo nella speranza che chi la riceve la trasmetta con mia dichiarazione.

La catena continua, poi, ecco ancora:

Talaltro del tali... Dichiaro di esserogli capitato come a Tal del tali. Riprendo anche lui, nella speranza che si trasmetta questa sua dichiarazione.

E, allora, avanti che è un diavolo in capo alla catena è scritto: «Fu cominciata da un capitano americano e deve (il) fare il giro del mondo tre volte. Non interrompere la catena, perché chi la interrompe sarebbe cattiva fortuna».

Altre commistioni sono state iniziate da un colonnello... sempre americano, si capisce! Poi c'è quella di S. Antonio senza firme, ma che va copiate e inviata a tredici persone, infelici loro!

La gente trepida non sa come hanno origine queste «Catene». Partono contemporaneamente con la stessa spesa di lire 4,50 iniziano la corbelleria, per il semplice gusto di pensare che essa verrà prodigiosamente moltiplicata, perché c'è sempre chi crede, se non alla fortuna promessa, alle disgrazie minacciate. E si cerca di dare un'origine esotica di epoca lontana della burla di cattivo genere, perché se il foglio dicesse, ad esempio: «Questa catena venne tre anni fa iniziata da un... imbalsamatore italiano, ecc.», tutti la cestinerebbero. Anche in questo ci vuole la mira ca estera. Non possiamo datercene! Ma c'è da dolersi e molto, che questa insulsa trovata si moltiplichi ed abbia credito. Ad edificazione di tutti i pavidi lettori, mi piace ripetere tal quale un articolo comparso su d'un Bollettino «La Buona Semenza» invitandomi da una cortese persona che di queste fole si ride. Lo scritto è recentissimo:

Troppa grazia S. Antonio!

Non è purtroppo la prima volta che il nostro Bollettino deve occuparsi di certe forme di divozioni che parebbero inventate dal demonio per combattere la vera divozione.

Ricompare ancora la famosa Catena di S. Antonio da Padova e continua a mettere in ansia e far sprecare soldi e tempo a tante persone che col fatto dimostrano di essere molto ignoranti in fatto di religione.

I lettori sanno senza dubbio di che cosa si tratta.

Una persona riceve una lettera che impone certe forme di devozione supervalute minacciando grandi sciocchezze e copie, cioè, nove volte più d'un centinaio di firme e vi giungo la mia: novencioquarantacinque nomi e cognomi (e purtroppo!) professioni da ripetere! Sì, proprio!

Se pol non si sentono di fare ciò per motivo di religione, lo farebbero certamente più nobilito, lo facciano almeno pensando al danno gravissimo che arrecano ai prossimi, ma facendo sprecare tempo e denaro.

Quanto denaro? Provatevi a fare il conto e vi spaventerete.

Chi scrive l'ha fatto, ma ebbe un tale risultato che se ne spaventò e creò di aver sbagliato.

Lo fece rifare da altra persona, ma il risultato fu sempre egualmente disastroso.

Si rivolse allora ad un distinto professore di matematica che confermò la cifra enorme, fornendo i risultati che erodiano beno di pubblico.

Supponiamo che la famosa Catena si fermi al decimo anello, che, cioè,

si sfaldano 10 spedizioni successive. Ed ecco i risultati:
 1.a mossa: una persona spedisce lettere N. 13 = 13;
 2.a mossa: le 13 persone spediscono lettere N. 13 x 13 = 169;
 3.a mossa: le 169 persone spediscono lettere N. 169 x 13 = 2197;
 4.a mossa: le 2197 persone spediscono lettere N. 2197 x 13 = 28561;
 5.a mossa: le 28561 persone spediscono lettere N. 28561 x 13 = 371293;
 6.a mossa: le 371293 persone spediscono lettere N. 371293 x 13 = 4826809.
 Continuando il calcolo, si trova che alla decima mossa o spedizione, le lettere parlati sono 137 milioni e 858.491.849 e cioè 137 miliardi, 858 milioni, 491 mila, 849 lettere.



Interruttore

Aggiungendovi quelle delle precedenti spedizioni, si avrà un totale di 449 miliardi, 846 milioni, 699 mila 502 lettere partite in 10 spedizioni.

Siccome ogni lettera importa una spesa di L. 0,50 si dovranno spendere in francobolli Lire 74 miliardi 673 milioni 348 mila 751.

Coloro che spediscono siffatte lettere non hanno mai pensato a queste cifre?

Si sentono ancora d'ora innanzi di cooperare a simile sperpero?

Se la risposta fosse affermativa, essi non meritano la qualifica di persone ragionevoli.

Per mio conto, aggiungo ancora un'osservazione. La popolazione del nostro globo non raggiunge i due miliardi, ma teniamoci alla cifra tonda. Dunque, perché la Catena di Sant'Antonio giungesse al decimo anello (il che è poco per una... catena) occorrerebbero settantacinque terre come la nostra e popolate come la nostra, per comprendere tutti i firmatari. Siccome siamo lungi da

questi risultati, l'animo si rasserena e dice: Per la grazia di Dio e di S. Antonio, queste catene non dinnanciano che quei cotati che, magari, deridono l'ingenuo montanaro burl.

Il Concorso al Concorso del Concorso

Un discreto numero di concorrenti al concorso del concorso. Pochi hanno ricorso alla propria fantasia e seguirono il corso della corrente gollia ai concorrenti ai concorsi degli altri giornali. Con ciò l'originalità è fuori corso perché, in questo percorso, si corre dietro a quanto occorre con cura evitare. Tronco il discorso perché Sant'Or-

ste battute al chiarissimo non che illuminato maestro Covare Gallino, della stazione fadio.Torino. Ma ad onto ch'egli abbia, come sapete, due teste più la propria, ci vide buio pesto. E allora, considerato che lui non vuol prendersi grattacapi, per abbondanza di materia, che se ne fa?

Un momento! A voi darò certo spiegazioni atte a mettervi sulla via, to'fradrai.
 I rigli sono tre. Ogni nota del terzo rigo è una consonante.
 Ogni nota del secondo è la vocale «i».
 Ogni nota del terzo è la vocale «o».
 Studiateci su.
 I soliti premi attendono i solutori. Chi non indovina, è certo di essere... suonato.
 Indirizzare entro la settimana a «Baffo di gatto», Radiocorriere, Via Arsenale, 21 - Torino.

Onde corte

Al Parentado romano di Nonno Radio. — Il carissimo «Nonno» si fa premura di comunicarmi, a due mesi di distanza, il «grande applauso» con il quale siete stati gentili di salutare il mio breve messaggio. Vi ringrazio di gran cuore e affido a Nonno Radio l'incarico di farvi i miei più fervidi auguri per le prossime feste natalizie.

Pastine glutinate. — Siete furbo di tre cotte. Ma interrompo la vostra corra per dirvi che, giochi a mio onore e gloria, non ne pubblico. Una stretta di baffo a Filk e a voi tutto il sugo del mio affetto.
 Diana. — Ma sì, la «famosa Kiri» si è rifatta viva! Ma ora è tutta rispettosa e mi tratta con i dovuti riguardi. Infatti mi chiama «brutto scimmietto». Che mi conosca di vista!
 Thea O. C. — Tanti saluti ai coniugi e tanti convenevoli alla «Maddonna»!
 Alberto Bianchi. — Ti avrei scritto subito. Ma la busta famosa è sparita nel rubraggio del «buona Passua a tutti». La cercherò e scriverò. Però, l'hai scappata britalia! Congratulazioni. Prenderesti a schiaffi chi t'ha inviato la «Catena». Ma va, Alberto! L'ha fatto per... divozione al Sano... e per portarti fortuna. Salutò a tutti e rallegramenti. Di al babbo che le sue ricerche sono male utilizzate.

Maria Bentini. — Anche tu mi giungi all'ultimo momento, accesa di sacro furore contro la «Catena». Che vuoi fare? La superstizione, i pregiudizi, la tema del malocchio, della letatura e simili delizie, non c'è verso di sradicarli. Però la gioventù che sta crescendo è men grulla e su queste fole ci ride di gusto.

Franceschetti Paolo. — Prevo mettere sempre sulla busta «Baffo di gatto». La Direzione generale dell'«Eiar» ha altro da balare che alle cortellerie di

Nuovo concorso a premi

Parole senza Romanza
 Lasciate, con molto garbo, cader l'occhio in fondo alla pagina e vi troverete qualche battuta di una musceta, genilmente favorirmi da un antropofago vegetariano, di quella tal locia di Omiceli.
 Mi son provato a sottoporre que-

Baffo di Gatto



S. I. R. A. C.**Società Italiana per Radio Audizione Circolare**

PIAZZA L. V. BERTARELLI, 1 già CORSO ITALIA, 13 - MILANO - TELEFONI 88-440 e 82-186

Rappresentante per l'Italia e Colonie della

R. C. A. VICTOR COMPANY, INC.

Uffici - ROMA: Via Ferd. Savoia, 2 - Tel. 24-594

GENOVA: Via XX Settembre, 42 - Tel. 53-844

NAPOLI: Via Giuseppe Verdi, 18 Tel. 28-723



TUTTI I
TIPI DI
RADIOLA

VALVOLE
RADIOTRON



AUDIZIONI
DI PROVA
al
SALONE
della
RADIOLA
Corso Italia, 6

RADIOLA 44

Questo apparecchio, a valvole schermate, è dotato anche di una valvola di potenza speciale di recentissima costruzione. - Si ottengono così audizioni potentissime e di una purezza veramente inarrivabile. - Viene fornito anche con la presa per l'attacco del Magnetico PICK-UP

Ai nostri Lettori all'Estero

Comunichiamo che in seguito ad accordi presi con la Direzione Generale delle Poste, abbiamo ottenuto l'iscrizione del RADIOCORRIERE nell'Elenco delle pubblicazioni alle quali si possono commettere abbonamenti a mezzo degli Uffici Postali

I Paesi che attualmente sono in relazione con l'Italia per l'esecuzione del vigente accordo internazionale concernente gli abbonamenti ai giornali e periodici, e che quindi accettano a mezzo dei loro Uffici Postali gli abbonamenti alle pubblicazioni italiane sono i seguenti:

Austria - Belgio - Cecoslovacchia - Danimarca - Egitto
Finlandia - Francia - Germania - Lettonia - Lituania
Lussemburgo - Marocco (Zona d'Influenza Francese) - Norvegia
Olanda - Svezia - Svizzera - Ungheria

Pertanto i nostri Lettori residenti nei suelencati Paesi possono commettere ai rispettivi Uffici Postali abbonamenti al RADIOCORRIERE al prezzo di

Lire 36

(prezzo stabilito per gli abbonati in Italia, che non siano provvisti di licenza alle radioaudizioni)

**usufruendo così di un
ribasso di Lire 45**

sul prezzo fissato per gli abbonamenti per l'Estero

Per ogni richiesta di tali abbonamenti si paga un diritto di commissione di **3 Lire**

HUPFELD-LIPSIA*I più perfetti***AUTOPIANI - PIANI ELETTRICI**

Tri-Phonola Piano

L'Autopiano a tre usi. - Permette oltre all'esecuzione usuale sui tasti Esecuzione personale mediante i pedali - esecuzione elettro-pneumatica con accentuazione personale - esecuzione puramente elettrica con perfetta accentuazione meccanica.

Un capolavoro, una delizia - una vera rivelazione musicale - riproduce le esecuzioni dei primi pianisti e compositori del mondo!

G. GORLI & FIGLI

MILANO - Corso Roma, 40 - Telef. 89-789

PAROLA AI TELEFONISTI

AVVERTENZA!

Spesso giungono a questa Redazione, annessi ai quali che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in malita o in inchiostro comune.

Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di Cina e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perché molti disegni già inviati non poterono essere tipograficamente rappresentati.

LICENZA N. 14006 - Napoli.

Il mio circuito è ultradina tipo Itanzzotti, funzione 6-7-8 valvole, la media frequenza è Inglen, la sintonia più alta che ricevo è Lubiana onda 568 e la più bassa è (crefin) Göteborg, onda 292. Vi prego dirmi se facendo delle modifiche potrei spostare la gamma d'onda onde ricevere delle stazioni 150 metri onda circa e di quelle più alte di Lubiana.

E' sempre possibile cambiare, entro certi limiti assai estesi, la gamma delle lunghezze d'onda da riceverci con un ricevitore come il suo. Per questo occorre cambiare il numero di spirre all'oscillatore e al telaio.

ABB. A. N. 0041 - Bucine (Arezzo)

Ho una radiola 60, ebbi già un «Fada super 50», sono abilitato male, sono esigente.

Giorni sono volli acquistare, fidandomi del rivenditore il quale dichiarò che ne avrei avute delle soddisfazioni, un ricevitore a 3 valvole, di cui 1 rivalatrice con reattori capacitativi, 2 amplificatrici a bassa frequenza a resistenza-capacità Telefunken. Va a battere. Giunto a casa col buon aereo e terra, sentivo Roma, Tolosa e altra stazione (con altoparlante), ma con suoni detolti, storti, specialmente con voci da far paura.

C'è il mezzo di amplificarne la potenza in modo che abbia forza di circa 8 valvole?

Un alimentatore integrale aumenterebbe la potenza?

Veramente non è possibile attendersi da un tre valvole il rendimento di un otto valvole, per quanto possa essere buono il tre valvole. In un ricevitore la caratteristica ne determina le caratteristiche, e cioè la sensibilità è data dal numero delle valvole in A. F. che la precedono, mentre la potenza è data dalle valvole in B. F., che la seguono. Come vede, occorre trasformare il suo ricevitore in un otto valvole.

ABBONATO N. A-27520 - Milano.

Radio-ricevitori moderni.

Vedo nel vostro ultimo num. 4 un circuito a 3 valvole (e relativa descrizione) che era già stato pubblicato nel Radiorario n. 50 dell'anno scorso, e benché mi interessasse assai, non mi accinsi fin d'allora ad eseguirlo perché, secondo me, non sono parecchi errori. A risparmio di maneggi e più dettagliate descrizioni, vi accludo il riferimento vostro circuito (alimentato con batterie) e nel quale ho segnato in rosso quei dettagli che a me riescono incomprensibili. Prima di tutto segnato col n. 3 i due capi del secondario della bobina di antenna, mentre uno di essi, deve essere comune col n. 2 del primario. Questo capo n. 2 poi lo indicavo collegato al +4 ed in pari tempo alla terra, ciò che non ho mai visto in nessun altro circuito. Di conseguenza, occorre domandare: il capo n. 4 della bobina di reazione va collegato al + o al -?

Hilevo inoltre che nello schema n. 1 (alimentato con batteria) portate il primario del trasformatore T 1 alla positiva di 150 Volta, mentre nello schema n. 2 (alimentazione dell'alternata) gli date la potenziale di più di 300 Volta, pur segnando per entrambi i circuiti la stessa impedenza «Z» ad alta frequenza.

Mi pare quindi che dovrete affrettarsi a rettificare questi schemi se lo note osservazioni sono giuste e ciò è meglio che molti dilettanti perdano inutilmente il loro tempo... e la loro pazienza.

Abbiamo letto con interesse la sua lettera e la ringraziamo di averci segnalato l'errore di stampa.

Rz anziché Z nell'elenco del materiale.

Riguardo alla riproduzione dello schema, non vi troviamo alcun errore.

Circa i 150 Volta sulla placca della prima valvola, può essere eccessivo, esso dipende dal tipo di valvola adottato, ed è in dato che il radio-costruttore deve modificare a seconda della valvola adottata.

ABBONATO 69219 - Milano.

Avendo a mia disposizione due tetodi Edison III 403 mi sono montato un amplificatore, come descritto nel Radiorario n. 1 del 1928, pagina costruttori Però, a montaggio ultimato, ebbi la sordida sorpresa di ricevere molto debolmente sul mio piccolo altoparlante Safar C. R. 3 la stazione locale.

Avendo seguito fedelmente lo schema, come pure la batteria anodica super-pila da 20 volts, la portata a 45 volts non ottenendo

Il suddetto apparecchio che lo possiedo lo potrei trasportare in una famiglia vicina? Anche fuori paese? Senza pagare altre tasse con la sola mia licenza?

1) Lo spostamento del condensatore è progressivo come è progressiva la lunghezza d'onda, per cui più stazioni della medesima lunghezza d'onda verranno ricevute sulla stessa gradazione.

2) K.C. vuol dire chilocicli: divide l'frequenza per la lunghezza d'onda in metri e ricavata i chilocicli.

3) A rigor di legge no. Usualmente però nessuno fa osservazioni.

ABBONATO 49008 - Modena.

Possiedo una radio alimentata da batteria anodica e accumulatore. Desidero sapere se non reca alcun danno ad inserire il caricatore Philips dell'accumulatore, mentre l'accumulatore è attaccato

come D; B 425 U. F. trasformatore; B 400 B. F. resist-capac. (finale). Volendo cambiarli, posso sostituirli con vantaggio lo 406 con la B 425 come finale? Devo osservare qualche attenzione per la schermatura?

a) Non è facile a distanza stabilire le ragioni dell'ululato. Occorre osservare se vi è via usualmente facili alle correnti variabili delle varie placche. Quindi, partendo dal presupposto che l'altimetro si trovi in condizioni ottime di funzionamento (per cui tutte le correnti variabili delle placche trovano facile passaggio a traverso a condensatori collocati nell'alimentatore stesso) ha verificato se tutte le pilette siano in ottimo stato? Ha verificato tutte le saldature di collegamento delle pilette stesse?

b) Sostituisca pure l'ultima con una B 443, senza nulla cambiare.

ABBONAMENTO N. 1035 - Torino.

Possiedo un apparecchio tedesco, per più di un mese inavvertitamente lo feci funzionare colta tensione di 130 Volta mentre ne apporta 120 appena.

Con una resistenza fissa di 10 Volta ho tolto l'inconveniente, ciò nonostante rimarco interferenze della locale su le stazioni di Milano, Vienna e specie sulla nuova potente di Roma. Sostitui le due valvole B. A. F. o l'interferenza è ridotta al minimo, solo su Roma persiste Adopero aereo interno di tredici metri e terra sul termofono.

La sensibilità e la riproduzione sono ottime.

Con un ricevitore del tipo come il suo, come la maggior parte dei ricevitori economici a 3 valvole, non è possibile escludere la locale senza un filtro, come è stato spiegato in altra parte di questa rubrica.

LICENZA N. 17973 - Torino.

Scopo di questa mia è quello di pregarla d'un consiglio tecnico, ma prima mi pernetta una constatazione anche se arrivo buon ultimo a farla.

Da qualche tempo in qua le trasmissioni della nostra stazione si sono migliorate in modo rilevantisimo, sia per la modulazione come per la soppressione del soffio di fondo. Le audizioni sono veramente ottime complimenti.

Ora torno al consiglio. Possiedo un ricevitore neotrodina a 5 valvole Italianissimo marca S.I.T.I. Commercialmente parlando non è molto moderno per via del vantaggio assai piccolo delle varie regolazioni di sintonia e per l'alimentazione ad accumulatori. Esso non è esageratamente selettivo in modo che la locale divora da sola un buon angolo dei quadranti, ma è un ricevitore che la migliore a quanti altri fra i più quotati, americani compresi, lo abbia sentito per la grande fedeltà di riproduzione della parola e del suono.

Da tale confronto mi sono convinto che la migliore dote di un ricevitore consista appunto in tale fedeltà di riproduzione e niente affatto nella potenza o nella selettività spinta. Meno stazioni, ma buone. E così la pensassero certi rivenditori di apparecchi che vanno disgustando il pubblico col fare irrillare all'esterno i loro megafoni di gran marca.

Dici: a che tutto questo che so a memoria! Ecco: molti fra i miei conoscenti non potendo procurarsi S.I.T.I. mi d'altra parte considerano giustamente che fra Torino e Milano per loro si può godere tanta bella musica quanto basta per qualsiasi esigenza, mi chiedono (io sono ingenuo e per loro debbo saperlo perfettamente) di suggerir loro uno schema di circuito che essi costruirebbero o Incerebbero costruire e che fosse veramente il migliore per garantire la massima fedeltà del suono ottenibile da un tale scopo di calenza, seguito da due stadi a bassa frequenza, accoppiamento trasformatore di buona marca; galena seguita da uno stadio BF a resistenza-capacità e da altro a trasformatore; galena seguita dai due stadi di cui sopra ma invertiti nella successione e seguita da due o meglio tre stadi BF, accoppiamento a resistenza-capacità (forse

il migliore). Tutto come sopra ma con una rettificatrice (penso a falda di griglia poiché non vi è amplificazione in alta frequenza, a meno che, data la vicinanza della locale, non si possa usare la rettificazione di placca che sarebbe migliore) al posto della galena, ecc. ecc., e forse qualche altro circuito. Non so però con certezza quale sia veramente il migliore allo scopo di cui sopra o se ve lo sia altro più adatto; pertanto lo sarei particolarmente grato se volesse avere la cortesia di comunicarmelo, anzi meglio (se non è troppo assai distante) un cortese invio di un disegno schematico del circuito più adatto, possibilmente con dati non serviva per me, ma per tanti che altrimenti si metterebbero a costruire roba da scocciare il progresso di rettificanti ed indirettamente.

Per ricevere bene la locale, ottimo è un cristallo con amplificatore di potenza di costruzione perfetta. La costruzione di tale amplificatore, sia se semplice come schema (2 stadi in RF) è invece di buona qualità, pretendendo purezza di suoni.

Al cristallo ella può sostituire un diodo raddrizzatore normale a piccola intensità scullata sempre da un ottimo amplificatore.

ABBONATO N. 106821 - Trino Vercesello.

Possiedo un apparecchio alimentato da batteria anodica di accumulatori.

La batteria di accumulatori è in funzione da circa un anno. Caricata la prima volta con soluzione di acido solforico a 22 Bp, venne poi sempre ribocata con acqua distillata.

Senonché si è più volte verificato che durante la carica od anche la scarica il liquido trabocca di fuori.

Così, riparo, oltre che alla normale perdita di acqua che avviene per naturale evaporazione e durante il funzionamento, anche alla perdita di soluzione provocata dal traboccamento, con acqua distillata, naturalmente, con l'andare del tempo la densità del liquido non deve più essere la primitiva, ma deve necessariamente essere diminuita.

D'altra parte, data la piccola capacità del monoblocci non riesce agevole l'uso del densimetro. Così stando le cose, desidererei sapere se sia conveniente qualche volta (ad es. una volta all'anno) cambiare il liquido dell'accumulatore, sostituendolo con liquido nuovo e di densità voluta.

Costando di gettare via il liquido vecchio, risacquare gli elementi con acqua distillata e riempire i blocchi con liquido nuovo. Faccio bene?

In tal caso è necessario, prima di vuotare il monoblocci, di scaricare gli elementi al massimo possibile? E come si potrebbe ottenere ciò? O non importa che l'accumulatore sia ancora parzialmente caricato al momento dello svuotamento?

Certamente, una buona diletta una volta all'anno, e la metà degli accumulatori. Il procedimento da lei proposto è buono.

Occorre che sia ancora leggermente carica, se utilizza acido nuovo. Ma può anche riutilizzare l'acido vecchio, purché lo lasci decantare, in modo che diventi limpido.

Cire 75

(L. 72 - abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radio-stazioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 725 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale).



Come si diventa uomo d'azione - James N. Gilchrist, un giovane di vent'anni, ha sostituito per 24 ore E. H. H. Simmons, presidente della Borsa di New York, trattando in sua vece formidabili affari.

nessun miglioramento, desidererei che questa spettata dal Conoscitore verificasse lo schema elettrico. Può essere possibile?

Le faccio noto che lo schema è a cristallo, all'entrata e all'uscita del trasformatore sento in cuffia fortissimo. Tutto il materiale come pure le valvole è nuovo.

E' possibile l'attacco grammofono (pick-up)? Come potrei collegarlo?

L'accensione delle bigritte è criticatissima, occorre un reostato per ciascuna valvola. Inoltre sono delicate, per cui una corrente od un potenziale un po' spinto possono averle deteriorate. Del resto dovrebbero funzionare con tensione anodica sotto ai 20 volta.

Inserisca il pick-up all'entrata dell'amplificatore in sostituzione del ricevitore a galena.

ABBONATO 101016 - Martinsicuro.

Possiedo un apparecchio radio-ricevente Philips n. 2511. Ho già individuate parecchie stazioni radio-trasmittenti ma molte non riesco ancora ad individuarle.

Il numero progressivo che si rileva sull'apparecchio va pure progressivamente in base alla lunghezza d'onda?

Ad esempio: molte stazioni hanno la stessa lunghezza d'onda, l'apparecchio si deve spostare per ottenere ad una od un'altra delle suddette stazioni?

alla radio. Ciò per avere una carica continua.

Non riceverà danno al ricevitore se ha l'oscillazione, per cui possa mantenere costante la corrente attraverso ai filamenti malgrado l'aumento di tensione. Piuttosto non le sarà possibile ricevere senza il caratteristico ronzio dell'alternata.

ABB. A. N. 33148 - Robecco.

Apparecchio Netrodina costruito sull'ottimo schema dell'ingegner Banfi. Buona ricezione di trentotto stazioni; alcune altre meno bene. Alimentato con accumulatore 4 Volta e con alimentatore di placca Philips. L'altro di essequio rimasto senza forza elettrica, attaccato a batteria di pilette nuove 100 Volta con presa per la detettiva a 50 Volta. L'altoparlante ha dato un urlo intenso, continuo, non modificabile se non portando in pilette con ottimo risultato. In serata, essendo tornata la luce, riattecco l'alimentatore, con ottimo risultato. Da cosa può derivare l'ululato che si verifica con l'anodica? Confesso che le mie valvole funzionano da circa 1400 ore, e tuttavia con l'alimentatore non ho ragione di dolermene. Attualmente monto due A 413 per J.A. F. B 409

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese Via dei Quartieri, 1

Il Casaphone

Che cos'è il CASAPHONE?



è uno strumento musicale indispensabile in ogni casa,

è un eccellente apparecchio radio per la ricezione della stazione locale o vicina,

è inoltre una piccola installazione amplificatrice: la musica di qualsiasi disco fonografico viene, con l'aiuto di un pick-up, raffinata, amplificata e riprodotta da uno o più altoparlanti PHILIPS,

è perciò la combinazione ideale di radio e grammofono.

Il CASAPHONE si connette direttamente alla rete a corrente alternata.

Chiedete una dimostrazione ai buoni Rivenditori di materiale radio

PHILIPS RADIO



RICHIEDETE IL

“Bollettino PHILIPS-RADIO”, - Via Bianca di Savoia, n. 20 - MILANO



RD 80
L'APPARECCHIO PERFETTO

Il ricevitore elettrico più selettivo oggi esistente sul mercato



RD 30

Il classico apparecchio elettrico a 3 valvole

'RAM'

APPARECCHI ITALIANI



KDU

Ottima amplificazione e purezza nella ricezione dei suoni:

KDU
MODELLO 1930
il trasformatore italiano a rapporto unico per 1° e 2° stadio



Le punte di carico apportando sbalzi più o meno periodici nella tensione della rete, insidiano la vita delle valvole del vostro apparecchio.

Il regolatore di tensione **'RAM'** permette di ovviare a tale inconveniente

DALMONTE
ACME
1911-1920

*Approfittate
dell'esperienza
della più grande Fabbrica*

RADIO ATWATER KENT

SEMPLICITÀ
TONO
SELETTIVITÀ

S.I.C.D.E.
MILANO

CONCESSIONARIA
ESCLUSIVA

VIA S. GREGORIO 38 TEL 67472